

CITTA' DI
VENEZIA



Elenco deliberazioni tariffe e aliquote d'imposta anno 2011

Allegato al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 28/06/2011

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera Giunta	323	19/03/2010	Integrazione tariffario impianti sportivi comunali
Delibera Giunta	460	11/06/2010	Servizi di trasporto pubblico locale ACTV s.p.a. - agevolazioni per i servizi urbani di trasporto pubblico di linea, riservata ai cittadini residenti nel Comune di Venezia che abbiano compiuto settantacinque anni id età.
Delibera Giunta	576	30/08/2010	Servizi di trasporto pubblico locale gestiti da ACTV s.p.a. - Modifica delle norme tariffarie in materia di Cartavenezia.
Delibera Giunta	716	02/12/2010	Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) - Diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2011
Delibera Giunta	718	02/12/2010	Tariffe d'uso per la concessione degli spazi del Centro Culturale Candiani e per l'attività direttamne gestite - anno 2011
Delibera Giunta	719	02/12/2010	Tariffa attività cinematografiche di competenza del Comune di venezia per l'anno 2011.
Delibera Giunta	720	02/12/2010	Adeguamento tariffe per l'utilizzo del Teatro Toniolo, del Foyer e del teatro Momo.
Delibera Giunta	721	02/12/2010	Tariffe d'uso per la concessione degli spazi della "Sala del Camino" nel complesso dei SS: Cosma e Damiano.
Delibera Giunta	722	02/12/2010	ZTL BUS - Adeguamento tariffe 2011 ed integrazione delle norme applicative.
Delibera Giunta	723	02/12/2010	Servizio di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV s.p.a. - Revisione tariffa "Traghetto" senza Cartavenezia per il 2011.
Delibera Giunta	724	02/12/2010	Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV s.p.a - Proroga della tariffa sperimentale di corsa semplice "senza Cartavenezia" sulla linea 31 Chioggia - Venezia dal 1° gennaio 2011 alla fine del servizio estivo 2011.
Delibera Giunta	725	02/12/2010	servizi di parcheggio e sosta su strada a pagamento gestiti da ASM s.p.a. - adeguamento tariffe e modifica dei relativi disciplinari tecnici allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM s.p.a..
Delibera Giunta	726	02/12/2010	Contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM s.p.a.. Modifica ed integrazione al disciplinare tecnico n. 8 in relazione alla nuova area di sosta attrezzata antistante l'isola Nova del Tronchetto per unità di navigazione a motore adibite a servizi di trasporto cose e persone per conto terzi e conto proprio. Approvazione del progetto gestionale e del sistema tariffario.
Delibera Giunta	727	02/12/2010	servizi urbani aggiuntivi di trasporto pubblico locale affidati ad ACTV s.p.a linea PKA parcheggio S. Maria dei Battuti - ple Candiani - parcheggio S. Maria dei Battuti. Soppressione della linea a partire dal 1/01/2011.
Delibera Giunta	745	02/12/2010	Adeguamento tariffe canoni L. 206/95.
Delibera Giunta	757	17/12/2010	Rideterminazione dell'importo relativo alle spese di procedimento e notificazione a carico di chi è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria.
Delibera Giunta	759	17/12/2010	Aggiornamento tariffe di rimborso a carico dell'utenza per accesso alla documentazione amministrativa, celebrazione matrimoni e diritto amministrativo per autorizzazione a trasporti funebri.
Delibera Giunta	763	17/12/2010	Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 141 bis R:D: 6.5.1940, n. 635 (regolamento esecuzione testo unico leggi p.s.) ed art. 4 D.P.R. n. 311 del 28.05.2001. Nuove tariffe
Delibera Giunta	769	17/12/2010	Adeguamento delle tariffe dei servizi cimiteriali.
Delibera Giunta	770	17/12/2010	Adeguamento dei canoni di concessioni cimiteriali comunali.
Delibera Giunta	772	17/12/2010	Oneri di urbanizzazione e costo costruzione: aggiornamento tabelle oneri e costo costruoine sulla base delle variazioni dei prezzi al consumo (indice Istat)

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera Giunta	804	30/12/2010	Nuove tariffe e canoni per l'utilizzo di palestre scolastiche , spazi e orti in gestione alle Municipalità
Delibera Giunta	809	30/12/2010	Adeguamento dei diritti di segreteria sulle diverse tipologie di atti urbanistici ed edilizi.
Delibera Giunta	14	27/01/2011	Canone occupazione spazi e aree Pubbliche (COSAP) - determinazione ed delle tariffe a decorrere dall'1.1.2011.
Delibera Giunta	27	03/02/2011	Rettifica parziale della deliberazione della giunta Comunale n. 769 del 17/12/2010 "tariffe dei servizi cimiteriali" per errore materiale e modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 769 edl 17 dicembre 2010" nuove tariffe di inumazione salme".
Delibera Giunta	38	11/02/2011	Adeguamento della tariffa dei contratti di ormeggio per gli ispecchi acquei di oltre 40 mq presso l'area di sosta attrezzata di sacca della Misericordia - integraiozne al sistema tariffario approvato con DGC 726/2010.
Delibera Giunta	39	11/02/2011	Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV s.p.a. - estensione ai ciclomotori di cilindrata fino a 50 cc della tariffa di abbonamento per i lservizi di nave traghetto per il trasporto veicoli sulle linee 11 Lido-Pellestrina e 17 Tronchetto-Lido.
Delibera Giunta	40	11/02/2011	Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV s.p.a. - modifica sperimentale dell'elenco traghetti senza Cartavenezia, inserendo la tratta Lido-Giardini.
Delibera Giunta	60	24/02/2011	Deliberazione di Giunta n. 804 del 30.12.2010. Nuove tariffe e canoni per l'utilizzo di palestre scolastiche, spazi e orti in gestione alla Municipalità. Modifiche e integrazioni.
Delibera Giunta	65	24/02/2011	Accesso nelle acque lagunari del territorio del Comune di Venezia dei natanti a motore, con stazza lorda inferiore alle 10 tonnellate e con portata limitata alle 20 persone, adibiti al servizio pubblico non di linea di noleggio con conducente autorizzati da altri Comuni. Sistema di pagamento.
Delibera Giunta	117	31/03/2011	Adeguamento delle tariffe del servizio di parcheggio autoveicoli sulla riva del tronchetto.
Delibera Giunta	125	31/03/2011	Actv S.p.a : servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Interventi atti a far fronte alla riduzione dei trasferimenti regionali per il funzionamento dei contratti di servizio TPL.
Delibera Giunta	139	07/04/2011	Adeguamento della T.I.A. per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia.
Delibera Giunta	152	14/04/2011	Servizi di parcheggio a pagamento gestiti da ASM S.p.a. - Tariffe del parcheggio Porta gialla - S. Giuliano integrate con il servizio di trasporto pubblico di linea
Delibera Giunta	153	14/04/2011	Servizi di trasporto pubblico locale ACTV spa - modifica dei criteri di determinazione della soglia ISEE per l'agratuità delle agevolazioni per i servizi urbani di trasporto pubblico di linea riservata ai cittadini residenti nel comune di Venezia che abbiano compiuto 75 anni di età.
Delibera Giunta	170	22/04/2011	Organizzazione attività ludico-educative denominate "centri estivi 2011"
Delibera Giunta	178	22/04/2011	Sosta per gli operatori economici titolari di agevolazione tariffaria - sosta a pagamento al Lido
Delibera Giunta	196	05/05/2011	Determinazione delle tariffe di dispersione e conservazione delle ceneri dei defunti di cui al Regolamento comunale di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivante dalla cremazione dei defunti approvato con D.C.C. n. 42 del 14-15 marzo 2011
Delibera Consiglio	65	09-10/05/2011	Approvazione del regolamento di compartecipazione alla spesa del servizio di assistenza tutelare sperimentazione 1 luglio 2011-31 dicembre 2012

<i>Tipo</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>
Delibera Giunta	227	17/05/2011	servizio di trasposto pubblico taxi acqueo - adeguamento del sistema tariffario.
Delibera Giunta	228	19/05/2011	Regolamento comunale in attuazione alla LR n. 63/93 - stazioni comunali taxi e pontili pubblici per il servizio di noleggio con conducente effettuato con natante a motore di stazza lorda fino a 5 tonnellate e portata non superiore alle 20 persone - istituzione canone di concessione d'uso esclusivo condiviso (couso).
Delibera Giunta	242	26/02/2011	Actv S.p.A.:servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento del sistema tariffario in vigore per i servizi automobilistici urbani di collegamento con l' aeroporto Marco Polo di Tessera.
Delibera Giunta	270	09/06/2011	ASM Spa - Istituzione delle tariffe di abbonamento annuale per il People Mover - promozione del trasporto collettivo per gli spostamenti casa-lavoro-ufficio del Mobility Manager d'area comunale
Delibera Giunta	289	16/16/2011	Valorizzazione economica della rete in fibra ottica e wireless di proprietà del Comune di Venezia
Delibera Consiglio	82	23-24/06/2011	Istituzione della compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF e determinazione dell' aliquota per l'anno 2011
Delibera Consiglio	83	23-24/06/2011	Istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo Regolamento.
Delibera Giunta	306	24/06/2011	Approvazione aliquote dell' imposta di soggiorno
Delibera Giunta	308	24/06/2011	Actv S.p.A.:servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento delle tariffe dei biglietti di corsa semplice in ragione dei servizi urbani del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia
Delibera Giunta	309	24/06/2011	Actv S.p.A.:servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento delle tariffe delle tessere di abbonamento di rete in ragione dei servizi urbani del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 323 - 7 SEDUTA DEL 19 MARZO 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIARI MASSIMO	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig. MOGNATO MICHELE	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig.a GIANNUZZI MIRAGLIA ANNA MARIA	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sig.a RUMIZ MARA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prof.ssa ZANELLA LUANA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prof. SIMIONATO SANDRO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott. BELCARO PIERANTONIO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Arch. VECCHIATO GIANFRANCO	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sig. BORTOLUSSI GIUSEPPE	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dott.ssa FINCATO LAURA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Avv. SALVADORI AUGUSTO	“

9

2

Presiede la seduta il Sindaco **MASSIMO CACCIARI**

Partecipa il V. Segretario Generale **Dott. FRANCESCO VERGINE**

n° 323 = Integrazione tariffario impianti sportivi comunali

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore allo Sport;

Vista la delibera della Giunta Municipale n° 342 approvata nella seduta del 27 luglio 2006 con la quale è stato predisposto lo schema tariffario degli impianti sportivi comunali;

Considerato che all'interno del suddetto tariffario è stato inserito lo schema relativo all'utilizzo dei campi calcio a 5 comunali esclusivamente per la fruizione all'aperto, senza considerare il caso in cui la struttura utilizzata sia dotata di copertura;

Valutato che nel frattempo gli impianti sportivi comunali del Parco Albanese e del Parco di via Jacopone da Todi sono stati dotati di copertura con pallone pressostatico rendendo, conseguentemente, necessario provvedere ad una differenziazione tariffaria;

Ritenuto necessario riformulare il tariffario anche sulla base di una differenziazione oraria che privilegi l'utilizzo degli impianti nelle fasce orarie più disagiate;

Evidenziato che nel nuovo schema tariffario sono state mantenute le agevolazioni per i giovani ed in alcune fasce orarie è previsto anche l'utilizzo gratuito per i giovanissimi;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Responsabile dei Servizi Sportivi ai sensi dell'art. 49 D.lgs n. 267/2000;

a voti unanimi

DELIBERA

- 1) approvare l' allegato schema tariffario relativo all'utilizzo dei campi calcio a 5 comunali;
- 2) autorizzare l'applicazione delle nuove tariffe all'atto della esecutività della presente deliberazione.
- 3) Demandare al Dirigente responsabile dei Servizi Sportivi la interpretazione e/o la regolamentazione di quanto non espressamente previsto nei tariffari

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

TARIFFE CALCIO A 5

Orario dal Lunedì al venerdì

Impianto 8,00-13.00 15.00-19.00 19.00-chiusura

scoperto	> 18 anni	€. 30,00	€. 35,00	€. 50,00
	< 18 anni	€. 15,80	€. 15,80	€. 26,40

coperto	> 18 anni	€. 50,00	€. 55,00	€. 60,00
	< 18 anni	€. 30,00	€. 30,00	€. 40,00

Orario sabato domenica e festivi

Impianto 8.00 - chiusura

scoperto	> 18 anni	€. 35,00
	< 18 anni	€. 15,80

coperto	> 18 anni	€. 55,00
	< 18 anni	€. 26,40

E' previsto l'utilizzo gratuito per i ragazzi sino a 14 anni
senza utilizzo spogliatoi e con orario 15.00 / 17.00
per i campi all'interno dei centri sportivi comunali

MANIFESTAZIONI SPORTIVE	MANIFESTAZIONI EXTRASPORTIVE
------------------------------------	---

316,00 a giornata	TARIFFA LIBERA CONDUTTORE
----------------------	--------------------------------------

Presiede la seduta il Sindaco **MASSIMO CACCIARI**

Partecipa il V. Segretario Generale **dott. FRANCESCO VERGINE**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 15.04.2010
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL 26.04.2010

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione Servizi Sportivi

Venezia, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE

dott. Vergine



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 460 - F

SEDUTA DEL 11 GIUGNO 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
11	2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N° 460: - Servizi di trasporto pubblico locale ACTV S.p.A. – Agevolazioni per i servizi urbani di trasporto pubblico di linea, riservata ai cittadini residenti nel Comune di Venezia che abbiano compiuto settantacinque anni di età.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti,

Premesso che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 171 del 19/03/2007 ha istituito in via sperimentale un "abbonamento urbano 2 reti ultra 75" valido fino al 31/12/2007 alla tariffa figurativa € 10,00, stabilendo un periodo di sperimentazione, con decorrenza dal 1° aprile 2007 e fino al 31/12/2007, durante il quale verificare le condizioni e le modalità di utilizzo del titolo di viaggio gratuito, allo scopo stanziando l'importo di complessivi € 300.000,00 a titolo di rimborso ad Actv S.p.A. dei mancati introiti conseguenti e relativi ai titoli di viaggio gratuiti emessi;
- la gratuità dell'"abbonamento urbano 2 reti ultra 75" per i cittadini del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età è stata periodicamente prorogata fino al 30/06/2010, stabilendo che l'onere relativo alla compensazione spettante ad Actv S.p.A. per gli obblighi di natura tariffaria, secondo quanto disposto dall'art 11 del regolamento (CEE) n. 1191/69 del Consiglio del 26 giugno 1969 come modificato dal regolamento (CEE) n. 1893/91 del Consiglio del 20 giugno 1991, venisse finanziato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Comune e Actv per la destinazione dei maggiori proventi derivanti dagli aumenti tariffari del 2007 e 2008, applicati ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia;
- la suddetta compensazione ammonta a € 1,8 milioni per ciascun anno, tale valore risulta da una relazione trasmessa da ACTV S.p.A. con nota 455753/2007 agli atti e successivamente inserita all'interno dei protocolli di intesa dal 2008, che sono stati approvati come schema con deliberazioni di Giunta Comunale (deliberazione G.C. n. 260/2008 e successive) e successivamente firmati dal Presidente di ACTV SpA dott. Marcello Panettoni e dal Direttore della Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia ing. Franco Fiorin.

Considerato che nel 2009, perdurando gli effetti negativi prodotti dalla crisi economica mondiale sui flussi turistici e, conseguentemente, sui proventi tariffari aggiuntivi derivanti dagli aumenti tariffari del 2007 e 2008, è stato difficile reperire le risorse sufficienti a coprire l'intero onere relativo alla compensazione spettante ad Actv S.p.A. per gli obblighi di natura tariffaria, derivanti dalla gratuità dell'"abbonamento urbano 2 reti ultra 75".

Valutata la difficoltà di mantenere in essere la gratuità del titolo di viaggio "abbonamento urbano 2 reti ultra 75", applicata ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, per l'intero universo dei cittadini del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età.

Ritenuto quindi di mantenere l'agevolazione per i residenti del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età, limitandola a coloro che dimostrino un valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 15.000,00.

Ritenuto inoltre:

- di garantire un'ulteriore agevolazione per i residenti del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età, limitandola a coloro che dimostrino un valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 30.000,00 permettendo l'acquisto di un abbonamento annuale ordinario urbano a 1 o 2 reti con una tariffa ridotta del 50%;
- di prevedere, da parte di ACTV S.p.A., la possibilità di rateizzare la spesa in 4 rate trimestrali anticipate, la prima da versare in contanti al momento dell'acquisto e le successive con addebito su conto corrente senza ulteriore costo per l'utente.

Atteso che:

per permettere l'attuazione di tali nuove agevolazioni, sia da un punto di vista organizzativo per ACTV S.p.A. sia per consentire ai cittadini di munirsi di Certificazione ISEE, la gratuità dell'"abbonamento urbano 2 reti ultra 75" per i cittadini del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età viene prorogata fino al 31/07/2010.

Ritenuto di applicare con effetto dal 01/08/10 le tariffe che vengono fissate con la presente deliberazione a tutela dei soggetti più deboli.

Vista la competenza della Giunta ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuta l'urgenza di provvedere in proposito, vista l'imminente scadenza della proroga dell'agevolazione;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Mobilità e Trasporti, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. mantenere l'agevolazione **"abbonamento urbano 2 reti ultra 75"** per i residenti del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età, limitandola a coloro che dimostrino un valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 15.000,00;
2. introdurre l'agevolazione per gli abbonamenti annuali ordinari urbani una o due reti a una tariffa pari al 50% della tariffa ordinaria, per i residenti del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età, limitandola a coloro che dimostrino un valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 30.000,00 (ma superiore a € 15.000,00), con possibilità di rateizzazione come previsto nelle premesse;
3. prorogare fino al 31/07/2010 la gratuità dell'"abbonamento urbano 2 reti ultra 75" per i cittadini del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età;

4. dare mandato agli uffici di provvedere all'adeguamento conseguente del contratto di servizio con Actv SpA e del relativo allegato tariffario;
5. dichiarare che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio 2010 del Comune di Venezia;
6. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD 2010/517

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

15.6.2010

per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL

26.6.2010

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione

Mobilità Termofumo

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Carco'



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL 30 AGOSTO 2010

№ 576 /

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
12	1		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

N 576

**- Servizi di trasporto pubblico locale gestiti da ACTV s.p.a. –
Modifica delle “Norme tariffarie” in materia di “Cartavenezia”**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, affidati ad Actv S.p.A. per il periodo dal 1/1/2001 al 31/12/2003, ai sensi dell'art. 22, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, sono regolati da contratto di servizio, approvato con deliberazione di Giunta n° 295 del 23/3/2001, prorogato con successivi provvedimenti deliberativi fino al 31.12.2010 (ultima proroga D.G.C. n. 519 del 3.7.2010);
- le “Norme tariffarie” in vigore sono riportate in allegato al suddetto contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale
- con D.G.C. n. 520 del 23.7.2010 sono state adeguate le tariffe del servizio urbano e di navigazione Cartavenezia, che entreranno in vigore gradualmente a decorrere dal prossimo 1° settembre 2010, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;

Visto che la richiamata D.G.C. n. 520/2010 introduce una nuova normativa in materia di rilascio, validità ed utilizzo della “Cartavenezia” nei seguenti termini:

- unificazione della tessera Imob Cartavenezia e Abbonamento in un'unica tessera Imob che possa contenere due distinti “profili” utente: “valida per tutti i titoli di viaggio no Cartavenezia” e “valida anche come Cartavenezia”, per i quali sono stabiliti i seguenti costi di rilascio:

Tessera Imob	TARIFFA I.Mob	NOTE
Costi di rilascio	10,00	Non valida come Cartavenezia
- anche Cartavenezia residenti Comune Venezia	+ 0,00	
- anche Cartavenezia per Residenti Veneto	+ 10,00	
- anche Cartavenezia per tutti	+ 30,00	Di cui € 20, per il Comune
Durata della tessera 5 anni dal rilascio		

Ritenuto conseguentemente necessario modificare le "Norme tariffarie", al punto 4.4 *Particolari categorie di utenza – Cartavenezia*, anche allo scopo di meglio definire che solo l'utente titolare della tessera Imob "valida anche come Cartavenezia" ha la possibilità di acquistare i titoli di viaggio Cartavenezia validi sulla rete di navigazione, tra i quali sono comprese le diverse tipologie di abbonamento:

Testo vigente

Cartavenezia – E' una tessera personale che consente di usufruire nei servizi di navigazione di biglietti a tariffa speciale (c.d. tariffe CV). Viene rilasciata a chiunque ne faccia richiesta presso gli sportelli abilitati del gestore del servizio di trasporto pubblico locale, ha durata triennale ed è rinnovabile, alle tariffe riportate nell'allegato tariffario. Per i cittadini residenti nella Regione Veneto e per coloro che lavorano o studiano nel territorio del Comune di Venezia la Cartavenezia è rilasciata e rinnovata gratuitamente, salvo il rimborso dei diritti di segreteria. Ha diritto alle tariffe CV anche il possessore di una tessera di abbonamento valida, rilasciata dal gestore del servizio di navigazione.

Testo proposto

Cartavenezia – Sono titoli di viaggio a tariffa speciale (biglietti ed abbonamenti), validi sulla rete urbana di navigazione, riservati all'utenza abituale di tale servizio. Il profilo utente "Cartavenezia", caricabile esclusivamente sulla tessera Imob, consente di usufruire nei servizi di navigazione dei titoli di viaggio a tariffa Cartavenezia. Viene rilasciata a chiunque ne faccia richiesta presso gli sportelli abilitati del gestore del servizio di trasporto pubblico locale, ha durata quinquennale ed è rinnovabile, alle tariffe riportate nell'allegato tariffario.

Visto l'art. 54 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, 267;

A voti **unanimi**

DELIBERA

1. di approvare la modifica delle "Norme tariffarie ", al punto 4.4 *Particolari categorie di utenza – Cartavenezia*, nel testo proposto in premessa, di seguito riportato:

Cartavenezia – Sono titoli di viaggio a tariffa speciale (biglietti ed abbonamenti), validi sulla rete urbana di navigazione, riservati all'utenza abituale di tale servizio. Il profilo utente "Cartavenezia", caricabile esclusivamente sulla tessera Imob, consente di usufruire nei servizi di navigazione dei titoli di viaggio a tariffa Cartavenezia. Viene rilasciata a chiunque ne faccia richiesta presso gli sportelli abilitati del gestore del servizio di trasporto pubblico locale, ha durata quinquennale ed è rinnovabile, alle tariffe riportate nell'allegato tariffario.

2. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti adeguamenti del compendio delle "Norme tariffarie".

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. 2010/680

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 3/9/2010
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL 14.9.2010
Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione Rehabilitazione Venezia

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. ss. Caruso



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 716 SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12 1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) – Diritti sulle pubbliche affissioni – Tariffe anno 2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- le seguenti norme:
 - art. 1, c. 7, del D.L. 27.5.2008, n. 93, convertito con legge 24.7.2008, n. 126
 - art. 77 bis, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con legge 6.8.2008, n. 133sospendono per il triennio 2009 – 2011 ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale, il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;
- la Corte Costituzionale con sentenza n. 141 del 4.5.2009 ha riconosciuto al Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) la natura tributaria, per cui non è possibile modificare le tariffe attualmente in vigore per l'anno 2010;
- è necessario confermare anche per l'anno 2011 le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie attualmente in vigore, da applicare al Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) e al Diritto sulle pubbliche affissioni approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:
 - deliberazione n. 680 del 20.11.2008 relativa alla determinazione delle tariffe del Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP)
 - deliberazione n. 955 del 27.12.2002 relativa alle tariffe per il servizio delle Pubbliche affissioni

Visto il parere di regolarità espresso dal Responsabile del Servizio per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000: *nonchè il parere di regolarità contabile del Responsabile Contabile*

A voti unanimi

DELIBERA

di confermare per l'anno 2011, le tariffe, le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie da applicare al Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) ed alle Pubbliche affissioni, in vigore nell'anno 2010 di cui alle deliberazioni citate nelle premesse.

P.D. 2010/844

Deliberata all'atto stesso
del 6.12.2010 21.12.2010
senza opposizioni

ESECUTIVA 17.12.2010



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

№ 718 -/

SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 718 TARIFFE D'USO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DEL CENTRO CULTURALE CANDIANI E PER LE ATTIVITA' DIRETTAMENTE GESTITE - ANNO 2011

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora alle Attività Culturali

Premesso che con deliberazione di Giunta n. 672 del 04 dicembre 2009 si è provveduto a disciplinare con apposito tariffario per l'anno 2010 la concessione a terzi degli spazi del Centro Culturale Candiani, qualora disponibili e compatibili con le attività del Centro;

Valutato che tali attività - in regime di gestione diretta o d'intesa con il tessuto associazionistico - dovranno essere mantenute e ulteriormente potenziate nel corso del 2011, costituendo la principale ragion d'essere del Centro, altresì integrate quando possibile dagli usi conferenziali di terzi, in particolare mediante la disponibilità d'uso degli spazi denominati: Saletta seminariale (I livello, 50 posti), Sala conferenze (IV livello, 139 posti), Auditorium (IV livello, 200 posti);

Considerato che tali usi, nel rispondere ad esigenze legittime dei soggetti richiedenti e qualora autorizzabili dalla direzione del Centro, perché compatibili con i suoi programmi, devono continuare ad essere opportunamente tariffati anche nel corso del 2011, al fine di contribuire alla copertura delle spese del Centro, e che pertanto tutti i soggetti richiedenti sono tenuti alla loro osservanza, restando esclusi dall'applicazione delle tariffe i programmi del Centro e per estensione della Direzione Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione e dell'Assessora alle Attività Culturali;

Considerato, di conseguenza, che alla copertura delle spese gestionali sono chiamati a contribuire anche le Direzioni e gli Uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi e dei locali del Candiani, nella misura delle tariffe di seguito descritte al netto di imposta, non rientrando tali usi nel campo di applicazione IVA, restando altresì escluse le iniziative assunte direttamente dal Sindaco, dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dai relativi organi, per ragioni Istituzionali;

Considerato altresì che anche per il 2011, a far data dal 1 gennaio e sino al 31 dicembre, vengono confermate due distinte fasce d'utenza e tre distinte fasce orarie d'uso, così descritte:

Fasce d'utenza

A - associazioni, cooperative sociali, soggetti Onlus, partiti politici e sindacati, enti pubblici e territoriali dello Stato, Direzioni e Uffici comunali;

B - aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A;

Fasce orarie d'uso

Prima fascia: dalle ore 9 alle ore 14;

Seconda fascia: dalle ore 14 alle ore 19;

Terza fascia: dalle ore 19 alle ore 24;

Valutato altresì che nella determinazione delle fasce ai fini tariffari è resa opportuna una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (1 ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti;

Considerato inoltre che l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche afferenti, nonché del personale preposto, restando a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla direzione del Centro in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di diritti SIAE, di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;

Ritenuto di non operare adeguamenti sulle tariffazioni riguardanti lo spazio denominato Auditorium;

Considerato altresì che le tariffe degli spazi denominati Saletta Seminariale e Sala Conferenze proposte per il 2011 presentano una variazione rispetto a quelle in uso nel corso del 2010, comportante una diminuzione di euro 50 per la fascia di utenza A, e la diminuzione da 150 a 300 euro per la fascia di utenza B, come si evince nella tabella sottostante, e ciò al fine di rendere maggiormente accessibile economicamente l'utilizzo delle stesse e ipotizzare un aumento dei fruitori e degli introiti complessivi;

Fascia di utenza A (prezzi iva esclusa)

Locali	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		Variazione
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	
Sala Seminariale	300 euro	250 euro	300 euro	250 euro	400 euro	350 euro	diminuita
Sala Conferenze	400 euro	350 euro	400 euro	350 euro	500 euro	450 euro	diminuita
Auditorium	500 euro	500 euro	500 euro	500 euro	600 euro	600 euro	invariata

Fascia di utenza B (prezzi iva esclusa)

Locali	Prima fascia 9-14		Seconda fascia 14-19		Terza fascia 19-24		Variazione
	2010	2011	2010	2011	2010	2011	
Sala Seminariale	500 euro	350 euro	500 euro	350 euro	700 euro	450 euro	diminuita
Sala Conferenze	700 euro	500 euro	700 euro	500 euro	900 euro	600 euro	diminuita
Auditorium	900 euro	900 euro	900 euro	900 euro	1.100 euro	1.100 euro	invariata

Valutato che per accedere all'area denominata "New media", dotata di diciotto postazioni in ambienti windows per laboratori digitali, diciotto postazioni in ambiente mac, quattordici postazioni per la navigazione, attraverso l'uso individuale o la partecipazione ai corsi digitali è necessario l'acquisto della tessera personale e ricaricabile "Candiani Card";

Considerato che si rende utile disciplinare, mediante apposita tariffazione, l'utilizzo dell'aula multimediale e della strumentazione disponibile da parte di soggetti interessati ad usufruire dell'intera struttura per incontri formativi o di aggiornamento;

Valutato peraltro che risulta utile individuare la possibilità di riconoscere, a quei soggetti che necessitano di utilizzare gli spazi sopra descritti per più fasce orarie o per più giorni, delle riduzioni forfettarie delle tariffe orarie comprese tra il 30% ed il 50% in relazione alla tipologia dello spazio e soprattutto della durata della concessione;

Ritenuto che si possano prevedere nuovi introiti derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari sul periodico Candiani New's e in genere sugli strumenti informativi promozionali mediante apposita tariffazione;

Considerato inoltre che si rende opportuna anche la tariffazione all'utenza delle attività culturali direttamente gestite e ciò al fine di concorrere più ampiamente alla copertura dei costi relativi, mediante specifiche tariffe per la proiezione di prime visioni digitali, proiezione per le scuole di film soggetti a royalties, corsi specialistici, per eventi espositivi, teatrali e musicali, quando ritenuto opportuno e proficuo per l'Amministrazione;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo, e della Comunicazione, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000; nonché di regolarità contabile da parte del Responsabile Contabile
a voti unanimi

DELIBERA

di approvare il seguente tariffario, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2011 e avrà durata fino al 31 dicembre 2011, comprensivo delle specifiche d'uso parimenti di seguito descritte:

TARIFFE D'USO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI

Fascia di utenza A (associazioni, cooperative sociali, soggetti onlus, partiti e sindacati, enti pubblici e territoriali dello stato, Direzioni e Uffici comunali)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	250 euro	250 euro	350 euro
Sala conferenze	350 euro	350 euro	450 euro
Auditorium	500 euro	500 euro	600 euro
Aula Multimediale	250 euro	250 euro	350 euro

Fascia di utenza B (aziende e soggetti terzi non rientranti nelle fasce di cui alla lettera A)

Locali	Prima fascia 9-14	Seconda fascia 14-19	Terza fascia 19-24
Sala seminariale	350 euro	350 euro	450 euro
Sala conferenze	500 euro	500 euro	600 euro
Auditorium	900 euro	900 euro	1.100 euro
Aula Multimediale	350 euro	350 euro	450 euro

Specifiche d'uso

Gli importi delle fasce A e B sono al netto di IVA (20%). Restano esclusi dall'applicazione dell'IVA le Direzioni e gli Uffici comunali.

L'applicazione delle tariffe è intesa integrale per le cinque ore di ciascuna fascia, comprendendo gli approntamenti tecnici e le pulizie. Sono escluse le tariffazioni su diversa scala oraria. Qualora la richiesta richieda l'impiego di più fasce, la tariffazione sarà applicata sulla somma degli importi derivanti dalle fasce d'utilizzo. Nella determinazione delle tariffe è ammessa una tolleranza di sconfinamento temporale massimo contenuto nell'ambito dell'unità oraria (un'ora), senza dar luogo ad ulteriori addebiti.

Nei giorni festivi e prefestivi le tariffe si intendono maggiorate del 20%.

L'eventuale disdetta della prenotazione deve essere comunicata per iscritto, anche mediante strumenti informatici, agli Uffici del Centro improrogabilmente almeno tre giorni prima della data richiesta; in caso contrario il Centro Culturale Candiani si riserva di avvalersi della facoltà di rivalsa.

L'autorizzazione degli spazi è subordinata alle disponibilità logistiche, di personale, di programmazione e di sicurezza, previa compilazione e sottoscrizione dei moduli, allegato A e allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

TARIFFE D'USO PER LA TESSERA CANDIANI CARD

UTILIZZO POSTAZIONE PER L'ACCESSO AD INTERNET	Acquisto tessera 15 euro Per 15 ore di navigazione	Ricarica tessera 10 euro Per 15 ore di navigazione
UTILIZZO POSTAZIONI LABORATORI DIGITALI	Acquisto tessera 20 euro Per accesso aula multimediale	

L'uso della tessera "Candiani Card" è strettamente personale, non è cedibile, e la violazione di ciò ne comporta il ritiro immediato.

TARIFFE D'USO PER ATTIVITA' CULTURALI DIRETTAMENTE GESTITE

EVENTI ESPOSITIVI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
SPETTACOLI TEATRALI/MUSICALI	Biglietto intero da 5 a 15 euro	Biglietto ridotto da 3 a 10 euro
PRIME VISIONI DIGITALI	Biglietto intero 6 euro	Biglietto ridotto 5 euro
CORSI SPECIALISTICI	Costo partecipazione da 20 euro a 100 euro	
PROIEZIONE PER LE SCUOLE DI FILM SOGGETTI A ROYALTIES DISTRIBUTIVE	Biglietto unico 2,40 euro a persona	

La definizione della tariffa all'interno dei range è demandata alla Direzione del Centro Candiani sulla scorta delle valutazioni di merito dell'offerta.

TARIFFE D'USO PER LA CESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI SUL PERIODICO
"CANDIANI NEWS" E SUGLI STRUMENTI INFORMATIVI PROMOZIONALI

Descrizione	Uscite	Tariffe 2011
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	200 euro
	3	400 euro
	5	500 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	250 euro
	3	500 euro
	5	600 euro
Banner pagina interna Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 76 mm	1	300 euro
	3	600 euro
	5	700 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 96 mm	1	350 euro
	3	700 euro
	5	800 euro
Banner quarta pagina Candiani new's Base 277 mm x altezza 157 mm	1	400 euro
	3	800 euro
	5	900 euro
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/3 di pagina	200 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi 1/2 di pagina	300 euro	
Banner pieghevoli rassegne/eventi pagina intera	400 euro	

I proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte saranno introitati nel Bilancio 2011 al capitolo 35502/217 "Proventi manifestazioni culturali Centro Candiani".

P.D. 2010/856

9.12.2010 24.12.2010

55502/217 30.12.2010

**CENTRO CULTURALE CANDIANI
MODULO DI RICHIESTA SALE**

Alla Direzione
del Centro Culturale Candiani
Piazzale Candiani, 7 - 30174 Mestre (VE)
Tel 041/2386113 Fax 041/2386112
concessioni.candiani@comune.venezia.it

Il/la sottoscritto/a:

NOME..... COGNOME.....

VIA..... N..... CAP.....

CITTA'..... PROV..... TEL.....

FAX..... MAIL..... CELL.....

chiede a nome di:

1) ENTE / AZIENDA.....

Dichiara di rappresentare:

- A associazione, cooperativa sociale, soggetto onlus, partito politico,
sindacato ente pubblico, ente territoriale dello Stato
B azienda o altro soggetto terzo

l'utilizzo della:

- Sala Conferenze 4^ piano 139 posti
 Saletta seminariale 1^ piano 50 posti
 Auditorium 4^ piano 200 posti (ad uso spettacoli)

per il/i giorno/i.....

per la seguente iniziativa (dettagliare)

.....

.....

dalle ore..... alle ore.....

con inizio effettivo al pubblico dalle ore.....alle ore.....

- In caso di concessione, il richiedente si impegna sin d'ora all'assunzione in proprio di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'uso degli spazi e al rispetto delle capienze massime consentite, rispondendo personalmente in sede civile e/o penale di eventuali danni a persone e cose derivanti dall' utilizzo degli spazi, per tutta la durata della concessione.
- Dichiaro inoltre sotto la propria responsabilità che la sala sarà impiegata esclusivamente per gli scopi di cui alla presente richiesta e comunque per attività compatibili con la destinazione d'uso della stessa.
- Si impegna inoltre a visionare preventivamente gli spazi, vagliandone l'idoneità e concordando con la Direzione del Candiani l'adozione di particolari strumentazioni, soluzioni organizzative e modalità di accesso.

Il richiedente è a conoscenza che:

- le richieste devono essere fatte pervenire con almeno 30 giorni di anticipo sulla data della manifestazione, mediante compilazione del presente modulo in ogni sua parte. La carente compilazione comporta l'impossibilità di procedere alla presa in esame della richiesta;
- la presente richiesta non impegna in alcun modo la Direzione del Candiani alla concessione, che sarà rilasciata sulla base delle effettive disponibilità logistiche, di programmazione, di personale e di sicurezza, con almeno 15 giorni di anticipo sulla data di effettivo utilizzo della sala.

L'Ente / Azienda si impegna a versare a titolo di noleggio d'uso quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 672 del 04/12/2009 mediante bonifico bancario (estremi a seguire in sede di concessione) e a tal fine dichiara i seguenti dati fiscali per la successiva fatturazione:

CF/ P.IVA.....

Intestazione fattura.....

.....

Data

Firma.....

Il/la sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003

Firma.....

**CENTRO CULTURALE CANDIANI
MODULO DI RICHIESTA SALE**

Alla Direzione
del Centro Culturale Candiani
Piazzale Candiani, 7 - 30174 Mestre (VE)
Tel 041/2386113 Fax 041/2386112
concessioni.candiani@comune.venezia.it

Prot. gen.

Il/la sottoscritto/a:

NOME..... COGNOME.....

in qualità di rappresentante legale di:

1) DIREZIONE / UFFICIO COMUNALE.....

2) SINDACO / PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE O RELATIVI ORGANI (*).....

INDIRIZZO UFFICIO

TEL. UFFICIO CELL. DI SERVIZIO

FAX.....MAIL.....

Chiede l'utilizzo della:

- Sala Conferenze 4^ piano 139 posti
- Saletta seminariale 1^ piano 50 posti
- Auditorium 4^ piano 200 posti (ad uso spettacoli)

per il/i giorno/i.....

per la seguente iniziativa (dettagliare).....

.....

.....

dalle ore..... alle ore.....

con inizio effettivo al pubblico dalle ore..... alle ore.....

- In caso di concessione, il richiedente si impegna sin d'ora all'assunzione in proprio di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'uso degli spazi e al rispetto delle capienze massime consentite, rispondendo personalmente in sede civile e/o penale di eventuali danni a persone e cose derivanti dall' utilizzo degli spazi, per tutta la durata della concessione.
- Dichiaro inoltre sotto la propria responsabilità che la sala sarà impiegata esclusivamente per gli scopi di cui alla presente richiesta e comunque per attività compatibili con la destinazione d'uso della stessa.
- Si impegna inoltre a visionare preventivamente gli spazi, vagliandone l'idoneità e concordando con la Direzione del Candiani l'adozione di particolari strumentazioni, soluzioni organizzative e modalità di accesso.

Il richiedente è a conoscenza che:

- le richieste devono essere fatte pervenire con almeno 30 giorni di anticipo sulla data della manifestazione, mediante compilazione del presente modulo in ogni sua parte. La carente compilazione comporta l'impossibilità di procedere alla presa in esame della richiesta;
- la presente richiesta non impegna in alcun modo la Direzione del Candiani alla concessione, che sarà rilasciata sulla base delle effettive disponibilità logistiche, di programmazione, di personale e di sicurezza, con almeno 15 giorni di anticipo sulla data di effettivo utilizzo della sala.

Le Direzioni e Uffici comunali tenuti alla copertura delle spese del Centro Culturale Candiani si impegnano a versare a titolo di copertura delle spese del Centro, quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. 672 del 04/12/2009.

N.B. Le richieste di concessione DEVONO ESSERE PROTOCOLLATE.

(*) Le iniziative escluse dal pagamento delle spese gestionali sono in ogni modo da intendersi effettuate esclusivamente per MOTIVI ISTITUZIONALI.

Data

Firma.....

Il/la sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003

Firma.....



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 719 - /

SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 719

TARIFFE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE
DI COMPETENZA DEL COMUNE DI VENEZIA
PER L'ANNO 2011

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora alla Produzione Culturale

Premesso che il Circuito Cinema Comunale gestisce in regime di conduzione diretta la Multisala Giorgione Movie d'Essai, la Casa del Cinema - Videoteca Pasinetti, la Multisala Astra-Lido, l'Arena di Campo San Polo ed altri spazi cinematografici all'uopo resi disponibili, provvedendo altresì a editare pubblicazioni specialistiche e la carta servizi denominata "CinemaPiù";

Considerato che a fronte delle spese di organizzazione e gestione delle iniziative citate si rende necessaria, così come negli anni scorsi, l'applicazione di specifiche tariffe, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale il beneficio di proventi da introitare al codice 36501/216 Bilancio 2011;

Considerato inoltre che al fine di compensare più ampiamente gli incrementi di spesa derivanti dai costi di noleggio delle pellicole e in genere dai beni e servizi indispensabili alla realizzazione delle iniziative, è opportuno prevedere per il 2011 tariffe più conformi ai costi e valori di mercato;

Preso visione del sottoelencato tariffario, che presenta nuova tariffazione in ordine agli inserti pubblicitari e promozionali ospitati sulle pubblicazioni del Circuito Cinema Comunale (mensile Circuito Cinema, depliant, booklet, pagine web) e variazioni rispetto a quello in vigore nel 2010 limitatamente alle agevolazioni dei biglietti ridotti delle multisale Giorgione e Astra e dell'Arena di San Polo, mediante un aumento di 0,50 centesimi di euro per ciascuna fascia di tariffazione agevolata (ridotto, studenti), nonché ai biglietti interi e ridotti per le riprese dell'Arena estiva di campo San Polo (aumento di 0,50 centesimi di euro per ciascuna fascia), allineando così le tariffazioni del Circuito Cinema Comunale a quelle delle sale di prima visione dei principali centri urbani e consentendo all'Amministrazione Comunale il beneficio di maggiori introiti:

Tariffazioni già attive

Descrizione	Tariffa 2010	Tariffa 2011	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra	6,50 euro	7 euro	+ 0,50
Biglietto studenti Giorgione, Astra	5,50 euro	6 euro	+ 0,50
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero riprese Arena S. Polo	6 euro	6,50 euro	+ 0,50
Biglietto ridotto riprese Arena S. Polo	5 euro	5,50 euro	+ 0,50
Biglietto intero anteprime Arena S. Polo	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto anteprime Arena S. Polo	7 euro	7,50 euro	+ 0,50
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7 euro	7,50 euro	+ 0,50
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	30 euro	30 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	20 euro	20 euro	invariata

Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – proiezione per le scuole a biglietto	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata

Nuove tariffazioni

Descrizione	Tariffa 2011
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro

Considerato inoltre che:

- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;
- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi saranno garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge ecc.);
- le riduzioni sono ammesse per le categorie di legge e inoltre per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori;
- in ragione dell'aumento dell'aspettativa di vita è da ritenersi superata la soglia dei 60 anni per definire la condizione di anzianità, elevabile pertanto a 70 anni ai fini delle agevolazioni (biglietto ridotto) nelle sale;
- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, saranno soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Attività e Produzioni Culturali, Spettacolo e Comunicazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000; nonché di regolarità contabile da parte del Responsabile Contabile
a voti unanimi

DELIBERA

di approvare il seguente tariffario, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2011 e avrà durata fino al 31 dicembre 2011:

Tariffazioni già attive

Descrizione	Tariffa 2010	Tariffa 2011	Variazione
Biglietto intero Giorgione, Astra	7,50 euro	7,50 euro	invariata
Biglietto ridotto Giorgione, Astra	6,50 euro	7 euro	+ 0,50
Biglietto studenti Giorgione, Astra	5,50 euro	6 euro	+ 0,50
Proiezioni scolastiche matinée Giorgione, Astra	4 euro	4 euro	invariata
Biglietto intero Casa del cinema	6 euro	6 euro	invariata
Biglietto ridotto Casa del cinema	5 euro	5 euro	invariata
Biglietto intero riprese Arena S. Polo	6 euro	6,50 euro	+ 0,50
Biglietto ridotto riprese Arena S. Polo	5 euro	5,50 euro	+ 0,50
Biglietto intero anteprime Arena S. Polo	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto anteprime Arena S. Polo	7 euro	7,50 euro	+ 0,50
Biglietto intero esterno Notte	8 euro	8 euro	invariata
Biglietto ridotto Esterno Notte	7 euro	7,50 euro	+ 0,50
Carta servizi CinemaPiù ordinaria	30 euro	30 euro	invariata
Carta servizi CinemaPiù studenti	20 euro	20 euro	invariata
Giorgione sala A uso terzi (5 ore)	600 euro + IVA	600 euro + IVA	invariata
Giorgione sala A uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Giorgione sala B uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (5 ore)	700 euro + IVA	700 euro + IVA	invariata
Astra sala 1 uso terzi (oraria/supplementare)	200 euro + IVA	200 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (5 ore)	500 euro + IVA	500 euro + IVA	invariata
Astra sala 2 uso terzi (oraria/supplementare)	150 euro + IVA	150 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (5 ore)	400 euro + IVA	400 euro + IVA	invariata
Casa del cinema uso terzi (oraria/supplementare)	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – noleggio forfetario per le scuole	100 euro + IVA	100 euro + IVA	invariata
Casa del cinema – proiezione per le scuole a biglietto	2,40	2,40	invariata
Locandina film	4 euro	4 euro	invariata
Manifesto film	8 euro	8 euro	invariata
Pubblicazioni specialistiche	Da 6 a 20 euro	Da 6 a 20 euro	invariata
Corsi specialistici	Da 15 a 62 euro	Da 15 a 62 euro	invariata
Corsi specialistici (studenti, CinemaPiù)	Da 10 a 50	Da 10 a 50	invariata

Nuove tariffazioni

Descrizione	Tariffa 2011
Banner pagine interne Circuito Cinema (1 uscita)	200 euro
Banner pagine interne Circuito Cinema (3 uscite)	400 euro
Banner pagine interne Circuito Cinema (5 uscite)	500 euro
Banner pieghevoli rassegne (1/3 di pagina)	300 euro
Banner pieghevoli rassegne (1/2 di pagina)	400 euro
Banner pieghevoli rassegne (pagina intera)	500 euro
Banner siti Internet cinema (3 mesi)	300 euro
Banner siti Internet cinema (6 mesi)	400 euro
Banner siti Internet cinema (1 anno)	500 euro

Di autorizzare altresì che:

- in caso di cessione delle pubblicazioni alle librerie e ai punti vendita similari è riconosciuto lo sconto d'uso del 30%;

- l'accesso e/o la cessione gratuita dei servizi saranno garantiti per ragioni di servizio qualora ciò sia nell'interesse dell'Amministrazione (stampa, rappresentanza, verifiche di legge ecc.);
- le riduzioni sono ammesse per le categorie di legge e inoltre per giovani e studenti di ogni ordine e grado (sino al 25° anno di età), possessori di CinemaPiù nonché per gli organismi associativi legalmente riconosciuti già convenzionati o che ne facciano motivata richiesta, apportando presumibilmente il beneficio di nuovi spettatori;
- in ragione dell'aumento dell'aspettativa di vita è da ritenersi superata la soglia dei 60 anni per definire la condizione di anzianità, elevabile pertanto a 70 anni ai fini delle agevolazioni (biglietto ridotto) nelle sale;
- eventuali utilizzi delle sale da parte di altri uffici comunali e similari, qualora autorizzati perché compatibili con la programmazione del Circuito Cinema Comunale, saranno soggetti al solo rimborso delle spese vive di gestione, nella misura delle tariffe sopradescritte, non rientrando nel campo di applicazione IVA.

I proventi verranno introitati nel Bilancio 2011 al Codice 36501/216 "Proventi Ingressi di Attività Cinematografiche" Tit.III Cat. I

P.D. 2010/847

9.12.2010 24.12.2010



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

№ 720 - L.

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12 1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 720 Adeguamento tariffe per l'utilizzo del Teatro Toniolo, del Foyer e del Teatro Momo.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora alle Attività Culturali

Premesso che:

- con delibera G.C. n. 3879 del 27.11.2009, sono state approvate le modalità per la concessione in uso del Teatro Toniolo di Mestre e del Foyer;
- con delibera G.C. n. 3882 del 27.11.2009, sono state approvate le specifiche d'uso e le tariffe per l'utilizzo del Teatro Momo;
- l'uso degli immobili in oggetto è finalizzato alla produzione ed accoglienza di iniziative culturali di vario genere in particolare nel settore dello spettacolo anche in collaborazione con enti, istituti ed associazioni cittadine;
- è stato necessario riesaminare ed intervenire sulle tariffe fissate con la succitata deliberazione di giunta, considerando che la situazione del mercato nell'ultimo anno ha vissuto sensibili cambiamenti, dovuti al particolare momento di congiuntura economica e alla competitività dei soggetti privati che possono operare liberamente sul mercato;

Ritenuto pertanto opportuno a far data dal 1 gennaio 2011 il riordino del piano tariffario determinando le seguenti fasce d'utenza :

- Fascia d'utenza a tariffa intera "Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo"
- Fascia d'utenza a tariffa ridotta suddivisa in "Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie" e "Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale"
- Fascia d'utenza maggiorata "Soggetti con fini di lucro per promozione commerciale"

Considerato che:

- i soggetti appartenenti alla fascia ridotta, Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale, anche se autorizzati con appositi atti di concessione, sono comunque tenuti sia al pagamento della tariffa in quanto rappresenta un rimborso per la copertura delle spese gestionali di utilizzo degli spazi, sia all'osservanza di tutte le relative norme organizzative e di sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/08. Il rimborso spese stabilito sarà pertanto escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A.;
- l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni e strumentazioni tecniche di base, nonché del personale preposto, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente. Restano a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla direzione del teatro, in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli e di attività pubbliche;

Considerato altresì che relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia etc. saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto, previa copertura delle spese effettive di gestione e in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto;

In conformità a quanto disposto dall'art. 49 D. Lgl. n.267/2000 sono stati espressi in merito alla presente proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile delle competenti Direzioni;

A voti unanimi

./.

DELIBERA

Di approvare le seguenti tariffe, per la concessione in uso dei teatri Toniolo, Foyer e teatro Momo, comprensivo delle specifiche d'uso indicate in premessa che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2011 e avrà estensione fino a modifica del presente provvedimento:

Tariffe intere			
Soggetti pubblici e privati per convegni, congressi e spettacolo			
teatro Toniolo	€ 2.500,00	mezza giornata	€ 1.500,00
		due spettacoli nello stesso giorno	€ 3.500,00
		senza pubblico	€ 1.250,00
foyer teatro Toniolo	€ 600,00	mezza giornata	€ 360,00
teatro Momo	€ 1.000,00	mezza giornata	€ 600,00
		due spettacoli nello stesso giorno	€ 1.400,00
		senza pubblico	€ 500,00

Tariffe ridotte	
Soggetti con scopo benefico e finalità umanitarie	
teatro Toniolo	€ 1.500,00
foyer teatro Toniolo	€ 360,00
teatro Momo	€ 600,00
Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale Esclusione dall'applicazione IVA	
teatro Toniolo	€ 1.250,00
foyer teatro Toniolo	€ 300,00
teatro Momo	€ 500,00

Tariffe maggiorate	
Soggetti con fini di lucro promozione commerciale	
teatro Toniolo	€ 3.500,00
foyer teatro Toniolo	€ 840,00
teatro Momo	€ 1.400,00

Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA

- che la copertura delle spese gestionali è dovuta anche dalle Direzioni e dagli Uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi, secondo gli importi stabiliti dalla fascia ridotta per il teatro Toniolo, Foyer e teatro Momo senza applicazione dell'imposta, in quanto rappresentano un rimborso per la copertura delle spese di gestione e quindi esclusi dal campo di applicazione IVA.
- che restano esclusi dall'applicazione delle tariffe le attività proprie del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo, e per estensione della Direzione Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione e dell'Assessore alle Attività Culturali, nonché, per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco.
- che l'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese per il teatro Toniolo comprendono gli approntamenti tecnici, il personale tecnico, personale di sala, pulizie, servizio di vigilanza antincendio e la presenza di un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente.
- che l'applicazione delle tariffe e la determinazione del rimborso spese per il foyer del teatro Toniolo e per il teatro Momo comprendono gli approntamenti tecnici, personale di sala, pulizie e un coordinatore della squadra Addetti alla Gestione dell'Emergenza (AGE), se necessario, mentre eventuali prestazioni aggiuntive saranno liquidate separatamente.

- che per ottemperare alle norme vigenti in materia di pubblico spettacolo e di sicurezza non è previsto in nessun caso la concessione dello spazio senza la presenza di un responsabile del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo, e del personale tecnico specializzato per la gestione del palcoscenico e della sala;
- di affidare al Settore Produzioni Culturali e Spettacolo la valutazione circa l'opportunità e la congruenza delle proposte di utilizzo;
- che la concessione del teatro Toniolo, del foyer e del teatro Momo è subordinata all'assunzione di responsabilità da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione delle condizioni riportate nell'atto di concessione;
- che i concessionari sono tenuti a far preventivamente approvare il materiale a stampa ed inserire nella comunicazione il logo del teatro e/o della Direzione se richiesto dallo stesso.

Le attuali tariffe sostituiscono le precedenti fissate con delibere G.C. n. 3879 del 27.11.2009 e n. 3882 del 27.11.2009

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 della T.U. n. 267/2000.

I corrispettivi dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte saranno introitati al capitolo 45007 art. 215 "Canone concessione in uso beni immobili".

P.D. 2010/851

9.12.2010 24.12.2010

SEGRETERIA

ESECUTIVA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

17 2.1 SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

n. 721-: Tariffe d'uso per la concessione degli spazi della "Sala del Camino" nel complesso dei SS. Cosma e Damiano.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora alle Attività Culturali

Premesso che si rende necessario intraprendere in via sperimentale un'azione di rilancio culturale degli spazi della Sala del Camino nel complesso Cosma e Damiano sito in Giudecca 621 – Venezia mediante concessione in uso a terzi, compatibilmente con la tipologia delle proposte e le caratteristiche della Sala e del suo contesto;

Considerato che:

- la concessione in uso a terzi della Sala del Camino, qualora autorizzata dalla Direzione Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione, deve essere opportunamente tariffata, anche al fine di contribuire alla copertura delle spese di gestione;
- le attività proprie della Direzione Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione, dell'Assessora alle Attività Culturali, nonché per ragioni istituzionali, le iniziative direttamente assunte dal Sindaco sono escluse dal pagamento della tariffa;

Ritenuto opportuno, a far data dal 01 gennaio 2011, stabilire il piano tariffario determinando le seguenti fasce di utenza:

- Fascia d'utenza a tariffa intera per "Soggetti pubblici e privati"
- Fascia d'utenza a tariffa ridotta suddivisa in "Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie" e "Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale"

Valutato che:

- i soggetti appartenenti alla fascia ridotta, "Organi istituzionali interni e Direzioni dell'Amministrazione comunale", anche se autorizzati con appositi atti di concessione, sono comunque tenuti sia al pagamento della tariffa che rappresenta un rimborso per la copertura delle spese gestionali di utilizzo degli spazi, sia all'osservanza di tutte le relative norme organizzative e di sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08. La tariffa determinata sarà pertanto esclusa dal campo di applicazione IVA.
- l'uso degli spazi è comprensivo delle dotazioni esistenti, restano a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale derivante dalle attività poste in essere, che potranno peraltro essere sospese e/o annullate d'ufficio dalla direzione, in presenza di fatti e comportamenti lesivi della normativa vigente in materia di attività pubbliche;

Considerato altresì che relativamente ad alcune coorganizzazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni ed Istituzioni culturali di primaria importanza, quali ad esempio La Biennale di Venezia, la Fondazione di Venezia etc. saranno disposti appositi atti dirigenziali contenenti specifici accordi tra le parti, previa copertura delle spese effettive di gestione e in deroga alle tariffe stabilite dal presente atto;

In conformità a quanto disposto dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 sono stati espressi in merito alla presente proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile delle competenti Direzioni;

a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il seguente tariffario per la concessione in uso degli spazi della Sala del Camino nel complesso SS. Cosma e Damiano di Venezia, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2011 e avrà durata fino a modifica del presente atto, comprensivo delle specifiche d'uso parimenti di seguito descritte:

Tariffe intere	
Soggetti pubblici e privati	
Giornaliero	€ 600,00
2 Giorni	€ 1.000,00
Settimanale	€ 2.500,00
Mensile	€ 7.000,00

Tariffe ridotte	
Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale	
Giornaliero	€ 360,00
2 Giorni	€ 600,00
Settimanale	€ 1.500,00
Mensile	€ 4.200,00

Tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'IVA

- che le Direzioni e gli uffici comunali richiedenti l'uso degli spazi sono comunque tenuti al pagamento degli importi stabiliti dalla fascia ridotta, che rappresenta un rimborso per la copertura delle spese di gestione degli spazi e pertanto escluso dal campo di applicazione Iva;
- che restano esclusi dall'applicazione delle tariffe le attività proprie del Settore Produzioni Culturali e Spettacolo, e per estensione della Direzione Attività e Produzioni Culturali, dello Spettacolo e della Comunicazione e dell'Assessorato alle Attività Culturali;
- che la valutazione circa l'opportunità e la congruenza delle proposte di utilizzo è affidata alla Direzione, previa sottoscrizione da parte dei richiedenti del "Modulo richiesta concessione" allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- che la concessione della sala è subordinata all'assunzione di responsabilità da parte del soggetto richiedente con la sottoscrizione delle condizioni riportate nell'atto di concessione;
- che i concessionari sono tenuti a far preventivamente approvare il materiale a stampa e inserire nella comunicazione il logo della direzione se richiesto dallo stesso;

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 della T.U. n. 267/2000.

I corrispettivi dei proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe proposte saranno introitati al capitolo 45007 art. 215 "Canone concessione in uso beni immobili".

SALA DEL CAMINO NEL COMPLESSO DEI SS. COSMA E DAMIANO
SITO IN GIUDECCA 621 VENEZIA

MODULO DI RICHIESTA CONCESSIONE IN USO

Alla Direzione
Attività e Produzioni Culturali,
dello Spettacolo e della Comunicazione
Iniziative e Manifestazioni Culturali
San Marco 1529 30100 Venezia
Tel 041/2747623- 7670 Fax 041/2747619

Il/la sottoscritto/a:

NOME..... COGNOME.....
VIA.....N.....CAP.....
CITTA'.....PROV.....TEL.....
FAX.....MAIL.....CELL.....

in qualità di rappresentante legale di:

.....
.....

Fasce d'utenza:

- Soggetti pubblici e privati
- Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie
- Direzioni e Istituzioni dell'Amministrazione Comunale

Chiede l'utilizzo della:

- Sala del Camino 99 posti
- Complesso dei SS. Cosma e Damiano sito in Giudecca 621 Venezia

per il/i giorno/i.....

per la seguente iniziativa (dettagliare)

.....
.....

dalle ore..... alle ore.....

con inizio effettivo al pubblico dalle ore.....alle ore.....

- In caso di concessione, il richiedente si impegna sin d'ora all'assunzione in proprio di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'uso degli spazi e al rispetto delle capienze massime consentite, rispondendo personalmente in sede civile e/o penale di eventuali danni a persone e cose derivanti dall'utilizzo degli spazi, per tutta la durata della concessione.
- Dichiaro inoltre sotto la propria responsabilità che la sala sarà impiegata esclusivamente per gli scopi di cui alla presente richiesta e comunque per attività compatibili con la destinazione d'uso della stessa.
- Si impegna a visionare preventivamente gli spazi, vagliandone l'idoneità e concordando con il Servizio Iniziative e Manifestazioni Culturali di Venezia l'adozione di particolari strumentazioni, soluzioni organizzative e modalità di accesso.
- Si impegna a utilizzare, per i servizi di pulizia, la ditta individuata dall'Amministrazione Comunale attraverso gara informale, accettando le tariffe stabilite che resteranno a totale carico del concessionario.
- Si impegna a rilasciare l'immobile a scadenza della concessione nelle condizioni in cui gli è stato consegnato.

Il richiedente è a conoscenza che:

- le richieste devono essere fatte pervenire con almeno 30 giorni di anticipo sulla data della manifestazione, mediante compilazione del presente modulo in ogni sua parte. La carente compilazione comporta l'impossibilità di procedere alla presa in esame della richiesta;
- la presente richiesta non impegna in alcun modo la Direzione Attività Produzioni Culturali e della Comunicazione alla concessione, che sarà rilasciata sulla base delle effettive disponibilità logistiche, di programmazione, di personale e di sicurezza.
- L'amministrazione Comunale ha la facoltà di accertare e controllare lo stato della struttura durante il periodo di concessione d'uso e potrà esigere il risarcimento del danno eventualmente causati durante il periodo di concessione.

Parte riservata ai "Soggetti pubblici e privati" e "Soggetti a scopo benefico e finalità umanitarie":

L'Ente / Azienda si impegna a versare a titolo di noleggio d'uso quanto previsto dalla Delibera di Giunta n. mediante bonifico bancario (estremi a seguire in sede di concessione) e a tal fine dichiara i seguenti dati fiscali per la successiva fatturazione:

CF/ P.IVA.....

Intestazione fattura.....

Il/la sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003

Firma.....

Parte riservata all'Amministrazione Comunale:

Le Direzioni e Uffici Comunali si impegnano a versare a titolo di copertura delle spese quanto previsto dalla Delibera di Giunta n.....

Data

Firma.....



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 722



SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 722 - ZTL BUS – adeguamento tariffe 2011 ed integrazione delle norme applicative .

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 117 del 07.02.2002 è stata istituita una zona a traffico limitato per bus turistici (in seguito denominata ZTL BUS) in fase sperimentale, e che tale provvedimento è stato reso definitivo tramite l'adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.05.2002;
- con deliberazione C.C. n.185 del 20.12.2006, esecutiva in data 02.01.2007, è stato stabilito di affidare ad ASM spa il servizio di riscossione dei lasciapassare onerosi all'interno delle zone a traffico limitato nell'ambito del territorio comunale, a decorrere dal 1 gennaio 2007 fino al 31.12.2014;
- con deliberazione G.C. n. 80 del 09.02.2007 sono state stabilite tariffe e norme di applicazione della ZTL BUS, le prime adeguate per il 2009 con D.G.C. n. 834 del 18.12.2008;
- con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., demandando a successivi provvedimenti della Giunta Comunale l'approvazione dei disciplinari tecnici relativi alla definizione dei servizi, alle modalità di esecuzione, agli standard di qualità e quantità, alle tariffe dei servizi affidati, nei termini previsti dal contratto di servizio;
- il nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A. è stato sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20 novembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativo alla gestione del servizio ZTL, sottoscritto dalle parti in data 9.2.2010;

Verificato che nelle tariffe ZTL Bus attualmente in vigore esiste una notevole differenza tra le tariffe dei cosiddetti "lasciapassare ordinari" e le tariffe "lasciapassare alberghi", con lo scopo di non penalizzare l'accesso degli autobus turistici la cui destinazione sono le attività turistico-ricettive, situate all'interno delle zone a traffico limitato istituite dal Comune di Venezia, determinando una sperequazione a danno delle attività alberghiere site in località immediatamente limitrofe alla ZTL, in quanto agli autobus con destinazione in dette attività, che successivamente entrano nelle zone a traffico limitato istituite dal Comune di Venezia viene applicata la tariffa relativa al "lasciapassare ordinario";

Sentite in proposito le categorie interessate e valutata l'opportunità:

- di ridurre la suddetta differenza tariffaria dei "lasciapassare ordinari" rispetto ai "lasciapassare alberghi", applicando ai primi una riduzione di € 40,00 e ai secondi una maggiorazione di € 40,00;
- di introdurre uno sconto di € 40,00 alle tariffe dei "lasciapassare ordinari" con destinazione Venezia se viene dimostrato, con adeguata documentazione, il consumo di un pasto presso un esercizio pubblico;

Valutato peraltro necessario incrementare complessivamente i proventi, derivanti dalla limitazione degli accessi alle zone a traffico limitato del Comune di Venezia, adeguando le tariffe del

lasciapassare alla ZTL per gli autobus turistici nella misura indifferenziata di € 20,00 per tutte le tipologie di lasciapassare;

Ritenuto pertanto di adeguare le vigenti tariffe ZTL Bus, approvate con D.G.C. n. 834 del 18.12.2008, a decorrere dal prossimo anno 2011, secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

Considerato che a causa dei numerosi lavori in corso contemporaneamente al Lido (Mose, nuovo palazzo del cinema, des bains, ex ospedale al mare, ecc.) che si aggiungono alla negativa congiuntura economica mondiale che ormai da alcuni anni penalizza i flussi turistici che interessano Venezia, le attività turistico-ricettive dell'isola stanno subendo un sensibile calo di presenze, in particolare dei gruppi che per raggiungere l'albergo con il proprio autobus devono servirsi del servizio di nave traghetto, con considerevoli oneri aggiuntivi di trasporto, e ritenuto conseguentemente, allo scopo di sostenere temporaneamente le suddette attività produttive dell'isola, di sospendere per l'anno 2011 l'applicazione della tariffa del lasciapassare alla ZTL per gli autobus con destinazione gli alberghi del Lido, previa dimostrazione della prenotazione alberghiera presso una struttura del Lido, presso il check-point di entrata dove dovrà ritirare il pass di esenzione;

Valutato inoltre opportuno, allo scopo di eliminare dubbie interpretazioni in sede di applicazione da parte degli addetti al servizio di riscossione, apportare alcune modificazioni alle norme di applicazione delle tariffe ZTL BUS approvate con la citata D.G.C. n. 80/2007, ai seguenti titoli :

Agevolazioni tariffarie

- al punto b), precisare che "il Comune di Venezia riconosce Minibus gli autobus equipaggiati con più di 8 posti e fino a 16 posti escluso il conducente"
- al punto c), precisare che l'agevolazione tariffaria "alberghi" è tassativamente ed univocamente vincolata al medesimo gruppo trasportato in entrata o in uscita o all'interno delle zone a traffico limitato, anche nel caso in cui l'autobus utilizzato non sia lo stesso e previa comunicazione all'ufficio ZTL

Esenzioni

- al punto r), precisare che agli autobus adibiti al trasporto esclusivo di portatori di handicap e loro accompagnatori è fatto obbligo di transitare presso i check-point per il ritiro e l'esposizione del lasciapassare

Visto il parere ^{di regolarità} del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267; nonché di regolarità contabile da parte del responsabile contabile

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'adeguamento delle vigenti tariffe del lasciapassare ZTL Bus, a decorrere dal 10 gennaio 2011, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione, secondo quanto riportato nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
2. di approvare l'esenzione temporanea per l'anno 2011 del lasciapassare alla ZTL per gli autobus con destinazione gli alberghi del Lido, previa dimostrazione della prenotazione presso una struttura del Lido;
3. di approvare la modificazione alle norme di applicazione delle tariffe ZTLBUS nei termini in premessa indicati;
4. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento delle "Norme di applicazione delle tariffe ZTL Bus".

P.D. 2010/872

7.12.2010 22.12.2010

AUTOBUS CON DESTINAZIONE TERRAFERMA VENEZIANA E LIDO

Tipologia di lasciapassare	Attuale Tariffa on-site	Sconto on line	Proposta aumento Tariffe 2011			Sconto on line
			€ 20	-€ 40	€ 160	
Ordinario	Euro IV	10%	€ 180		€ 40	10%
Ordinario	Inferiore a Euro IV / Bassa Stagione	5%	€ 200	-€ 40	€ 180	5%
Ordinario	Inferiore a Euro IV / Alta Stagione	10%	€ 250	-€ 40	€ 230	10%
Ordinario	Inferiore a Euro IV / Picchi	30%	€ 350	-€ 40	€ 330	30%
Minibus	Euro IV	10%	€ 90		€ 110	10%
Minibus	Inferiore a Euro IV / Bassa Stagione	5%	€ 95		€ 115	5%
Minibus	Inferiore a Euro IV / Alta Stagione	10%	€ 140		€ 180	10%
Minibus	Inferiore a Euro IV / Picchi	30%	€ 240		€ 280	30%
Gli Scolastiche	Euro IV	10%	€ 70		€ 90	10%
Gli Scolastiche	Inferiore a Euro IV / Bassa Stagione	5%	€ 75		€ 95	5%
Gli Scolastiche	Inferiore a Euro IV / Alta Stagione	10%	€ 130		€ 150	10%
Gli Scolastiche	Inferiore a Euro IV / Picchi	30%	€ 230		€ 250	30%
Alberghi	Euro IV	10%	€ 40	€ 40	€ 100	10%
Alberghi	Inferiore Euro IV	10%	€ 50	€ 40	€ 110	10%
Lasciapassare in deroga - punto f)	Euro IV	10%	€ 100		€ 120	10%
Lasciapassare in deroga - punto f)	Inferiore Euro IV	10%	€ 110		€ 130	10%
Lasciap. in deroga - punti e), g), h), j) e j)	Euro IV	10%	€ 30		€ 50	10%
Lasciap. in deroga - punti e), g), h), j) e j)	inferiore Euro IV	10%	€ 40		€ 60	10%
Lasciapassare non oneroso - punti k) e k bis)			€ 0		€ 0	

2 DIC. 2010

DEL

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N° 722

AUTOBUS CON DESTINAZIONE VENEZIA

Tipologia di lasciapassare	Attuale Tariffa on-site	Sconto on line	Proposta Tariffe 2011			Sconto on line
			€ 20	-€ 40	€ 160	
Ordinario con trasporto pubblico	€ 180	10%	€ 20	-€ 40	€ 160	10%
Ordinario con trasporto pubblico	€ 210	5%	€ 20	-€ 40	€ 180	5%
Ordinario con trasporto pubblico	€ 270	10%	€ 20	-€ 40	€ 250	10%
Ordinario con trasporto pubblico	€ 370	30%	€ 20	-€ 40	€ 350	30%
Ordinario	€ 280	10%	€ 20	-€ 40	€ 260	10%
Ordinario	€ 300	5%	€ 20	-€ 40	€ 280	5%
Ordinario	€ 370	10%	€ 20	-€ 40	€ 350	10%
Ordinario	€ 470	30%	€ 20	-€ 40	€ 450	30%
Minibus	€ 100	10%	€ 20		€ 120	10%
Minibus	€ 105	5%	€ 20		€ 125	5%
Minibus	€ 150	10%	€ 20		€ 170	10%
Minibus	€ 250	30%	€ 20		€ 270	30%
Glie Scolastiche	€ 80	10%	€ 20		€ 100	10%
Glie Scolastiche	€ 85	5%	€ 20		€ 105	5%
Glie Scolastiche	€ 150	10%	€ 20		€ 170	10%
Glie Scolastiche	€ 250	30%	€ 20		€ 270	30%
Albarghi	€ 70	10%	€ 20	€ 40	€ 130	10%
Albarghi	€ 80	10%	€ 20	€ 40	€ 140	10%
Lasciapassare in deroga - punto f)	€ 100	10%	€ 20		€ 120	10%
Lasciapassare in deroga - punto f)	€ 110	10%	€ 20		€ 130	10%
Lasciap. in deroga - punti e), g), h), i) e j)	€ 30	10%	€ 20		€ 50	10%
Lasciap. in deroga - punti e), g), h), i) e j)	€ 40	10%	€ 20		€ 60	10%
Lasciapassare non oneroso - punti k) e k bis)	€ 0				€ 0	

Alle tariffe "Lasciapassare ordinario" si applica uno sconto di € 40,00 se viene dimostrato, con adeguata documentazione, il consumo di un pasto presso un esercizio pubblico



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 723

SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. 2010/863

N. 723 - Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV s.p.a.. Revisione tariffa "Traghetto" senza Cartavenezia per il 2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n° 295 del 23.3.2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, prorogato fino al 31.12.2010 con D.G.C. n. 519 del 2.7.2010;
- il sistema tariffario in vigore è riportato in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- che le vigenti tariffe del servizio di navigazione senza Cartavenezia sono state approvate con D.G.C. n. 683 del 21.12.2007;

Rilevato che l'utilizzo della tariffa traghetto di 2,00 € ha avuto un notevole incremento negli ultimi anni, sicuramente legato all'aumentata differenza rispetto alla tariffa di corsa semplice di 6,50 €, tanto che nel 2009 ne sono stati venduti 204.604, con un incremento rispetto al venduto 2008 del +37,5%, in ulteriore crescita nei primi sette mesi del 2010, pari al + 4,6% sul 2009;

Valutato conseguentemente opportuno proporre un aumento della tariffa di traghetto senza Cartavenezia da € 2,00 a € 3,00, allo scopo di ridurre il vantaggio rispetto alla tariffa base di € 6,50 da un lato e dall'altro promuovere l'interesse dell'utenza occasionale verso i biglietti a tempo e giornalieri;

Ritenuto di stabilire in € 1,20 la quota di competenza del Comune di Venezia, che consentirebbe un aumento degli introiti annui per l'Amministrazione di circa € 205 mila

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, 267, nonché di regolarità contabile da parte del responsabile contabile

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la tariffa del titolo di viaggio "Traghetto senza Cartavenezia" nei termini seguenti:

<i>Titolo di viaggio</i>	<i>Tariffa</i>	<i>Parte del Co.Ve</i>
- Traghetto Ordinario	3,00	1,20

2. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie".
3. di prevedere che l'applicazione della tariffa di cui al punto 1) avrà decorrenza dal 2011, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione.

P.D. 2010/863

7.12.2010 22.12.2010



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 724, SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 724: - Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV S.p.A. - Proroga della tariffa sperimentale di corsa semplice "senza Cartavenezia" sulla linea 31 Chioggia – Venezia dal 1° gennaio 2011 alla fine del servizio estivo 2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- la disciplina introdotta dall'art. 23bis comma 8 del d.l. 112/2008 e di quanto disposta dalla successiva D.G.R. 4134/2009 con cui la Regione Veneto afferma che gli Enti affidanti hanno la potestà di far proseguire le gestioni in essere sino alle scadenze previste dal suddetto comma 8 dell'art. 23bis del d.l. 112/2008, nella fattispecie fino al 31/12/2010;
- i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, affidati ad Actv S.p.A. per il periodo dal 1/01/01 al 31/12/03, ai sensi dell'art. 22, c. 4, della L.R. 25/98 e successive modificazioni, sono regolati da contratto di servizio, approvato con deliberazione di Giunta n. 295 del 23/3/01 e successive proroghe, modificazioni e integrazioni, come da testo unico approvato con deliberazione n° 519 del 25/07/2010;
- che le vigenti tariffe "senza Cartavenezia" sono state approvate con D.G.C. n. 683 del 21.12.2007;
- con delibera di G.C. n. 343 del 19/03/2010 è stata approvata in via sperimentale, limitatamente al servizio estivo 2010 una tariffa agevolata di 4,00 € invece dei 6,50 € sulla linea 31 per la tratta Chioggia – Pellestrina;

Visto che la sperimentazione ha evidenziato un evidente incremento delle presenze nel corso dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2010, passando nei tre mesi considerati da 16.600 a 19.600 titoli venduti (+ 18%);

Verificato che l'applicazione dell'agevolazione ha determinato minori introiti per il Comune di Venezia pari a 21.690,00 €, in linea con le previsioni della succitata delibera G.C. n. 343/2010, che erano pari a 22.500, €;

Rilevato che il maggior traffico ha determinato che i ricavi di Actv S.p.A. siano rimasti sostanzialmente invariati;

Valutato necessario continuare a promuovere lo sviluppo turistico dell'Isola di Pellestrina, visto il perdurare della crisi, favorendo i flussi turistici provenienti da Chioggia, prorogando l'applicazione alla suddetta linea di navigazione la tariffa "senza Cartavenezia" di corsa semplice agevolata da 4,00 € a partire dal 1° gennaio 2011 alla fine del servizio estivo 2011;

Verificato che il Comune di Venezia, prorogando la tariffa agevolata, rinunciando alla quota di spettanza pari a 1,50 €, per il periodo considerato avrebbe una minor entrata stimabile in circa 40.000,00 € (dato 2009);

Ritenuto pertanto di prorogare l'applicazione della seguente tariffa agevolata "senza Cartavenezia" di corsa semplice esclusivamente sulla linea di navigazione n. 31 nella tratta Chioggia – Pellestrina; in via sperimentale e limitatamente al periodo dal 1° gennaio 2011 alla fine del servizio estivo 2011:

<i>Corsa semplice Chioggia – Pellestrina</i>	<i>Tariffa</i>	<i>Parte del Co.Ve</i>
- attuale	6,50	1,50
- sperimentale	4,00	-

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, 267; nonché di regolarità contabile da parte del Responsabile Contabile;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di prorogare la tariffa sperimentale di corsa semplice "senza Cartavenezia" valida esclusivamente sulla linea di navigazione 31 Chioggia – Venezia:

<i>Titolo di viaggio</i>	<i>Tariffa</i>	<i>Parte del Co.Ve</i>
<i>Corsa semplice Chioggia – Pellestrina</i>	4,00	-

2. di stabilire che la proroga della tariffa sperimentale di cui al punto 1) avrà validità dal 1° gennaio 2011 alla fine del servizio estivo 2011;
3. di verificare e valutare i risultati della sperimentazione, a conclusione del periodo di sperimentazione, sulla base dei dati sui passaggi che Actv provvederà a comunicare all'Amministrazione Comunale;
4. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie".

PD. N. 871/2010

10.12.2010 25.12.2010
 100% opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

725 - 1

SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

- n. : 725: **Servizi di parcheggio e sosta su strada a pagamento gestiti da ASM S.p.A. - Adeguamento delle tariffe e modifica dei relativi disciplinari tecnici allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A.**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti e Piano del Traffico

Premesso che:

- ASM S.p.A. è società di servizi pubblici a capitale interamente pubblico e inedita a privati, come tale iscritta al Registro delle Imprese dal 01.01.2000, costituita ai sensi della L. 127/97, giusta deliberazione C.C. n. 123 del 28-29/7/1999, mediante trasformazione dell'Azienda Speciale ASM;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 9.3.2009 ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., demandando a successivi provvedimenti della Giunta Comunale l'approvazione dei disciplinari tecnici relativi alla definizione dei servizi, alle modalità di esecuzione, agli standard di qualità e quantità, alle tariffe dei servizi affidati, nei termini previsti dal contratto di servizio;
- il nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A. è stato sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 626 del 20/11/2009 la Giunta Comunale ha approvato i disciplinari tecnici tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativi ai servizi affidati ad ASM e in particolare i disciplinari tecnici n.1 – Gestione dei servizi di parcheggio in struttura disciplinare, n.2 - Gestione del sistema dei parcheggi scambiatori e n. 3 – Servizio di gestione delle aree e del servizio di sosta a pagamento e dei parcometri;

Considerato che:

- le tariffe di transito dell'Autorimessa Comunale di P.le Roma attualmente in vigore sono state approvate con D.G.C. n. 834 del 18.12.2008, nell'ambito del progetto denominato E-Commerce Pubblico per il turismo sostenibile – Venice Connected e, oltre alla differenziazione per dimensione dell'autovettura, prevedono una diversificazione in relazione alla stagionalità (tariffa "picchi");
- le tariffe di transito del parcheggio di Rio Terrà S.Andrea attualmente in vigore sono state approvate con D.G.C. n. 604 del 2.1.2.2005;
- le tariffe di transito del parcheggio di piazzale Candiani attualmente in vigore sono state approvate con deliberazione n° 384 del 15.07.2005;

Considerato altresì che:

- l'ultimo aggiornamento delle tariffe della sosta su strada risale al 2004, quando con deliberazione di Giunta Comunale n° 421 del 03 agosto 2004 è stato approvato il "progetto di ampliamento dei parcheggi a pagamento per il centro di Mestre e variazione della tariffazione nell'area centrale e nuove agevolazioni";
- dal 2004 l'inflazione effettiva al 2010 è valutata pari a circa il 12%;

SOSTA SU STRADA

<i>Tariffa</i>	<i>Attuale (€)</i>	<i>Proposta (€)</i>
oraria Mestre bassa (zona 3)	0,50	0,60
oraria Mestre media (zona 2)	1,00	1,20
oraria Mestre alta (zona1)	1,50	1,80
oraria Lido (zona unica)	1,00	1,20
mensile residenti prima auto	8,00	9,60
mensile residenti seconda auto	15,00	18,00
mensile operatori economici	15,00	18,00
mensile turisti Lido	30,00	36,00
annuale residenti prima auto	85,00	102,00
annuale residenti seconda auto	150,00	180,00
annuale operatori economici	150,00	180,00

SOSTA IN STRUTTURA A MESTRE - PARCHEGGIO CANDIANI

<i>Tipo</i>	<i>Attuale (€)</i>	<i>Proposta (€)</i>
fino a 1 ora	1,50	1,80
fino a 2 ore	3,50	4,20
fino a 3 ore	5,50	6,60
oltre le 3 ore fino alla chiusura	10,00	12,00
mensile* auto di lunghezza < 4m	104,47	104,47
mensile* auto di lunghezza > 4m	116,08	116,08

** tariffe di abbonamento aggiornate con sistema automatico di adeguamento su base biennale con applicazione del 70% dell'indice ISTAT rilevato per la provincia di Venezia, con decorrenza 1 luglio di tutti gli anni dispari come previsto da deliberazione GC n° 384/2005*

PARCHEGGIO VIA SANTA MARIA DEI BATTUTI (*)

<i>Tipo</i>	<i>Proposta (€)</i>
per le prime 2 ore	1,00 all'ora
Per soste superiori alle 2 ore e fino alle ore 20 dello stesso giorno	2,00
mensile	18,00
semestrale	100,00
annuale	200,00

**A pagamento dalle 8 alle 20 (festivi esclusi)*

Preso atto che:

- per la realizzazione di quanto sopra indicato ASM S.p.A. dovrà sostenere spese per l'aggiornamento dei tagliandi di sosta, della segnaletica verticale e per la riprogrammazione dei parcometri e che per far fronte a tale impegno economico ASM S.p.A. utilizzerà gli stessi proventi della sosta, applicando il medesimo meccanismo economico utilizzato per le gestioni

già in essere, e dunque non arrecando aggravio al bilancio comunale, come previsto dal comma 7 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 285/1992;

Considerato che:

- ASM S.p.A. ai sensi dell'art 12, comma 3, del vigente Disciplinare tecnico n. 3 - Aree di sosta a pagamento, allegato al contratto di servizio, è tenuta a destinare la parte eccedente i proventi percepiti dall'applicazione della tariffa di sosta, dedotto il costo di gestione del servizio, ad interventi per migliorare la mobilità urbana, come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992, tra l'altro impegnandosi per i prossimi 5 anni nella realizzazione degli itinerari ciclabili del Comune di Venezia inseriti nello strumento di pianificazione denominato "Biciplan"
- a tale scopo la società ASM deve comunicare al Comune di Venezia ogni anno le modalità e gli importi degli interventi previsti per l'anno successivo, secondo il programma di realizzazione delle opere e dei lavori concordato con il Comune, e rendicontare gli interventi realizzati nell'anno;

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di modificare conseguentemente l'art. 12 del vigente Disciplinare tecnico n. 3, eliminando il comma 2;

Visto l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267 espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e dal Direttore Finanza e Bilancio;

A voti unanimi

DELIBERA

1. approvare il nuovo schema tariffario dei servizi di parcheggio e sosta su strada a pagamento gestiti da ASM S.p.A, nei termini in premessa indicati;
2. disporre che i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa di sosta su strada a pagamento, dedotto il costo di gestione del servizio, siano destinati da ASM s.p.a. secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 7 del D.Lgs. n. 285/1992, in particolare nella realizzazione degli itinerari ciclabili del Comune di Venezia inseriti nello strumento di pianificazione denominato "Biciplan", conseguentemente modificando e integrando l'art. 12 del vigente Disciplinare tecnico n. 3, eliminando il comma 2;
3. dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di apportare le conseguenti modifiche ai disciplinari tecnici 1, 2, 3 allegati al contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM SpA;
4. disporre che l'attuazione della presente deliberazione avvenga con ordinanza della competente Direzione Mobilità e Trasporti a decorrere dal 10 gennaio 2011, compatibilmente con i tempi tecnici di attuazione;
5. disporre che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto all'esecuzione delle opere, alla realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale, all'acquisto e all'installazione dei dispositivi di controllo della durata della sosta, all'espletamento delle procedure amministrative conseguenti, alla gestione del servizio, all'accertamento delle violazioni e alla campagna di informazione provvederà a sua cura e spese ASM S.p.A.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 726 - SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12 1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N° 726 - : : Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A.. Modifica ed integrazione al Disciplinare Tecnico n. 8 in relazione alla nuova area di sosta attrezzata antistante l'Isola Nova del Tronchetto per unità di navigazione a motore adibite a servizi di trasporto cose e persone per conto terzi e conto proprio. Approvazione del progetto gestionale e del sistema tariffario.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, Infrastrutture e viabilità, Piano del traffico, Traffico acqueo;

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 9.3.2009 è stato approvato lo schema del Contratto di Servizio che regola i rapporti tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A. per l'erogazione dei servizi e l'esecuzione delle attività che il Comune ha affidato alla Società con successivi provvedimenti, avente efficacia fino al 31.12.2014;
- che detto Contratto così recita all'art. 5, commi 1 e 4:

1° c. " La definizione di ciascun servizio affidato, le modalità di esecuzione ed organizzazione, gli standard quali-quantitativi, le tariffe e le condizioni economiche di espletamento dello stesso e la eventuale concessione in uso dei beni strumentali all'esecuzione del servizio sono contenuti in specifici disciplinari tecnici.";

4° c. "I disciplinari tecnici possono essere concordemente modificati dalle parti in relazione a qualsiasi variazione che possa avvenire nei contenuti di cui ai precedenti commi 1 e 2, in base a sopravvenute esigenze dei contraenti.";

- che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del Contratto, i rapporti economico-finanziari tra Comune e ASM sono definiti per ciascun servizio nei singoli disciplinari tecnici di cui all'art. 5, 1° c.;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 20.11.2009 è stato approvato, tra l'altro, lo schema del disciplinare tecnico tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A., avente efficacia fino al 31.12.2014, per lo svolgimento del servizio che ha per oggetto la gestione dell'area di sosta attrezzata per imbarcazioni, sita nell'area demaniale lagunare in località Sacca della Misericordia;

Ricordato:

- che il Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo nella laguna di Venezia, nominato con ordinanza di Protezione Civile 27.12.2001, n. 3170, per fronteggiare la situazione di emergenza nella Città di Venezia in relazione al traffico acqueo lagunare, con disposizione di autorizzazione n. 47/2003, protocollo n. 909/2003 del 31.12.2003, in atti, ha approvato il progetto denominato "Darsena per imbarcazioni professionali nell'isola del Tronchetto, lato Nord est a Venezia", da realizzarsi su aree demaniali marittime soggette alla giurisdizione del Magistrato alle Acque;

- che detto progetto risponde alla necessità di riduzione del traffico acqueo e degli effetti del moto ondoso sulla Città storica, cui sono stati finalizzati i poteri commissariali, al fine di garantire la esternalizzazione dal centro storico di una grande parte della flotta del trasporto delle merci e delle persone;
- che il provvedimento commissariale di autorizzazione n. 23 del 30.6.2006, prot. n. 248/2006 "Approvazione del progetto definitivo e permesso di costruire in variante della darsena del Tronchetto per mezzi da lavoro, Venezia", in atti, ha approvato *"in deroga agli strumenti urbanistici generali e particolareggiati vigenti nel Comune di Venezia e con i poteri di deroga di cui alle norme richiamate dall'art. 8 dell'Ordinanza del Ministero dell'interno delegato alla Protezione Civile 27.12.2001, n. 3170, il progetto definitivo in variante alla darsena del Tronchetto per mezzi da lavoro"*;
- che l'intervento di realizzazione della *"Darsena per imbarcazioni professionali nell'isola del Tronchetto, lato Nord est a Venezia"* non è stato sottoposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 3 della Legge Regione Veneto 10/1999, in quanto l'opera consiste nella realizzazione di una darsena riservata ad imbarcazioni ad uso professionale e/o in servizio pubblico e pertanto non è qualificabile come porto turistico e da diporto, così come elencato alla lettera m septies) dell'elenco A1 (50), né, tantomeno come porto lacuale o fluviale di cui alla lettera g ter) dell'allegato B1 (69), riservato quest'ultimo, comunque, agli interventi che ricadono, anche solo parzialmente all'interno delle c.d. "aree naturali protette";
- che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 aprile 2007, "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare la situazione di emergenza nella Città di Venezia in relazione al traffico acqueo lagunare (ordinanza n.3581 – G.U. n. 81 del 6.4.2007)" viene disposto, tra l'altro, all'art. 1 comma 2°: *"..., il Commissario Delegato provvede, altresì, al successivo trasferimento al Comune di Venezia dei contratti e degli impegni assunti, ... per l'attuazione delle finalità connesse al superamento del contesto emergenziale, ..."* e al comma 3° *"Per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1°, il Commissario Delegato si avvale della collaborazione degli uffici del Comune di Venezia ..."*;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 346 del 21.06.2007 è stata affidata alla società Insula S.p.A., nell'ambito del contratto di servizio in essere tra l'Amministrazione Comunale e la medesima Società, Rep. 16301 del 6 ottobre 1997, la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza, l'espletamento della gara d'appalto e la gestione della commessa per la realizzazione della darsena per imbarcazioni professionali nell'isola del Tronchetto;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 26.6.2009 è stato approvato il progetto preliminare per la rimodulazione dell'esecuzione, con continuazione sempre da parte di Insula Spa, dei lavori necessari al completamento della darsena;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 496 del 30.9.2009 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori necessari al completamento della darsena, confermando l'affidamento ad Insula S.p.A., nell'ambito del contratto di servizio tra il Comune di Venezia e la Società medesima Rep. N. 14895 del 22.12.2008, della progettazione esecutiva, della direzione lavori, della sicurezza, dell'espletamento della gara d'appalto e della gestione della commessa per la realizzazione dell'intervento;

Atteso che la consegna dell'opera da parte di Insula S.p.A. al Comune è ipotizzata entro febbraio 2011;

Rilevato:

- che detta struttura di sosta delle imbarcazioni professionali riveste un valore fondamentale nella riorganizzazione e razionalizzazione della gestione del traffico acqueo, in quanto consentirà lo spostamento dal centro città di una rilevante quantità di barche da lavoro (circa 250), decongestionando i rii e liberando spazi acquei lungo diverse rive e fondamenta;
- che la prossimità della darsena al futuro polo per l'interscambio delle merci, consentirà inoltre la riduzione degli spostamenti da/per spazi acquei/Tronchetto delle imbarcazioni dedicate ai servizi di approvvigionamento delle merci nella città d'acqua;

Considerato che la struttura di sosta dell'Isola Nova del Tronchetto:

- occupa uno specchio acqueo di forma poligonale, antistante la sponda di nord ovest dell'Isola, che si estende per circa mq. 28.100 con uno sviluppo perimetrale di circa mt. 660;
- è costituita da pontili galleggianti perimetrali, ancorati al sottofondo con pali di acciaio, attraversamento galleggiante (ponte), pontili galleggianti dei pettini interni e pali di ormeggio per 249 posti barca;
- è completamente reversibile in caso di futuri possibili ampliamenti o rimodulazioni in quanto gli elementi galleggianti sono di tipo modulare prefabbricato;
- è dotata di impianti idrico, antincendio ed elettrico;
- ha un accesso dall'Isola del Tronchetto, in un'area comunale attrezzata con strutture automatizzate dotate di badge di riconoscimento, aree di sosta riservate per i veicoli, area carico/scarico merci collegata alla passerella di accesso della darsena, prefabbricato con postazione di guardiania/ufficio;
- ha una capacità di 249 posti barca che sono stati dimensionati per l'ormeggio di imbarcazioni con i seguenti ingombri e quantità:

imbarcazioni	ingombro (m)	posto barca (m)	posto barca (mq)	posti
tipo A	15,00 x 3,20	16,00 x 3,80	60 mq ca.	49
tipo B	12,00 x 2,80	13,00 x 3,30	43 mq ca.	55
tipo C	19,00 x 4,50	21,00 x 5,40	113 mq ca.	8
tipo D	9,10 x 2,30	10,00 x 2,80	28 mq ca.	137
Totale				249

Ritenuto:

- che l'area di sosta dell'Isola Nova del Tronchetto sia adibita ad accogliere:
 - o unità di navigazione a motore abilitate al trasporto di passeggeri, adibite a servizi pubblici non di linea di taxi e di noleggio con conducente, munite rispettivamente di licenza e autorizzazione rilasciata dal Comune di Venezia;
 - o unità di navigazione a motore abilitate al trasporto di cose o al rimorchio, adibite a servizi pubblici di trasporto di cose per conto di terzi e di rimorchio, munite di autorizzazione rilasciata dal Comune di Venezia;
 - o unità di navigazione a motore abilitate al trasporto di persone o di cose o ad altri servizi, adibite al trasporto o al servizio in conto proprio, munite dello speciale contrassegno rilasciato dal Comune di Venezia;
- che l'assegnazione dei posti barca avvenga a seguito di pubblico concorso, indetto dall'Amministrazione Comunale, per la formazione di specifiche graduatorie di merito, in relazione alle tipologie di posti di ormeggio sopra individuate;

- che una quota complessivamente non superiore al 20% dei posti barca rimanga nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale per la gestione di eventuali spostamenti, provvisori o definitivi, di unità per necessità connesse all'effettuazione di lavori di manutenzione urbana o al ripristino di condizioni di sicurezza della navigazione nei canali e rii urbani;

Considerato che sia equo prevedere per i contratti di ormeggio presso la suddetta struttura le seguenti tariffe, determinate tenendo conto del posizionamento dell'area, dei servizi di assistenza e guardiana forniti, della somministrazione di acqua e di energia elettrica, e del mancato onere tradizionale per l'infissione e la manutenzione dei pali di ormeggio, e distinte in 4 fasce tariffarie rapportate alle superfici degli specchi acquei e tali da assicurare l'equilibrio economico della gestione della struttura:

Tipologia (tariffe annue)	Tariffa (esclusa IVA)
A (specchio di ca. 60 mq)	€ 1.550,00
B (specchio di ca. 43 mq)	€ 1.240,00
C (specchio di ca. 113 mq)	€ 2.910,00
D (specchio di ca. 28 mq)	€ 930,00

Atteso che con nota prot. gen. n. 2010/449296 del 18.10.2010 A.S.M. S.p.A. ha proposto, in coerenza con le suddette nuove tariffe da applicare all'area di sosta del Tronchetto, di adeguare le tariffe dei contratti di ormeggio presso l'area di sosta attrezzata di Sacca della Misericordia come di seguito:

STRUTTURA SACCA DELLA MISERICORDIA (TARIFFE ANNUE)		
	tariffe vigenti (esclusa IVA)	tariffe proposte (esclusa IVA)
<i>Imbarcazioni da diporto</i>		
lunghezza fino a 5,00 mt	1.022,58 €	1.230,00 €
lunghezza superiore e fino a 8,00 mt	1.363,45 €	1.640,00 €
<i>Imbarcazioni trasferite per lavori di scavo</i>	nessun pagamento	nessun pagamento
<i>Altre imbarcazioni</i>		
fino a mq. 21	541,16 €	650,00 €
fino a mq. 25	644,23 €	775,00 €
fino a mq. 30	773,07 €	930,00 €
fino a mq. 40	1.030,77 €	1.240,00 €

Ritenuto corretto introdurre un sistema automatico di adeguamento delle tariffe dei contratti di ormeggio su base biennale, con applicazione del 100% dell'indice ISTAT rilevato per la provincia di Venezia, con decorrenza 1° gennaio di tutti gli anni dispari, da arrotondare all'unità superiore;

Ritenuto che la gestione della struttura di sosta dell'Isola Nova del Tronchetto si configuri come ampliamento dell'oggetto del servizio di gestione dell'area di sosta attrezzata per imbarcazioni già affidato ad A.S.M. S.p.A.;

Richiamato:

- il progetto di gestione con l'analisi del piano economico inviato da A.S.M. S.p.A. in data 30.11.2010 e allegato (sub **A**) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che prevede l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture galleggianti e delle sovra-strutture in legno, la manutenzione degli impianti tecnologici esistenti, la gestione dell'utenza, la riscossione delle tariffe relative ai contratti di ormeggio, la custodia dell'area e delle imbarcazioni ricoverate, il mantenimento in perfetto stato di manutenzione e di efficienza della stessa, la somministrazione all'utenza di acqua potabile, l'illuminazione, il mantenimento in ottimo stato del sistema antincendio, la gestione dell'area di parcheggio e la pulizia, progetto che corrisponde ai criteri più sopra elencati, e il relativo schema di bilancio;
- lo schema di disciplinare tecnico tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A. per la gestione del servizio di aree di sosta attrezzata per imbarcazioni ubicate in località Sacca Misericordia e Isola Nuova del Tronchetto, in allegato (sub **B**) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che integrerà il contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 9.3.2009;
- il Regolamento di gestione delle aree di sosta, allegato al suddetto disciplinare tecnico, ai sensi del quale l'assegnazione del posto di ormeggio comporta la stipulazione di un contratto di ormeggio tra il gestore e il cliente, da individuarsi da parte del Comune di Venezia anche mediante specifici bandi di pubblico concorso;

Preso atto che l'Amministrazione Comunale con successive note prot. gen. n. 110831 del 9.1.2007, n. 105033 del 7.3.2007 e n. 115531 del 14.3.2007 ha chiesto al Magistrato alle Acque la riserva di occupazione delle aree demaniali marittime interessate dalla struttura di sosta, e che il rilascio della concessione è attualmente in fase di perfezionamento, giusta nota prot. n. 6246 del 20.6.2007 del Magistrato alle Acque;

Preso altresì atto che l'Amministrazione Comunale con nota prot. gen. n. 517194 del 30.11.2010 ha chiesto al Magistrato alle Acque la concessione demaniale e, ai sensi dell'art. 45 *bis* del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30.3.1942, n. 327, l'autorizzazione per la gestione da parte di ASM S.p.A. delle attività oggetto della concessione medesima;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, 267;

a voti unanimi

DELIBERA

- 1) adibire l'area di sosta attrezzata per imbarcazioni antistante l'Isola Nova del Tronchetto per gli scopi e con i criteri di cui in premessa, nel momento in cui l'impianto verrà messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, presumibilmente entro il mese di febbraio 2011;
- 2) approvare, per le motivazioni e con le finalità espresse in premessa, il progetto di gestione di ASM S.p.A., in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) approvare, per le motivazioni e con le finalità espresse in premessa, lo schema di disciplinare tecnico tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A. per lo svolgimento del servizio che ha per oggetto la gestione delle aree comunali di sosta attrezzate ubicate in località Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto, in allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che sostituisce, integrandolo, il precedente Disciplinare Tecnico n. 8, allegato al contratto di servizio con ASM S.p.A.;
- 4) approvare la realizzazione da parte di ASM S.p.A. dei futuri possibili ampliamenti dell'area di sosta attrezzata antistante l'Isola Nova del Tronchetto;

- 5) dare mandato al Direttore Mobilità e Trasporti di sottoscrivere il suddetto disciplinare;
- 6) approvare, per quanto espresso in premessa, le tariffe dei contratti di ormeggio delle aree comunali di sosta attrezzate di Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto;
- 7) prevedere che l'adeguamento delle suddette tariffe possa essere applicato direttamente dal gestore con cadenza biennale, ogni 1° gennaio degli anni dispari, successivi al 2011, sulla base del calcolo del 100% dell'ISTAT per la provincia di Venezia rilevato nel biennio precedente, da arrotondare all'unità superiore;
- 8) stabilire che l'applicazione delle suddette tariffe avrà decorrenza dal 1° gennaio 2011;
- 9) dare mandato al Direttore Mobilità e Trasporti di perfezionare la concessione dello specchio acqueo lagunare demaniale con il Magistrato alle Acque;
- 10) rinviare a successivo provvedimento della Giunta Comunale l'indizione di un bando di pubblico concorso per soli titoli finalizzato alla formazione di specifiche graduatorie utili per l'assegnazione dei posti di ormeggio presso l'area di sosta attrezzata antistante l'Isola Nova del Tronchetto.

PD. N. 896/2010

Publicata all'Albo Pretorio
dal 30-11 al 14-1-2011
senza opposizioni.

AZIENDA SERVIZI MOBILITÀ SPA

ALLEGATO

SUB A

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.

N° 726 = 11

DEL 2 DIC. 2010

PROGETTO GESTIONE DARSENA TRONCHETTO

(con analisi economica)

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

La struttura è stata progettata e costruita per offrire ricovero temporaneo o definitivo a barche ordinariamente definite "da lavoro", ossia necessarie a svolgere una professione. Sono ricomprese in questa tipologia di natanti i taxi per il trasporto acqueo con conducente, le barche da trasporto conto proprio o conto terzi, le barche per trasporto persone non di linea.

La struttura nel suo complesso è costituita da pontili galleggianti, ancorati al sottofondo con pali di acciaio, passerelle inclinabili, paline di plastica rigenerata, un'area attrezzata a parcheggio a terra, sistemi tecnologici antincendio e di controllo degli accessi veicolari a terra.

L'opera è completata da una struttura di accoglienza adibita ad uffici e servizi igienici per utenti ed addetti.

La tipologia ed il numero di posti barca disponibili sono riassunti nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMBARCAZIONE	POSTI DISPONIBILI
<i>A (specchio di circa 60 mq)</i>	49
<i>B (specchio di circa 43 mq)</i>	55
<i>C (specchio di circa 113 mq)</i>	8
<i>D 8specchio di circa 28 mq)</i>	137
<i>Posti totali</i>	249

PROPOSTA GESTIONALE

La proposta gestionale non può prescindere dalle regole di ammissione che il Comune vorrà determinare per la struttura, e viene formulata nell'ipotesi di validità di tutte le sotto riportate assunzioni.

Le regole per l'accesso alla struttura, ossia per la legittimazione alla sottoscrizione del contratto di ormeggio, saranno determinate dal Comune di Venezia, nell'ottica di garantire il massimo sfruttamento possibile della struttura. I contratti e pertanto gli accessi saranno gestiti da ASM SpA.

Potranno trovare ricovero all'interno della struttura barche che attualmente godono della concessione di un posto o di uno specchio acqueo da parte del Comune di Venezia, ma anche imbarcazioni prive di concessione. Alla prima tipologia sarà data precedenza assoluta nelle assegnazioni, per un periodo di mesi 4 dall'inaugurazione della struttura. Terminato tale periodo provvisorio, nel caso in cui le domande pervenute non superino la disponibilità dei posti (suddivisi per tipologia), si procederà ad assegnazioni per imbarcazioni che non godano già di una concessione acquee comunale.

Non saranno invece ammesse alla struttura le imbarcazioni da diporto, né imbarcazioni rimosse o poste sotto sequestro.

Il contratto di ormeggio siglato sarà di regola a tempo determinato, avendo tuttavia come termine di risoluzione la revoca o la scadenza da parte del Magistrato alle Acque della concessione al Comune di Venezia dello specchio acqueo sul quale insiste la darsena.

Saranno previsti inoltre anche contratti di breve durata, per far fronte ad esigenze provvisorie sia dell'Amministrazione Comunale che dei singoli operatori.

Il modello gestionale proposto prevede l'espletamento delle seguenti attività:

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture galleggianti

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle sovra - strutture in legno

Manutenzione degli impianti tecnologici esistenti

Gestione delle diverse tipologia di utenza

Riscossione delle tariffe relative ai contratti di ormeggio

Custodia dell'area e mantenimento in perfetto stato di manutenzione e di efficienza della stessa.

Somministrazione agli utenti di acqua potabile, unicamente per approvvigionare serbatoi

Illuminazione della struttura

Mantenimento in ottimo stato del sistema antincendio

Gestione dell'area di parcheggio

Pulizia

Nel dettaglio:

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture :

ASM SpA provvederà alla manutenzione ordinaria periodica di tutte le strutture che compongono l'infrastruttura. Tale attività comprende il trattamento dei tavolati e la sostituzione dei pali e delle bricole deteriorati o spezzati.

E' previsto un trattamento l'anno con impregnante per tutte le parti in legno, oltretutto la pronta sostituzione di tutti i manufatti danneggiati, onde permettere il mantenimento dello stato di sicurezza per tutta la struttura.

Per quanto riguarda le attività di straordinaria manutenzione, l'alta rotazione delle imbarcazioni presenti all'interno dell'impianto fanno prevedere la necessità di sostituire tutte le paline entro i primi 10 anni di vita dell'opera, come dettagliatamente indicato nel prospetto economico gestionale, e le parti galleggianti entro i 15 anni di vita della struttura.

Analoga manutenzione straordinaria dovrà essere dedicata alle palandole tipo larsen.

Non vengono presi in considerazione in questa proposta gestionale le attività di scavo necessarie per garantire la praticabilità della darsena.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture zincate:

per tali strutture è previsto un trattamento annuale per il mantenimento in perfetto stato di efficienza, nonché una serie di interventi in caso di danneggiamento, possibile soprattutto in considerazione della presenza di imbarcazioni di tipo commerciale

Le attività di manutenzione ordinaria relative agli impianti tecnologici consistono nella manutenzione sistematica preventiva che deve essere compiuta con interventi mensili, nonché nell'attività di ripristino dello stato degli impianti in caso di guasti o manomissioni.

Gestione delle diverse tipologia di utenza:

il rapporto con le diverse tipologie di utenza è compito di ASM SpA . La società si occuperà dell'accreditamento e dell'accoglienza delle diverse imbarcazioni commerciali, nonché del controllo sistematico della legittimità della sosta.

Saranno svolte inoltre attività di promozione della struttura.

Riscossione delle tariffe:

le tariffe indicate nell'apposito paragrafo verranno rimosse da ASM SpA in nome e per conto proprio.

ASM SpA gestirà anche tutti gli eventuali contenziosi.

Custodia dell'area :

vengono elaborate due ipotesi di custodia dell'area, una, meno costosa, attraverso un sistema di videosorveglianza, e di "ronde " di controllo tramite guardia armata, con una media di 6 passaggi al giorno.

In alternativa viene proposta l'ipotesi di un presidio tramite personale per un totale di 66 ore alla settimana, integrato da un vigilanza sotto forma di "ronda", con tre passaggi al giorno.

Pulizia:

verrà svolto un servizio quotidiano di pulizia dei servizi igienici, e periodico della struttura, con svuotamento dei cestini.

SERVIZI INTEGRATIVI

E' prevista a favore dell'utenza l'erogazione di corrente elettrica e acqua potabile.

LE TARIFFE

I costi di gestione dell'impianto sono discretamente elevati, trattandosi di una struttura piuttosto grande, anche se una parte delle opere è realizzata con materiali alternativi, con un certificato di vita superiore alla media.

Il servizio che viene fornito all'utenza comprende, oltre che la messa a disposizione di specchi d'acqua, anche la possibilità di accedere da terra alla struttura, consentendo un interscambio terra/acqua che appare apprezzabile nel panorama delle ordinarie procedure di lavoro del Centro Storico di Venezia.

Il servizio comprende inoltre il mantenimento in efficienza e la sostituzione delle struttura di ormeggio (pali e paline), la fornitura di acqua ed energia elettrica, i servizi igienici.

Appare pertanto sostenibile un'ipotesi tariffaria che prenda come riferimento quelle esistenti, dopo l'adeguamento tariffario 2011, per la Struttura di accoglienza natanti di Sacca della Misericordia, rapportate al numero di metri quadri messi a disposizione del singolo utente.

Sono state pertanto previste 4 classi di tariffe , sulla base dello spazio occupato.

Le tariffe sono al netto di IVA (aliquota 20%) e il relativo importo è da considerare deducibile in sede di dichiarazione dei redditi.

<i>TIPOLOGIA IMBARCAZIONE</i>	<i>TARIFFA (ESCLUSA IVA)</i>
<i>A (specchio di circa 60 mq)</i>	1.550,00
<i>B (specchio di circa 43 mq)</i>	1.240,00
<i>C (specchio di circa 113 mq)</i>	2.910,00
<i>D (specchio di circa 28 mq)</i>	930,00

ANALISI ECONOMICA

L'allegato bilancio gestionale descrive le risorse necessarie alla gestione dell'intera struttura.

Le previsioni di introito sono state elaborate nell'ipotesi di accoglimento delle proposte tariffarie formulate da ASM SpA

Inutile qui sottolineare come il variare anche di una sola delle voci prese in considerazione possa portare a risultati gestionali molto difforni dalla primitiva ipotesi.

Ricavi da tariffa	294.840,00
TOTALE RICAVI	294.840,00
Costo manutenzione ordinaria struttura	27.000,00
Costo manutenzione straordinaria struttura	118.000,00
Costo manutenzione e ammortamento sistema accessi	5.000,00
Costo manutenzione e ammortamento sistema telecamere	9.000,00
Costo materiale e amministrativo per sistema accessi	4.000,00
Rimborso canone concessorio demaniale	28.100,00
Energia elettrica	6.000,00
Acqua	6.000,00
Assicurazione	13.290,00
Pulizia	10.950,00
Vigilanza (ronda)	58.000,00
Videosorveglianza	9.500,00
Personale	0
TOTALE COSTI	294.840,00
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI	0

ALLEGATO SUB B

CONTRATTO DI SERVIZIO
COMUNE DI VENEZIA – ASM S.p.A.

ALLEGATO TECNICO N. 8

GESTIONE DEL SERVIZIO DI AREE DI SOSTA ATTREZZATA PER IMBARCAZIONI

- SACCA DELLA MISERICORDIA
- ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO

INDICE

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Art. 1 - Oggetto del servizio

Art. 2 - Durata

Art. 3 - Descrizione delle strutture

Art. 4 - Obiettivi della gestione

MODALITA' DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE

Art. 5 - Gestione del servizio

Art. 6 - Frequenza di offerta ed orario di svolgimento del servizio

FATTORI DI QUALITÀ

Art. 7 - Obiettivi di miglioramento del servizio

Art. 8 - Customer satisfaction

Art. 9 - Mancato rispetto degli standard

TARIFFE E CONDIZIONI ECONOMICHE

Art. 10 - Competenze in materia di tariffe e oneri

Art. 11 - Concessione in uso dei beni

Art. 12 - Penali

Art. 13 – Rinvio

ALLEGATI:

Allegato A: planimetria dell'area Sacca della Misericordia

Allegato B: planimetria dell'area Isola Nova del Tronchetto

Allegato C: standard minimi di qualità

Allegato D: sanzioni economiche

Allegato E: tariffe del servizio

Allegato F: regolamento di gestione

ALLEGATO TECNICO N. 8 AL CONTRATTO DI SERVIZIO

PREMESSO

- che ASM è società per azioni costituita ai sensi della L. 127/97 art. 17, c. 51 giusta deliberazione C.C. n. 123 del 28-29/07/1999, dalla trasformazione dell'Azienda Speciale A.S.M.;
- che ASM S.p.A. è società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica in materia di mobilità;
- che con atto n. 5756 del 17 maggio 2002 il Magistrato alle Acque ha concesso al Comune di Venezia lo specchio acqueo demaniale in località Sacca della Misericordia;
- che con atto n. del il Magistrato alle Acque ha concesso al Comune di Venezia lo specchio acqueo demaniale in località Isola Nova del Tronchetto;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 9 marzo 2009 è stato approvato il contratto di Servizio generale tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n....del....è stato approvato lo schema del presente allegato tecnico;

Tutto ciò premesso, e nella concorde intesa che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

tra

il Comune di Venezia, di seguito denominato "Comune", con sede in Venezia – Ca' Farsetti, San Marco 4137, C.F. e P.Iva 0039370272, di seguito indicato come Comune, in persona di....., nato a il..... il quale interviene nel presente atto in qualità di Direttore.....;

e

Azienda Servizi per la Mobilità S.p.A., di seguito denominata "ASM" con sede in Venezia - S.Croce 458/A, C.F. e P.Iva 03096680271, nel seguito indicata come ASM, rappresentata da....., nato a Il, in qualità di Presidente del C.d.A. e legale rappresentante della Società.

si conviene e si stipula quanto segue:

DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Art. 1 - Oggetto del servizio

1. Il servizio ha per oggetto la gestione di strutture adibite all'ormeggio di imbarcazioni, delimitate da strutture di protezione e attrezzate con pontili di accesso e con posti barca, di seguito individuate:
 - Struttura di Sacca della Misericordia (Allegato A – Planimetria dell'area)
 - Struttura dell'Isola Nova del Tronchetto (Allegato B – Planimetria dell'area) .

Art. 2 - Durata

1. Il presente disciplinare ha efficacia fino al 31 dicembre 2014.

Art. 3 - Descrizione delle strutture

1. Struttura di Sacca della Misericordia:

1.1. E' costituita dallo specchio acqueo del demanio marittimo individuato dalla concessione reg. conc. n. 5756, rep. N. 148 del 17.5.2002 rilasciata al Comune di Venezia e si estende per mq 16.000.

1.1 Le strutture presenti nell'area della Sacca della Misericordia sono state realizzate dal Comune di Venezia, sono state autorizzate dal Magistrato alle Acque con provvedimento n. 3686 del 15.6.2000 e sono costituite da:

- una struttura di delimitazione e protezione dell'area concessa;
- una struttura adibita ad uffici e servizi igienici per gli utenti e gli addetti dotata di centrale di controllo delle telecamere a circuito chiuso e citofono: i servizi igienici sono dotati di sistema dinamico di trattamento dei reflui (depuratore);
- un pontile di accesso di circa 37 ml, una piattaforma in legno, un pontile fisso di circa 70 ml, tre pontili galleggianti uniti da passerella ed una rampa d'accesso di circa 12 ml;
- n. 248 complessivi posti barca dotati di pali da ormeggio, destinati a diverse tipologie di natanti, ripartiti per dimensioni:
- massimo n. 43 posti barca possono essere destinati ad accogliere natanti da diporto, subordinatamente a quanto disposto dal successivo art. 4 comma 2.

2. Struttura dell'Isola Nova del Tronchetto:

2.1 E' costituita dallo specchio acqueo di forma poligonale del demanio marittimo individuato dalla concessione reg. conc. n. rep. N. del rilasciata al Comune di Venezia e si estende per circa mq. 28.100 con uno sviluppo perimetrale di circa mt. 660.

2.2 L'area di sosta attrezzata dell'Isola Nova del Tronchetto è stata realizzata dal Comune di Venezia,; essa è stata autorizzata con disposizioni di autorizzazione del Commissario del Governo Delegato al Traffico Acqueo nella laguna di Venezia n. 47/2003, protocollo n. 909/2003, del 31.12.2003 e n. 23, prot. n. 248/2006, del 30.6.2006, e con deliberazioni della Giunta Comunale n. 346 del 21.06.2007, n. 333 del 26.6.2009 e n. 496 del 30.9.2009.

La struttura:

- è costituita da pontili galleggianti perimetrali, ancorati al sottofondo con pali di acciaio, attraversamento galleggiante (ponte), pontili galleggianti dei pettini interni e pali di ormeggio per 249 posti barca;
- è completamente reversibile in caso di futuri possibili ampliamenti o rimodulazioni in quanto gli elementi galleggianti sono di tipo modulare prefabbricato;
- è dotata di impianti idrico, antincendio ed elettrico;
- ha un accesso dall'Isola del Tronchetto, in un'area comunale attrezzata con strutture automatizzate dotate di badge di riconoscimento, aree di sosta riservate per i veicoli, area carico/scarico merci collegata alla passerella di accesso della darsena, prefabbricato con postazione di guardiana/ufficio;
- ha una capacità di 249 posti barca che sono stati dimensionati per l'ormeggio di imbarcazioni con i seguenti ingombri e quantità:

imbarcazioni	ingombro (m)	posto barca (m)	posto barca (mq)	posti
tipo A	15,00 x 3,20	16,00 x 3,80	60 mq	49
tipo B	12,00 x 2,80	13,00 x 3,30	43 mq	55
tipo C	19,00 x 4,50	21,00 x 5,40	113 mq	8
tipo D	9,10 x 2,30	10,00 x 2,80	28 mq	137
			Totale	249

Art. 4 - Obiettivi della gestione

1. Gli obiettivi della gestione delle darsene sono:

- liberare dalle attuali occupazioni i canali e i rii di traffico urbano, in consegna al Comune di Venezia;
- garantire l'accoglienza e la custodia di imbarcazioni;
- garantire l'erogazione del servizio con continuità e regolarità, secondo le modalità operative stabilite dal presente disciplinare tecnico, dal regolamento di gestione (Allegato F) e dalla carta della qualità del servizio;
- adottare programmi di manutenzione delle strutture volti al mantenimento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio;
- garantire e mantenere l'equilibrio economico della gestione attraverso l'applicazione delle tariffe del servizio stabilite dall'Amministrazione Comunale a copertura dei costi di esercizio delle darsene.

2. Presso la Struttura di Sacca della Misericordia sono accolte:

- unità di navigazione spostate temporaneamente dagli spazi acquei concessi, per lavori di scavo dei rii e per esigenze di pubblica utilità;
- unità di navigazione rimosse cui viene revocata la concessione, in quanto per le loro dimensioni, stazza o altre caratteristiche costruttive sono di intralcio alla circolazione e al traffico acquatico nei rii interni;
- unità di navigazione di proprietà comunale e/o acquisiti in custodia in forza di provvedimenti di confisca amministrativa;
- imbarcazioni da diporto di proprietà di residenti a Venezia e isole, in presenza di disponibilità di posti non utilizzati per le necessità di cui sopra, comunicati dalla Direzione competente del Comune, da assegnare in via transitoria previo bando pubblico.

L'assegnazione dei posti barca è disciplinata dalla competente Direzione del Comune di Venezia attraverso l'emissione di specifici provvedimenti per:

- l'individuazione delle imbarcazioni da rimuovere, l'assegnazione dei posti presso la struttura, il ritorno ai posti originari una volta venute meno le condizioni per cui le unità possono sostare all'interno della struttura;
- l'assegnazione di posti barca alle imbarcazioni rimosse per revoca della concessione;
- in caso di disponibilità residua di posti, l'assegnazione di posti in via temporanea per imbarcazioni confiscate o per altre circostanze contingenti valutate dal Comune.

3. Presso la Struttura dell'Isola Nova del Tronchetto sono accolte:

- unità di navigazione a motore abilitate al trasporto di passeggeri, adibite a servizi pubblici non di linea di taxi e di noleggio con conducente, munite rispettivamente di licenza e autorizzazione rilasciata dal Comune di Venezia;
- unità di navigazione a motore abilitate al trasporto di cose o al rimorchio, adibite a servizi pubblici di trasporto di cose per conto di terzi e di rimorchio, munite di autorizzazione rilasciata dal Comune di Venezia;
- unità di navigazione a motore abilitate al trasporto di persone o di cose o ad altri servizi, adibite al trasporto o al servizio in conto proprio, munite dello speciale contrassegno rilasciato dal Comune di Venezia.

L'assegnazione dei posti barca avviene a seguito di pubblico concorso, indetto dall'Amministrazione Comunale, per la formazione di graduatorie di merito, relative alle tipologie di posti di ormeggio sopra individuate

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione di tutti i posti di ormeggio realizzati, mantenendone una quota complessivamente non superiore al 20% nella propria disponibilità, per la gestione di eventuali spostamenti, provvisori o definitivi, di unità per necessità connesse all'effettuazione di lavori di manutenzione urbana o al ripristino di condizioni di sicurezza della navigazione nei canali e rii urbani.

4. Sono fatte salve e consolidate, per tutto il periodo di gestione delle strutture, le assegnazioni sino ad oggi operate.

MODALITÀ DI ESECUZIONE ED ORGANIZZAZIONE

Art. 5 - Gestione del servizio

1. Il servizio affidato ad ASM è articolato nelle gestioni tecnica e amministrativa.

I rapporti con l'utenza sono definiti nel "Regolamento di gestione", allegato F al presente disciplinare.

2. La gestione tecnica consiste nelle seguenti attività:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di accesso e di ormeggio e degli impianti tecnologici concessi in uso o di proprietà, al fine di garantire la sicurezza, l'accessibilità e l'efficienza dell'impianto. La programmazione della manutenzione viene organizzata e realizzata dalla società ASM previo assenso della competente Direzione del Comune, che approva il programma di manutenzione, definendo tempi e modalità della stessa;
- b) accoglienza delle imbarcazioni, controllo della legittimità della sosta, restituzione dei natanti agli aventi diritto;

- c) pulizia dell'area da rifiuti, anche derivanti da mareggiate, e dei servizi igienici, dei quali deve essere assicurato il costante funzionamento e le eventuali riparazioni, con particolare attenzione all'impianto di depurazione esistente;
- d) adeguamento e ammodernamento tecnologico della struttura e degli impianti;
- e) custodia dell'area e delle imbarcazioni ricoverate assicurando la presenza di idoneo personale addetto alla sorveglianza;
- f) ogni altra attività utile e necessaria all'utilizzo delle strutture in condizioni di sicurezza.

3. La gestione amministrativa consiste nelle seguenti attività:

- a) gestione dei rapporti con il Comune, in particolare con la competente Direzione del Comune per l'assegnazione dei posti barca;
- b) stipula dei contratti di ormeggio con gli utenti stabili e gestione dei rapporti con gli utenti temporanei;
- c) gestione dei rapporti con l'utenza, compresa l'attività di informazione telefonica, in loco, via e-mail, via web o presso la società;
- d) riscossione delle tariffe dovute;
- e) gestione del contenzioso con gli utenti
- f) elaborazione di proposte di miglioramento ed ottimizzazione del servizio, di modifica normativa e tariffaria;
- g) aggiornamento della mappa dei posti barca occupati, distinti per categoria, da fornire ogni due mesi alla competente Direzione del Comune;
- h) rendicontazione annuale dei dati quantitativi ed economici relativi alla gestione del servizio.

Art. 6 - Frequenza di offerta ed orario di svolgimento del servizio

1. Le darsene sono aperte e accessibili tutti i giorni 24 ore su 24.
2. ASM deve garantire la custodia dell'area e delle imbarcazioni ricoverate con la presenza di proprio personale addetto o per mezzo di ronde ad opera delle guardie giurate dell'Istituto di Vigilanza appositamente incaricato, o per mezzo videosorveglianza. In orario notturno viene garantito un servizio di videosorveglianza mediante telecamere a circuito chiuso.
3. L'accesso alla struttura deve essere consentito solamente ai titolari concessionari o assegnatari del posto barca, a carattere provvisorio o stabile.

FATTORI DI QUALITÀ

Art. 7 - Obiettivi di miglioramento del servizio

1. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del Contratto di Servizio, la qualità del servizio offerto è misurata con riferimento ai seguenti fattori/indicatori:
 1. Affidabilità e regolarità del servizio – sicurezza
 2. Assistenza alla clientela esterna ed interna (Comune di Venezia)
 3. Rapporti con la clientela
 4. Attenzione all'ambiente – pulizia
 5. Inoltro e riscontro reclami

6. Monitoraggio del servizio
7. Risarcimento danni

2. I relativi standard minimi di qualità per l'impianto sono riportati nell'allegato B, devono essere inseriti nella *Carta della qualità dei servizi* e possono essere adeguati annualmente così come previsto dal Titolo III del Contratto di Servizio, d'intesa tra Amministrazione Comunale e ASM.

Art. 8 - Customer satisfaction

1. Ai sensi dell'art. 6 del Contratto di Servizio e con riferimento ai fattori di qualità di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 specificati nel precedente art. 8, ASM provvede a svolgere, tramite indagine campionaria presso l'utenza del servizio e con frequenza almeno annuale, la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti.
2. L'indagine viene svolta tramite interviste dirette agli utenti del servizio e preannunciata all'utenza attraverso avvisi murali presso la struttura della Sacca stessa e/o informative personalizzate.
3. La dimensione del campione deve essere significativamente rappresentativa dell'utenza del servizio.

Art. 9 - Mancato rispetto degli standard

1. Il mancato rispetto degli standard minimi di qualità comporta l'applicazione della sanzione economica indicata nell'allegato D – sanzioni economiche. L'applicazione delle sanzioni avviene a seguito dell'attività di controllo di cui all'art. 16 del Contratto di Servizio e del conseguente accertamento del mancato rispetto dei parametri minimi, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, 3° comma del Contratto.

TARIFFE E CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO

Art. 10 - Competenze in materia di tariffe e oneri

1. Tariffe:

la Giunta Comunale determina le tariffe per le diverse tipologie dei posti barca e delle imbarcazioni, su proposta dell'Azienda, sulla base del budget di esercizio dalla stessa elaborato, allo scopo di assicurare l'equilibrio economico della gestione del servizio.

2. Corrispettivo per il servizio:

- le entrate derivanti dalla gestione del servizio spettano ad ASM.
- per il ricovero delle imbarcazioni spostate temporaneamente dagli spazi acquei concessi, per lavori di scavo dei rii e per esigenze di pubblica utilità, l'Amministrazione Comunale riconosce ad ASM un corrispettivo (Iva compresa) pari al canone COSAP versato per il periodo corrispondente al periodo corrispondente al periodo temporaneo di ormeggio presso la struttura.
- ASM non può addebitare al Comune eventuali oneri di gestione del servizio non coperti dagli introiti tariffari.

3. Oneri a carico di ASM:

il canone annuo per la concessione dal Magistrato alle Acque degli specchi acquei ove insistono le darsene è rimborsato all'Amministrazione Comunale nell'importo corrispondente al canone richiesto dall'Ente concedente.

Art. 11 - Concessione in uso dei beni

1. Le strutture di cui all'art. 3 sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale e vengono concesse a titolo di comodato d'uso fino alla scadenza del presente allegato tecnico.

2. In caso di revoca dell'affidamento, di risoluzione del contratto e alla scadenza dell'affidamento il Comune riconoscerà ad ASM il valore degli ammortamenti residui relativi alla manutenzione straordinaria e agli interventi migliorativi effettivamente realizzati e annualmente rendicontati alla Direzione competente.

3. In caso di revoca dell'affidamento, di risoluzione del contratto e alla scadenza dell'affidamento ASM riconoscerà al Comune il valore degli accantonamenti effettuati in conto future manutenzioni straordinarie per la parte residua non utilizzata ed annualmente rendicontata alla Direzione competente.

Art. 12 - Penali

In caso di mancato adempimento a un obbligo contrattuale, il Comune applicherà ad ASM una penale di 100 euro per ciascuna inadempienza puntuale, per ciascun giorno di durata e per ciascun giorno di ritardo dal ripristino delle condizioni a partire dalla data assegnata dal comune oltre alla refusione degli eventuali danni provocati.

Il Comune notifica per iscritto le contestazioni di mancato adempimento e applica le previste penali, dopo aver valutato le osservazioni proposte da ASM entro i quindici giorni successivi alla notifica.

Art. 13 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rimanda all'applicazione del Contratto di Servizio.

2. Gli Allegati fanno parte integrante del presente disciplinare.

ALLEGATI:

Allegato A: planimetria dell'area Sacca della Misericordia

Allegato B: planimetria dell'area Isola Nova del Tronchetto

Allegato C: standard minimi di qualità

Allegato D: sanzioni economiche

Allegato E: tariffe del servizio

Allegato F: regolamento di gestione

Allegato A: planimetria dell'area di sosta presso Sacca della Misericordia

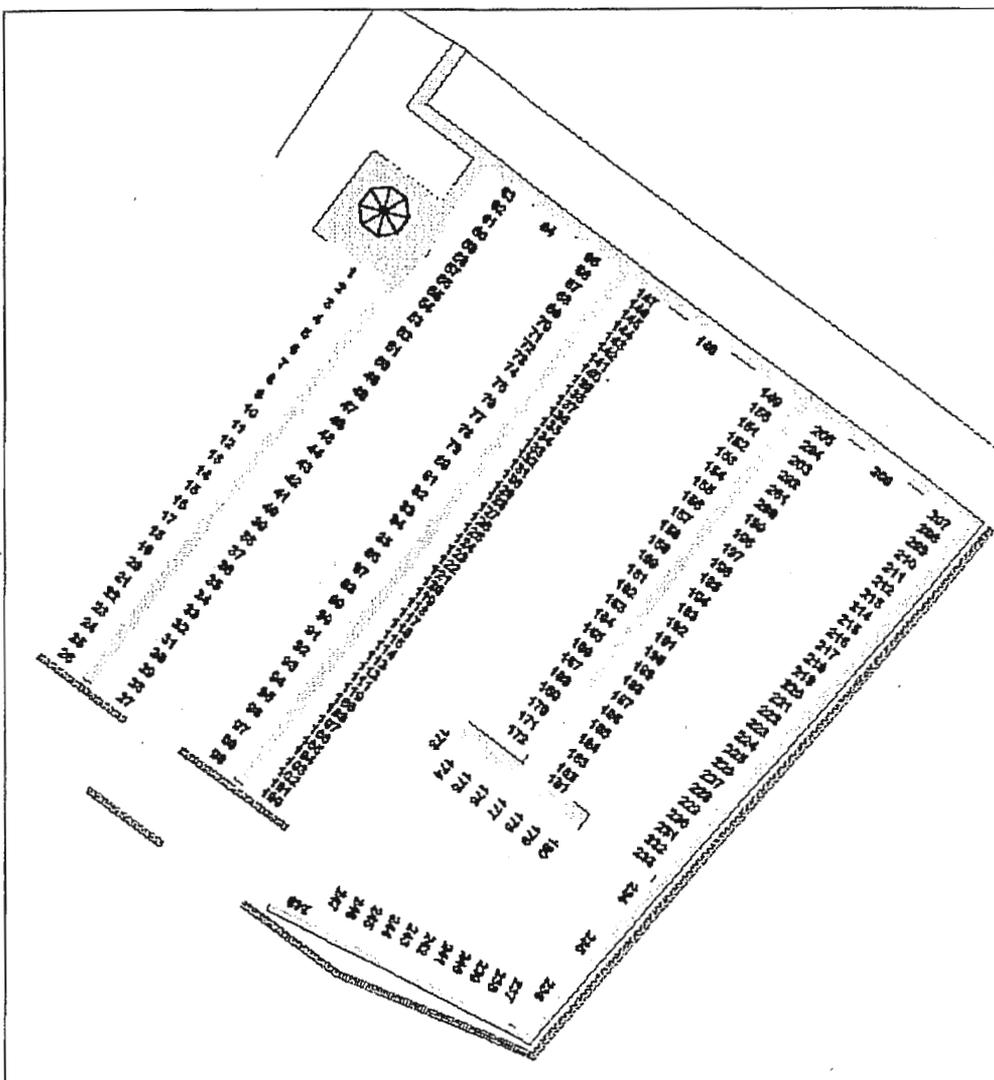


DARSIENA DELLA MISERICORDIA
VENEZIA

TRACCE SPACCHETTI

TRATTO DI FATTO
Pianta in scala con edifici

POSTI BARCA N° 248



PLANIMETRIA Scdia 1:500

Allegato B: planimetria dell'area di sosta presso l'Isola Nova del Tronchetto

Allegato C: standard minimi di qualità

FATTORE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	STANDARD MINIMO ANNUALE	
1. Affidabilità e regolarità del servizio – sicurezza	Giornate e orari di apertura	Giorni/orario	Tutti i giorni 24 ore su 24	
	Giornate sospensione del servizio per interventi sugli impianti	Giorni/anno	0/365	
	Manutenzione ordinaria strutture e impianti	% posti barca mantenuti/ totale posti barca	>=90%	
	Manutenzione straordinaria strutture e impianti	% posti barca mantenuti/ totale posti barca	>=20%	
	Funzionalità telecamere a circuito chiuso	Numero telecamere		>=4
		gg. mancato funzionamento /365		<=10
	Furti e atti vandalici	N. massimo episodi anno /totale posti barca		5/248
	Incidenti e danneggiamenti	N. massimo episodi anno /totale posti barca		4/248
	Denunce varie	N. massimo episodi anno /totale posti barca		3/248
Mancato presidio addetti in servizio di guardiana	N. giorni / anno		0/365	
2. Assistenza alla clientela – accessibilità disabili	Modalità di assistenza/informazione	T (Telefono) S (Sportello) I (Sito Internet) Ore/giorno Giorni/settimana	T: dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 17 S: su appuntamento, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17 I: www.asmvenezia.it asm@asmvenezia.it	
	Accessibilità disabili	SI' /NO	SI'	
	Assistenza in loco	n. ore /giorno	>=8 ore GG. (dal lunedì al venerdì)	
3. Rapporti con la clientela	Regolazione del rapporto	Contratto	Si	
		Regolamento	Si	
		Altro (esplicitare)	/	
	Modalità di pagamento		Bonifico/rid	
Tempestiva applicazione dei provvedimenti del Comune	N. giorni		5 gg. dalla comunicazione del provvedimento	

4. Attenzione all'ambiente – pulizia	Pulizia ordinaria - spazzamento superfici - servizi igienici	giorni/settimana	>=3 volte alla settimana
	Pulizia straordinaria - lavaggio - sanificazione WC	giorni/mese	>=1 volta al mese
	Pulizia servizi igienici	N. giorni /settimana	3 volte la settimana
	Rapidità del ripristino in caso di eventuali guasti ai servizi igienici	N. massimo giorni a decorrere dalla segnalazione/rilevazione del guasto	5 giorni
	Tempestività di intervento n caso di spanti oleosi o di combustibile	N. ore	<=5 h dalla rilevazione dell'evento
5. Inoltro e riscontro reclami	Modalità inoltro reclami		Via posta Via e-mail
	Tempo massimo di risposta ai reclami	n. giorni	<=30 giorni via posta <=15 giorni via e-mail
6. Monitoraggio del servizio	Indagine qualità erogata	Si/No	SI', annuale
	Indagine qualità percepita	Si/No	SI' , annuale
7. Risarcimento danni	Modalità inoltro richieste		Via posta (Racc. A/R)
	Tempo massimo riscontro richiesta risarcimento	N. giorni	<=60 giorni

Allegato D: sanzioni economiche

FATTORE	INDICATORE	Sanzione €
1. Affidabilità e regolarità del servizio – sicurezza	Sospensione servizio	€ 200,00 / giorno
	Sospensione guardiania	€ 30,00 /ora
	Manutenzione ordinaria – ripristino condizioni di sicurezza di situazioni pericolose	€ 100,00 per ogni giorno di mancato ripristino oltre il terzo giorno dalla segnalazione
2. Assistenza alla clientela	Tempestiva applicazione provvedimenti Comune	€ 200,00 per ogni giorno successivo al quinto
3. Rapporti con la clientela	Servizi info di sportello Sito Web e-mail	€ 100,00 per modifica/riduzione orario € 200,00 per giornata di chiusura
4. Attenzione all'ambiente – pulizia	Pulizia ordinaria	€ 100,00 per mancata pulizia superfici e servizi igienici

Allegato E: tariffe del servizio

STRUTTURA SACCA DELLA MISERICORDIA (TARIFFE ANNUE)	
	tariffe (esclusa IVA)
<i>Imbarcazioni da diporto</i>	
lunghezza fino a 5,00 mt	1.230,00 €
lunghezza superiore e fino a 8,00 mt	1.640,00 €
<i>Imbarcazioni trasferite per lavori di scavo</i>	nessun pagamento
<i>Altre imbarcazioni</i>	
fino a mq. 21	650,00 €
fino a mq. 25	775,00 €
fino a mq. 30	930,00 €
fino a mq. 40	1.240,00 €

STRUTTURA ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO (tariffe annue)	Tariffa (esclusa IVA)
A (specchio di 60 mq)	1.550,00
B (specchio di 43 mq)	1.240,00
C (specchio di 113 mq)	2.910,00
D (specchio di 28 mq)	930,00

GESTIONE DEL SERVIZIO DI AREE DI SOSTA ATTREZZATA PER IMBARCAZIONI – Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Art. 1 Definizioni

Nel seguito si intende per:

- a) "unità", un'unità di navigazione, come sopra identificata;
- b) "cliente", l'armatore o, in mancanza di dichiarazione, il proprietario dell'unità, sottoscrittore del contratto di ormeggio;
- c) "gestore", il soggetto individuato dal Comune di Venezia per la gestione operativa della struttura, cui compete anche la sottoscrizione del contratto di ormeggio e la riscossione del corrispettivo;
- d) "Comune", il Comune di Venezia, concessionario della struttura.

Art. 2 Contratto di ormeggio

Possono ormeggiare nella struttura solo le unità il cui armatore o, in assenza di dichiarazione, proprietario abbia stipulato un regolare contratto di ormeggio con il gestore individuato dal Comune di Venezia.

Il contratto di ormeggio:

- è stipulato tra il gestore e il cliente unicamente su autorizzazione del Comune di Venezia e sulla base della documentazione da esso trasmessa;
- si risolve automaticamente per la perdita anche di uno solo dei requisiti che hanno dato luogo alla sua stipula;
- è riferito a un'unità compiutamente identificata, che non può essere sostituita se non con altra unità avente le caratteristiche necessarie per essere accolta, con esclusione della modifica della destinazione dal trasporto in conto terzi al trasporto in conto proprio;
- ha durata annuale dalla sottoscrizione;
- è annualmente rinnovabile in modo tacito da parte del cliente attraverso il pagamento del corrispettivo dovuto, salva la mancata accettazione espressa del gestore comunicata non meno di sei mesi prima della scadenza;
- si risolve automaticamente per il mancato pagamento del corrispettivo nei termini previsti;
- dà diritto all'ormeggio dell'unità nel posto assegnato e all'utilizzo dei servizi accessori;
- non può essere trasferito dal cliente ad altro soggetto, se non nel caso di contestuale cessione allo stesso della proprietà o dell'esercizio dell'unità, senza che ciò comporti tuttavia nel cessionario il diritto di occupazione o subentro nel contratto di ormeggio;
- nel caso di subentro di un nuovo gestore, quest'ultimo subentrerà negli obblighi e nei diritti che derivano dal contratto al precedente gestore.

Il mancato utilizzo del posto di ormeggio, se non preventivamente comunicato ed autorizzato, non dà diritto ad alcun rimborso.

Il mancato ormeggio dell'unità indicata in contratto, per un periodo superiore a sei mesi continuativi, comporta per il cliente la perdita del diritto al rinnovo tacito del contratto di ormeggio e il diritto del gestore alla rescissione immediata dello stesso.

La validità del contratto può essere temporaneamente sospesa, per un periodo massimo di un anno, su richiesta motivata del cliente, a giudizio del gestore.

Art. 3 Servizio di ormeggio

Il contratto di ormeggio dà diritto alla prestazione al cliente dei seguenti servizi da parte del gestore:

- a) disponibilità per l'unità del canale di accesso alla struttura e della rada interna protetta;
 - b) disponibilità per il cliente e il personale imbarcato sull'unità della viabilità di accesso a terra;
 - c) disponibilità per l'unità di un posto di ormeggio riservato e attrezzato a mezzo di coppie di pali verticali, accessibile dalla banchina a terra mediante passerelle e pontoni galleggianti;
 - d) pulizia dello specchio acqueo relativo al posto di ormeggio;
 - e) illuminazione pubblica dell'ormeggio e delle strutture di accesso e movimento interno;
 - f) pulizia delle banchine, dei pontili, ritiro dei rifiuti di bordo depositati dagli utenti in appositi contenitori;
 - g) servizi igienici (WC, lavandini, docce);
 - h) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle strutture, ivi compresi i pali di ormeggio;
 - i) sorveglianza dell'unità (tramite personale proprio, o per mezzo di ronde ad opera delle guardie giurate dell'Istituto di Vigilanza appositamente incaricato, o per mezzo videosorveglianza);
 - j) assicurazione per l'unità e il personale imbarcato;
 - k) somministrazione di acqua potabile;
 - l) somministrazione di energia elettrica;
- a fronte del pagamento di un corrispettivo annuale, sulla base della tariffa approvata dal Comune.

Sono a carico del cliente l'installazione e le spese per materiali necessari all'ormeggio dell'unità.

Il gestore ha facoltà, per motivi organizzativi e di funzionalità nell'avviamento e/o nella gestione della struttura, di modificare a titolo definitivo e/o temporaneo il posto di ormeggio assegnato al cliente, previa idonea comunicazione.

Art. 4 Accesso

Possono accedere alla struttura unicamente le persone autorizzate o delegate da parte del cliente, in possesso del contrassegno di identificazione rilasciato dal gestore, e quelle autorizzate da quest'ultimo.

Art. 5 Divieti

Nella struttura è fatto assoluto divieto di:

- 1) ormeggiare nel posto di ormeggio assegnato unità diverse da quelle indicate nel contratto, salvo autorizzazione del gestore per periodi non superiori a tre giorni, e dal Comune per periodi superiori a tre giorni ma non superiori a sei mesi;
- 2) ormeggiare a impianti diversi dai pali di ormeggio, anche nella parte esterna alla struttura;
- 3) svolgere qualsiasi attività commerciale, professionale o artigianale, anche a bordo delle unità;
- 4) posare infrastrutture (scalette di accesso, anelli, bitte di ormeggio, copertoni, paracolpi, etc.), salvo espressa autorizzazione da parte del gestore;
- 5) apportare modifiche o innovazioni, anche provvisorie, agli impianti;
- 6) porre o tenere in moto i motori delle unità per la ricarica delle batterie;
- 7) svolgere qualsiasi attività di manutenzione alle unità, comprese le operazioni di lavaggio e rimessaggio anche con le erogazioni idriche a disposizione della clientela, la pulizia delle sentine con scarico fuoribordo, l'uso dei WC di bordo (salvo l'esistenza delle apposite installazioni), il getto di immondizie e di ogni sostanza liquida o solida che possa provocare inquinamento, odori sgradevoli o insudiciamento delle banchine e dello specchio di acqua;
- 8) detenere all'interno dell'unità e sottocoperta prodotti esplosivi ed infiammabili quali carburanti, in particolare in taniche di riserva diverse dai serbatoi di alimentazione dei motori di bordo;
- 9) introdurre animali;
- 10) praticare la pesca e la balneazione;
- 11) pernottare a bordo delle unità ormeggiate.

Art. 6 Obblighi

È fatto obbligo al cliente di:

- 1) ormeggiare l'unità nel posto di ormeggio assegnato e contraddistinguerla con il contrassegno di identificazione rilasciato dal gestore;
- 2) ormeggiare l'unità in modo sicuro, anche per evitare danni alle unità vicine, ed in modo tale da ridurre il più possibile i rumori;
- 3) proteggere l'unità con adeguati e sufficienti parabordi;
- 4) eseguire tutte le manovre all'interno della struttura nella piena osservanza di quanto stabilito dalla normativa in materia di navigazione;
- 5) eseguire le manovre e gli spostamenti entro le velocità massime consentite e segnalate;
- 6) eliminare gli impianti aggiunti o ripristinare quelli modificati senza autorizzazione del gestore, in caso contrario provvederà questi in danno del responsabile;
- 7) avvertire tempestivamente il personale in servizio in caso di sversamento di idrocarburi;
- 8) a svuotare le acque ristagnanti all'interno dell'unità, che possano provocare un affondamento delle stesse o compromettere l'ormeggio, a seguito di precipitazioni meteorologiche di piogge e grandini;
- 9) in caso di affondamento dell'unità, provvedere a rimetterla a galla a proprie cure e spese, con sollecitudine e comunque entro il termine prescritto dal gestore, trascorso il quale questo provvederà in danno del cliente;

- 10) comunicare al Comune e al gestore ogni mutamento o perdita dei requisiti necessari per la validità del contratto di ormeggio;
- 11) alla scadenza del contratto, riconsegnare il posto assegnato libero e sgombero da cose e materiali di ormeggio in idonee condizioni di utilizzo, provvedendo a proprie spese al ripristino e riparazione di danni eventualmente arrecati.

Art. 7 Servizi accessori

I servizi accessori (servizi igienici, forniture di acqua potabile ed energia elettrica) possono essere utilizzati esclusivamente dal personale in servizio, dal cliente e dalle persone imbarcate sulle unità.

Art. 8 Ormeggio abusivo

L'ormeggio abusivo all'interno della struttura o ai suoi impianti anche esterni comporta la rimozione dell'unità, a spese del proprietario o armatore dello stesso, al quale saranno imputati anche i costi di custodia forzata dell'unità.

Art. 9 Responsabilità e risarcimenti

Il cliente è responsabile dei guasti o danneggiamenti arrecati da sé, dal proprio personale e dalla propria unità agli impianti e pertinenze della struttura, ed alle altre unità.

Gli eventuali danni arrecati dall'unità e dal cliente agli impianti e pertinenze della struttura sono a carico di quest'ultimo, con eventuale addebito da parte del gestore allo stesso nella fattura inerente il canone di ormeggio immediatamente successiva.

Il Comune e il gestore non rispondono:

- a) di furti o danneggiamenti di beni mobili lasciati all'interno delle unità, di pertinenze e di accessori delle stesse che, pur potendo essere asportati, vengono lasciati a bordo;
- b) di danni alle persone, all'unità alle cose, derivanti o connessi con le operazioni di ormeggio o disormeggio e/o conseguenti a guasti, furti e a qualsiasi altra diversa causa, nessuna esclusa od eccettuata;
- c) di danni che i clienti possono arrecare alle unità altrui;
- d) di danni cagionati alle unità dalle avverse condizioni meteomarine e metereologiche.

Il Comune e il gestore della struttura declinano ogni responsabilità per danni o infortuni che dovessero derivare a terzi dalla violazione del regolamento di gestione.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

727 /

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

12

1

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 727: – Servizi urbani aggiuntivi di trasporto pubblico locale affidati ad ACTV S.p.A. linea PKA parcheggio S. Maria dei Battuti – p.le Candiani – parcheggio S. Maria dei Battuti. Soppressione della linea a partire dal 1/01/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti,

Premesso che:

- la linea di collegamento dei parcheggi scambiatori "Ceccherini" e "S. Maria dei Battuti" con il centro di Mestre, dopo un periodo di gestione sperimentale a carico di ASM S.p.A., è stata affidata ad Actv S.p.A. in via sperimentale con delibera di G.C. n. 506/2005, nell'ambito del Piano Regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera;
- con successiva delibera di G.C. n. 194/2006 essa non è stata mantenuta, ed in sua parziale sostituzione è stata istituita la nuova linea di trasporto pubblico aggiuntiva di collegamento dal parcheggio S. Maria dei Battuti a p.le Candiani, con percorso ridotto e limitato tra il parcheggio S. Maria dei Battuti e il centro di Mestre;
- la suddetta linea di trasporto aggiuntiva denominata "PKA", il cui esercizio è regolato dal contratto di servizio, prevede un onere finanziario a carico del Comune di Venezia, in qualità di ente affidante di servizi di trasporto aggiuntivi, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. i), della L.R. 25/1998, pari un corrispettivo di € 515,00 al giorno, per una produzione annua stimata di circa Km 43.000;

Rilevato che il servizio in oggetto è stato prorogato per gli anni dal 2007 al 2010 con adeguamenti degli oneri finanziari a carico dell'Amministrazione derivanti dalle variazioni del programma di esercizio, apportate su indicazione dell'ente affidante e che in dettaglio gli impegni previsti per gli anni successivi sono stati:

- | | |
|-------------|----------------------------------|
| - anno 2007 | € 133.364,10 (Iva 10% compresa); |
| - anno 2008 | € 124.630,00 (Iva 10% compresa); |
| - anno 2009 | € 124.630,00 (Iva 10% compresa); |
| - anno 2010 | € 120.098,00 (Iva 10% compresa). |

Visto che i dati di carico rilevati tra il 2007 e il 2008 sulla linea da Actv S.p.A. hanno evidenziato una media di 242 passeggeri al giorno, equivalenti a 4,6 passeggeri per corsa;

Visto che le rilevazioni successive, eseguite nel corso del corrente anno 2010 hanno evidenziato una media di 173 passeggeri al giorno, equivalenti a 3,3 passeggeri per corsa, con una diminuzione dell'utenza del 29%;

Considerato il consistente decremento dell'utenza osservato negli ultimi anni, e tenuto conto dell'esigenza di ridurre le spese dell'Amministrazione per l'annualità 2011, intervenendo sui servizi

ritenuti non essenziali per le esigenze di mobilità dei cittadini, anche attraverso la soppressione di linee a bassa frequentazione;

Ritenuto per le ragioni espresse di sopprimere la linea di trasporto pubblico aggiuntivo PKA affidata ad Actv S.p.A. a partire dal 1/01/2011;

Vista la competenza della Giunta ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuta l'urgenza di procedere in proposito, al fine di impartire tempestive disposizioni ad Actv S.p.A. per la cessazione del servizio, con le necessarie comunicazioni preventive alla seppur limitata utenza;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Mobilità e Trasporti, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Sopprimere il servizio aggiuntivo di linea "PKA" di collegamento dal parcheggio S. Maria dei Battuti a p.le Candiani a partire dal 1/01/2011;
2. Dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di predisporre gli atti amministrativi necessari;
3. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Delibera di Giunta Comunale
 10.12.2010 25.12.2010
 47/19 Opposizioni

PD 2010/891

ESSE CUT V. 14 9/12/2010



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

745 -- SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 9	<hr/> 4		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 745 - Adeguamento canoni L. 206/95.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e alle Politiche Giovanili, di concerto con l'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

la Legge 29 marzo 1995, n. 206 denominata "Interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari nei centri storici e nelle isole dei Comuni di Venezia e di Chioggia" prevede all'art. 1 comma 4 bis che i canoni per le autorizzazioni degli scarichi civili e di quelli relativi alle aziende artigiane produttive, agli enti assistenziali e alle aziende turistiche ricettive e della ristorazione rilasciate dal Magistrato alle Acque di Venezia previa approvazione dei progetti da parte del Comune di Venezia, siano versati direttamente al Comune di Venezia a decorrere dal 1° gennaio 1995 "per i fini di cui al presente articolo", e cioè per provvedere alla depurazione delle acque usate provenienti dai centri storici, dalle isole e dai litorali dell'area lagunare, nonché ai lavori di manutenzione dei rii e delle opere di collettamento in cui, negli ambiti privi di fognature dinamiche, le acque stesse vengono scaricate.

Lo stesso art. 1, comma 4 bis stabilisce che detti canoni siano rideterminati in base al consumo idrico e in base ai criteri che saranno definiti dal Magistrato delle Acque di Venezia e dal Comune di Venezia;

con Delibera C.C. n. 283 del 16 dicembre 1996 è stato approvato il predetto Accordo di Programma tra il Magistrato alle Acque ed il Comune di Venezia, che ha individuato le modalità di determinazione del canone per gli scarichi civili e quelli relativi alle aziende artigiane produttive, turistiche ricettive e della ristorazione nell'ambito degli interventi urgenti per la Laguna di Venezia, stabilendo che:

- sono tenuti al pagamento del canone tutti coloro che versano le acque usate nei rii o nelle opere di collettamento pubbliche non dotate di impianto di depurazione finale, prescindendo dal titolo giuridico in base al quale tale scarico viene effettuato (art. 2);
- la determinazione della tariffa venga fissata con apposita delibera della Giunta comunale (art. 3);

Considerato che:

con Delibera G.C. n. 2000 del 17 luglio 1997 è stato determinato il canone per l'autorizzazione agli scarichi nell'ambito degli interventi urgenti per la Laguna di Venezia, fissato in 500 lire/mc per l'anno 1997;

tale canone è stato reso variabile in funzione dei mc d'acqua fatturati all'utenza e convertito in occasione della trasformazione delle tariffe da lire ad euro con delibera G.C. 845 del 14 dicembre 2001;

Considerato altresì che:

l'art. 117 del T.U. n. 267/2000 stabilisce che le tariffe dei servizi pubblici in quanto corrispettivi dei servizi medesimi siano determinati ed adeguati annualmente dai soggetti gestori, in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;

a fronte dell'adeguamento annuo delle tariffe del servizio idrico integrato, i canoni ex L. 206/95 dovuti dai cittadini residenti nel Centro Storico e nelle Isole non sono stati ancora incrementati;

Visto che:

ai sensi della legge speciale n. 206/1995 i canoni in esame sono versati direttamente al Comune di Venezia per le finalità della legge:

- interventi di manutenzione e scavo dei rii giustificati dal fatto che per depurazione si intendono i processi di mineralizzazione e sedimentazione che hanno luogo a fine scarico;
- realizzazione e manutenzione degli impianti di depurazione di proprietà comunale;
- realizzazione e manutenzione della fognatura dinamica ad essi connessa;
- manutenzione dei "gattoli";
- manutenzione tubazioni di fognatura nera o mista;
- spurgo e pulizia degli impianti individuali fornita dal Comune di Venezia con scarico autorizzato dal Magistrato alle Acque di Venezia.

Ritenuto, pertanto:

di determinare secondo i criteri di cui alla delibera di Consiglio comunale n°122 del 4/10/2004, un incremento, in un'unica soluzione, del canone di depurazione, calcolato sui volumi d'acqua erogata del 2009 (pari a 12.691.275 mc) come si riporta nello schema 1 che segue:

SCHEMA 1

	Canone medio in vigore (€/mc)	Canone medio proposto (€/mc)
Canone scarichi civili ed altri - L. 206/95	€ 0,3228	€ 0,5810

Considerato che il canone medio annuo ai sensi della L. 206/95 può articolarsi così come specificato nel seguente schema 2:

SCHEMA 2

TIPOLOGIA UTENZA	CANONE PROPOSTO DAL 1° GENNAIO 2011 (CANONE MEDIO PARI A € 0,5810/MC)
UT. DOMESTICHE	
T. agevolata 0-80	0,455719
T. base 81-181	0,586706
T. I ecc. >181	0,657111
UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI	0,627777
UTENZE NON DOM.	
Tariffa Base	0,586707
Tariffa I ecc.	0,627775
Tariffa II ecc.	0,651044
UTENZE COMUNALI tz-tf	0,586706
UT. OCC./STAGIONALI	0,627775
GRANDI UTENZE ST.	0,630036

Richiamato l'art. 91, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. che prevede che: "Resta fermo quanto disposto dalla legislazione vigente relativamente alla tutela di Venezia";

Richiamata la delibera di Consiglio n°122 del 04/10/2004 che individua l'articolazione dei canoni di depurazione per il Centro Storico ed Isole;

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore Centrale Ambiente e Politiche Giovanili, del Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi

DELIBERA

di approvare, per le ragioni summenzionate, e in particolare con riferimento ai criteri già stabiliti dalla delibera di consiglio comunale n°122/2004, l'adeguamento dei canoni previsti dalla legge n. 206/1995 stabilendo che il canone medio risulta pari a € 0,5810/mc così disarticolato:

TIPOLOGIA UTENZA	CANONE PROPOSTO DAL 1° GENNAIO 2011 (CANONE MEDIO PARI A € 0,5810/MC)
UT. DOMESTICHE	
T. agevolata 0-80	0,455719
T. base 81-181	0,586706
T. I ecc. >181	0,657111
UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI	0,627777
UTENZE NON DOM.	
Tariffa Base	0,586707
Tariffa I ecc.	0,627775
Tariffa II ecc.	0,651044
UTENZE COMUNALI tz-tf	0,586706
UT. OCC./STAGIONALI	0,627775
GRANDI UTENZE ST.	0,630036

di confermare il mandato alla società Veritas s.p.a alla riscossione delle entrate del Servizio Idrico Integrato/Depurazione introitando, altresì, anche il canone di depurazione della legge n. 206/1995, stante l'unicità della bolletta;

di dare decorrenza alle presenti disposizioni dal 01/01/2011.

P.D. N. 892/2010

Publicata all'Albo Pretorio
del 22/2/10 al 6/4/11
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2010

№ 757 - /

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 11	<hr/> 2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

n. 757:

Rideterminazione dell'importo relativo alle spese di procedimento e notificazione a carico di chi è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

PREMESSO che con precedente delibera n. 421 del 06.05. 2010 la Giunta Comunale ha determinato in euro 9,00 l'importo relativo alle spese di procedimento e notificazione a carico dei soggetti tenuti al pagamento di una sanzione amministrativa, in aggiunta alle spese postali per la notifica di atti giudiziari;

VERIFICATO che nel calcolo delle spese dei servizi forniti dalla ditta appaltatrice per errore non era stata considerata l'iva al 20%;

RAVVISATA, altresì, la necessità di rideterminare i costi sostenuti forfetariamente dagli uffici per la gestione burocratica dei singoli procedimenti sanzionatori amministrativi, con particolare riferimento al tempo impiegato dagli operatori per lavorazioni ulteriori su ogni singolo verbale od ordinanza-ingiunzione, non comprese nel servizio di esternalizzazione, anche alla luce dell'aumento dei ricorsi da gestire. A tale scopo si è tenuto conto:

del costo medio di retribuzione oraria del singolo operatore,

del tempo medio di gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo (singolo verbale od ordinanza ingiunzione)

del costo del servizio di esternalizzazione

La somma rideterminata è pari ad euro 1,70, da recuperare a carico del trasgressore;

RITENUTO quindi opportuno procedere alla correzione e rideterminazione delle spese relative al procedimento sanzionatorio così come sopra indicato nella tabella di seguito riportata:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	COSTO	PRATICHE	SPESA PROCE DURA
Data Entry e gestione delle pratiche "on site"	La spesa per la procedura viene calcolata tenendo conto del costo del servizio chiesto da Maggioli suddiviso per il numero delle pratiche da notificare (avvisi e verbali, velox, ZTL, ecc)	1,23	240.000	295.200,00	567.500	0,52
Gestione notifiche (Servizi di stampa e notifica verbali)	Spesa per i servizi di MAGGIOLI per atto.	2,95	567.500	1.674.125	567.500	2,95
	Spesa per i servizi di VENIS per atto.			256.959,00	567.500	0,45
Front Office	Spesa per la predetta attività richiesta da MAGGIOLI per atto.	6.756,75	36	243.243,00	567.500	0,43
TOTALE SENZA IVA						4,35
IVA 20%						0,87

TOTALE CON IVA						5,22
CAD	Spese per POSTE ITALIANE per pagare i certificati di avvenuto deposito CAD calcolando un quantitativo di 1/3 di atti rispetto alle notifiche totali	3,40	189.167	643.166,67	567.500	1,13
CAN	Spese per POSTE ITALIANE per pagare i certificati di avvenuto deposito CAD calcolando un quantitativo di 1/7 di atti rispetto alle notifiche totali	2,80	81.071	227.000,00	567.500	0,40
MCTC/PRA	Spese sostenute per il pagamento di canoni della Motorizzazione Civile.	1.092,32	3	3.276,96	567.500	0,31
	Spese sostenute per il pagamento di canoni del P.R.A.	1.260,00	3	3.780,00	567.500	
	Spese sostenute per le visure del P.R.A. e della Motorizzazione Civile.	56.440,00	3	169.320,00	567.500	
Posta ordinaria	Spese sostenute per l'invio delle lettere preruleo calcolate tenendo conto di una percentuale del 27% di accertamenti inviati rispetto al totale delle violazioni	0,60	153.225	91.935,00	567.500	0,16
Totale parziale						7,22
	Spese da suddividere per far fronte alle spese sostenute, relativamente alle voci sopraindicate, non rimosse dal trasgressore tenendo conto che non si riesce ad incassare le sanzioni, e quindi le spese di procedura, da un 15% degli utenti.	7,2200	85.125,00	614.602,50	567.500	1,08
costi vari ufficio	Il calcolo del costo medio per la gestione burocratica dei singoli procedimenti sanzionatori amministrativi (circa 30 minuti per atto), considerata una retribuzione media oraria di 12,10€ per dipendente, equivale alla cifra di 6,05€ per procedimento. Detratti i costi già caricati sul contribuente nelle righe 1,2,3,4 della scheda per un importo pari a 4,35 per l'esternalizzazione rimangono 1,70€ di differenza generati dalla seguente operazione: 6,05-4,35=1,70	1,7000				1,70
Totale						10,00

Ritenuto inoltre necessario procedere anche al recupero del costo vivo di gestione delle notifiche, nell'ipotesi di verbali soggetti a più postalizzazioni (ad es. per cambio di proprietà, locazioni, conducenti identificati successivamente, verbali non contestati con più anagrafiche), definito nell'importo pari a euro 4,08 (3,40 +iva 20%) arrotondato a euro 4,00.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi

DELIBERA

1. DETERMINARE l'importo relativo alle spese di procedimento e notificazione a carico di chi è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria in **EURO 10,00**, oltre che alle spese postali per la notifica atti giudiziari, pari attualmente a €. 5,60, che sarà aumentata automaticamente a seguito di aggiornamenti disposti da Poste Italiane, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate.
2. DETERMINARE inoltre in **euro 4,00** l'importo aggiuntivo da porre a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa relativo alle spese vive di gestione di ulteriori notifiche (ad es. nell'ipotesi di cambio di proprietà, locazioni, conducenti identificati successivamente, verbali non contestati con più anagrafiche), oltre alle spese postali per la notifica degli atti giudiziari.
3. PRECISARE che i costi relativo alle spese di procedimento e notificazione dei verbali immediatamente contestati ai trasgressori rimangano a carico dell'Amministrazione .
4. STABILIRE che tali costi saranno applicati alle postalizzazioni che verranno effettuate dal 1° gennaio 2011.
5. DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PD 2010/930

Pubblicata all'Aibo Pretorio
 dal 21-12-2010 al 05-01-2011
 senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 759 - /

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
11	2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- N.759: Aggiornamento tariffe di rimborso a carico dell'utenza per accesso alla documentazione amministrativa, celebrazione matrimoni e diritto amministrativo per autorizzazione a trasporti funebri.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

RICHIAMATI

- la legge n. 241/1990, così come modificata dalla legge n. 15/2005, che all'art. 25 disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D. lgs. n. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.P.R. n. 184/2006 in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 635 del 6.11.2008 relativa alla determinazione della tariffa massima del trasporto funebre e del diritto amministrativo nel territorio del Comune di Venezia ;
- il vigente Regolamento del diritto di accesso ai documenti amministrativi adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 113 del 6.10.2009;

RICHIAMATA

la deliberazione della Giunta Comunale n. 789 del 18.12.2008 avente ad oggetto "Diritto di accesso alla documentazione amministrativa: modifica ed aggiornamento del costo di riproduzione e diritti di ricerca e visura"

RICHIAMATO

in particolare, il punto 6 del dispositivo della predetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 789/2008, laddove si precisa che, per il rilascio di copie di documentazione relativa a specifici settori, nonché per le riproduzioni digitali in particolari formati e per altre tipologie di copie non previste nella deliberazione stessa, i costi di riproduzione e i diritti di ricerca e visura possano essere stabiliti con apposite separate discipline dalle Direzioni competenti, nell'ambito e in attuazione dei principi e dei criteri assunti nell'atto medesimo;

RILEVATO

che con separati provvedimenti (Determinazione Dirigenziale n. 226 del 9.2.2009; deliberazione G.C. n. 834 del 18.12.2008 e deliberazione G.C. n. 635 del 6.11.2008) sono state regolamentate, rispettivamente, le tariffe inerenti il rilascio di copie di documenti presso l'Archivio Generale, la celebrazione di matrimoni e il pagamento del diritto amministrativo per ogni rilascio di autorizzazione al trasporto funebre

RITENUTO OPPORTUNO

procedere alla determinazione ed all'aggiornamento, secondo i prospetti seguenti, delle predette tariffe relative a servizi resi dagli uffici della Direzione Affari Generali e Supporto Organi – Settore Affari Generali e Supporto Organi e Settore Funzioni Delegate dello Stato;

Archivio Generale

Stampe laser su carta comune formato A4 bianco e nero da file esistente ad alta risoluzione	Tariffe stabilite/recepite con DD n. 226 del 9.2.2009	Proposta di aggiornamento
Documenti solo testo	€ 1,50 a foglio	
Documenti con immagini (disegni, mappe, manifesti, ecc.) e foto	€ 3,50 a foglio	€ 4,50 a foglio
Copia di file esistente ad alta risoluzione su CD-ROM	Il cd per le riproduzioni su supporto digitale può essere fornito dall'utente: in tal caso il disco vergine e sigillato deve essere inderogabilmente consegnato all'atto della richiesta di riproduzioni, diversamente sarà messo a disposizione dall'Archivio al costo di € 2,50	
Documenti solo testo	€ 3,50 a file	
Documenti con immagini (disegni, mappe, manifesti, ecc.) e foto	€ 7,50 a file	€ 8,00 a file
Riproduzione in proprio (con fotocamera digitale)		
Tariffe per singola unità archivistica (fascicolo, registro, ecc.) o volume (giornali)	€ 3,00	
Diritti di riproduzione		
Periodici che non rivestono carattere scientifico e monografie con tiratura superiore alle 1.999 copie e/o prezzo di copertina superiore ad € 77,47	€ 50,00 + IVA 20% per ciascun documento o immagine	
Iniziative con finalità commerciali o assimilabili in ambito pubblicitario	€ 250,00 + IVA 20% per ciascun documento o immagine	€ 300,00 + IVA per ciascun documento o immagine

Servizio celebrazione matrimoni

Tariffe approvate con deliberazione G.C. n. 834/2008	Tariffa on site 2009	Tariffa on-line 2009	Proposta modifica tariffa on site	Proposta modifica tariffa on line
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI A VENEZIA				
Durante l'orario di servizio	€ -	-	-	-
Fuori orario di servizio in giorni feriali	€ 350,00	€ 320,00	€ 420,00	€ 400,00
Fuori orario di servizio in giorni prefestivi	€ 420,00	€ 380,00	€ 500,00	€ 450,00
Fuori orario di servizio in giorni festivi	€ 715,00	€ 650,00	€ 750,00	€ 700,00
CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI A VENEZIA E CITTADINI COMUNITARI				
Durante l'orario di servizio	€ 600,00	€ 500,00	€ 700,00	€ 600,00
Fuori orario di servizio in giorni feriali	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 1.300,00	€ 1.100,00
Fuori orario di servizio in giorni prefestivi	€ 1.440,00	€ 1.200,00	€ 1.500,00	€ 1.300,00

Tariffe approvate con deliberazione G.C. n. 834/2008	Tariffa on site 2009	Tariffa on-line 2009	Proposta modifica tariffa on site	Proposta modifica tariffa on line
Fuori orario di servizio in giorni festivi	€ 1.800,00	€ 1.500,00	€ 1.900,00	€ 1.600,00
CITTADINI NON COMUNITA' EUROPEA				
Durante l'orario di servizio	€ 1.800,00	€ 1.500,00	€ 1.900,00	€ 1.600,00
Fuori orario di servizio in giorni feriali	€ 2.400,00	€ 2.000,00	€ 2.400,00	€ 2.000,00
Fuori orario di servizio in giorni prefestivi	€ 2.760,00	€ 2.300,00	€ 2.760,00	€ 2.300,00
Fuori orario di servizio in giorni festivi	€ 4.200,00	€ 3.500,00	€ 4.200,00	€ 3.500,00
Servizio di diffusione in diretta internet del matrimonio	€ 144,00	€ 120,00	€ 144,00	€ 120,00
Matrimonio celebrato in SALA STUCCHI - CA' FARSETTI *	€ 1.800,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Matrimonio celebrato in SALA CONSIGLIO - CA' LOREDAN *	€ 2.400,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Servizio interprete	€ 312,00	€ 260,00	€ 312,00	€ 260,00
* La tariffa deve considerarsi aggiuntiva alla quota di prestazione per la celebrazione del matrimonio				

Diritto amministrativo per autorizzazione al trasporto funebre rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile (istituito con deliberazione di Giunta n. 635 del 6.11.208)	
Importo diritto € 70,00	Proposta di aggiornamento € 100,00

Ritenuto che il presente provvedimento non costituisca disciplina generale delle tariffe e quindi non sia di competenza consiliare, trattandosi di pura determinazione della quota a carico dei richiedenti quale rimborso di spese;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Direzione Affari Generali e Supporto Organi, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- Confermare/aggiornare come segue:

- a) le tariffe di rimborso spese a carico dell'utenza per servizi resi presso l'Archivio Generale e relativi a riproduzione e rilascio di copie di documenti;
- b) le tariffe relative al servizio di celebrazione di matrimoni;
- c) il diritto amministrativo per l'autorizzazione al trasporto funebre;

Archivio Generale

Stampe laser su carta comune formato A4 bianco e nero da file esistente ad alta risoluzione	
Documenti solo testo	€ 1,50 a foglio
Documenti con immagini (disegni, mappe, manifesti, ecc.) e foto	€ 4,50 a foglio
Copia di file esistente ad alta risoluzione su CD-ROM	Il cd per le riproduzioni su supporto digitale può essere fornito dall'utente: in tal caso il disco vergine e sigillato deve essere inderogabilmente consegnato all'atto della richiesta di riproduzioni, diversamente sarà messo a disposizione dall'Archivio al costo di € 2,50
Documenti solo testo	€ 3,50 a file
Documenti con immagini (disegni, mappe, manifesti, ecc.) e foto	€ 8,00 a file
Riproduzione in proprio (con fotocamera digitale)	
Tariffe per singola unità archivistica (fascicolo, registro, ecc.) o volume (giornali)	€ 3,00
Diritti di riproduzione	
Periodici che non rivestono carattere scientifico e monografie con tiratura superiore alle 1.999 copie e/o prezzo di copertina superiore ad € 77,47	€ 50,00 + IVA 20% per ciascun documento o immagine
Iniziative con finalità commerciali o assimilabili in ambito pubblicitario	€ 300,00 + IVA 20% per ciascun documento o immagine

Servizio celebrazione matrimoni

	Tariffa on site	Tariffa on-line
CITTADINI ITALIANI RESIDENTI A VENEZIA		
Durante l'orario di servizio		
Fuori orario di servizio in giorni feriali	€ 420,00	€ 400,00
Fuori orario di servizio in giorni prefestivi	€ 500,00	€ 450,00
Fuori orario di servizio in giorni festivi	€ 750,00	€ 700,00
CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI A VENEZIA E CITTADINI COMUNITARI		
Durante l'orario di servizio	€ 700,00	€ 600,00
Fuori orario di servizio in giorni feriali	€ 1.300,00	€ 1.100,00
Fuori orario di servizio in giorni prefestivi	€ 1.500,00	€ 1.300,00
Fuori orario di servizio in giorni festivi	€ 1.900,00	€ 1.600,00

	Tariffa on site	Tariffa on-line
CITTADINI NON COMUNITA' EUROPEA		
Durante l'orario di servizio	€ 1.900,00	€ 1.600,00
Fuori orario di servizio in giorni feriali	€ 2.400,00	€ 2.000,00
Fuori orario di servizio in giorni prefestivi	€ 2.760,00	€ 2.300,00
Fuori orario di servizio in giorni festivi	€ 4.200,00	€ 3.500,00
Servizio di diffusione in diretta internet del matrimonio	€ 144,00	€ 120,00
Matrimonio celebrato in SALA STUCCHI - CA' FARSETTI *	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Matrimonio celebrato in SALA CONSIGLIO - CA' LOREDAN *	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Servizio interprete	€ 312,00	€ 260,00
* La tariffa deve considerarsi aggiuntiva alla quota di prestazione per la celebrazione del matrimonio		

Diritto amministrativo per autorizzazione al trasporto funebre rilasciata dall'Ufficio dello Stato Civile	€ 100,00
---	----------

- Stabilire che le suddette tariffe entreranno in vigore dall'1 gennaio 2011;
- Specificare che, conformemente alla normativa vigente, l'IVA andrà prevista solo per il contributo spese sui gadget, sui supporti ceduti all'utente per salvataggio dati (floppy, cd), sulle fotocopie non riconducibili all'accesso agli atti ex lege n. 241/1990;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

PD 2010/921

pubblicata all'Albo Pretorio
23.12.2010 al 7-01.2011
 senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 763

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
11	2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 141 bis R.D. 6.5.1940, n. 635 (regolamento esecuzione testo unico leggi p.s.) ed art. 4 D.P.R. n.311 del 28.5.2001. Nuove tariffe.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

considerato

- l'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977 ha attribuito ai Comuni la competenza al rilascio delle licenze di polizia amministrativa, tra cui le licenze previste dagli artt. 68 e 69 del T.U.L.P.S. 18 giugno 1931, n. 773 per spettacoli od intrattenimenti pubblici;
- l'art. 80 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS), Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 prevede che, al fine del rilascio delle predette licenze, il Sindaco disponga la verifica della solidità e sicurezza delle strutture utilizzate per gli spettacoli e intrattenimenti pubblici, mediante una commissione tecnica, facendo carico al richiedente delle spese del procedimento;
- l'art. 141 bis del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 6.5.1940, n. 635, aggiunto dall'art. 4, comma 1, lett. b) D.P.R. N.311 del 28 maggio 2001, prevede l'istituzione di una commissione tecnica comunale per le verifiche della solidità, sicurezza ed igiene delle seguenti categorie di locali:
 - a) locali destinati ad attività cinematografica o teatrale ovvero per gli spettacoli viaggianti con capienza sino a 1300 spettatori;
 - b) altri locali o impianti, anche temporanei, ed all'aperto con capienza sino a 5000 spettatori

preso atto che

- con delibera di Giunta n.641 del 6/9/2002 recante "Disciplina della commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'art. 141 bis del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635", era stata istituita la

commissione in oggetto previste le tariffe a carico dei privati che richiedano autorizzazioni di pubblico spettacolo;

ritenuto pertanto

- di dovere adottare nuove tariffe a carico dei privati richiedenti per l'istruttoria ed i sopralluoghi della commissione e dei tecnici;
- le nuove tariffe, previste nell'allegato " A " alla presente delibera sono comprensive dei costi di funzionamento della Commissione ;

- visti:

- il R.D. 18.6.1931 n. 773(TULPS);
- il regolamento di esecuzione del TULPS, R.D. 6.5.1940 n. 635;
- l'art.48 d.lgs n. 267/2000(TUEL);

- visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Sviluppo Economico, nonché di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi

DELIBERA

1. approvare l'allegato "A" , alla presente delibera, recante le nuove tariffe a carico dei privati per gli atti di competenza della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;

2. stabilire che le somme derivanti dai rimborsi spese di sopralluogo della commissione e d'istruttoria saranno introitate al capitolo ⁵⁵⁵⁰⁵ articolo ~~460~~ Le spese previste per l'operato della commissione, nonché dei tecnici incaricati delle verifiche agli impianti con capienza non superiore a 200 persone saranno a carico del capitolo ^{46005/10}

P.D. 2010/763

Publicata all'Albo Pretorio
dal 30-12 al 14-1-2011
senza opposizioni.



Delibera di G.C. n.763 del 17 Dicembre 2010

ALLEGATO "A"

Tariffe relative ad istruttoria delle istanze di agibilità locali e sopralluoghi della C.V.L.P.S.

LOCALI

Locali con capienza sino a 400 persone	€420,00
Locali con capienza sino a 800 persone	€ 840,00
Locali con capienza sino a 1300 persone	€1260,00

STRUTTURE TEMPORANEE

Strutture temporanee con capienza sino a 400 persone	€420,00
Strutture temporanee con capienza sino a 2000 persone	€ 840,00
Strutture temporanee con capienza sino a 5000 persone	€ 1680,00

LUNA PARK

Luna park fino a 25 attrazioni	€280,00
Luna park con più di 25 attrazioni maggiorazione per ogni attrazione di €15,00	€280,00+ n. attrazioni x €15,00

REGISTRAZIONE NUOVE GIOSTRE (art.4 legge 337 del 1968)

Dimensione piccola	€30,00
Dimensione media	€ 70,00
Dimensione grande	€ 120,00



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 769 _____ SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 11	<hr/> 2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

Adeguamento delle tariffe dei servizi cimiteriali

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Politiche Giovanili;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1198 del 25/6/1998 e n. 1431 del 18/8/1998 sono state approvate le tariffe dei servizi cimiteriali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 841 del 14/12/2001 sono state convertite in Euro le tariffe di cui sopra;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 22/01/2003 sono state aggiornate le tariffe dei servizi cimiteriali a seguito dell'entrata della legge n 26 del 2001 (art 1 comma 7 bis);

Considerato che è stata svolta un'istruttoria tecnica, agli atti, condotta congiuntamente dalla Direzione Società Partecipate e dalla Direzione Ambiente e Politiche Giovanili, obiettivo strategico del Comune di Venezia, in merito alle tariffe in esame ed in particolare al quadro di adeguamento tariffario proposto dal soggetto gestore dei servizi cimiteriali, Veritas S.p.A. ivi allegato;

Rilevato che in base alla sopra citata istruttoria:

- l'analisi comparativa con le maggiori città del centro nord nonché di quelle venete porta ad ipotizzare differenti scenari, contemplando incrementi non uniformi per tipo di tariffa, ovvero diversi aumenti in linea con una politica atta a disincentivare l'inumazione e sviluppare sempre più la pratica crematoria;
- gli adeguamenti in tal senso proposti pongono le tariffe in linea alla media delle maggiori città del centro nord nonché di quelle venete;

Visto l'art. 117 del T.U. n. 267/2000 che individua le tariffe dei servizi pubblici quali corrispettivi dei servizi medesimi che devono essere determinati ed adeguati annualmente dai soggetti gestori, in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;

Rilevata pertanto l'opportunità di provvedere all'adeguamento delle tariffe dei servizi cimiteriali aumentandole coerentemente alla manovra sopra descritta e secondo la tabella allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto che, a fronte di tale manovra e sempre sulla base dell'istruttoria tecnica sopra citata, il soggetto gestore debba conseguire un efficientamento della gestione, da tradursi in benefici sui costi nell'arco del triennio 2011-2013, ovvero in minori costi dei servizi integrati cimiteriali già a partire dal 2012, da rendicontare all'Amministrazione comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore Ambiente e Politiche Giovanili per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati

il D.lgs n. 267/2000

Il regolamento comunale dei servizi cimiteriali

Il D.p.r. n. 285/90 e s.m.c.

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare, per quanto indicato in premessa, l'adeguamento delle tariffe dei servizi cimiteriali indicato nell'allegato prospetto che specificatamente si approva e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2011;
- di dare mandato al Direttore Ambiente e Politiche Giovanili e al Direttore Società Partecipate di monitorare la rendicontazione da parte del soggetto gestore del raggiungimento dei minori costi dei servizi integrati cimiteriali nell'arco del triennio 2011-2013, con benefici a partire dal 2012, così come espresso in premessa.

P.D. 2010/935

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 27.12.2010 al 11.01.2011
senza opposizioni.

OPERAZIONI CIMITERIALI	TARIFFA VIGENTE prezzo in euro	TARIFFA AGGIORNATA CON INDICE NIC prezzo in euro
TUMULAZIONE SALME		
LOCULO ORTOGONALE	121,55	168,40
LOCULO LONGITUDINALE	267,75	370,40
TUMULAZIONI RESTI/CENERI		
LOCULO ORTOGONALE	121,55	365,00
LOCULO LONGITUDINALE	154,70	214,32
OSSARIO/CINERARIO	45,05	62,41
INUMAZIONE /ESUMAZIONE		
INUMAZIONE SALME	121,55	395,00
ESUMAZIONE STRAORDINARIA SALME DA CAMPO	680,00	942,07
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA SALME		
LOCULO ORTOGONALE	413,17	525,55
LOCULO LONGITUDINALE	146,20	250,00
LOCULO LONGITUDINALE	266,90	350,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA RESTI/CENERI		
LOCULO ORTOGONALE	57,80	80,08
LOCULO LONGITUDINALE	156,40	216,68
OSSARIO/CINERARIO	45,05	62,41
MAGGIORAZIONE TOMBE FAMIGLIA		
MAGGIORAZIONE TOMBA CAMERA	109,65	151,91
MAGGIORAZIONE TOMBA PRIVATA	65,45	90,67
CREMAZIONI		
SALME	100,00	250,00
RESTI MORTALI	50,00	200,00
PARTI ANATOMICHE /RESTI OSSEI	50,00	200,00

Adeguamento dei canoni di concessioni cimiteriali comunali.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e alle Politiche Giovanili, di concerto con l'Assessore al Bilancio

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1198 del 25/6/1998 e n. 1431 del 18/8/1998 sono stati approvati i canoni di concessioni cimiteriali;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 841 del 14/12/2001 sono stati convertiti in Euro i canoni di cui sopra;

Rilevata l'opportunità di provvedere all'adeguamento dei canoni di concessioni cimiteriali secondo gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai (FOI) riferiti al periodo da gennaio 1999 a luglio 2010 ;

Vista in atti la relazione tecnica della Direzione Società Partecipate di concerto con la Direzione Ambiente e Politiche Giovanili in merito ai canoni in esame ed in particolare il quadro di adeguamento proposto dal soggetto gestore dei servizi cimiteriali, Veritas S.p.A. ivi allegato;

Rilevato altresì che, ai sensi della succitata relazione, tali adeguamenti pongono i canoni in linea alla media delle maggiori città del centro nord, nonché di quelle venete;

Richiamati

Il D.lgs. n. 267/2000

Il regolamento comunale dei servizi cimiteriali

Il Dpr n. 285/90 e s.m.c.

Visti i pareri di regolarità tecnica del Direttore Ambiente e Politiche Giovanili
_____ per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi

DELIBERA

di approvare, per quanto indicato in premessa, l'adeguamento, secondo gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai (FOI) riferiti al periodo 1999 – luglio 2010, dei canoni di concessioni cimiteriali indicate nell'allegato prospetto, che specificatamente si approva e che forma parte integrante della presente deliberazione, con decorrenza dal 1 gennaio 2011.

TIPOLOGIA CONCESSIONE	CANONI DI CONCESSIONI VIGENTI prezzo in euro	CONCESSIONI CANONI AGGIORNATI CON INDICE FOI prezzo in euro
OSSARI INDIVIDUALI		
10° FILA	154,94	197,08
9° FILA	154,94	197,08
8° FILA	154,94	197,08
7° FILA	180,76	229,93
6° FILA	180,76	229,93
5° FILA	206,58	262,77
4° FILA	309,87	394,15
3° FILA	309,87	394,15
2° FILA	258,23	328,47
1° FILA	206,58	262,77
OSSARI FAMILIARI		
10° FILA	206,58	252,77
9° FILA	206,58	252,77
8° FILA	258,23	328,47
7° FILA	309,87	394,15
6° FILA	309,87	394,15
5° FILA	361,52	459,85
4° FILA	413,17	525,55
3° FILA	413,17	525,55
2° FILA	361,52	459,85
1° FILA	309,87	394,15
CINERARI		
10° FILA	103,29	131,38
9° FILA	103,29	131,38
8° FILA	103,29	131,38
7° FILA	108,46	137,96
6° FILA	118,79	151,10
5° FILA	144,61	183,94
4° FILA	170,43	216,79
3° FILA	170,43	216,79
2° FILA	144,61	183,94
1° FILA	113,62	144,52
AREA INUMATORIA CAMPO PAGANTE	413,17	525,55

DEL 17 DIC. 2010

N° 770

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.

TIPOLOGIA CONCESSIONE	CANONI DI CONCESSIONI VIGENTI prezzo in euro	CONCESSIONI CANONI AGGIORNATI CON INDICE FOI prezzo in euro
NICCHIE BAMBINI		
7° FILA	413,17	525,55
6° FILA	469,98	597,81
5° FILA	645,57	821,17
4° FILA	1115,65	1418,98
3° FILA	1647,5	1772,00
2° FILA	1647,5	1836,00
1° FILA	1115,55	1326,00
NICCHIE ORTOGONALI SOTTO TETTOIA		
6° FILA	826,33	1051,09
5° FILA	1115,55	1418,98
4° FILA	2117,47	2693,42
3° FILA	2938,64	3737,95
2° FILA	2938,64	3737,95
1° FILA	2117,47	2693,42
NICCHIE ORTOGONALI FUORI TETTOIA		
6° FILA	645,57	821,17
5° FILA	1001,93	1274,45
4° FILA	1936,71	2473,50
3° FILA	2582,28	3284,66
2° FILA	2582,28	3284,66
1° FILA	1936,71	2463,50
NICCHIE LONGITUDINALI SOTTO TETTOIA		
6° FILA	1394,43	1773,71
5° FILA	2117,47	2693,42
4° FILA	2819,85	3586,85
3° FILA	4234,95	5386,86
2° FILA	4234,95	5386,86
1° FILA	2819,85	3586,85
NICCHIE LONGITUDINALI FUORI TETTOIA		
6° FILA	1291,14	1642,33
5° FILA	1936,71	2463,50
4° FILA	2582,28	3284,66
3° FILA	3511,91	4467,15
2° FILA	3511,91	4467,15
1° FILA	2582,28	3284,66
NICCHIE LONGITUDINALI FUORI TETTOIA FILA UNICA	3615,2	4598,53



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 772 ! SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 11	<hr/> 2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

P.D. 932/2010

N. 772 **Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione: aggiornamento tabelle oneri e costo costruzione sulla base delle variazioni dei prezzi al consumo (indice ISTAT)**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore all'Urbanistica ed Edilizia ;

Premesso che:

- Con deliberazione n° 632 del 28.5.1984 il Consiglio comunale provvedeva all'aggiornamento delle tabelle prospettanti nuovi oneri di urbanizzazione primaria e secondaria limitatamente alle aree pubbliche, precedentemente deliberate dallo stesso in data 7.5.1979, atto n. 496;
- Con deliberazione n. 710 del 28.12.2007 la Giunta Comunale aggiornava l'importo delle tabelle degli oneri urbanizzazione e del costo di costruzione in base alle variazioni dei prezzi al consumo (I.S.T.A.T.) per le aree private, precedentemente deliberate dal Consiglio Comunale con Atto 496 del 7.5.79, con Atto n. 633 del 28.5.1984, e con Atto n. 577 del 17.7.1978;

Premesso inoltre che:

la legge 10/77 demanda ai comuni la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base alle tabelle parametriche determinate dalla Regione e, conseguentemente, la legge regionale 61/1985 all'art. 82 determina l'incidenza degli oneri di urbanizzazione, prevedendo che il Consiglio Regionale adotti o vari le apposite tabelle in merito;

il costo teorico base e i parametri territoriali per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sono stati disposti con L.R. n° 61 del 27 giugno 1985 ed integrati dal Provvedimento del Consiglio Regionale n° 385 del 28 maggio 1992;

l'art. 16 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 comma 6° in materia di aggiornamento ed adeguamento dei contributi concessori dispone che *"ogni cinque anni i comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria generale"*;

l'art. 16 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 comma 9° in materia di aggiornamento del costo di costruzione prevede che nei periodi intercorrenti tra le determinazioni regionali, ovvero in assenza di tali determinazioni, il costo di costruzione venga adeguato annualmente, ed autonomamente, in ragione dell'avvenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ufficio nazionale di statistica (I.S.T.A.T.).

Premesso altresì che con Delibera di Giunta Comunale n° 710 del 28.12.2007

le tabelle di incidenza delle spese di urbanizzazione per le aree private e di edilizia convenzionata sono state aggiornate in base all'indice percentuale di variazione (ISTAT) del costo di costruzione dei fabbricati registrato dalla data della Delibera di Consiglio Regionale del 28.05.1992 al mese di ottobre 2007, pari al 49,2% di incremento;

l'indice percentuale di variazione (ISTAT) delle spese di urbanizzazione di aree da edificare in edilizia convenzionata, registrato dalla data della Delibera di giunta Comunale n° 360 del 21.02.2003 al mese di ottobre 2007 per oneri di urbanizzazione relativi ad interventi di edilizia convenzionata è stato aggiornato con una variazione percentuale pari al 9,2 % di incremento;

il costo teorico base è stato incrementato del 30% in base al disposto dell'art. 84 della Legge regionale 61/85, che consente di apportare variazioni e modificazioni in aumento o in diminuzione,

fino al 30%, degli oneri di urbanizzazione rispetto ai valori calcolati in base all'art. 82, al fine di adeguare l'ammontare del contributo a specifiche situazioni locali, considerato che il Comune di Venezia è caratterizzato dai particolari condizioni territoriali in termini di complessità geomorfologica, idraulica, idrogeologica ed ambientale;

che lo stesso incremento non si è applicato alle attività produttive (industria, artigianato e agricoltura) al fine di incentivare la presenza sul territorio di tali attività ed in considerazione del fatto che le stesse si trovavano in fase di riconversione urbanistica;

che il costo di costruzione, stabilito in € 158,42, è stato aggiornato in base alle tabelle parametriche regionali, previa indicizzazione con adeguamento I.S.T.A.T. e parametrizzazione regionale, ottenendo il nuovo valore di € 227,16;

Considerato che

l'indice percentuale di variazione (I.S.T.A.T.) del costo di costruzione dei fabbricati registrato dalla data di aggiornamento della Delibera di Giunta Comunale n° 710 del 28.12.2007 (ottobre 2007) al mese di settembre 2010, ultima rilevazione I.S.T.A.T. disponibile, risulta del 5,8% in incremento;

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare in base alle predette percentuali gli oneri per tutti gli interventi a carattere oneroso nonché il costo di costruzione residenziale a far data dal 1° gennaio 2011;

Visto il parere di regolarità espresso dal Direttore Sviluppo del Territorio ed Edilizia ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

A voti **unanimi**

DELIBERA

- di adeguare gli oneri di urbanizzazione relativi ad interventi privati e di edilizia convenzionata, nonché il costo di costruzione per gli edifici ad uso residenziale (per il quale il nuovo valore viene fissato in € 240,34 al metro quadrato), sulla base delle variazioni dei prezzi al consumo (indice I.S.T.A.T. del costo di costruzione di un fabbricato residenziale), per un **incremento pari al 5,8%** rispetto ai valori contenuti nelle tabelle allegate alla Delibera di Giunta Comunale n° 710 del 28.12.2007;
- di approvare, di conseguenza, le nuove tabelle relative agli oneri di urbanizzazione allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - ✓ **Allegato A** - Residenza – Industria, Artigianato, Agricoltura – Turismo – Commercio – Attività Direzionali;
 - ✓ **Allegato B**- Oneri relativi all'edilizia convenzionata: Residenza – Artigianato - Commercio;
- di dare mandato ai competenti uffici della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia di applicare i nuovi oneri e costo di costruzione adeguati agli indici ISTAT secondo le predette tabelle;
- di rendere la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000.

P.D. 2010/932

Publicata all'Albo Pretorio
dal 14.01.2011 al 29.01.2011
senza opposizioni.

RESIDENZA

Ind. Fond. e Costo teorico	Coeff. di multipl.	ZTO	URBANIZZAZIONE € /mc		
			Primaria	Secondaria	Totale
d.f. < 1	0,55	A	10,64	7,09	17,74
1^ 19,35	0,66	B	12,77	8,51	21,28
2^ 12,90	1,21	C	23,41	15,61	39,02
totale 32,25	1,76	E	34,06	22,70	56,76
1 ≤ d.f. < 3	0,55	A	4,89	7,34	12,24
1^ 8,90	0,66	B	5,87	8,81	14,68
2^ 13,35	1,21	C	10,77	16,16	26,92
totale 22,25	1,76	E	15,66	23,50	39,16
d.f. ≥ 3	0,55	A	4,29	6,45	10,75
1^ 7,81	0,66	B	5,15	7,74	12,90
2^ 11,73	1,21	C	9,45	14,20	23,64
totale 19,54	1,76	E	13,74	20,65	34,39

ATTIVITA' DIREZIONALI

Ind. Fond. e Costo teorico	Coeff. di multipl.	ZTO	URBANIZZAZIONE € /mq		
			Primaria	Secondaria	Totale
d.f. < 1,5	1,92	A	93,69	38,76	132,44
1^ 48,79	1,44	B	70,26	29,07	99,33
2^ 20,19	1,56	C	76,12	31,49	107,61
totale 68,98	1,56	D	76,12	31,49	107,61
	1,8	E	87,83	36,34	124,17
	1,56	F	76,12	31,49	107,61
1,5 ≤ d.f. < 3	1,92	A	57,10	38,76	95,86
1^ 29,74	1,44	B	42,83	29,07	71,89
2^ 20,19	1,56	C	46,39	31,49	77,89
totale 49,93	1,56	D	46,39	31,49	77,89
	1,8	E	53,53	36,34	89,87
	1,56	F	46,39	31,49	77,89
d.f. ≥ 3	1,92	A	28,36	38,76	67,12
1^ 14,77	1,44	B	21,27	29,07	50,34
2^ 20,19	1,56	C	23,04	31,49	54,53
totale 34,96	1,56	D	23,04	31,49	54,53
	1,8	E	26,59	36,34	62,92
	1,56	F	23,04	31,49	54,53

COMMERCIO

Ind. Fond. e Costo teorico	Coeff. d multipl.	ZTO	URBANIZZAZIONE € /mq		
			Primaria	Secondaria	Totale
d.f. < 1,5	1,6	A	78,07	32,30	110,37
1^ 48,79	1,2	B	58,55	24,22	82,78
2^ 20,19	1,3	C	63,43	26,24	89,68
totale 68,98	1,3	D	63,43	26,24	89,68
	1,8	E	87,83	36,34	124,17
	1,3	F	63,43	26,24	89,68
1,5 ≤ d.f. < 3	1,6	A	47,58	32,30	79,88
1^ 29,74	1,2	B	35,69	24,22	59,91
2^ 20,19	1,3	C	38,66	26,24	64,91
totale 49,927	1,3	D	38,66	26,24	64,91
	1,8	E	53,53	36,34	89,87
	1,3	F	38,66	26,24	64,91
d.f. ≥ 3	1,6	A	23,63	32,30	55,93
1^ 14,77	1,2	B	17,72	24,22	41,95
2^ 20,19	1,3	C	19,20	26,24	45,44
totale 34,96	1,3	D	19,20	26,24	45,44
	1,8	E	26,59	36,34	62,92
	1,3	F	19,20	26,24	45,44

TURISMO

Ind. Fond. e Costo teorico	Coeff. d multipl.	ZTO	URBANIZZAZIONE € /mq		
			Primaria	Secondaria	Totale
d.f. < 1,5	1,56	A	23,04	16,60	39,64
1^ 14,77	1,43	B	21,12	15,22	36,34
2^ 10,64	1,69	C	24,96	17,99	42,95
totale 25,41	1,69	D	24,96	17,99	42,95
	1,04	E	15,36	11,07	26,43
	1,43	F	21,12	15,22	36,34
1,5 ≤ d.f. < 3	1,56	A	13,15	16,60	29,76
1^ 8,43	1,43	B	12,06	15,22	27,28
2^ 10,64	1,69	C	14,25	17,99	32,24
totale 19,08	1,69	D	14,25	17,99	32,24
	1,04	E	8,77	11,07	19,84
	1,43	F	12,06	15,22	27,28
d.f. ≥ 3	1,56	A	8,20	16,60	24,81
1^ 5,26	1,43	B	7,52	15,22	22,74
2^ 10,64	1,69	C	8,89	17,99	26,87
totale 15,90	1,69	D	8,89	17,99	26,87
	1,04	E	5,47	11,07	16,54
	1,43	F	7,52	15,22	22,74

INDUSTRIA

Ind. Fond. e Costo teorico	Coeff. di moltipl.	ZTO	URBANIZZAZIONE		€/mq Totale
			Primaria	Secondaria	
	1,3	A	15,89	12,72	28,61
1 [^] 12,22	1,1	B	13,44	10,77	24,21
2 [^] 9,79	1,1	C	13,44	10,77	24,21
totale 22,01	0,9	D	11,00	8,81	19,81
	0,9	E	11,00	8,81	19,81

ARTIGIANATO

	0,5	A	4,89	1,83	6,72
1 [^] 9,79	0,7	B	6,85	2,56	9,41
2 [^] 3,66	0,9	C	8,81	3,29	12,10
totale 13,45	0,9	D	8,81	3,29	12,10
	0,9	E	8,81	3,29	12,10

AGRICOLTURA

	1,3	A	12,72	1,58	14,30
1 [^] 9,79	1,1	B	10,77	1,34	12,10
2 [^] 1,22	1,1	C	10,77	1,34	12,10
totale 11,00	1,1	D	10,77	1,34	12,10
	1	E	9,79	1,22	11,00

ALLEGATO B alla deliberazione di Giunta Comunale n. 779 del 17.12.2010

Edilizia convenzionata			
oneri	residenza €/mc	artigianato €/mq	commercio €/mq
urbanizzazione primaria	6,79	10,41	26,55
urbanizzazione secondaria	10,26	3,915	18,18
TOTALE	17,05	14,33	44,72



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 804 SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
7	6		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 804--nuove tariffe e canoni per l'utilizzo di palestre scolastiche, spazi e orti in gestione alle Municipalità.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessora al Decentramento e Città Metropolitane

Premesso che le palestre scolastiche comunali in gestione alle Municipalità sono utilizzate da società sportive del territorio sulla base di quanto disposto dal regolamento per l'utilizzo di Palestre Scolastiche Comunali in orario extrascolastico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72/1994;

Premesso, altresì, che gli spazi in gestione alle Municipalità sono concessi ad associazioni del territorio sulla base di quanto disposto dal regolamento per la Gestione dei Beni Immobili del Comune di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 231 del 19/20 Dicembre 1994, modificata da successive deliberazioni di C.C. n. 42 del 03.03.1997, n. 181 del 09.11.1998 e n. 123 del 4.10.2004;

Rilevato che agli utilizzatori di questi spazi, quale corrispettivo per l'utilizzo medesimo, viene applicato un complesso sistema tariffario disciplinato, per quanto riguarda le palestre scolastiche, dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. n. 821 del 30 dicembre 2003 "Determinazione Nuove Tariffe Utilizzo Spazi e Palestre Scolastiche , Depositi Cauzionali Palestre Scolastiche, Quote Utenza per partecipazione a Corsi Attività Motorie, Canone Annuale Concessione Orti" e n. 442 del 03 settembre 2004 "Rettifica dei punti 1 e 3 della deliberazione n. 821 del 30 dicembre 2003 e conseguente nuova determinazione delle tariffe alle Società e all'utenza per utilizzo palestre scolastiche comunali", mentre per quanto riguarda gli spazi, dalle deliberazioni di G.C. n. 1846 del 26.6.1997 relativa alla determinazione del canone ricognitorio e spese per consumi a carico di concessionari di beni indisponibili, integrata con deliberazione di G.C. n. 2265 del 21/08/1997 con cui l'Amministrazione Comunale ha stabilito la quota - canone da applicare ai Concessionari di Spazi Quartierali e n. 821 del 30 dicembre 2003 "Determinazione Nuove Tariffe Utilizzo Spazi e Palestre Scolastiche , Depositi Cauzionali Palestre Scolastiche, Quote Utenza per partecipazione a Corsi Attività Motorie, Canone Annuale Concessione Orti", già citata;

Ravvisata l'opportunità di rivedere il sistema tariffario, sia con riferimento ai canoni che con riferimento alle tariffe, nell'ottica della semplificazione e della valorizzazione degli immobili disponibili;

Ritenuto, pertanto, di modificare e sostituire quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 1846 del 26 giugno 1997, come integrata con deliberazione di G.C. n. 2265 del 21.8.1997, con riferimento ai canoni per l'utilizzo continuativo in via temporanea di spazi, anche scolastici, concessi dalle Municipalità, stabilendo un canone annuo al mq., per uso continuativo esclusivo di euro 25,00 e un canone annuo per l'uso non esclusivo di euro 217,00 per ogni giornata di utilizzo su base settimanale, importo da rivalutare annualmente a partire dal 1.1.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%;

Ritenuto, inoltre, di modificare e sostituire quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 821 del 30 dicembre 2003, con riferimento alle tariffe per l'utilizzo occasionale di spazi in gestione alle Municipalità, stabilendo le tariffe riportate nel prospetto che segue:

Tariffa spazi occasionali	2 ORE FINO A 75 MQ.	4 ORE FINO A 75 MQ.	2 ORE FINO A 150 MQ.	4 ORE FINO A 150 MQ.	2 ORE OLTRE 150 MQ.	4 ORE OLTRE 150 MQ.
Tariffa utilizzo	30,00 euro	35,00 euro	50,00 euro	60,00 euro	80,00 euro	100,00 euro
Custodia	21,00 euro	25,00 euro	21,00 euro	25,00 euro	21,00euro	25,00 euro
Noleggio impianti	7,00 euro	10,00 euro	7,00 euro	10,00 euro	7,00 euro	10,00 euro

con la precisazione che custodia e noleggio impianti sono facoltativi. Nel caso di conferenze e dibattiti elettorali organizzati da partiti partecipanti alle competizioni elettorali, la tariffa è ridotta del 50%. L'utilizzo occasionale di spazi per iniziative promosse o patrocinate dalla Municipalità è gratuito. Gli importi vengono rivalutati annualmente a partire dal 1.1.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%. Il Consiglio di Municipalità può deliberare adeguamenti in aumento delle tariffe "custodia" per quelle sedi ove specifiche convenzioni determinano per tale servizio maggiori oneri a carico della Municipalità.

Ritenuto, infine, di modificare e sostituire quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 442 del 3 settembre 2004, che a sua volta ha modificato la precedente deliberazione di G.C. n. 821 del 30 dicembre 2003, con riferimento alle tariffe per l'utilizzo di palestre scolastiche comunali, con il nuovo tariffario riportato nel prospetto che segue:

TARIFFARIO PALESTRE SCOLASTICHE FINO A 250 MQ

	Estive	Invernali	Campionati estivi	Campionati invernali
Tutti sport	€ 4,00	€ 5,00		
Anziani-giovani-disabili	€3,00	€ 4,00		

TARIFFARIO PALESTRE SCOLASTICHE da MQ 250 fino a MQ 450

	Estive	Invernali	Campionati estivi	Campionati invernali
Tutti sport	€ 5,00	€ 8,00	10,00	16,00
Anziani - giovani-disabili	€ 4,00	€ 7,00	8,00	13,00

TARIFFARIO PALESTRE SCOLASTICHE oltre MQ 450

	Estive	Invernali	Campionati estivi	Campionati invernali
Tutti sport	€ 8,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 31,00
Anziani - giovani-disabili	€ 7,00	€ 12,00	€ 12,00	€ 21,00

- la pulizia e la custodia sono a carico della Società concessionaria;
- i corsi si intendono almeno di 2 ore settimanali;
- è fissato un deposito cauzionale € 150,00 per ogni palestra assegnata;

- tutti gli importi sono da rivalutare annualmente a partire dal 1.9.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%;
- per anziani – giovani – disabili si intendono quelle attività, di carattere non agonistico, rivolte, rispettivamente, ad utenti ultra sessantenni, minorenni o disabili, mentre per tutti sport si intendono le altre attività;

Considerato, inoltre, che le tariffe sono da intendersi IVA esclusa e che le Municipalità possono stabilire, come previsto dal vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili all'art. 20, comma 5, termini, modalità e forme di presentazione delle domande per la richiesta di uso di spazi da parte di terzi;

Ritenuto, infine, di mantenere inalterato l'importo per l'utilizzo degli orti municipali, considerata la valenza sociale dell'assegnazione, dando atto che viene determinato per l'anno 2011, tenendo conto dell'adeguamento ISTAT presunto, in euro 40,00 annui da rivalutare annualmente a partire dal 1.1.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%;

Visto il parere di regolarità espresso dal Direttore della Direzione Decentramento e Città Metropolitane, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di modificare e sostituire con decorrenza 1.1.2011 quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 1846 del 26 giugno 1997, come integrata con deliberazione di G.C. n. 2265 del 21.8.1997, con riferimento ai canoni per l'utilizzo continuativo in via temporanea di spazi, anche scolastici, concessi dalle Municipalità, stabilendo un canone annuo al mq., per uso continuativo esclusivo di euro 25,00 e un canone annuo per l'uso non esclusivo di euro 217,00 per ogni giornata di utilizzo su base settimanale, importo da rivalutare annualmente a partire dal 1.1.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%.
2. di modificare e sostituire con decorrenza 1.1.2011 quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 821 del 30 dicembre 2003, con riferimento alle tariffe per l'utilizzo occasionale di spazi in gestione alle Municipalità, stabilendo le tariffe riportate nel prospetto che segue:

Tariffa spazi occasionali	2 ORE FINO A 75 MQ.	4 ORE FINO A 75 MQ.	2 ORE FINO A 150 MQ.	4 ORE FINO A 150 MQ.	2 ORE OLTRE 150 MQ.	4 ORE OLTRE 150 MQ.
Tariffa utilizzo	30,00 euro	35,00 euro	50,00 euro	60,00 euro	80,00 euro	100,00 euro
Custodia	21,00 euro	25,00 euro	21,00 euro	25,00 euro	21,00euro	25,00 euro
Noleggio impianti	7,00 euro	10,00 euro	7,00 euro	10,00 euro	7,00 euro	10,00 euro

con la precisazione che custodia e noleggio impianti sono facoltativi. Nel caso di conferenze e dibattiti elettorali organizzati da partiti partecipanti alle competizioni elettorali, la tariffa è ridotta del 50%. L'utilizzo occasionale di spazi per iniziative promosse o patrocinate dalla Municipalità è gratuito. Gli importi vengono rivalutati annualmente a partire dal 1.1.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%.

Il Consiglio di Municipalità può deliberare adeguamenti in aumento delle tariffe "custodia" per quelle sedi ove specifiche convenzioni determinano per tale servizio maggiori oneri a carico della Municipalità.

3. di modificare e sostituire con decorrenza 1.9.2011 quanto disposto dalla deliberazione di G.C. n. 442 del 3 settembre 2004, che a sua volta ha modificato la precedente deliberazione di G.C. n. 821 del 30 dicembre 2003, con riferimento alle tariffe per l'utilizzo di palestre scolastiche comunali, con il nuovo tariffario riportato nel prospetto che segue:

TARIFFARIO PALESTRE SCOLASTICHE FINO A 250 MQ

	Estive	Invernali	Campionati estivi	Campionati invernali
Tutti sport	€ 4,00	€ 5,00		
Anziani-giovani-disabili	€ 3,00	€ 4,00		

TARIFFARIO PALESTRE SCOLASTICHE da MQ 250 fino a MQ 450

	Estive	Invernali	Campionati estivi	Campionati invernali
Tutti sport	€ 5,00	€ 8,00	10,00	16,00
Anziani - giovani-disabili	€ 4,00	€ 7,00	8,00	13,00

TARIFFARIO PALESTRE SCOLASTICHE oltre MQ 450

	Estive	Invernali	Campionati estivi	Campionati invernali
Tutti sport	€ 8,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 31,00
Anziani - giovani-disabili	€ 7,00	€ 12,00	€ 12,00	€ 21,00

- la pulizia e la custodia sono a carico della Società concessionaria;
 - i corsi si intendono almeno di 2 ore settimanali;
 - è fissato un deposito cauzionale € 150,00 per ogni palestra assegnata;
 - tutti gli importi sono da rivalutare annualmente a partire dal 1.9.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%;
 - per anziani - giovani - disabili si intendono quelle attività, di carattere non agonistico, rivolte, rispettivamente, ad utenti ultra sessantenni, minorenni o disabili, mentre per tutti sport si intendono le altre attività.
4. dare atto che l'importo per l'utilizzo degli orti municipali viene determinato per l'anno 2011, tenendo conto dell'adeguamento ISTAT presunto, in euro 40,00 annui da rivalutare annualmente a partire dal 1.1.2012 con determinazione dei dirigenti responsabili sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%.
5. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

P.D. N. 982/2010

Publicata all'Albo Pretorie
dal 18-1 al 2-2-2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 809  SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2010

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 7	<hr/> 6		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- n. 809 Adeguamento dei diritti di segreteria sulle diverse tipologie di atti urbanistici ed edilizi.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco Assessore al Bilancio e Tributi e dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata;

Premesso che:

- con l'art. 10, comma 10, del Decreto Legge 18 gennaio 1993 n. 8, convertito in Legge 19 marzo 1993 n. 68, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati istituiti i diritti di segreteria sugli atti in materia urbanistica ed edilizia, fissando altresì i valori minimi e massimi di riferimento;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 682 del 20.11.2008 si sono determinati, da ultimo, gli importi dei diritti di segreteria sugli atti in materia urbanistica ed edilizia di competenza del Comune di Venezia;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 27 marzo 2008, al fine di incrementare la diffusione delle energie rinnovabili in città, si è ritenuto di applicare la tariffa minima prevista dal citato Decreto Legge 8/1993 - art. 10, comma 10 lettera g -, per le sole opere finalizzate all'installazione di pannelli solari da parte dei privati (persone fisiche), fissando l'importo dei diritti di segreteria per le D.I.A. in €. 16,00;

Tenuto conto delle innovazioni normative in materia edilizia e in particolare delle previsioni di cui all'art. 49, comma 4 bis, della Legge 30 luglio 2010 n. 122 (conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78) che sostituisce l'art. 19 della Legge 241/1990 introducendo l'istituto della S.C.I.A. - *Segnalazione certificata di inizio attività* - ;

Ritenuto necessario provvedere all'adeguamento degli importi dei diritti di segreteria;

Visti i pareri di regolarità espressi dal Dirigente del Settore Gestione Bilancio Finanziario della Direzione Finanza Bilancio e Tributi e dal Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Convenzioni della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2001 n. 267 nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore Finanza e Bilancio

A voti unanimi

DELIBERA

- di determinare, con decorrenza dal 1 gennaio 2011, dando mandato ai competenti uffici di darne conseguente applicazione, gli importi per diritti di segreteria sugli atti urbanistici e edilizi come fissati nell'allegato 1 alla presente deliberazione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. 2010/1001

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 18.1 al 2.2.2011
senza opposizioni.

Diritti di segreteria sugli atti urbanistici - edilizi

Riferimenti normativi art. 10 c. 10 D.L. 8/1993 (conversione in L.68/1993)	Tipologia atto	Importo
lettere a) e f)	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	103,00
	CERTIFICATI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA compresi certificati di agibilità, certificazioni su prezzi di locazione o vendita alloggi in area PEEP, svincoli e certificazioni varie senza classe specifica	103,00
lettere d) e e)	AUTORIZZAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI RECUPERO DI INIZIATIVA DEI PRIVATI	103,00
	AUTORIZZAZIONE PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE - interventi fino a 10.000 mc.	775,00
	AUTORIZZAZIONE PER LA LOTTIZZAZIONE DI AREE - interventi oltre 10.000 mc.	1.032,00
lettera c)	D.I.A. / S.C.I.A. senza contributo di costruzione interventi ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. 380/2001	232,00
	D.I.A./S.C.I.A." tardiva" interventi ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.P.R. 380/2001	232,00
	VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE PRESENTATA CON D.I.A./S.C.I.A. senza contributo di costruzione interventi ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. 380/2001	232,00
	D.I.A./S.C.I.A. PER SOLA INSTALLAZIONE PANNELLI SOLARI su abitazioni private da parte di persone fisiche in zona A	16,00

Nota 1

	D.I.A. "onerosa" alternativa al permesso con contributo di costruzione interventi ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 380/2001 fino a 800 mc Nota 2	516,00
	D.I.A. "onerosa" alternativa al permesso con contributo di costruzione interventi ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 380/2001 oltre gli 800 mc Nota 2	1.032,00
Atti autorizzativi per vincolo paesaggistico	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	232,00
	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA interventi ai sensi dell'art. 167 comma 4 del D.Lgs. 42/2004	464,00
lettera g)	PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 interventi fino a 800 mc.	516,00
	PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380/2001 interventi oltre gli 800 mc.	1.032,00
	PROVVEDIMENTO UNICO con valenza di Permesso di Costruire anche ai sensi della L. 259/2003 - <i>Codice delle comunicazioni elettroniche</i> - Nota 3	1.032,00
	PERMESSO DI COSTRUIRE presentato per interventi eseguibili con D.I.A. (art. 3 comma 1 lettere b) e c), art.22 commi 1, 2, 7 del D.P.R. 380/2001)	464,00

PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE presentato per modifiche non sostanziali (interventi assoggettabili a D.I.A./S.C.I.A. ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. 380/2001)	464,00
PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE presentato per interventi soggetti a permesso di costruire interventi fino a 800 mc.	516,00
PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE presentato per interventi soggetti a permesso di costruire interventi oltre gli 800 mc.	1.032,00
PERMESSO IN SANATORIA ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.P.R. 380/2001 per opere soggette a D.I.A./S.C.I.A.	464,00
PERMESSO IN SANATORIA ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 per interventi fino a 800 mc.	697,00
PERMESSO IN SANATORIA ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 per interventi oltre gli 800 mc.	1.032,00
PROROGA per inizio e fine lavori relativa a permessi di costruire e provvedimenti unici	50% dell'importo previsto per la tipologia dell'atto originario

Diritti di segreteria per condoni

Condono edilizio e ambientale	CONDONO EDILIZIO ai sensi della L. 326/2003 interventi di cui alle tipologie 4, 5 e 6 dell'allegato n. 1	464,00
	CONDONO EDILIZIO ai sensi della L. 326/2003 interventi di cui tipologie 1, 2 e 3 dell'allegato n. 1	697,00
	CONDONO EDILIZIO ai sensi della L. 47/1985 e della L. 724/1994 interventi di cui alle tipologie 4, 5, 6 e 7 (autorizzazione)	113,00
	CONDONO EDILIZIO ai sensi della L. 47/1985 e della L. 724/1994 interventi di cui alle tipologie 1, 2, 3 (concessione)	227,00
	CONDONO AMBIENTALE ai sensi della L. 308/2004 interventi riconducibili alle tipologie 4, 5 e 6 dell'allegato n. 1 della L. 326-2003	464,00
	CONDONO AMBIENTALE ai sensi della L. 308/2004 interventi riconducibili alle tipologie 1, 2 e 3 dell'allegato n. 1 della L. 326-2003	697,00

Note:

- 1) In riferimento alle previsioni del novellato art. 6 del D.P.R. n. 380 del 2001, al comma 2 viene previsto che l'installazione dei pannelli solari rientri nella attività edilizia libera ad esclusione di interventi in zona A. La Deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 2008 riserva l'agevolazione dei diritti di segreteria per un importo pari a € 16,00 per interventi presentati da persone fisiche, in ambito residenziale, al solo scopo di installare unicamente pannelli solari.
- 2) Con la dicitura "*DIA onerosa*" si intendono gli interventi eseguibili mediante la cd. *super DIA* (alternativa al permesso di costruire) e gli interventi eseguibili con DIA/SCIA che eccezionalmente comportano il pagamento del contributo di costruzione (es. soppalchi, altane e terrazzini).
- 3) A qualunque intervento che rientri nell'ambito di applicazione del Codice delle Comunicazioni, per il quale viene rilasciato un *provvedimento unico*, si applicano diritti di segreteria pari a 1.032,00 euro.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 14  **SEDUTA DEL 27 GENNAIO 2011**

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

9

4

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

- Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP) – Determinazione delle tariffe a decorrere dall'1.1.2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore ai Tributi;

Premesso che:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/97 disciplina la potestà regolamentare dei comuni per le proprie entrate;
- l'articolo 63 del citato decreto stabilisce che i comuni possono, con regolamento, escludere l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP) prevedendo altresì che tali occupazioni possano essere assoggettate al pagamento di un canone concessorio determinato in base a tariffa (COSAP);
- il Consiglio Comunale di Venezia, con decorrenza 1 gennaio 1999, ha già previsto e assoggettato con proprio regolamento, approvato con delibera n. 35 del 8/9 marzo 1999 e successive modificazioni, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche al pagamento del canone mediante tariffa;
- l'ultimo adeguamento delle tariffe del canone in oggetto è stato fatto a decorrere dal 2009 per cui appare opportuno adeguare dette tariffe nell'ambito delle politiche finanziarie del Comune finalizzate al mantenimento degli equilibri generali del bilancio incrementandole in maniera differenziata tra le varie zone del Comune, con esclusione delle occupazioni con cavi, con impianti pubblicitari, con distributori di carburante e per riprese cinetelevisive;
- l'ultimo adeguamento delle tariffe del canone in oggetto relativo a spazi e specchi acquei è stato fatto a decorrere dal 2003 per cui appare opportuno adeguare anche dette tariffe mediante riduzione degli sconti applicati alla tariffa base in modo diversificato tra i vari canali della città;

Richiamato l'art. 42 – lettera f del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" in ordine alle attribuzioni dei Consigli Comunali cui spetta, limitatamente agli atti fondamentali *"l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote ..."*, determinazione che resta, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

Ritenuto di dover stabilire le tariffe COSAP in vigore a decorrere dall'1.1.2011;

Rilevato che i termini di pagamento del canone in oggetto sono previsti dall'art. 37, comma 5, del citato Regolamento comunale COSAP, nel modo seguente:

- scadenza entro il 28 febbraio per i pagamenti in unica soluzione;

- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 28 febbraio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Rilevato che l'art. 37 sopra citato prevede, inoltre, che la Giunta Comunale per problematiche tecnico-operative possa, con propria deliberazione, modificare le scadenze di pagamento;

Considerato che per l'implementazione delle nuove tariffe nel sistema informativo del Settore Tributi e Canoni sono necessari adeguati tempi tecnici finalizzati anche alla verifica della correttezza delle richieste di pagamento da inviare ai contribuenti per cui si rende necessario modificare, per il corrente anno 2011, le scadenze di pagamento nel modo seguente:

- scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
- possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;

Richiamato il vigente Regolamento COSAP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 dell'8/9.3.1999 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Responsabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267;

A voti unanimi

D E L I B E R A

1. di stabilire, a decorrere dall'1.1.2011, le seguenti tariffe relative al Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP):

A) OCCUPAZIONI PERMANENTI

1. **Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell'allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)**

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	70,69
Categoria 2	53,90
Categoria 3	42,04
Categoria 4	28,17
Categoria 5	23,67
Categoria 6	16,82

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

PARAMETRI MOLTIPLICATORI

Tipologia per specifiche attività esercitate	
Commercio al minuto non ambulante e produzione artigianale di prodotti legati al turismo (specialità veneziane, vetri artistici ecc.); pubblici spettacoli	1,98
Pubblici esercizi, alberghi e attività ricettive	1,82
Commercio al minuto non ambulante di giornali, di fiori freschi e secchi, di prodotti alimentari, attività artigianali non legate al turismo	0,8
Attività su aree adibite a mercato anche attrezzato	1
Posteggi fissi e ambulanti destinati alla vendita di specialità veneziane e prodotti simili	1
Attività non comprese nelle ipotesi precedenti	1

Valore della disponibilità dell'area conseguente al pregio artistico o ambientale	
Area Marciana e siti contermini	2,88
Area di eccezionale valore artistico e ambientale	1,8
Area di rilevante pregio artistico o ambientale	1,5
Area di pregio artistico e ambientale	1,2
Area senza pregio artistico e ambientale	0,8

Percentuale dello spazio disponibile nell'area sottratta all'uso pubblico	
Fino al 15% dello spazio disponibile	1
Dal 15.01 al 50% dello spazio disponibile	1,5
Dal 50.01 al 70% dello spazio disponibile	2
Oltre il 70% dello spazio disponibile	3

Modalità soggettive di utilizzo dell'occupazione quale impatto sul valore ambientale	
Senza installazioni	1
Installazione di pedana, di transenna o fioriera	1,2
Installazione di terrazza sull'acqua	1,5
Installazione di copertura orizzontale fissa	1,5
Installazione di struttura coperta e tamponata a esclusione dei chioschi	2
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) inferiore a mq 4	1
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 4.01 a mq 10	1,2
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) compresa tra mq 10.01 e mq 19	1,3
Installazione di chioschi con superficie calcolata in base alla proiezione al suolo della struttura fissa esterna (ivi compreso il tetto) superiori a mq 19	1,4

Ubicazione del suolo occupato rispetto all'attività del concessionario	
Spazio adiacente all'attività	1
Spazio non adiacente all'attività	1,2

In relazione alla durata della concessione nell'arco della giornata	
Concessione senza limiti di tempo nell'arco della giornata	1
Concessione solo in ore serali e notturne	0,2

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x x parametro 6 x metri quadrati

2. **Occupazioni varie su strade, aree, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate nell'allegato B) del Regolamento COSAP (art. 38)**

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	56,86
Categoria 2	46,00
Categoria 3	25,95
Categoria 4	20,11
Categoria 5	17,58
Categoria 6	17,12

Occupazioni con imbarcazioni comprese nei canali di cui all'allegato C) del Regolamento COSAP (art. 38)

TARIFFA BASE PER MQ, PER ANNO E PER CATEGORIA

Categoria	Euro
Categoria 1	48,29
Categoria 2	48,29
Categoria 3	48,29
Categoria 4	48,29
Categoria 5	48,29

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni:

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	RIDUZIONE DEL
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite in legno e non utilizzate per attività economiche – previa autocertificazione	100 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	30 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nella cat. 2 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	55 %
Occupazioni con imbarcazioni di tipo tradizionale, ricomprese nelle categorie sandali, cofani, batelli, topi, bragozzi, burchi, caici, gondole e relative suddivisioni ad esse riconducibili individuate dal Servizio Mobilità Acquea, costruite non in legno e non utilizzate per attività economiche e ubicate nei canali individuati nelle cat. 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP – previa autocertificazione	62 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nella cat. 1 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	30 %
Occupazioni con altre imbarcazioni diverse da quelle individuate nei punti precedenti e ubicate nei canali individuati nelle cat. 2, 3, 4 e 5 dell'allegato C) del Regolamento Comunale COSAP	35 %
Occupazioni con tende fisse o retrattili e simili aggettanti direttamente su suolo pubblico	70 %

Alla tariffa base di cui al presente punto 2 si applicano, inoltre le seguenti maggiorazioni:

Tipologia occupazione	Maggiorazione per metro quadrato
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria speciale	Euro 51,65
Tende e simili, con messaggio pubblicitario, in categoria normale	Euro 20,66

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) approvato dal

Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 22/23.3.1999 e successive modificazioni.

3. Occupazioni con cavi, condutture ed altri impianti

<p>Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti e con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato per utenza. L'ammontare complessivo del Canone non può essere inferiore a Euro 516,00. L'importo per utenza è rivalutato annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone deve essere effettuato mediante bollettino di conto corrente postale intestato al Comune di Venezia entro il 30 aprile di ciascun anno</p>	<p>Euro 0,65 per utenza (anno di rif.to 2000)</p>
--	---

4. Distributori di carburanti

Occupazioni del suolo e sottosuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, purché quello del carburante sia uno solo, di capacità non superiore a 3.000 litri, nonché con un chiosco che insista su una superficie non superiore a mq 4.

Per ogni distributore	Per anno/Euro
Centro abitato	74,14
Zone limitrofe	49,03
Sobborghi	24,51
Frazioni	12,56

Se il serbatoio sotterraneo del carburante è di capacità superiore a 3.000 litri, la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri in più.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi sotterranei di differente capacità raccordati tra loro, il canone nella misura stabilita dal presente articolo è determinato con riferimento al serbatoio di minore capacità, maggiorando la tariffa, in ragione della capacità degli altri serbatoi, di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri.

Per i distributori di carburante muniti di due o più serbatoi autonomi il canone viene applicato autonomamente per ciascuno di essi.

Il canone di occupazione così determinato è riferito esclusivamente all'occupazione del suolo e del sottosuolo effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione di carburante, dell'acqua e dell'aria compressa ed i relativi serbatoi sotterranei, nonché per l'occupazione di suolo con un chiosco che insiste su una superficie non superiore a 4 metri quadrati. Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubblici eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie funzionali o decorative, comprese le tettoie, i chioschi e simili, per occupazioni eccedenti la superficie di 4 metri quadrati, sono soggetti al canone di occupazione secondo i criteri di cui ai punti 1 e 2.

5. Passi ed accessi carrabili

L'importo del canone così determinato:

- all'interno del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 77,47
- fuori del centro storico fino a ml. 10 di apertura - Euro 51,65

Il canone viene aumentato del 10% per ogni metro lineare oltre i 10 ml.

B) OCCUPAZIONI TEMPORANEE

1. Occupazioni strumentali ad attività economiche su strade, aree, spazi pubblici, comprese le terrazze su specchi acquei, inclusi nelle aree indicate nell' allegato "A" del Regolamento COSAP (art. 38)

Le tariffe giornaliere di base sono pari ad un duecentesimo di quelle annue permanenti di cui alla precedente lettera A, punto 1. Si applicano gli incrementi ed i parametri moltiplicatori ivi previsti.

L'importo del canone è calcolato nel modo seguente:

CANONE = tariffa x parametro 1 x x parametro 6 x metri quadrati x numero giorni di occupazione.

2. Occupazioni varie su strade, aree e spazi acquei, ecc. non comprese nel precedente punto 1 ed incluse nelle aree indicate negli allegati B) e C) del Regolamento COSAP (art. 38)

Tariffa base giornaliera per mq e per categoria

Categoria	EURO
Categoria 1	4,13
Categoria 2	2,49
Categoria 3	2,31
Categoria 4	1,89
Categoria 5	1,46
Categoria 6	1,22

Le tariffe base di cui sopra sono incrementate del 100% per le occupazioni individuate dall'art. 28, comma 3 bis, del vigente Regolamento COSAP.

Alla tariffa di cui al presente punto 2 si applicano le seguenti riduzioni cumulabili se sussistono i presupposti

Tipologia occupazione	Riduzione del
Per le occupazioni con tende o simili Se queste sono poste a copertura di uno spazio già concesso, l'ulteriore canone di occupazione si applica soltanto sulla eventuale sporgenza superiore a mezzo metro quadrato	70%
Per le occupazioni, effettuate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto	50%
Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	80%
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	50 %
Per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia insistenti su aree adibite a parcheggi a pagamento	30 %
Per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, culturali religiose, celebrative, sportive, assistenziali e del tempo libero	80%
Per le occupazioni in genere fino ad 8 ore	40%
Per le occupazioni oltre le 8 ore e fino a 24 ore e per ogni giorno fino a 14 giorni	Tariffa giornaliera
Per le occupazioni in genere di durata non inferiore a 15 gg.	50%
Gli operatori precari di cui all'art. 3, D.L. 350/96, a cui sia stato assegnato provvisoriamente il posteggio, per la stessa superficie e durata, negli spazi occupati dai venditori ambulanti nei mercati rionali settimanali e bisettimanali per l'assenza del titolare della concessione	non sono soggetti né al Canone né alla TIA giornaliera
Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore a un mese o che si verifichino con carattere ricorrente	50 %

3. Occupazioni temporanee recanti messaggi pubblicitari

Categoria	Tariffa mq per mese
Categoria 1	32,89
Categoria 2	29,89
Categoria 3	26,90
Categoria 4	23,92
Categoria 5	20,93
Categoria 6	17,93

4. Occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale

Il canone di occupazione è determinato in misura forfettaria per la parte di strada effettivamente occupata, in base alle seguenti tariffe giornaliere

fino ad un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	16,13	21,52	24,51	32,89
Categoria 2	13,16	17,35	19,72	26,30
Categoria 3	7,18	9,57	11,36	14,95
Categoria 4	5,98	7,77	8,97	11,36
Categoria 5	5,08	6,87	7,77	10,17
Categoria 6	4,78	6,58	7,18	9,57

oltre un chilometro lineare

CATEGORIA	Durata in giorni			
	fino a 30	da 31 a 90	da 91 a 180	oltre 180
Categoria 1	24,51	32,29	37,07	49,03
Categoria 2	19,72	25,71	29,89	40,06
Categoria 3	11,36	14,35	16,75	22,72
Categoria 4	8,97	11,36	13,16	17,35
Categoria 5	7,77	10,17	11,66	15,55
Categoria 6	7,18	9,57	11,36	14,95

Se le occupazioni di questo tipo attraversano strade appartenenti a categorie diverse si applica la tariffa della categoria superiore, in base comunque ai chilometri reali di occupazione.

C) CANONE PER IMPIANTI PUBBLICITARI**Per impianti pubblicitari tipo "poster" (mq 18)**

- in categoria normale senza luminosità Euro 6.321,43
- in categoria normale luminosi o illuminati Euro 7.375,00
- in categoria speciale senza luminosità Euro 7.901,79
- in categoria speciale luminosi o illuminati Euro 8.955,36

Se l'impianto ha due facce o dimensioni doppie (mt.12 X 3) il canone raddoppia
 Se l'impianto è di tipo prisma: tariffa unica Euro 7.746,85

Per impianti pubblicitari tipo "standardi" (fino a mq 3)

In categoria normale:

tariffa unica

Euro 335,70 - fino a mq 1

Euro 464,81 - fino a mq 2

Euro 593,93 - fino a mq 3.

In categoria speciale:

tariffa unica

Euro 361,52 - fino a mq 1

Euro 593,93 - fino a mq 2

Euro 748,86 - fino a mq 3.

Se l'impianto è a due facce la tariffa raddoppia.

Le zone in categoria normale e speciale sono identificate nell'allegato A del Regolamento canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP).

D) CANONE PER RIPRESE CINETELEVISIVE (art. 18 bis e 39 bis Regolamento COSAP)

Le tariffe giornaliere relative al canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'effettuazione di riprese cinetelevisive di cui agli art. 18 bis e 39 bis del Regolamento COSAP sono stabilite nel modo seguente:

ZONA (art. 39 bis Reg. COSAP)	TIPOLOGIA (art. 18 bis Reg. COSAP)	TARIFFA in Euro PER 100 MQ	Tariffa in Euro per la parte eccedente i 100 mq
1	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	3.600,00	36 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	1.350,00	13,5 € per mq
2	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	1.600,00	16 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	600,00	6 € per mq
3	riprese cinetelevisive di grandi dimensioni / spot commerciali	400,00	4 € per mq
	riprese cinetelevisive di medie dimensioni	150,00	1,5 € per mq

Rimane confermato quanto disposto dal punto 2. del dispositivo della deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 29.7.2004.

2. di confermare le agevolazioni e le maggiorazioni tariffarie previste dal vigente Regolamento comunale COSAP e quelle approvate dalla Giunta Comunale con le seguenti deliberazioni:
 - n. 13 del 16.1.2001 =
 - attività economiche alimentari in certe zone della città;
 - occupazioni permanenti che non occupano per l'intero anno
 - n. 218 del 23.2.2001 così come modificata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 956 del 27.12.2002= estensione delle zone
 - n. 898 del 28.12.2001= - passi carrabili
 - n. 247 del 25.2.2002 = - estensione zone
3. di modificare, per il corrente anno 2011, le scadenze di pagamento del canone in oggetto nel modo seguente:
 - scadenza entro il 30 aprile per i pagamenti in unica soluzione;
 - possibilità di pagamento rateale qualora l'importo del canone sia maggiore di euro 258,00 con scadenze 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 stante l'urgenza di predisporre, per il 2011, i ruoli ed i relativi bollettini di pagamento da inviare ai contribuenti.

P.D. 2010/845

pubblicata all'Albo Pretorio
il 4.2.2011 al 13.2.2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

127

SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 2011

Presenti	Assenti		
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 11	<hr/> 2		

Presiede la seduta il V. Sindaco **SANDRO SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- N. 27: rettifica parziale della deliberazione della Giunta Comunale n. 769 del 17 dicembre 2010 "tariffe dei servizi cimiteriali" per errore materiale e modifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 769 del 17 dicembre 2010 "nuove tariffe di inumazione salme".

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Politiche Giovanili;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 769 del 17 dicembre 2010 sono state aggiornate la tariffe dei servizi cimiteriali secondo l'indice nazionale di riferimento;
- la manovra tariffaria è stata orientata a sviluppare sempre più la pratica crematoria nel territorio comunale, disincentivando l'inumazione delle salme;
- in particolare la tariffa del servizio d'inumazione delle salme è stata aumentata da € 121,55 a € 395,00;

Considerato che, a seguito di verifiche effettuate aggiornate al 2011, la tariffa di inumazione sopra determinata risulta essere al di sopra della media regionale del Veneto, pur se al di sotto di altre città regionali (Padova, Verona);

Ritenuto pertanto opportuno riportare la tariffa d'inumazione citata sotto la media regionale, privilegiando l'inumazione in campo comune rispetto al campo pagante;

Considerato, altresì, che la deliberazione della Giunta Comunale n. 769 del 17 dicembre 2010 riportava un errore materiale introducendo ex novo la voce in tabella relativa all'estumulazione straordinaria di salme, fissando l'importo di €413,17 aggiornato a €525,55, in aggiunta agli importi dovuti per loculo ortogonale €250,00 e loculo longitudinale € 350,00 ;

Dato atto che nelle more è stata comunque inviata una circolare al Gestore del servizio Veritas spa, di non applicare l'importo di cui alla suddetta voce, frutto di un errore materiale;

Rilevata, pertanto, l'opportunità di rettificare la delibera sopra citata per errore materiale;

Visti il parere di regolarità tecnica del Direttore Ambiente e Politiche Giovanili per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati
il D.lgs n. 267/2000 e s.m.c.
Il regolamento comunale dei servizi cimiteriali
Il D.p.r. n. 285/90 e s.m.c.

A voti unanimi

DELIBERA

- di modificare, con effetto retroattivo dal 1 gennaio 2011, la deliberazione della Giunta Comunale n. 769 del 17 dicembre 2010 nella parte in cui prevede la tariffa di inumazione salme da 121,55 a 395,00 e rettificare per errore materiale la deliberazione della Giunta Comunale n 769 del 17 dicembre 2010 alla voce in tabella allegata relativa alla estumulazione straordinaria salme da 413,17 a € 525,55.
- di determinare la tariffa di inumazione in campo comune in € 121,55 e in campo pagante in € 305,00;
- di dare mandato al Gestore del Servizio, Veritas spa, di restituire agli utenti la differenza degli importi introitati per la tariffa di inumazione di cui al punto precedente dal 1 gennaio 2011 all'entrata in vigore della presente deliberazione;
- di dare atto che le nuove tariffe dei servizi cimiteriali vigenti dal 1 gennaio 2011 sono quelle previste in allegato a) parte integrante della presente deliberazione;
- di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. n 267/2000.

PD 2011/64

Publicata all'Albo Pretorio
dal 8-2 al 24-2-2011
senza opposizioni.

Allegato A

OPERAZIONI CIMITERIALI	TARIFFA AGGIORNATA
	prezzo in euro
TUMULAZIONE SALME	
LOCULO ORTOGONALE	214,32
LOCULO LONGITUDINALE	370,40
TUMULAZIONI RESTI/CENERI	
LOCULO ORTOGONALE	214,32
LOCULO LONGITUDINALE	365,00
OSSARIO/CINERARIO	62,41
INUMAZIONE /ESUMAZIONE	
INUMAZIONE SALME	in campo comune 121,55 / in campo pagante 305,00
ESUMAZIONE STRAORDINARIA SALME DA CAMPO	942,07
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA SALME	
LOCULO ORTOGONALE	250,00
LOCULO LONGITUDINALE	350,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA RESTI/CENERI	
LOCULO ORTOGONALE	80,08
LOCULO LONGITUDINALE	216,68
OSSARIO/CINERARIO	62,41
MAGGIORAZIONE TOMBE FAMIGLIA	
MAGGIORAZIONE TOMBA CAMERA	151,91
MAGGIORAZIONE TOMBA PRIVATA	90,67
CREMAZIONI	
SALME	250,00
RESTI MORTALI	200,00
PARTI ANATOMICHE /RESTI OSSEI	200,00



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

38

SEDUTA DEL 11 FEBBRAIO 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

13

0

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

- N° 38 : Adeguamento della tariffa dei contratti di ormeggio per gli specchi acquei di oltre 40 mq presso l'area di sosta attrezzata di Sacca della Misericordia - integrazione al sistema tariffario approvato con DGC 726/2010.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, Infrastrutture e viabilità, Piano del traffico, Traffico acqueo;

Considerato che:

- in data 2 dicembre 2010 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 726 con la quale è stato integrato e modificato lo schema del disciplinare tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A. per lo svolgimento del servizio di gestione delle aree comunali di sosta attrezzata per imbarcazioni in località Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto, disciplinare che costituisce l'allegato tecnico n. 8 del contratto di servizio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 9.3.2009;
- con la succitata deliberazione sono state altresì approvate le nuove tariffe da applicare all'area di sosta del Tronchetto, e adeguate, in coerenza con esse, le tariffe dei contratti di ormeggio presso l'area di sosta di Sacca della Misericordia, con decorrenza 1° gennaio 2011;

Rilevato che, per un mero errore materiale, il sistema tariffario da applicare all'area di sosta di Sacca della Misericordia è stato adeguato senza includere, nell'ambito della categoria "altre imbarcazioni", la tariffa corrispondente all'occupazione di specchi acquei superiore ai mq. 40;

Ritenuto pertanto, ad integrazione della sopra richiamata deliberazione n. 726 del 2.12.2010, di adeguare la tariffa di seguito, così come aveva proposto A.S.M. S.p.A. con nota prot. gen. n. 2010/449296 del 18.10.2010:

<i>Altre imbarcazioni</i>	Tariffa annua vigente (IVA esclusa)	Tariffa annua proposta (IVA esclusa)
oltre a mq. 40	1.288,45 €	1.550,00 €

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

- 1) approvare, per le motivazioni e per quanto espresso in premessa, ad integrazione del sistema tariffario dei contratti di ormeggio presso l'area di sosta di Sacca della Misericordia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 726 del 2.12.2010, l'adeguamento della tariffa per gli specchi acquei di oltre 40 mq, con decorrenza 1° gennaio 2011, come di seguito riportato:

<i>Altre imbarcazioni</i>	Tariffa annua (IVA esclusa)
oltre a mq. 40	1.550,00 €

- 2) prevedere che l'adeguamento della suddetta tariffa possa essere applicato direttamente dal gestore con cadenza biennale, ogni 1° gennaio degli anni dispari, successivi al 2011, sulla base del calcolo del 100% dell'ISTAT per la provincia di Venezia rilevato nel biennio precedente, da arrotondare all'unità superiore;
- 3) dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, 267.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

p.D. 2011/78

Pubblicata all'Albo Pretorio
il 21/2/11 al 8/3/11
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 39 SEDUTA DEL 11 FEBBRAIO 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

13

0

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. ³⁹ - Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV s.p.a. – Estensione ai ciclomotori di cilindrata fino a 50 cc della tariffa di abbonamento per il servizio di nave traghetto per il trasporto veicoli sulle linee 11 Lido-Pellestrina e 17 Tronchetto-Lido.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- con D.G.C. n. 295 del 23/03/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, prorogato fino al 31/03/2011 con D.G.C. n. 17 del 27/01/2011;
- il sistema tariffario in vigore è riportato in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- che le vigenti tariffe del servizio di trasporto veicoli con nave traghetto sono state approvate con D.G.C. n. 521 del 23/07/2010;
- con D.G.C. n. 696 del 8/10/2004 è stato approvato il compendio delle "Norme Tariffarie", successivamente integrato e modificato da specifici provvedimenti, valido per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia;

Rilevato che nella classificazione dei mezzi che possono usufruire delle tariffe di abbonamento, per i residenti a Lido e Pellestrina, al servizio di linea di nave traghetto non sono inclusi i ciclomotori con cilindrata fino a 50 cc;

Preso atto dell'ordine del giorno del 19/10/2010 approvato all'unanimità dal Consiglio di Municipalità di Lido-Pellestrina che chiede di riconsiderare l'esclusione dei ciclomotori di cilindrata fino a 50 cc dalla possibilità di accedere alle tariffe di abbonamento per residenti a Lido e Pellestrina;

Valutato pertanto di integrare la tipologia dei mezzi presenti nella prima classe di abbonamenti per residenti a Lido e Pellestrina, attualmente comprendente "*autovetture fino a mt. 3.40, moto oltre 50 cc., sidecar, microvetture*" con i ciclomotori fino a 50 cc;

Ricordato che tutte le tariffe del servizio di trasporto veicoli con nave traghetto non comprendono il trasporto del conducente e dei passeggeri, ai quali si applicano le vigenti tariffe valide sulla Rete Laguna, con e senza Cartavenezia;

Visto l'art. 54 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, a fronte degli incrementi di costo del servizio di nave traghetto, richiamati nelle premesse;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. integrare la tipologia dei mezzi presenti nella prima classe di abbonamenti per residenti a Lido e Pellestrina, attualmente comprendente "autovetture fino a mt. 3.40, moto oltre 50 cc., sidecar, microvetture", con i ciclomotori fino a 50 cc;
2. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento del compendio delle "Norme tariffarie";
3. di prevedere che la modifica di cui al punto 1) avrà validità dal 1/03/2011, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla sua attuazione;
4. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Pubblicata all'Albo Pretorio
il 14.02.2011 al 1.3.2011
senza opposizioni.

P.D. N. 85/2011



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

№ 40

SEDUTA DEL 11 FEBBRAIO 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“
<hr/>			
13	0		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 40 Servizi di trasporto pubblico locale di navigazione gestiti da ACTV S.p.A. – Modifica sperimentale dell'elenco traghetti senza Cartavenezia, inserendo la tratta Lido-Giardini.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- con D.G.C. n. 295 del 23/03/2001 è stato approvato il contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2001-2003, prorogato fino al 31/03/2011 con D.G.C. n. 17 del 27/01/2011;
- il sistema tariffario in vigore è riportato in allegato al contratto di servizio tra il Comune di Venezia e Actv S.p.A. per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale;
- le vigenti tariffe del servizio di navigazione senza Cartavenezia sono state approvate con D.G.C. n. 683 del 21/12/2007;
- con D.G.C. n. 723 del 2/12/2010 la tariffa di traghetto senza Cartavenezia è stata aumentata da 2,00 € a 3,00 €;

Visto che già con D.G.C. n. 722 del 2/12/2010, è stata sospesa per l'anno 2011 l'applicazione della tariffa per il lasciapassare alla ZTL bus con destinazione gli alberghi del Lido, in considerazione dei numerosi lavori in corso nell'Isola di Lido e della negativa congiuntura economica che sta influenzando i flussi turistici che interessano Venezia e in modo particolare il Lido, con negative ricadute sulle attività ricettive;

Ritenuto pertanto di agevolare i clienti degli alberghi localizzati sull'Isola di Lido permettendo di raggiungere con la tariffa "traghetto" oltre alla fermata "S.Elena" anche la fermata "Giardini", in via sperimentale fino al 31/12/2011;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità Trasporti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, 267;

A voti unanimi

DELIBERA

1. modificare in via sperimentale, fino al 31/12/2011, l'elenco dei traghetti del titolo di viaggio "traghetto" senza Cartavenezia, inserendo la tratta Lido-Giardini;
2. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento del compendio delle "Norme tariffarie";
3. di prevedere che la modifica di cui al punto 1) avrà validità dal 1/03/2011, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla sua attuazione;
4. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. 84/2011

pubblicata all'Albo Pretorio
il 2/2/11 al 8/2/11
con opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° 60

SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

11

2

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

P.D. 2011/107

Seduta del 24 Febbraio 2011

N. 60

Deliberazione di Giunta n.804 del 30.12.2010. Nuove tariffe e canoni per l'utilizzo di palestre scolastiche, spazi e orti in gestione alle Municipalità. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

su proposta dell'Assessora alla Città Metropolitana, Decentramento, Municipalità

Richiamata la deliberazione di Giunta n.804 del 30.12.2010 avente per oggetto "Nuove tariffe e canoni per l'utilizzo di palestre scolastiche, spazi e orti in gestione alle Municipalità" con la quale, a modifica e sostituzione delle precedenti disposizioni, sono state approvate, con decorrenza 1.1.2011, le nuove tariffe per l'utilizzo degli spazi in oggetto.

Considerato che la manovra tariffaria in questione è stata disposta sia per aggiornare le tariffe rispetto ai costi sostenuti dall'Amministrazione, sia per allineare le modalità di fruizione assicurate nel territorio in quanto, a fronte di condizioni di accesso e opportunità differenziate tra Municipalità, si è ritenuto opportuno uniformare il quadro di riferimento secondo criteri coordinati e semplificati.

Preso atto che l'operazione di allineamento riferita in particolare all'utilizzo occasionale di spazi municipali, dove si sono ricondotte ad un unico importo le tariffe relative a consumi e canone di concessione, ha comportato effetti applicativi di diverso impatto, risultando in alcuni casi di difficile sostenibilità, quanto ai nuovi oneri richiesti, soprattutto per le associazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio.

Considerato che le realtà associative costituiscono un importante capitale sociale per la Città e che la loro attività, dal significato il più delle volte sussidiario, va promossa secondo diverse opportunità, anche a carattere logistico, distinguendone i termini di utilizzo rispetto ad un uso meramente privatistico degli spazi a disposizione.

Preso atto pertanto, anche a seguito del confronto con i Presidenti di Municipalità, dell'esigenza di introdurre misure correttive a quanto disposto con la delibera di Giunta 804/2010, al fine di abbattere percentualmente gli oneri per l'utilizzo senza fine di lucro, incrementandoli invece per quello con finalità lucrative, calmierando i costi per le realtà associative in possesso di determinati requisiti, che ne rappresentano maggiormente la necessità e al tempo stesso mantenendo l'obiettivo di garantire la quota di maggior entrate utile a contribuire alle definizioni del nuovo bilancio di previsione.

Ritenuto, quindi, di modificare e integrare la deliberazione di Giunta n.804/2010 in ordine alle tariffe per l'utilizzo occasionale di spazi in gestione alle Municipalità, fermi restando

canoni e tariffe previsti per l'utilizzo di spazi in modo continuativo, delle palestre scolastiche e degli orti municipali, prevedendo quanto segue:

- secondo gli indirizzi dell'Esecutivo di Municipalità è applicata una riduzione del 30% alle Associazioni in possesso di tutti i seguenti requisiti di cui all'articolo 8 comma 8 del Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia:
 - ✓ svolgano attività particolarmente significative nel campo sociale, sanitario, ambientale, culturale, sportivo, della solidarietà civile, rientranti nei fini istituzionali dell'Amministrazione;
 - ✓ non perseguano scopi di lucro e di remunerazione, anche indiretti;
 - ✓ siano regolarmente iscritte all'Albo di cui all'art.26 dello Statuto comunale;
- analogamente si ritiene di applicare una maggiorazione del 30% in caso di richiesta di utilizzo di spazi occasionali per iniziative aventi finalità lucrative

Ritenuto inoltre

- di confermare la gratuità per l'utilizzo di spazi occasionali per iniziative promosse o coorganizzate dalla Municipalità
- di confermare la riduzione della tariffa del 50% nel caso di conferenze e dibattiti elettorali organizzati da partiti partecipanti alle competizioni elettorali
- di incrementare la tariffa, per l'uso occasionale oltre le 4 ore, per ogni ulteriore ora, del valore corrispondente al 25% della tariffa prevista per l'utilizzo relativo alle 4 ore
- di applicare, per gli usi occasionali che interessano l'intera giornata a partire da un minimo di 3 giorni consecutivi, per ogni giornata, la tariffa per le 4 ore
- di confermare che gli importi vengono rivalutati annualmente a partire dall'1.1.2012 con determinazione dei Dirigenti responsabili, sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%
- di stabilire che la Municipalità può proporre adeguamenti in aumento delle tariffe "custodia" per quelle sedi ove specifiche convenzioni determinino per tale servizio maggiori oneri a carico della Municipalità stessa;

Visto il parere di regolarità espresso dal Direttore della Direzione Decentramento e Città Metropolitane ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.267/2000

A voti **unanimi**

DELIBERA

1_Modificare e integrare, per le motivazioni e nei termini di cui in premessa, con decorrenza 1.3.2011, quanto disposto dalla deliberazione di Giunta 804 del 30.12.2010 con riferimento alle tariffe in vigore per l'utilizzo occasionale di spazi in gestione alle Municipalità, fermi restando canoni e tariffe previsti per l'utilizzo di spazi in modo continuativo, delle palestre scolastiche e degli orti municipali;

./.

2_ Stabilire, in particolare, quanto segue:

- secondo gli indirizzi dell'Esecutivo di Municipalità è applicata una riduzione del 30% alle Associazioni in possesso di tutti i seguenti requisiti di cui all'articolo 8 comma 8 del Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia:
 - ✓ svolgano attività particolarmente significative nel campo sociale, sanitario, ambientale, culturale, sportivo, della solidarietà civile, rientranti nei fini istituzionali dell'Amministrazione;
 - ✓ -non perseguano scopi di lucro e di remunerazione, anche indiretti;
 - ✓ siano regolarmente iscritte all'Albo di cui all'art.26 dello Statuto comunale;
- analogamente, è applicata una maggiorazione del 30% in caso di richiesta di utilizzo di spazi occasionali per iniziative aventi finalità lucrative
 - l'utilizzo di spazi occasionali per iniziative promosse o coorganizzate dalla Municipalità è gratuito.
 - per l'uso occasionale oltre le 4 ore la tariffa viene incrementata, per ogni ulteriore ora, del valore corrispondente al 25% della tariffa prevista per l'utilizzo relativo alle 4 ore.
 - per gli usi occasionali che interessino l'intera giornata, da un minimo di 3 giorni consecutivi, si applica, per ogni giornata, la tariffa prevista per le 4 ore.
 - nel caso di conferenze e dibattiti elettorali organizzati da partiti partecipanti alle competizioni elettorali, la tariffa è ridotta del 50%.
 - gli importi vengono rivalutati annualmente a partire dal 1.1.2012 con determinazione dei Dirigenti responsabili, sulla base dell'adeguamento ISTAT al 100%.
 - la Municipalità può proporre adeguamenti in aumento delle tariffe "custodia" per quelle sedi ove specifiche convenzioni determinino per tale servizio maggiori oneri a carico della Municipalità stessa.

3_ Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs.267/2000 .

P.D. 2011/107

Pubblicata all'Albo Pretorio
 dal 4.3 al 18.3.2011
 senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

N° - 65

SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

11

2

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

- N. 65 - : accesso nelle acque lagunari del territorio del comune di Venezia dei natanti a motore, con stazza lorda inferiore alle 10 tonnellate e con portata limitata alle 20 persone, adibiti al servizio pubblico non di linea di noleggio con conducente autorizzati da altri comuni. Sistema di pagamento.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, Infrastrutture e viabilità, Piano del traffico, Traffico acqueo;

Premesso che la LR 30.12.1993, n. 63, in armonia con la Legge 15.1.1992, n. 21, disciplinante l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto pubblico non di linea nelle acque di navigazione interna, all'art. 5:

- o comma 1, definisce il servizio di noleggio con conducente con natante a motore quale servizio rivolto all'utenza specifica che avanza apposita richiesta presso la sede del vettore per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio;
- o comma 2, prevede lo stazionamento dei natanti adibiti al servizio di noleggio negli specchi d'acqua e presso i pontili in concessione al vettore situati nel territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione;

Premesso altresì che il regolamento comunale in attuazione alla LR 63/93 all'art. 15, comma 4, stabilisce che nelle acque lagunari del territorio del Comune di Venezia i natanti autorizzati al noleggio con conducente in virtù di autorizzazioni di altre Amministrazioni Comunali devono utilizzare gli appositi approdi solo per le operazioni di sbarco e successivo imbarco, funzionali alla visita della città;

Visto che:

- la legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea n. 21 del 15 gennaio 1992 così come modificata e integrata dalla legge n. 33 del 9 aprile 2009, di conversione del D.L. N. 207/2008, reca all'articolo 5-bis norme per l'accesso nel territorio di altri comuni: "1. Per il servizio di noleggio con conducente i comuni possono prevedere la regolamentazione dell'accesso nel loro territorio o, specificamente, all'interno delle aree a traffico limitato dello stesso, da parte dei titolari di autorizzazioni rilasciate da altri comuni, mediante la preventiva comunicazione contenente, con autocertificazione, l'osservanza e la titolarità dei requisiti di operatività della presente legge e dei dati relativi al singolo servizio per cui si inoltra la comunicazione e/o il pagamento di un importo di accesso"
- con deliberazione consiliare n. 136 del 17 novembre 2011 è stato approvato il Regolamento comunale in applicazione dell'art. 5-bis della legge n. 21 del 15 gennaio 1992;

Richiamato il sopracitato Regolamento che dispone:

- all'art. 1, accesso al territorio comunale, comma 1: "L'accesso nelle acque lagunari del territorio del Comune di Venezia da parte dei natanti in servizio di noleggio con conducente autorizzati da altri comuni, con stazza lorda inferiore alle 10 tonnellate e con portata limitata alle 20 persone, ai sensi della legge 15 gennaio 1992, n. 21 e relative norme di attuazione, è subordinato a:
 - a) preventiva comunicazione autocertificata contenente l'osservanza e la titolarità dei requisiti di operatività previsti dalla legge e dei dati relativi al singolo servizio;
 - b) pagamento di un importo di accesso..";

- all'art. 2, modalità del servizio, comma 2: "L'entità, la validità temporale e le modalità del pagamento dell'importo di accesso di cui all'art. 1, comma 1, lettera b), sono determinate con deliberazione della Giunta comunale, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:

- a. approdi utilizzati per l'arrivo a destinazione ed il prelevamento dell'utenza;
- b. tipologia, portata, stazza e dimensione del natante utilizzato;
- c. durata della permanenza nel territorio comunale";

Considerato che interesse prioritario è quello di giungere ad un consolidamento e ad un esercizio efficiente ed economicamente adeguato degli approdi, attuando nel contempo una azione concreta di diversificazione del traffico acquico, dei flussi e dei percorsi turistici della Città;

Considerato inoltre che gli arrivi e le partenze presso tutte le strutture di approdo generano condizioni di maggior difficoltà per il mantenimento delle condizioni igieniche e di pulizia in generale nelle aree pubbliche;

Ritenuto pertanto opportuno, per l'accesso nelle acque lagunari del territorio del Comune di Venezia da parte dei natanti in servizio di noleggio con conducente, con stazza lorda inferiore alle 10 tonnellate e con portata limitata alle 20 persone, così come stabilito dalla sopra citata legge quadro n. 21/92, fissare, in prima applicazione, le sotto riportate condizioni, validità e importi:

accesso, fino alle ore 24.00	€ 20,00;
per ciascun giorno solare o sua frazione, successivo a quello di accesso, fino all'uscita	€ 30,00;

Ritenuto necessario prevedere una norma transitoria per le unità che alla data di entrata in vigore dell'applicazione delle suddette condizioni di accesso siano già presenti all'interno delle acque lagunari del territorio del Comune di Venezia, disponendo che debbano essere comunicati al competente ufficio la presenza e la data di uscita, con il versamento del solo importo aggiuntivo di € 30,00 per ogni giorno compreso tra la data di entrata in vigore delle presenti disposizioni e la data dichiarata di uscita;

Ritenuto altresì di demandare alla Direzione Mobilità e Trasporti la definizione puntuale delle modalità operative per le comunicazioni e il versamento degli importi;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi,

D E L I B E R A

- 1) approvare, per quanto espresso in premessa, le condizioni, la validità e il sistema di pagamento, per l'accesso nelle acque lagunari del territorio del Comune di Venezia da parte dei natanti in servizio di noleggio con conducente autorizzati da altri comuni, con stazza lorda inferiore alle 10 tonnellate e con portata limitata alle 20 persone, pari a:

accesso, fino alle ore 24.00	€ 20,00;
per ciascun giorno solare o sua frazione, successivo a quello di accesso, fino all'uscita	€ 30,00;
- 2) disporre che per i natanti soggetti al pagamento dell'importo per l'accesso nelle acque lagunari del territorio del Comune di Venezia, che alla data di entrata in vigore dell'applicazione di detto importo siano già presenti all'interno delle acque medesime, debbano essere comunicati al competente ufficio la presenza e la data di uscita, con il versamento dell'importo aggiuntivo di 30,00 € per ogni giorno compreso tra la data di entrata in vigore e la data dichiarata di uscita;

- 3) le modalità operative per le comunicazioni e il versamento degli importi saranno stabilite dalla Direzione Mobilità e Trasporti;
- 4) stabilire che l'applicazione dei suddetti importi avranno decorrenza dal 1 giugno 2011;

P.D. N. 112/2011

Publicata all'Albo Pretorio
dal 09-03-2011 al 24-03-2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 117 SEDUTA DEL 31 MARZO 2011

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 12	<hr/> 1		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N° 117 : Adeguamento delle tariffe del servizio di parcheggio autoveicoli sulla riva del Tronchetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, Infrastrutture e viabilità, Piano del traffico, Traffico acqueo;

Premesso:

- che il servizio pubblico di posteggio autoveicoli presso la zona demaniale marittima ubicata al Tronchetto denominata "Banchina Fluviale", assieme ai servizi pubblici di carico/scarico merci e di pesa pubblica, è gestito dalla Scalo Fluviale Società Cooperativa secondo quanto previsto dalla Convenzione tra il Comune di Venezia e la medesima Società, che la Giunta Comunale aveva approvato con la deliberazione n. 3163 del 24.7.1991 e che con la deliberazione n. 76 del 3.3.2011 ne ha approvato la prosecuzione fino a quando non si verificheranno le condizioni di affidamento mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica (definitiva individuazione dei beni concessi, del canone concessorio demaniale, della riorganizzazione delle aree e dei servizi destinati ad interscambio merci nell'area interessata), nel rispetto della normativa in materia, e comunque non oltre il 31.12.2012;
- che le aree demaniali marittime occupate e utilizzate dalla Società Cooperativa per lo svolgimento dei servizi pubblici affidati sono in concessione al Comune di Venezia dall'Autorità Portuale di Venezia, con oneri a carico del medesimo;
- che la Giunta Comunale con la sopra richiamata deliberazione n. 76 del 3.3.2011 ha approvato il rinnovo della concessione dei beni demaniali al Tronchetto, e stabilito che la Scalo Fluviale Società Cooperativa dovrà rimborsare al Comune l'importo del canone di concessione richiesto al medesimo dall'Autorità Portuale, aumentando così del 100% gli oneri complessivi che l'art. 5 della Convenzione prevede a carico della Società Cooperativa, che verserà pertanto al Comune un importo annuo massimo pari a € 280.000,00;

Considerato che, a fronte dei maggiori oneri a proprio carico relativi all'esercizio della Banchina Fluviale, la Scalo Fluviale Società Cooperativa con nota prot. gen. n. 124024 del 24.3.2011 ha proposto all'Amministrazione Comunale un adeguamento del vigente sistema tariffario del parcheggio, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 337 del 19.3.2010, così come sotto descritto:

	Tariffa vigente	Tariffa proposta	Incremento %
Autovetture di operatori economici interessati al carico/scarico – PER OGNI 12 ORE	€ 10,00	€ 15,00	+ 50%
Camioncini – PER OGNI 12 ORE	€ 15,00	€ 20,00	+ 33%
Camion grandi – PER OGNI 12 ORE	€ 18,00	€ 25,00	+ 39%

Tenuto conto che il differente adeguamento proposto per le tre classi di veicoli tiene comunque conto del fine di favorire la disponibilità di adeguati spazi per la sosta agli operatori economici direttamente impegnati nello scarico e carico delle merci per il rifornimento annuario della Città che si svolgono presso la banchina, disincentivando nel parcheggio la sosta di camion di grandi dimensioni non interessati al carico/scarico;

Ritenuto opportuno adeguare le tariffe del servizio in oggetto come sopra descritte, che comunque restano più basse di quelle degli altri parcheggi presenti sull'Isola Nova del Tronchetto, e stabilirne la decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore Mobilità e Trasporti, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi,

DELIBERA

- 1) approvare, per le motivazioni e per quanto espresso in premessa, le tariffe del servizio pubblico di parcheggio autoveicoli sulla riva del Tronchetto, gestito dalla Scalo Fluviale Società Cooperativa, come di seguito riportate:

PARCHEGGIO SCALO FLUVIALE	Tariffa
Autovetture di operatori economici interessati al carico/scarico – PER OGNI 12 ORE	€ 15,00
Camioncini – PER OGNI 12 ORE	€ 20,00
Camion grandi – PER OGNI 12 ORE	€ 25,00

- 2) stabilire che le tariffe di cui al precedente punto 1) avranno decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento, fatti salvi i tempi tecnici necessari alla loro applicazione;
- 3) dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

P.D. 2011/201

Publicata all'Albo Pretorio
dal 4.4 _____ al 13.4.2011
per le opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 125

SEDUTA DEL 31 MARZO 2011

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
12	1		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 125 : Actv S.p.A: servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Interventi atti a far fronte alla riduzione dei trasferimenti regionali per il finanziamento dei contatti di servizio di TPL.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- che con D.G.C. n. 519 del 23.7.2010 è stato approvato lo schema del vigente "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale 2010", ed i relativi allegati, sottoscritto dalle parti in data 25.8.2010;
- che con D.G.C. n. 670 del 4.11.2010 è stato approvato l'atto integrativo al suddetto contratto di servizio per la gestione del Sistema Tranviario di Mestre - 1^ tratta Favaro-Mestre (via Sernaglia), sottoscritto in data 15.12.2010;
- che con D.G.C. n.118 del 31.03.2011 è stato prorogato non oltre il 31.12.2011, o diversa data stabilita da un eventuale provvedimento del legislatore statale, l'affidamento ad Actv S.p.A dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, il cui esercizio rimane regolato dal contratto di servizio 2010;

Visto che a seguito delle intervenute disposizioni legislative in materia di finanza pubblica contenute nel d.l. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, che impongono alle Regioni forti tagli della spesa pubblica, il Consiglio Regionale del Veneto in data 3 marzo 2011 ha approvato la *Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*, con cui, tra l'altro, è stata confermata la riduzione dei finanziamenti regionali al trasporto pubblico locale nella misura del 11,4% rispetto ai trasferimenti 2010;

Atteso che, secondo le prime valutazioni applicando la suddetta percentuale ed in attesa che la Giunta Regionale provveda, come di consueto, all'assegnazione agli Enti affidanti dei trasferimenti regionali per il finanziamento dei contatti di servizio di TPL per l'esercizio 2011, la quota assegnata al Comune di Venezia per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia affidati ad Actv S.p.A. potrà essere inferiore di oltre € 8,5 milioni rispetto al trasferimento del 2010;

Verificato, congiuntamente con l'Azienda affidataria, che alla consistente riduzione del corrispettivo contrattuale per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale non possa essere fatto fronte esclusivamente mediante interventi di efficientamento e di economia nell'ambito del bilancio aziendale, ma sia necessario intervenire con azioni di:

- riduzione dei servizi urbani di trasporto pubblico locale;
- eventuale adeguamento tariffario dei servizi urbani di competenza comunale;

Visto che con nota prot. n. 46496 del 3.2.2011 la Direzione Comunale competente ha provveduto a richiedere ad Actv di predisporre le proposte di azioni e di interventi, atti a far fronte all'ammontare prevedibile della riduzione dei corrispettivi, allo scopo di garantire, con le risorse

messe a disposizione dalla Regione, il mantenimento dell'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia;

Accertato, attraverso il confronto e d'intesa con Actv S.p.A., che è necessario procedere con tempestività, ma gradualmente e per fasi successive, allo scopo di verificare gli effetti degli interventi sul servizio e sull'utenza, nelle seguenti direzioni:

- intervenire principalmente sulla razionalizzazione dei servizi automobilistici urbani, mantenendo, per quanto possibile, inalterata l'offerta dei servizi di navigazione che garantiscono, attraverso i proventi dei titoli di viaggio senza Cartavenezia, la parte più consistente delle entrate aziendali;
- limitare in una prima fase gli interventi di adeguamento tariffario ad alcune specifiche situazioni, considerato il recentissimo aumento adottato su abbonamenti e biglietti ordinari (Cartavenezia) e l'inopportunità di applicare aumenti ai titoli di viaggio senza Cartavenezia, già notevolmente elevati e non concorrenziali rispetto ad altri vettori lagunari in questo periodo di crisi economica;

Considerato che in una prima fase:

- è possibile intervenire nell'organizzazione della linea di navigazione LN S.Zaccaria-Lido-P.ta Sabbioni-Treporti-Burano-Murano-F.te Nove, già con la programmazione di esercizio della stagione primavera-estate-autunno, che porterà ad una minor produzione valutata in oltre 1600 ore di moto, senza peraltro ridurre l'offerta quantitativa di servizio al pubblico, come da proposta presentata da Actv con propria nota prot. n. 6802 del 22.3.2011;
- gli interventi di razionalizzazione dei servizi automobilistici urbani interesseranno le corse e le tratte di linee a scarsa frequentazione, le relazioni e i percorsi già serviti da più linee, l'ottimizzazione dei collegamenti, mediante variazioni di percorso delle attuali linee, la riduzione dei servizi nelle giornate prefestive (sabato) e festive, l'eliminazione di corse tecniche dal contratto di servizio, portando la produzione finanziata dal contratto di servizio del 2010 da 15,5 milioni di km a 13,7 milioni di km, corrispondente alla riduzione dei corrispettivi regionali;
- fatte salve eventuali variazioni che potranno essere autorizzate con provvedimento dirigenziale in sede di programmazione operativa, anche a seguito delle eventuali osservazioni che presenteranno le Municipalità, gli interventi individuati in via preliminare d'intesa con Actv interesseranno prioritariamente:
 - la limitazione della linea 6/ (Panorama-Tronchetto) a P.le Roma
 - la riorganizzazione delle linee 10 e 11 con limitazione dei servizi da Asseggiano/via Brendole a Mestre FS, che verranno sostituiti rispettivamente in direzione Villaggio Laguna dalla linea 15, che percorrerà v.le S.Marco in luogo di via Forte Marghera e via Piave in luogo di via Miranese, e in direzione Ca'Brentelle dalla linea 25, che transiterà per Malcontenta e sarà limitata a piazza 27 Ottobre, mentre il tratto fino a Fusina verrà coperto dalla linea 56
 - la riorganizzazione delle linee 12, 12/ che vengono unificate con nuovo capolinea in via Tevere e cadenza 15', e della linea 13 che viene prolungata da via Vallenari a via Porto di Cavergnago
 - riduzione della frequenza della linea 19 da 4 a 3 corse ora nella morbida
 - soppressione delle linee 8/ (Marocco-Chirignago, eccetto corse scolastiche), 85 (Ca'Noghera-Venezia, corse lavoratori) e 86 (Mestre FS-Banchina Azoto, corse lavoratori)
 - riorganizzazione invernale delle linee automobilistiche del Lido con limitazione della linea A a S.M.Elisabetta, della linea B a Malamocco e a P.le Ravà, Modifica della linea V con capolinea in via Colombo e a S.Nicolò e della linea C con capolinea a Ca'Bianca e a S.M.Elisabetta, mentre il servizio estivo mantiene le linee circolari come nel 2010 la linea B viene attestata a Alberoni spiaggia e a S.Nicolò spiaggia, la linea V viene

attestata a Ca'Bianca;

- riorganizzazione della linea di navigazione 13 F.te Nove – S.Erasmo – Treporti con frequenza base oraria
- si provvederà ad uniformare ed adeguare la tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione all'aeroporto "Marco Polo" dagli attuali € 3,00 a € 5,00 se caricate su supporto chip-on-paper, mantenendo sulla relazione la tariffa urbana di corsa semplice di € 1,20 per i possessori di tessera Imob;

Preso atto che gli interventi previsti nella prima fase potranno contribuire all'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia in termini di minori costi di esercizio e di maggiori proventi tariffari, con l'obiettivo stimabile in € 4,5 milioni, su base annua, per cui si rende comunque necessario sollecitare la Regione ad intervenire con ulteriori finanziamenti ai capitoli di spesa per il trasporto pubblico locale;

Successivamente, qualora la Regione, nel corso dell'anno 2011, non dovesse individuare ulteriori risorse adeguate a mantenere l'equilibrio economico della gestione dei servizi affidati ad Actv, ove e quando necessario, si dovrà valutare una seconda fase di interventi strutturali sui servizi e sul sistema tariffario;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di autorizzare:

- in via sperimentale la razionalizzazione dei servizi minimi di TPL nei termini e nei limiti sopra indicati per la prima fase di interventi, dando atto che le variazioni ai programmi di esercizio e i conseguenti adeguamenti del contratto di servizio saranno autorizzati con specifiche disposizioni dirigenziali;
- la riorganizzazione della linea di navigazione LN S.Zaccaria-Lido-P.ta Sabbioni-Treporti-Burano-Murano-F.te Nove, già con la programmazione di esercizio della stagione primavera-estate-autunno del corrente anno, dando mandato al Direttore Mobilità e Trasporti di approvare con propria disposizione le variazioni al programma di esercizio della linea e i conseguenti adeguamenti del contratto di servizio;
- l'uniformazione e l'adeguamento della tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane nn. 5 e 15 con destinazione o provenienti dall'aeroporto "Marco Polo" dagli attuali € 3,00 a € 5,00 se caricate su supporto chip-on-paper, mantenendo sulla relazione la tariffa urbana di corsa semplice di € 1,20 per i possessori di tessera Imob;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi

Delibera

1. di autorizzare in via sperimentale la razionalizzazione dei servizi minimi di TPL nei termini e nei limiti indicati in premessa per la prima fase di interventi, dando atto che le variazioni ai programmi di esercizio e i conseguenti adeguamenti del contratto di servizio saranno autorizzati con specifiche disposizioni dirigenziali;
2. di autorizzare in via sperimentale la riorganizzazione della linea di navigazione LN S.Zaccaria – Lido - P.ta Sabbioni – Treporti – Burano – Murano - F.te Nove, già con la programmazione di esercizio della stagione primavera-estate-autunno del corrente anno, come da proposta presentata da Actv con propria nota prot. n. 6802 del 22.3.2011, dando

- mandato al Direttore Mobilità e Trasporti di approvare con propria disposizione le variazioni al programma di esercizio della linea e i conseguenti adeguamenti del contratto di servizio;
3. di approvare la progressiva uniformazione e l'adeguamento della tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo" dagli attuali € 3,00 a € 5,00, se caricate su supporto chip-on-paper, mantenendo sulla relazione la tariffa urbana di corsa semplice di € 1,20 per i possessori di tessera Imob, con decorrenza 1° aprile per la linea 5;
 4. di disporre che all'attuazione degli interventi richiamati ai punti precedenti si darà corso nei tempi tecnici strettamente necessari alla loro realizzazione da parte di Actv S.p.A.;
 5. di richiedere alla Regione Veneto di provvedere ad integrare il finanziamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale in misura adeguata a mantenere l'equilibrio economico della gestione dei servizi affidati, a seguito dell'attuazione degli interventi di riorganizzazione dei servizi e di adeguamento tariffario approvati nella prima fase;
 6. di dare atto che qualora la Regione, nel corso dell'anno 2011, non dovesse individuare ulteriori risorse adeguate a mantenere l'equilibrio economico della gestione dei servizi affidati ad Actv, l'Amministrazione Comunale si riserva di procedere ad ulteriori interventi strutturali sui servizi e sul sistema tariffario;
 7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

P.D. 2011/205

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 4-4-11 al 13-4-2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 139 - SEDUTA DEL 07 APRILE 2011

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
12	1		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

Seduta del 7 aprile 2011

N. 139 Adeguamento della T.I.A. per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente di concerto con l'Assessore al Bilancio;

Premesso che:

l'art. 238, comma 6, del D.Lgs 152/06 prevede l'emanazione, da parte del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro delle attività produttive, di un regolamento che fissi i criteri generali di definizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani;

l'art. 238, comma 11, del D.Lgs 152/06 stabilisce che, in via transitoria, fino all'emanazione del suddetto regolamento, si applicano le discipline regolamentari vigenti;

l'art. 238, comma 3 del D.Lgs. 152/06, stabilisce che la tariffa viene determinata dall'Autorità d'Ambito ed applicata e riscossa dai soggetti affidatari del servizio di gestione integrata, ma che nelle more della mancata approvazione del regolamento sopra citato e dell'attivazione della piena funzionalità operativa di tale Autorità D'Ambito, la tariffa viene determinata dagli Enti Locali;

con deliberazione C.C. n° 43 del 22/3/1999 è stata istituita la tariffa per i rifiuti solidi urbani, a far data dal 1/1/1999, ed è stata incaricata l'azienda speciale Amav, poi Vesta S.p.A. ed ora VERITAS S.p.A. della completa gestione della tariffa;

con D.P.R. n. 158/99 è stato approvato il regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e per determinare la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati (cd. Metodo normalizzato)

Considerato che

l'art. 238, comma 4 del D.Lgs. 152/06, prevede che la tariffa assicuri la copertura totale dei costi di investimento e di esercizio ed il comma 5 stabilisce il termine di 4 anni, dall'approvazione del regolamento di cui al comma 6 citato in premessa per l'integrale copertura dei costi;

nel Comune di Venezia tale copertura non è stata fino al 31 Dicembre 2010 ancora raggiunta;

nel 2010 il ricavo totale della TIA, comprese le sostituzioni del Comune pari a Euro 881.000,00=, è stato di Euro 61.414.293,00= al netto dei recuperi per evasione ed elusione Iva esclusa;

Visto che con Delibera del Consiglio n. 149 nella seduta del 20 dicembre 2010 sono state approvate le modifiche del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio (ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni);

Visto che con Delibera del Consiglio n. 7 nella seduta del 24 Gennaio 2011 è stato approvato Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

-/-

Visto che con Delibera del Consiglio n. 34 nella seduta del 14 febbraio 2011 è stato approvato il Piano Finanziario 2011 e la relazione di accompagnamento degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia per un costo totale del Servizio di Euro € 81.530.281,00=;

Ritenuto di dover adeguare per l'anno 2011 la TIA al fine di assicurare ai sensi dell'art. 238, comma 4 del D.Lgs. 152/06, la copertura totale dei costi di investimento e di esercizio previsti nel suddetto Piano Finanziario 2011;

Dato atto che

per le utenze domestiche l'adeguamento della tariffa, sia per la parte fissa che per la parte variabile correlato al numero di componenti del nucleo familiare è stabilito per legge, ai sensi del D.P.R. n. 158/99 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e per determinare la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati";

ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è previsto che *"Il Comune si sostituisce nel pagamento totale o parziale della tariffa...per i locali occupati da nuclei familiari il cui reddito annuale calcolato con l'ISEE è al di sotto della fascia che sarà determinata annualmente dall'Amministrazione comunale"*;

Ritenuto, in accordo con VERITAS S.p.A., di adeguare le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani a decorrere dal 1 gennaio 2011 prevedendo un aumento per tutte le classi e attività come da allegati A e B parte integrante del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore Ambiente e Politiche Giovanili e del Direttore Finanza, Bilancio e Tributi, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

a voti unanimi;

DELIBERA

Approvare, secondo quanto specificato in premessa, l'adeguamento della tariffa per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per le utenze domestiche e non domestiche come da allegati A e B parte integrante del presente atto, a decorrere dal 1 gennaio 2011;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. 267/2000.

P.D. N. 159/2011

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 8-4 al 5-5-2011
senza opposizioni.

ALLEGATO A

COMUNE DI VENEZIA TARIFFE UTENZE DOMESTICHE	TARIFFA 2011	
	QUOTA FISSA € mq.	QUOTA VARIABILE € nucleo
1 componente	1,59	33,21
2 componenti	1,87	70,57
3 componenti	2,09	92,02
4 componenti	2,27	101,01
5 componenti	2,45	171,58
6 e + componenti	2,58	222,09
2 case di residenti	2,27	101,01
2 case di non residenti	2,58	199,88

ALLEGATO B

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.

N° 139

DEL

- 7 APR 2011

COMUNE DI VENEZIA TARIFFE ANNO 2011 UTENZE NON DOMESTICHE

CLASSE	DESTINAZIONE D'USO	TARIFFA FISSA 2011	TARIFFA VARIABILE 2011
1	BIBLIOTECHE ASSOCIAZIONI	3,09	1,36
2	SCUOLE, LOCALI DI CULTO, MUSEI	1,43	0,63
2 BIS	ATTIVITA' COMMERCIALE CESSATA	1,43	0,00
3	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,52	0,91
4	AUTORIMESSE	2,07	0,95
5	MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	2,60	1,21
6	DISTRIBUTORI DI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	3,03	1,34
6 BIS	CAMPEGGI	1,83	0,83
7	STABILIMENTI BALNEARI	2,81	1,22
8	ESPOSIZIONI E AUTOSALONI	2,35	1,01
9	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	4,79	2,08
10	ALBERGHI CON RISTORANTE	NC	NC
11	CASE DI CURA E RIPOSO, E COLLETTIVITA'	3,45	1,43
12	OSPEDALI	3,65	1,52
13	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	6,67	2,88
14	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO	3,63	1,55
15	ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ALTRI BENI DUREVOLI	6,91	2,88
16	EDICOLE, FARMACIE, TABACCHERIE, PLURILICENZE COMMERCIALI	8,79	3,61
17	FILATELIE, TENDE, TESSUTI, CAPPELLI E ANTIQUARIATO	4,16	1,84
18	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	7,81	3,38
19	BARBIERE E ESTETISTA	7,21	2,98
20	FALEGNAMERIE, IDRAULICI, FABBRI ELETTRICISTI	4,52	1,96
21	AREE ATTIVITA' ARTIGIANE	NC	NC
22	CARROZZERIE, AUTOFFICINE, ELETTROAUTO	4,78	2,07
23	ATTIVITA' INDUSTRIALE	4,55	1,94
24	ATTIVITA' ARTIGIANALE DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI	NC	NC
25	RISTORANTI, PIZZERIE TRATTORIE PUB	33,84	14,50
26	MENSE REFETTORI	21,28	9,22
27	BAR, CAFFE', PASTICCERIE	27,88	12,06
28	SUPERMERCATI ALIMENTARI	13,55	5,56
29	PLURILICENTE ALIMENTARI O MISTE	NC	NC
30	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	40,51	17,53
31	IPERMERCATI	NC	NC
32	BANCHI DI MERCATO DI GENERI ALIMENTARI	33,34	13,70
33	DISCOTECH E NIGHT CLUBS	11,15	4,77



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 152 - / SEDUTA DEL **14 APRILE 2011**

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
11	2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

n. 152: Servizi di parcheggio a pagamento gestiti da ASM S.p.A. – Tariffe del Parcheggio Porta Gialla-S.Giuliano integrate con il servizio di trasporto pubblico di linea.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso che:

- ASM S.p.A. è affidataria della gestione dei parcheggi a pagamento in struttura e a raso, tra cui è compreso il Parcheggio Porta Gialla a S.Giuliano
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 9 marzo 2009 è stato approvato il Contratto di Servizio tra il Comune di Venezia e ASM S.p.A.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 626 del 20.11.2009 è stato approvato lo schema del presente disciplinare tecnico, aggiornato per il 2011 con deliberazione di Giunta Comunale n. 725 del 2.12.2010;

Considerato che:

- Actv S.p.A. con nota prot. n. 7990 del 6.4.2011 ha richiesto all'Amministrazione Comunale l'autorizzazione a ripristinare per l'anno 2011 il servizio lagunare di linea commerciale S.Giuliano-F.te Nove-Ospedale Civile e viceversa, per assicurare un collegamento diretto dalla Terraferma con l'Ospedale di Venezia utile sia agli utenti che ai dipendenti e a quanti vogliono raggiungere per via d'acqua Venezia da S.Giuliano e viceversa, come possibile alternativa al servizio automobilistico;
- è possibile usufruire comodamente del parcheggio di S.Giuliano Porta Gialla, gestito da ASM, in quanto situato nelle immediate vicinanze dell'approdo di S.Giuliano;
- con la richiesta di autorizzazione al servizio commerciale Actv ha proposto, tra le altre, d'intesa con ASM S.p.A., un insieme di tariffe integrate trasporto + parcheggio, così articolate:

Ordinario A/R + park giornaliero	€ 16,00
Cartavenezia A/R + park giornaliero	€ 10,00
Abbonamento mensile + park ASM	€ 50,00
Supplemento abb Actv mensile + park ASM	€ 30,00

Visto che le suddette tariffe integrate comprendono la quota del servizio di parcheggio di competenza di ASM, pari a € 2,00 per il parcheggio giornaliero e a € 20,00 per l'abbonamento di parcheggio mensile;

Atteso che le tariffe del Parcheggio Porta Gialla a S.Giuliano in vigore sono stabilite dall'Amministrazione Comunale e sono riportate nell'allegato D al Disciplinare tecnico n.1 Servizio Parcheggi del contratto di servizio ASM;

Ritenuto, allo scopo di favorire l'utilizzo del parcheggio, che attualmente risulta uno dei meno utilizzati e con un risultato di gestione negativo, attraverso l'abbinamento con il servizio di trasporto, di autorizzare le quote di tariffa relative al servizio di parcheggio di competenza di ASM, pari a € 2,00 per il parcheggio giornaliero e a € 20,00 per l'abbonamento di parcheggio mensile, da utilizzare esclusivamente per l'integrazione con le tariffe del servizio di trasporto pubblico di linea;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 D.Lgs. 18.08.2000 n.267 espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di autorizzare le quote di tariffa relative al servizio di parcheggio di competenza di ASM, pari a € 2,00 per il parcheggio giornaliero e a € 20,00 per l'abbonamento mensile di parcheggio, da utilizzare esclusivamente per l'integrazione con le tariffe del servizio di trasporto pubblico di linea;
2. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD. N. 231/2011

pubblicate all'Albo Pretorio
dal 2/5/2011 al 28/5/2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 153 SEDUTA DEL 14 APRILE 2011

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 11	<hr/> 2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N° 153 - Servizi di trasporto pubblico locale ACTV S.p.A. – Modifica dei criteri di determinazione della soglia ISEE per la gratuità delle agevolazioni per i servizi urbani di trasporto pubblico di linea riservata ai cittadini residenti nel Comune di Venezia che abbiano compiuto settantacinque anni di età

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti,

Premesso che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 171 del 19/03/2007 ha istituito in via sperimentale un "abbonamento urbano 2 reti ultra 75" valido fino al 31/12/2007 alla tariffa figurativa € 10,00, stabilendo un periodo di sperimentazione, con decorrenza dal 1° aprile 2007 e fino al 31/12/2007, durante il quale verificare le condizioni e le modalità di utilizzo del titolo di viaggio gratuito, allo scopo stanziando l'importo di complessivi € 300.000,00 a titolo di rimborso ad Actv S.p.A. dei mancati introiti conseguenti e relativi ai titoli di viaggio gratuiti emessi;
- la gratuità dell'"abbonamento urbano 2 reti ultra 75" per i cittadini del Comune di Venezia che abbiano compiuto i 75 anni di età è stata periodicamente prorogata fino al 30/06/2010, stabilendo che l'onere relativo alla compensazione spettante ad Actv S.p.A. per gli obblighi di natura tariffaria, secondo quanto disposto dall'art 11 del regolamento (CEE) n. 1191/69 del Consiglio del 26 giugno 1969 come modificato dal regolamento (CEE) n. 1893/91 del Consiglio del 20 giugno 1991, ammontante a € 1,8 milioni per ciascun anno, venisse finanziato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Comune e Actv per la destinazione dei maggiori proventi derivanti dagli aumenti tariffari del 2007 e 2008, applicati ai servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 460 del 11/06/2010, ha inserito dei limiti legati al valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) per accedere alla gratuità o all'acquisto degli abbonamenti annuali con una tariffa ridotta del 50%;

Ricordato che le soglie introdotte dalla succitata D.G.C. n. 460/2010 avevano limitato la gratuità ai residenti del Comune di Venezia di oltre 75 anni di età, con un valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 15.000,00, mentre per coloro con un valore dell'ISEE fino a € 30.000,00 è stata introdotta una tariffa degli abbonamenti annuali ridotta del 50%;

Considerato che l'impatto dell'inserimento delle soglie dell'ISEE ha ridotto il numero di abbonamenti gratuiti da 17.000 a 4.000 circa, oltre ad approssimativamente 1.200 abbonamenti a tariffa ridotta del 50%;

Rilevate le numerose richieste di modifica dei criteri di determinazione delle soglie ISEE, con specifico riferimento ai nuclei familiari allargati, dove singoli o coppie di coniugi fanno parte di un unico nucleo familiare per la determinazione del valore ISEE;

Ritenuto:

- di basare le agevolazioni per gli abbonamenti annuali al servizio di trasporto pubblico urbano sul valore ISEE o, in alternativa ISEE non conforme qualora si tratti di nucleo allargato e in questo caso limitatamente alla coppia di coniugi o al singolo cittadino;
- di adattare la soglia per la gratuità dell'abbonamento annuale dagli attuali € 15.000 al valore determinato annualmente dalla Regione Veneto per l'accesso al contributo Assegno di cura, dal gennaio 2011 pari a € 15.738,28, fino a nuovo aggiornamento, al pari di altre agevolazioni presenti nel Comune di Venezia;
- di mantenere una tariffa ridotta del 50% per l'acquisto di un abbonamento annuale per coloro che dimostrino un valore dell'ISEE o, in alternativa ISEE non conforme qualora si tratti di nucleo allargato e limitatamente alla coppia di coniugi o al singolo cittadino, non superiore a € 30.000,00;

Considerato che l'onere relativo alla compensazione spettante ad Actv S.p.A. per gli obblighi di natura tariffaria, derivanti dalle agevolazioni introdotte con la D.G.C. n. 460/2010 e dalla modifica oggetto della presente deliberazione, saranno compensati dagli aumenti tariffari introdotti nel corso del 2010 e da quelli già previsti per il 2011;

Per permettere l'attuazione di tali nuove agevolazioni, sia da un punto di vista organizzativo per ACTV S.p.A., sia per consentire ai cittadini di verificare la propria Certificazione ISEE o ISEE non conforme, nonché di dare modo di scegliere per tempo la tipologia di agevolazione, si propone di apportare le modifiche oggetto della presente deliberazione a partire dal 1/06/2011;

Vista la competenza della Giunta ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Mobilità e Trasporti, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi,

D E L I B E R A

1. modificare i criteri di determinazione della soglia ISEE, introducendo in alternativa l'ISEE non conforme qualora si tratti di nucleo allargato e limitatamente alla coppia di coniugi o al singolo cittadino, per le agevolazioni per i servizi urbani di trasporto pubblico di linea riservata ai cittadini residenti nel Comune di Venezia che abbiano compiuto settantacinque anni di età;
2. adattare la soglia per la gratuità dell'abbonamento annuale dagli attuali € 15.000 al valore determinato annualmente dalla Regione Veneto per l'accesso al contributo Assegno di cura, dal gennaio 2011 pari a € 15.738,28, fino a nuovo aggiornamento;
3. dare atto che le modifiche dei criteri di determinazione della soglia ISEE per le agevolazioni per i servizi urbani di trasporto pubblico di linea riservata ai cittadini residenti nel Comune di Venezia che abbiano compiuto settantacinque anni di età decorrano a partire dal 1/06/2011;
4. dare mandato agli uffici di provvedere all'adeguamento _____ del contratto di servizio con Actv SpA e di richiedere a quest'ultima un resoconto dettagliato sul numero di agevolazioni concesse;
5. dichiarare che il presente provvedimento non comporterà oneri aggiuntivi a carico del Bilancio 2011 del Comune di Venezia.

P.D. N. 238/2011

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 28.4.2011 al 13.05.2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 170 - / SEDUTA DEL 22 APRILE 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

13 0

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 170 *Organizzazione attività ludico-educative denominate "Centri Estivi 2011"**LA GIUNTA COMUNALE*

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Educative, della Famiglia e Sportive;

Premesso che:

- da diversi anni l'Amministrazione Comunale sostiene l'iniziativa per la realizzazione dei *Centri Estivi* rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che si estrinseca in attività ludico-didattico-educative durante il periodo estivo con ubicazione in diverse zone del territorio comunale;
- i *Centri Estivi* risultano di estrema rilevanza quali servizi di supporto alle famiglie che non possono offrire ai propri figli altri momenti ricreativi nel periodo estivo.

Preso atto che:

- il *Centro Estivo* si caratterizza come un insieme di attività organizzate e coordinate mediante una programmazione e una preparazione degli operatori in chiave fortemente educativa, attuando un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio, attività sportive;
- il successo dei *Centri Estivi*, che sono andati sempre più caratterizzandosi territorialmente nel corso degli anni, è dovuto in gran parte alla capacità del mondo dell'associazionismo e della cooperazione sociale di condurre qualificate iniziative di animazione.

Richiamati:

- la Legge Regionale 2 Aprile 1985 n. 31 che all'art. 6, comma h), attribuisce competenze ai Comuni in ordine al "*sostegno a iniziative e attività complementari e formative, parascolastiche ed extra scolastiche, attuate, anche in tempo non scolastico, per la promozione culturale complessiva delle diverse componenti della comunità scolastica e della comunità sociale, nonché per lo sviluppo delle attività di formazione permanente, anche in collaborazione con associazioni culturali e ricreative presenti sul territorio*";
- il Decreto legislativo n. 267/00 che all'art. 3, comma 5, prevede che "*I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali*";
- la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112* che all'art. 2 comma 2 prevede: *In attuazione del principio di sussidiarietà, Regione, province, comuni, comunità montane e autonomie funzionali esercitano i rispettivi compiti e funzioni anche attraverso la partecipazione, il concorso o l'iniziativa dei soggetti privati, salvo quando l'organizzazione pubblica sia indispensabile alla realizzazione dell'interesse generale costituzionalmente protetto.*
- la legge costituzionale 18/10/2001 n. 3 "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*" all'art. 4, che modifica l'art. 118 della Costituzione Italiana, al comma 4) e che così recita: "*Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*";
- la Legge regionale 3 novembre 2006 n. 23, ad oggetto *Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale* la quale prevede, tra l'altro, all'Art. 8 - *Partecipazione della cooperazione sociale nel sistema integrato dei servizi alla persona*, comma 2, che:
 - o *La Regione e gli enti locali favoriscono la partecipazione della cooperazione sociale all'esercizio della funzione sociale pubblica, mediante la promozione di azioni volte a favorirne le capacità progettuali ed imprenditoriali, il sostegno ed il coinvolgimento delle cooperative sociali nel sistema integrato di interventi e servizi alla persona, fornendo concreti modelli per disciplinare i rapporti nella sussidiarietà.*
- il D.Lgs 81/2008 "*Testo unico della sicurezza nei luoghi di lavoro*", Titolo I, Art.26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*", comma 6 (= comma 3-bis art. 86 D.Lgs 163/2006) che definisce che:
 - o *[.....] gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere*

specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture;

- *il Regolamento per la concessione di sovvenzioni e di contributi per la promozione di attività culturali, didattico-educative, istituzionali, socio-assistenziali, sportive, sportivo-motorie e turistiche, approvato con deliberazione Consiglio Comunale del 22/23.07.1991 Prot. Gen. 41576/494 rag/91, divenuto esecutivo per decorso del termine il 23.01.1992;*
- *il Regolamento di concessione dei contributi da parte dei consigli di quartiere delib. cc. n.90 del 05.05.1997 prot. gen. 1597 del 19.05.1997 esecutiva il 09.06.1997;*
- *l'art. 2 del Regolamento Comunale delle Municipalità Approvato con deliberazione del C.C. del 21/22 maggio 2007 N. 64 esecutiva per decorso del termine il 5 giugno 2007, modificato con deliberazione del C.C. del 3 novembre 2008 n. 130 e con deliberazione del C.C. del 4 febbraio 2010 n. 41 ;*
- *gli artt. 22, 23 e 25 del vigente Statuto comunale di Venezia;*
- *i Verbali d'Intesa tra la Direzione Centrale Politiche Sociali Educative e Sportive e le Direzioni delle Municipalità in materia di Gestione dei Servizi Scolastici ed Educativi nei quali si conviene che alle Municipalità spetta la gestione dei Centri Estivi mentre alla Direzione Centrale Politiche Sociali Educative e Sportive spetta la progettazione, in collaborazione con le Municipalità, e la definizione delle procedure amministrative dei Centri Estivi, la fornitura dei pasti;*
- *la deliberazione della Giunta Comunale 24/2/2006 n. 120 Struttura organizzativa del Comune di Venezia -approvazione che ha definito, tra l'altro, un nuovo assetto della struttura organizzativa suddividendo la Direzione Centrale Politiche Sociali Educative e Sportive in Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza e Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive, confermata, da ultimo, dalla deliberazione della G.C. n. 617 del 7/10/2010.*

Rilevato che:

- *al fine di valorizzare le risorse del territorio, l'organizzazione dei Centri Estivi, si avvarrà dell'esperienza e delle capacità organizzative maturate nel corso degli anni nel mondo dell'associazionismo e della cooperazione e conseguentemente ogni Municipalità provvederà all'identificazione dei soggetti idonei a realizzare i Centri Estivi;*
 - *la Legge regionale 3 novembre 2006 n. 23, ad oggetto: Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale, all'art 12 definisce i Criteri di valutazione per la scelta del contraente così come di seguito riportato:*
 1. *Per l'affidamento dei servizi e per il conferimento della titolarità degli stessi ai sensi degli articoli 10 e 11 nella scelta dei contraenti, l'offerta presentata viene valutata prendendo a riferimento elementi oggettivi diversi dal solo criterio del massimo ribasso.*
 - 2 *Per i servizi alla persona e per la fornitura di beni e servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, elementi oggettivi sono:*
 - a) *il radicamento costante nel territorio e il legame organico con la comunità locale di appartenenza finalizzato alla costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni;*
 - b) *la partecipazione dei vari portatori di interessi nella base sociale e nel governo della cooperativa sociale;*
 - c) *la previsione puntuale nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento o del conferimento;*
 - d) *la solidità di bilancio dell'impresa;*
 - e) *il possesso degli standard funzionali previsti dalle normative nazionali e regionali di settore;*
 - f) *il rispetto delle norme contrattuali di settore;*
 - g) *la capacità progettuale, organizzativa ed innovativa;*
 - h) *la qualificazione professionale degli operatori;*
 - i) *la valutazione comparata costi/qualità desunta da corrispondenti servizi pubblici o privati*
- [.....].

Preso atto che:

- *i costi a carico degli utenti, sono state definite dalla Deliberazione della giunta comunale n. 701 del 18/12/2009 e precisamente:*

QUOTE QUINDICINALI

Tempo Pieno Euro	75,00.=
Tempo parziale Euro	60,00.=

Fuori Comune Euro 150,00 =(solo in caso di accertata disponibilità di posti);

RIDUZIONI

Tempo pieno: per ogni fratello dopo il 1° : Euro 50,00

Tempo parziale: per ogni fratello dopo il 1°: Euro 40,00

Fuori Comune: per ogni fratello dopo il 1°: Euro 105,00.

- negli ultimi anni si è verificato un notevole incremento del numero di richieste di iscrizione ai centri estivi, con il conseguente aumento di spesa a carico dei bilanci delle Municipalità .

Ritenuto di aggiornare le quote, a partire dall'estate 2011, a carico degli utenti per far fronte alle spese sostenute dalle Municipalità, nel seguente modo:

QUOTE QUINDICINALI

Tempo Pieno Euro 90,00.=

Tempo parziale Euro 72,00.=

Fuori Comune Euro 180,00 =(solo in caso di accertata disponibilità di posti);

RIDUZIONI

Tempo pieno: per ogni fratello dopo il 1° : Euro 60,00

Tempo parziale: per ogni fratello dopo il 1°: Euro 48,00

Fuori Comune: per ogni fratello dopo il 1°: Euro 126,00.

Sarà comunque garantita l'iscrizione e la frequenza ai casi di esenzione su iniziativa e conseguente segnalazione delle assistenti sociali interessate che, nel caso, provvederanno ad emettere autorizzazioni impegnative delle spese indirizzate alle Cooperative/Associazioni organizzatrici delle attività dei *Centri Estivi*.

Ritenuto altresì di fornire le seguenti indicazioni, da considerarsi di massima, per tutte le Municipalità:

- i soggetti candidati alla gestione dei *Centri Estivi* dovranno presentare *progetti* conformi alle *linee guida* allegate alla presente deliberazione, per un servizio che potrà essere articolato nelle fasce d'età 3-5 anni, 6-11 anni e, dove le Municipalità lo prevedessero in via sperimentale, 12-14 anni;
- il *progetto educativo operativo* dovrà in ogni caso offrire soluzioni pedagogiche ed organizzative che dimostrino di tener conto delle differenze di età all'interno delle fasce, delle differenze di genere e di cultura, tenuto conto della presenza di utenti di origine straniera e con diverse abilità;
- le sedi e la capienza massima delle strutture saranno definite da ogni Municipalità in accordo con le *Direzioni Didattiche*, una volta verificati i piani di intervento edilizio per quanto riguarda la manutenzione delle scuole durante il periodo estivo, secondo una articolazione territoriale che dia continuità alle passate esperienze e favorisca, ove possibile, nuove articolazioni, potenziando in particolare i moduli rivolti ai bambini 3-6 anni, anche in riferimento alle necessità dell'utenza delle Scuole dell'Infanzia Comunali;

Rilevato altresì che:

- il servizio di ristorazione scolastica è fornito da AMES S.p.A. (deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 92 del 28 giugno 2006 ad oggetto *AMES s.p.a. – Affidamento dei servizi di ristorazione scolastica e delle funzioni svolte dal personale non docente degli Asili nido e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Venezia*);
- con deliberazione n. 644 del 14.11.2008 sono state aggiornate le tariffe relative al costo del pasto, che varia a seconda dell'età dell'utente, il costo del ticket è definito nel modo seguente:
 - € 3,20.= singolo o blocchetto 10 pz. € 30,50.= (utenti da 3 a 6 anni);
 - € 3,45.= singolo o blocchetto 10 pz. € 33,00.= (utenti oltre i 6 anni);

Per tutto quanto premesso, ritenuto necessario favorire la realizzazione dei *Centri Estivi*, rinviando alle Municipalità gli atti conseguenti per l'attivazione dei *Centri Estivi* ed in particolare l'impegno di spesa che in via presunta è di € 237.560,00.= (o.f.i).

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive _____ per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000.

A voti **unanimi**;

DELIBERA

- approvare per i motivi indicati in premessa la realizzazione di attività ludico-educative denominate *Centri Estivi 2011*, rivolte ad un'utenza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- stabilire che la realizzazione degli stessi sia curata da realtà particolarmente significative della cooperazione sociale e dell'associazionismo presenti sul territorio, individuate dalle singole

Municipalità sulla base dei progetti educativi ed operativi presentati, secondo i criteri minimi in premessa indicati, premessa che diventa parte integrante del presente dispositivo;

- approvare lo *schema tipo* di *Protocollo di Intesa* e le *Linee guida* per la formulazione dei vari progetti di *Centro Estivo 2011*, *schema tipo* di *Protocollo di intesa* e *Linee guida* allegate che diventano parte integrante della presente deliberazione;
- stabilire che all'impegno di spesa e alla approvazione di ogni singolo *Disciplinare*, sulla base dello *schema tipo* di cui al punto precedente, si procederà con successivi atti determinativi dirigenziali dei Direttori delle Municipalità, tenuto conto delle deliberazioni delle Municipalità per quanto di competenza;
- approvare l'aumento della quota di iscrizione ai *Centri Estivi* a partire dall'estate 2011 definendo la quota nel seguente modo:

QUOTE QUINDICINALI

Tempo Pieno Euro	90,00.=
Tempo parziale Euro	72,00.=
Fuori Comune Euro	180,00 =(solo in caso di accertata disponibilità di posti);

RIDUZIONI

Tempo pieno: per ogni fratello dopo il 1° : Euro 60,00
Tempo parziale: per ogni fratello dopo il 1°: Euro 48,00
Fuori Comune: per ogni fratello dopo il 1°: Euro 126,00.

- garantire la regolare iscrizione dei casi segnalati dalle assistenti sociali con quota a carico del Comune di Venezia - Servizio Sociale.
- di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18.08. 2000, n. 267, art. 134, comma 4.

PD. N. 256/2011

Publicata all'Albo Pretorio
dal 13/5/2011 al 28/5/2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 178 – SEDUTA DEL 22 APRILE 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	“

13 0

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

n. 178 - : Sosta per gli operatori economici titolari di agevolazione tariffaria - sosta a pagamento al Lido

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del Traffico, Traffico Acqueo

Premesso che:

- a. la Giunta Comunale con deliberazione n. 421 del 09.10.2006 successivamente integrato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 02.03.2007 ha stabilito le agevolazioni da concedere nel contesto per la sosta a pagamento su strada al Lido ed in particolare ha stabilito di riservare n. 30 (trenta) stalli di sosta a tariffa agevolata agli operatori titolari di auto al servizio di attività con sede presente nell'area e prive di garage o di spazi privati accessibili;
- b. con ordinanze Dirigenziali della Municipalità n. 22/2007, n. 30/2007, n. 64/2007, n. 80/2007, n. 85/2007 e n. 249/2007 è stata regolamentata la sosta su strada a pagamento nell'area centrale del Lido;
- c. con deliberazione di Giunta Comunale n° 319 del 07/06/2007 è stato approvato il nuovo contingente di agevolazioni da concedere agli operatori economici con sede all'interno dell'area interessata dalla presenza di stalli di sosta a pagamento,
- d. il Contratto di servizio tra il Comune di Venezia e A.S.M. S.p.A, secondo l'art. 2 del medesimo contratto e secondo il relativo disciplinare tecnico, affida la gestione delle aree e del servizio di sosta a pagamento alla Società ASM S.p.A. e che tale servizio è stato affidato per la durata di anni 15 a decorrere dal 01/01/2000;

Considerato che

- o sono giunti numerosi reclami alla Società ASM S.p.A. in relazione all'impossibilità di trovare liberi da abbonati di altro genere gli stalli dedicati ai titolari di abbonamento per attività lavorativa;
- o con deliberazione di Giunta Comunale n° 272 del 29.05.09 è stata approvata, sul territorio della terraferma, la sospensione delle cosiddette "Zone Verdi", aree dedicate ai titolari di agevolazione in qualità di operatore di attività lavorativa, ed è stata concessa agli stessi la possibilità di parcheggiare su aree più ampie corrispondenti alle Zone con sosta a pagamento;
- o detta variazione nella gestione delle agevolazioni per la sosta degli operatori di attività economica ha avuto esiti positivi e ha considerevolmente ridotto il numero dei reclami inoltrati alla Società ASM S.p.A.;

Valutato che l'introduzione anche sulle Zone a pagamento dell'Isola del Lido di detta modalità di gestione delle agevolazioni per operatori di attività economica, non risulta in contrasto con il rilascio delle agevolazioni, poiché non implica un incremento degli abbonamenti da rilasciare, ma costituisce semplicemente una diversa distribuzione sulle Zone con sosta a pagamento degli abbonati;

Ritenuto quindi di poter provvedere alla sospensione delle zone dedicate alla sosta degli operatori economici e di consentire ai titolari di dette agevolazioni di sostare su qualsiasi stallo a pagamento della Zona 1 o della Zona 2 in relazione alla localizzazione dell'attività lavorativa;

./.

Verificato che per la realizzazione di quanto sopra indicato la Società ASM s.p.a. utilizzerà gli stessi proventi della sosta su strada, applicando il medesimo meccanismo economico utilizzato per le gestioni già in essere, e dunque non arrecando aggravio al bilancio comunale, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 285/1992, secondo il quale i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti al Comune, devono essere destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana;

Richiamato l'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, relativo alle attuali competenze della Giunta;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti

A voti unanimi,

DELIBERA

1. autorizzare gli intestatari di un abbonamento di sosta a tariffa agevolata per operatori di attività lavorative a sostare sulle righe blu della Zona 1 o della Zona 2 in relazione alla localizzazione della sede dell'attività lavorativa;
2. disporre che la Società ASM s.p.a. provveda alla gestione delle modifiche sopra indicate, nei termini previsti dal vigente contratto di servizio, affinché l'agevolazione per operatori economici in essere sia usufruibile solamente all'interno di una sola delle zone sopra elencate ed individuate in funzione della localizzazione della sede dell'attività;
3. disporre che l'attuazione della presente deliberazione avrà luogo mediante ordinanza del dirigente della competente Direzione Mobilità e Trasporti;
4. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'Art. 134 comma 4 D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 TUEL.

P.D. n. 251/2011

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 13/5/2011 al 28/5/2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL **5 MAGGIO 2011**

№ 196 - A

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTEN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
11	2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il V. Segretario Generale **FRANCESCO VERGINE**

Seduta del 5 Maggio 2011

- N. 196 determinazione delle tariffe di dispersione e conservazione delle ceneri dei defunti di cui al Regolamento comunale di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivante dalla cremazione dei defunti approvato con D.C.C. n.42 del 14-15 marzo 2011

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

PREMESSO che:

- L'art. 2 della legge 30 marzo 2001, n. 130, recante disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri, introduce modifiche all'articolo 411 del codice penale, così prevedendo: *"Non costituisce reato la dispersione delle ceneri di cadavere autorizzata dall'ufficiale dello stato civile sulla base di espressa volontà del defunto"*;
- L'art. 3 della succitata legge 130/2001 introduce i principi e modalità relative alla cremazione, affido e dispersione delle ceneri;
- La legge regionale n.18 del 4 marzo 2010 ha dato attuazione alla legge statale sopra richiamata in materia di dispersione, conservazione e affido ceneri;

PREMESSO, altresì, che in attuazione delle leggi di cui sopra, il Comune di Venezia ha:

- Con delibera di C.C. n. 44 dell'8/02/2010:
 - istituito il registro comunale della cremazione adeguando, di conseguenza, il Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria;
 - istituito la tariffa per la dispersione delle ceneri nelle aree cimiteriali secondo i criteri dettati dal Decreto ministeriale 16 maggio 2006 "Adeguamento delle tariffe per la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali";
 - stabilito che la Giunta comunale determini la tariffa per la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali, agevolando i cittadini residenti del Comune di Venezia rispetto ai non residenti;
- Con delibera di C.C. n. 42 del 14-15/3/2011:
 - approvato il Regolamento comunale di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti;
 - istituito la tariffa per la dispersione delle ceneri in natura e della conservazione delle ceneri nelle aree cimiteriali;

- o stabilito che la Giunta comunale determini le tariffe di conservazione delle ceneri e di dispersione in natura agevolando i cittadini residenti del Comune di Venezia rispetto ai non residenti;
- o stabilito che la dispersione nel territorio di Venezia, sia all'interno che al di fuori del cimitero, avvenga alla presenza del cerimoniere incaricato dal Comune che provveda anche alla stesura del verbale delle operazioni di dispersione;

CONSIDERATO che il decreto ministeriale del 16 maggio 2006 "Adeguamento delle tariffe per la dispersione delle ceneri nelle apposite aree cimiteriali" prevede

- all'art. 2 che "*La tariffa, da corrispondere una tantum, per la dispersione delle ceneri all'interno dei cimiteri e' determinata dal comune, entro il valore massimo, adeguato secondo la tabella dei coefficienti fissati dall'I.S.T.A.T. al 31 dicembre 2005, di euro 171,70 e puo' essere differenziata in relazione al luogo di dispersione delle ceneri*";
- all'art. 3 che i limiti tariffari siano rivalutati annualmente, con decorrenza dal 1° gennaio, in base al tasso di inflazione programmato definito dal documento di programmazione economico-finanziaria approvato dal Governo relativo all'anno di riferimento;
- ad oggi la tariffa ministeriale per la dispersione delle ceneri all'interno delle aree cimiteriali è pari a € 227,29 (circolare SEFIT 31/8/2010 n.2498/AG);

RITENUTO opportuno:

- Determinare la tariffa ministeriale così come sopra definita per la dispersione delle ceneri dei non residenti, agevolando quella per i residenti;

CONSIDERATO che per la tariffa della dispersione delle ceneri in natura non esistono norme di riferimento e dato atto della ricognizione delle tariffe applicate nel resto del territorio italiano;

RITENUTO opportuno rendere gratuita la dispersione in natura dei ceneri dei residenti e determinare in €350,00 la tariffa per la dispersione in natura delle ceneri dei non residenti;

DATO ATTO:

- che risulta necessario provvedere all'approvazione di un piano tariffario relativo alle tariffe di dispersione e conservazione delle ceneri dei defunti secondo le considerazioni precedenti;

CONSIDERATO che il servizio del cerimoniere è affidato a Veritas S.p.A., attuale gestore dei servizi cimiteriali, per la dispersione delle ceneri in area cimiteriale o in natura;

RITENUTO OPPORTUNO disporre che nel caso di dispersione in natura è possibile, con richiesta da presentare all'Ufficio di Polizia Mortuaria, delegare la funzione del cerimoniere ai soggetti legittimati di cui all'art. 3 del regolamento sopra indicato. In tali casi, nessun compenso è previsto per la figura di cerimoniere.

Sentito il Gestore dei servizi cimiteriali, Veritas spa;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore Ambiente e Politiche Giovanili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati

Il Regolamento Comunale Cimiteriale e di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del C.C. n. 99/27696 e successive modificazioni;

La Legge n. 130 del 2001;

La Legge regionale n.18 del 4 marzo 2010;

Il Regolamento Comunale di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti, approvato con deliberazione del C.C. n. 42 del 14-15 marzo 2011;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto sopra, il seguente **Piano Tariffario** di cui al Regolamento comunale di affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivante dalla cremazione dei defunti approvato con D.C.C. n.42 del 14-15 marzo 2011:

<p>art. 2 comma b1) del regolamento comunale</p> <p>canone di concessione per conservazione a capienza delle ceneri/resti ossei a seguito di avvicinamento in</p>	<p>-Ossario individuale: € 50 -Ossario familiare: gratuito -Cinerario familiare: gratuito -Loculo/nicchia: € 350 fissati con D.G.C. n.643/2004 (canone fisso fino a scadenza della concessione originaria)</p>
<p>art. 2 comma b2) del regolamento comunale</p> <p>Inumazione urna biodegradabile di ceneri in apposita area cimiteriale</p>	<p>-Canone concessorio d'inumazione urna (durata 5 anni): € 250 -Tariffa inumazione urna: € 48</p>
<p>art. 2 comma b4) del regolamento comunale</p> <p>apposizione urna cineraria in manufatto lapideo sopra altra sepoltura a terra</p>	<p>Canone concessorio: -in campo pagante: € 100 -in campo comune: gratuito</p> <p>Tariffa per apposizione urna: -in campo pagante: € 24 -in campo comune: gratuita</p>
<p>art. 2 bis del regolamento comunale</p> <p>Canone concessorio di nicchia/loculo per la conservazione del feretro contenente i resti mortali a seguito di avvicinamento a familiare per traslazione da altro cimitero per il tempo rimanente alla scadenza della concessione originaria</p>	<p>Canone: determinato proporzionalmente per gli anni rimanenti alla scadenza della concessione originaria secondo gli oneri fissati dalla D.G.C. n.770/2010 (tariffe delle operazioni cimiteriali: fissate dalla D.G.C. n.27/2011)</p>

art. 3 del regolamento comunale Tariffa di dispersione delle ceneri	In natura: - residenti: gratuito - non residenti € 350,00
art. 3 del regolamento comunale Tariffa di Dispersione delle ceneri	Nelle aree cimiteriali: - residenti €100,00 - non residenti € 227,29 (DM 16 maggio 2006)
art. 3 del regolamento comunale Cerimoniere	Tariffa oraria € 48
art. 6 del regolamento comunale Tariffa per deposito provvisorio di resti ossei/ceneri	Entro sette giorni: gratuito Dopo 7° giorno: € 2,17 al giorno
art. 8 del regolamento comunale estumulazione ed esumazione straordinaria di cadavere per successiva cremazione e riavvicinamento delle relative ceneri, o dei resti ossei, in nicchia contenente feretro di altro familiare già conservato nei cimiteri comunali, purché in quest'ultima esista il necessario spazio	- Canone concessione spazio nicchia: €350 fissati con D.G.C. n.643 del 2004 -Tariffa delle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione straordinaria: gratuite.
art. 9 del regolamento comunale Dispersione ceneri degli animali di compagnia o d'affezione in natura	Tariffa di dispersione: gratuita

- 2) di confermare che il servizio del cerimoniere è affidato a Veritas S.p.A., attuale gestore dei servizi cimiteriali, per la dispersione delle ceneri in area cimiteriale o in natura.
- 3) di disporre che nel caso di dispersione in natura è possibile, con richiesta da presentare all'Ufficio di Polizia Mortuaria, delegare la funzione del cerimoniere ai soggetti legittimati di cui all'art. 3 del regolamento sopra indicato. In tali casi, nessun compenso è previsto per la figura di cerimoniere.
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e sm.c..

La presente deliberazione non comporta impegni di spesa.

PD. 2011/275

Publicata all'Albo Pretorio
dal 13/5/2011 al 28/5/2011
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

65 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Straordinaria – 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL - 9/MAG. 2011
10

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARATELLO dott. Maurizio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BAZZARO Gabriele
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BELCARO dott. Pierantonio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BONZIO dott. Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORASO dott. Renato
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA dott. Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAMPA dott. Cesare
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CAPOGROSSO arch. Giampietro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAVALIERE Antonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTANINI dott. Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTENARO p.i. Saverio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	COSTALONGA Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FORTUNA dott. Ennio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FUNARI dott. Nicola
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GAVAGNIN Marco

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORDANI Luigi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIUSTO Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GUZZO rag. Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LASTRUCCI ing. Valerio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAVINI Lorenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LOCATELLI dott.ssa Marta
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOGNATO p.i. Michele
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MOLINA avv. Jacopo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORSONI prof. Avv. Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGAN arch. Carlo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	REATO Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RENESTO Andrea
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIZZI dott. Luca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROSTEGHIN dott. Emanuele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARAMUZZA dott. Gabriele

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARPA Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Renzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SEIBEZZI Camilla
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SOTTANA dott. Christian
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SPERANZON Raffaele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAGLIAPIETRA Davide
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TICOZZI dott. Domenico
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRABUCCO Gianluca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VENTURINI Simone
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VIANELLO dott. Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZECCHI prof. Stefano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUANICH Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUIN dott. Michele

36 11

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Vice Segretario Generale dott. Francesco Vergine

II CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e Rapporti con il Volontariato.

Premesso che:

- il D. Lgs.n. 267 del 18/8/2000 conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- la legge 328/2000 ha introdotto nel sistema dei servizi sociali alcuni concetti che vale la pena qui ricordare. "L'universalismo", ispiratore della norma, non si propone come assoluto, comprende, infatti, il principio di responsabilità individuale, di equità, di interesse collettivo, si caratterizza come universalismo selettivo poiché sono definite le priorità nell'accesso al sistema integrato. Il "livello essenziale" è criterio guida nella programmazione ed erogazione di servizi, interventi e prestazioni. I servizi, proprio in quanto essenziali, devono essere assicurati alla popolazione in quanto condizione e vincolo per l'esercizio dei diritti di cittadinanza, intesi, questi ultimi, "come quei diritti il cui esercizio consente di vivere con pienezza la vita di relazione e di svolgere, compatibilmente con la propria età, funzioni sociali". Contrariamente al Sistema Sanitario, i livelli essenziali non sono definiti, rimangono perlopiù ipotesi teoriche in uno spazio tecnico. In questo spazio tecnico i cambiamenti culturali, legislativi, demografici, economici, gli stili di vita individuali e collettivi, il ruolo delle istituzioni, della comunità e della persona in quanto cittadino, i nuovi legami e le interazioni, sono i temi di una riflessione avanzata che non può più rimanere a livello di solo dibattito maturo.

La costruzione di scenari possibili che ne deriva, richiama scelte e decisioni finalizzate a sostanziare il sistema come modello operativo integrato e coerente, in cui ciò che è essenziale viene articolato secondo l'insieme dei significati che lo compongono. Uniformità, omogeneità, appropriatezza, accessibilità, muovono da quell'universalismo selettivo che individua i bisogni ai quali, in termini di programmazione e valutazione degli esiti, le politiche sociali intendono dare risposta in un quadro di sostenibilità e compatibilità.

Nell'ambito delle politiche di promozione, protezione e tutela della persona, la non autosufficienza usufruisce di molteplici fonti di finanziamento che con la LR 30/2009 la Regione Veneto ha "messo insieme", ma alla repertoriazione, da un lato, e all'enunciazione delle tematiche, dall'altro, a cui questo fondo è destinato con risorse vincolate, non è seguita una pianificazione e una operatività correlata a finalità e obiettivi posti a fondamento della legge. Uno per tutti: la certezza di risorse per una fascia di popolazione destinata ad aumentare, la loro ricomposizione per una risposta unitaria evitando duplicazioni e definendo i limiti di spesa.

Con riferimento agli aspetti demografici, pare imprescindibile l'implementazione di tutte le risorse disponibili, coinvolgendo innanzitutto le Istituzioni e i cittadini

beneficiari, ma, perseguendo anche nuove idee e nuovi percorsi, coinvolgendo altri soggetti quali i sindacati e le assicurazioni, secondo un sistema di complementarità.

Nell'ambito dell'assistenza alle persone non autosufficienti è necessario essere consapevoli che i bisogni a cui le Istituzioni rispondono sono limitati, infatti le famiglie o chi si prende cura, quindi il lavoro privato - le cosiddette risorse non professionali - garantiscono alle persone non autosufficienti la possibilità di vivere in una casa svolgendo, le risorse pubbliche professionali, un ruolo concorrente ma non determinante. La funzione pubblica della sussidiarietà è socialmente rilevante e potrebbe essere misurata come controvalore. Attualmente è supportata in termini generali e non selettivi o anche integrata secondo requisiti di accesso riferiti anche al reddito (erogazione dell'assegno di accompagnamento in termini indiscriminati, assegno di cura con requisiti di accesso).

La variabile "altro" fa parte del sistema e rimarrà nel sistema mettendo a disposizione le proprie risorse se, attraverso un patto, vi è una condivisione di progetto che impegna l'ambito professionale in termini di regia, di forniture di servizi diretta o indiretta. Si pone perciò il problema di garantire il diritto di scelta, l'esercizio della preferenza poiché esiste un mercato che produce beni, servizi e prestazioni assistenziali. L'esercizio del diritto di scelta è direttamente correlato alla modifica del sistema istituzionale professionale, non in un'ottica di riduzione della responsabilità pubblica in termini di minori interventi, ma di nuove responsabilità.

Oggi il posto riservato alla non autosufficienza, nonostante l'introduzione del Fondo, non incrementa la responsabilità pubblica in termini di risorse e perciò anche di limiti. E così il dibattito circa i destinatari dei servizi, ovvero "chi assistere", "chi non assistere" e "come assistere", è un tema sul quale siamo chiamati a riflettere, poiché nell'attuale contesto le scelte potrebbero assumere rilevanza etica.

Il dibattito su "chi" e "come assistere" vede posizioni diverse se non opposte. In particolare, a fronte di una carenza di risorse, si rende necessaria una rivisitazione analitica del sistema di offerta correlata alle politiche di spesa e, di conseguenza, delle prestazioni e delle modalità di erogazione fin qui assicurate ai fini di prevedere una compartecipazione da parte dei beneficiari. La composizione tra equità e sostenibilità per l'utenza, con la ricerca della salvaguardia possibile degli equilibri gestionali del servizio in tutte le sue articolazioni, costituisce obiettivo ineludibile. L'introduzione della compartecipazione della persona al solo costo del servizio di assistenza tutelare, esclusi cioè i costi che attengono all'organizzazione che rimangono a carico dell'Amministrazione, si ritiene possa, per come si caratterizza la proposta, coniugare quantità e qualità. Si prefigge di tutelare le fasce deboli, intese non esclusivamente secondo il determinante economico, ma avendo riguardo anche alla condizione di vita: salvaguardia del vivere in coppia, ISEE non conforme per le persone con disabilità, reddito netto....

La sperimentazione richiede il monitoraggio circa l'impatto e la percezione sui beneficiari e su chi si prende cura. Queste le direttrici di contesto:

- Il numero di ricoveri nel Veneto è pari a 4,6%, mentre per il Comune di Venezia è pari al 2,7% nonostante la popolazione ultra 75 nel nostro territorio sia pari al 12,8%, rispetto al Veneto: 9,3%, e all'Italia: 9,8%; il carico di anziani per donna

(numero anziani con più di 75 anni per 100 donne in età compresa tra 45 e 69 anni) è pari al 70,2%.

- Il welfare invisibile, "l'altro", ha una buona tenuta ed è in grado anche in termini organizzativi di far fronte alle innumerevoli problematiche connesse alla lunga cura. La scelta della domiciliarità si pone quindi non solo come fattore economico ma anche culturale e affettivo.
- La domiciliarità è resa possibile anche dal sistema di offerta istituzionale, un'offerta che è attualmente caratterizzata dalla gratuità del servizio: la compartecipazione, per quanto più sopra affermato, non dovrebbe incidere sull'aumento della richiesta di ricovero.
- L'attuale servizio ha come destinatari principali persone in perdita di autonomia; l'accesso prescinde dalla situazione economica del singolo o del nucleo e risulta essere una risorsa utilizzata da tutti i livelli sociali. E' d'obbligo la verifica del mantenimento del target di utenza.
- Considerato che il costo del servizio, sul quale la persona è chiamata a compartecipare, non prevede i costi organizzativi che restano comunque a carico dell'Amministrazione con le garanzie di continuità e di contrattualità generali proprie del servizio pubblico, si può postulare, anche per chi ha un'elevata compartecipazione, la permanenza nel sistema.
- La presenza di assistenti familiari potrebbe richiedere (esercizio della preferenza) politiche differenti ad esempio un maggior sostegno economico, quindi più trasferimenti monetari, al fine di aumentare la capacità di spesa. La domanda si modifica con il modificarsi dell'offerta.
- Le aspettative nei confronti di un servizio a pagamento aumentano non tanto nella qualità quanto nei fattori organizzativi, spostando l'ago della bilancia decisamente verso le proprie necessità ritenute esclusive e non parte di un tutto che va ottimizzato nel suo utilizzo.

Considerato che sulla base di quanto esposto si ritiene ricorrano le condizioni per introdurre in termini sperimentali una misura di compartecipazione alla spesa del servizio di assistenza tutelare secondo l'allegato regolamento;

Visti i pareri di regolarità, per quanto di rispettiva competenza, del Direttore Politiche Sociali Partecipate e dell'Accoglienza e del Direttore Finanza e Bilancio ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto che la Terza Commissione nella seduta del 15/04/2011 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

VISTA LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO COSÌ SVOLTASI

Consiglieri presenti: 31 - votanti: 31

Voti favorevoli: 21

Voti contrari: 10 (Campa, Cavaliere, Centenaro, Costalonga, Giusto, Lavini, Locatelli, Vianello, Zuanich, Zuin)

DELIBERA

1. Di approvare per le motivazioni di cui in premessa il regolamento avente per oggetto "Regolamento di compartecipazione alla spesa del servizio di Assistenza Tutelare" allegato alla presente;
2. Di stabilire in mesi 24 (ventiquattro) la durata della sperimentazione della compartecipazione alla spesa del servizio di Assistenza Tutelare come previsto dall'allegato regolamento;
3. Di dare mandato alla Giunta di assicurare nel periodo della sperimentazione il monitoraggio permanente d'impatto sui fruitori del servizio con particolare riferimento alla tutela delle fasce deboli e in tal senso alla congruità dei meccanismi che regolano la compartecipazione al costo del servizio di cui all'art. 5 del regolamento e di darne puntuale relazione al Consiglio Comunale con cadenza semestrale;
4. Di dare mandato alla Giunta di verificare la sostenibilità complessiva del "sistema domiciliarietà" a partire dalla permanenza nel sistema di quanti contribuiscono fino all'intero costo del servizio usufruendo della regia e delle garanzie del Servizio pubblico e di darne puntuale relazione al Consiglio Comunale con cadenza semestrale.
5. Di dare mandato alla Giunta, in relazione agli esiti del monitoraggio di cui sopra, di modificare la tabella di cui all'art. 5 del regolamento previa informativa al Consiglio Comunale.
6. Di stabilire che il regolamento, approvato con la seguente deliberazione, entri in vigore e produca i propri effetti secondo la disposizione contenuta nell'art. 10 - Disposizione transitoria - del medesimo regolamento.

Pubblicata all'Albo Pretorio

dal 13/5/11 al 28/5/11

REGOLAMENTO DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TUTELARE

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di compartecipazione al pagamento del servizio di assistenza tutelare da parte di persone anziane, persone disabili adulte e di persone con problemi di salute mentale per quanto di competenza del Comune.

Oggetto della compartecipazione è il prezzo orario del solo costo del servizio, rimangono infatti a carico del Comune i costi relativi alle funzioni organizzative e gestionali. Sono costi organizzativi e gestionali quelli relativi alla sede operativa, al coordinamento del servizio, ai costi correlati ai tempi di percorrenza necessari agli operatori per raggiungere i vari luoghi di lavoro, ai costi per le eventuali sostituzioni di personale, agli oneri di riscossione della compartecipazione e agli oneri per la sicurezza.

Il prezzo orario del costo del servizio depurato dei costi di gestione sarà determinato a seguito di procedura di gara d'appalto sulla base del prezzo orario offerto dalla ditta che risulterà aggiudicataria del servizio.

Art. 2 – Ambito di applicazione

La compartecipazione è prevista per i cittadini residenti o domiciliati (previa autorizzazione e rimborso del Comune di residenza) nel territorio del Comune di Venezia che si trovino nelle condizioni di essere:

- Persone anziane in grave perdita di autonomia
- Persone anziane fragili
- Persone disabili
- Persone con problemi di salute mentale per quanto di competenza del Comune

secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Art. 3 - Criteri di accesso e compartecipazione per le persone anziane

L'accesso al servizio avviene su presentazione ISEE o ISEE non conforme, qualora si tratti di nucleo allargato e limitatamente alla coppia, basato su parametri regionali.

I parametri regionali sono quelli definiti di anno in anno dalla Regione Veneto per l'accesso agli assegni di cura.

La compartecipazione si determina sulla base del reddito netto mensile, esclusa la tredicesima mensilità, della persona o della coppia sia in caso di coniugi che conviventi.

In presenza di coppia, con l'obiettivo di mantenere l'equità possibile, si adotta un correttivo con abbattimento di una quota pari al 25% del reddito netto complessivo.

Art. 4 - Criteri di accesso e compartecipazione per le persone disabili e persone con problemi di salute mentale

L'accesso al servizio avviene su presentazione ISEE non conforme, cioè relativo alla sola persona disabile o alla sola persona con problemi di salute mentale, basato su parametri regionali.

I parametri regionali sono quelli definiti di anno in anno dalla Regione Veneto per l'accesso agli assegni di cura.

La compartecipazione si determina sulla base del reddito netto mensile della persona, esclusa la tredicesima mensilità.

In presenza di coniuge e/o figli a carico o parzialmente a carico si fa riferimento alle disposizioni INPS in materia di reversibilità.

Art. 5 – Compartecipazione al costo del servizio

Ad ogni fascia di reddito corrisponde una percentuale di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti che si applica al prezzo orario del costo del servizio così come definito all'art.1:

Fascia reddito mensile	% carico Comune	% carico utente
0 - 585,41	100,0%	0,0%
585,42 - 651,9	97,4%	2,6%
651,91 - 718,37	91,8%	8,2%
718,38 - 784,86	86,2%	13,8%

784,87 - 851,34	80,7%	19,3%
851,35 - 917,82	75,1%	24,9%
917,83 - 984,3	69,5%	30,5%
984,31 - 1050,78	63,9%	36,1%
1050,79 - 1117,26	58,4%	41,6%
1117,27 - 1183,75	52,8%	47,2%
1183,76 - 1250,24	47,2%	52,8%
1250,25 - 1316,72	41,6%	58,4%
1316,73 - 1383,19	36,1%	63,9%
1383,2 - 1449,67	30,5%	69,5%
1449,68 - 1516,15	24,9%	75,1%
1516,16 - 1582,64	19,3%	80,7%
1582,65 - 1649,12	13,8%	86,2%
1649,13 - 1715,6	8,2%	91,8%
1715,61 - 1782,08	2,6%	97,4%
>=1782,09	0,0%	100,0%

Art. 6 - Diritto di esenzione

Sono esonerati dalla prova dei mezzi le persone che si trovino nelle seguenti condizioni:

- dimissioni protette per i primi 30 giorni
- situazioni di emergenza per i primi 30 giorni
- particolari situazioni su richiesta motivata dell'A.S. laddove il servizio assuma la funzione di supporto/ tutela della persona.

Nello specifico riguarda persone che:

- o non richiedono né il servizio di assistenza tutelare né altri servizi, ovvero sono totalmente al di fuori del sistema di welfare;
 - o faticano ad accettare il servizio;
 - o non sono in possesso delle risorse minime utili ad una consapevolezza della propria condizione.
- d) afferenti al servizio domiciliare specialistico oncologico o con patologie gravi quali: sclerosi laterale amiotrofica, distrofie muscolari, sclerosi multipla, tetraplegia da trauma alla colonna vertebrale compresa tra c4 e d1.

Art. 7 - Sospensione della compartecipazione

Non è dovuta la compartecipazione nel caso in cui venga comunicata l'assenza dal domicilio con 24 ore di anticipo, fatte salve particolari situazioni di emergenza dimostrabili.

Art. 8 - Decadenza dal servizio

In caso di dichiarazione falsa o mendace, fermo restando ogni altro profilo di responsabilità, è prevista la decadenza dal diritto di usufruire del servizio di assistenza tutelare.

Art. 9 - Revoca del servizio

Il servizio di assistenza tutelare viene revocato nei seguenti casi:

- la documentazione a corredo della domanda risulta incompleta o non aggiornata;
- il beneficiario del servizio non assolve al pagamento di quanto dovuto a titolo di compartecipazione al costo del servizio, secondo quanto previsto dalla legge in materia.

Art. 10 - Disposizione transitoria

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla scadenza del contratto di servizio attualmente corrente o dalla scadenza di eventuale sua proroga. Il competente servizio della Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza è autorizzato ad avviare fin da subito i procedimenti relativi all'acquisizione della documentazione e degli atti indispensabili per l'accesso al servizio, alla quantificazione delle prestazioni ed ogni altro adempimento necessario e/o ritenuto utile.

2 IL DIRETTORE
 Dott. Luigi Gislon

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 COMPOSTA DA NO 2 PAGINE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 227

SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2011

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/> 11	<hr/> 2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 227 : Servizio di trasporto pubblico taxi acqueo – adeguamento del sistema tariffario.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, Infrastrutture e viabilità, Piano del traffico, Traffico acqueo;

Premesso che nell'ambito lagunare del Comune di Venezia l'esercizio del servizio di trasporto pubblico non di linea di taxi effettuato con natante a motore è disciplinato dal Regolamento comunale in attuazione alla Legge Regionale 30.12.1993, n. 63, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 239 del 22/23.12.1994 e di Consiglio Provinciale n. 39945/IV di verb. del 28.9.1995, e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamato:

- l'art. 13 "Tariffe" del Regolamento comunale attuativo della L.R. 63/93 che al comma primo dispone: *"Le tariffe per i taxi acquei, differenziate per i percorsi urbani e per i percorsi lagunari extraurbani, sono determinate con riferimento agli stimati costi sopportati per l'attuazione del servizio, con deliberazione della Giunta Comunale, su proposta dell'apposita Commissione di cui al comma 5."*;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 534 del 5 agosto 2008, che ha approvato il vigente sistema tariffario del servizio di taxi acqueo;

Considerato che il sistema tariffario del servizio taxi deve necessariamente consentire il conseguimento contestuale dei seguenti obiettivi:

- a) garantire trasparenza e certezza del costo del servizio al cliente;
- b) dare corrispondente remunerazione ai fornitori dei servizi medesimi;
- c) consentire all'Amministrazione Comunale il miglior svolgimento delle funzioni di indirizzo e controllo del servizio pubblico di trasporto di persone;

Visto il D.L. 4 luglio 2006, n. 223 *"disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale"* che all'art. 6 *"Interventi per il potenziamento del servizio di taxi"* dispone al comma f) di *"prevedere la possibilità degli utenti di avvalersi di tariffe predeterminate dal comune per percorsi prestabiliti"*;

Rilevato che la Commissione di cui all'art. 13, comma 5, del regolamento comunale attuativo della Legge Regionale 63/93, come da verbale della seduta del 6 maggio u.s., in atti, ha proposto all'Amministrazione Comunale l'adeguamento del sistema tariffario del servizio taxi così come di seguito specificato e riportato nei prospetti A) e B) allegati alla presente deliberazione:

- confermare l'obbligo dell'installazione e dell'uso del tassametro, con relativo costo a minuto, per i servizi di corsa all'interno dei confini del Centro Storico e, contestualmente, mantenere in essere il costo predefinito di alcuni servizi di

corsa di collegamento tra lo stesso e alcune località di riferimento, meglio definiti nel prospetto contrassegnato come allegato B), quali ad esempio:

- Aeroporto di Tessera;
 - Murano;
 - Burano – Torcello – S.Erasmo;
 - Lido;
- confermare ed estendere anche al costo del tassmetro la tariffa agevolata per i residenti nel Comune di Venezia, così come già realizzato in analoghi servizi di trasporto pubblico, mediante uno sconto pari al 20%;
 - introdurre all'interno del Centro storico la tariffa a tratta, da stazio a stazio, così come rappresentato nell'allegato A);
 - introdurre la tariffa fissa, da/per ospedali e Isola san Michele, da qualsiasi stazio con l'eventuale aggiunta del diritto di chiamata per lo svolgimento del servizio fuori degli stessi;
 - elevare la gratuità del numero minimo di persone e dei bagagli da trasportare a n. 4;

Ritenuto di adeguare il sistema tariffario del servizio di taxi acqueo come proposto dalla sopra citata Commissione e come stabilito dall'art. 13 del regolamento comunale;

Considerato altresì opportuno, demandare alla Direzione Mobilità e Trasporti la definizione puntuale dell'adeguamento tariffario delegandola per eventuali limitati interventi interpretativi correttivi che si renderanno necessari e all'organizzazione di una adeguata informazione e pubblicizzazione dello stesso;

Sentita nel merito la competente Commissione Consultiva Comunale di cui all'art. 16 della Legge Regionale 30.12.1993, n. 63, che nella seduta dell'11 maggio u.s. ha espresso parere favorevole, giusto verbale n. 5, in atti;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) approvare, per quanto espresso in premessa, la nuova struttura tariffaria del servizio pubblico di taxi acqueo, allegati A) e B) del presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) le nuove tariffe abrogano e sostituiscono quelle attualmente in vigore approvate con deliberazione della giunta comunale n. 534 del 5 agosto 2008;
- 3) stabilire che l'applicazione delle tariffe di cui al punto 2) avrà decorrenza dal 1 luglio 2011;
- 4) delegare la Direzione Mobilità e Trasporti per eventuali limitati interventi interpretativi correttivi e all'organizzazione di una adeguata informazione e pubblicizzazione delle nuove tariffe.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

P.D. 312/2011

Pubblicata all'Albo Pretorio
dal 01-06-2011 al 16-06-2011
senza opposizioni.



Direzione Mobilità e Trasporti
Settore Trasporti
Gestione Amministrativa Traffico Acque

allegato A)

TARIFFA URBANA
area urbana compresa: Centro Storico - Giudecca - Lido-santa Maria Elisabetta - Certosa -
Vignole - san Michele - Murano.

1) - TARIFFA A TASSAMETRO prelevamento o destinazione del cliente in località diverse dagli stazi		importo	residenti comuni di Venezia sconto 20%
diritto fisso alla partenza		€ 15,00	€ 12,00
scatto al minuto		€ 2,00	€ 1,60
2) - SUPPLEMENTI PER SERVIZIO A TASSAMETRO			
supplemento servizio su chiamata, con prelevamento del cliente, fuori dagli stazi		€ 5,00	€ 4,00
supplemento notturno dalle ore 22.00 alle ore 6.00		€ 10,00	€ 8,00
3) - TARIFFE A TRATTA DA STAZIO A STAZIO			
Tronchetto	P.Roma (parisi o Rio Novo) - Ferrovia	€ 40,00	€ 32,00
	Rialto (carbon - cerva)	€ 60,00	€ 48,00
	San Marco (todaro - danieli - londra - cà di Dio)	€ 60,00	€ 48,00
	lido (s.m.elisabetta)	€ 70,00	€ 56,00
P.Roma (parisi o Rio Novo) - Ferrovia	Rialto (carbon - cerva)	€ 50,00	€ 40,00
	San Marco (todaro - danieli - londra - cà di Dio)	€ 60,00	€ 48,00
	lido (s.m.elisabetta)	€ 70,00	€ 56,00
Gaslinò (san Marcuola)	P.Roma (parisi o Rio Novo) - Ferrovia	€ 40,00	€ 32,00
	Rialto (carbon - cerva)	€ 40,00	€ 32,00
	San Marco (todaro - danieli - londra - cà di Dio)	€ 60,00	€ 48,00
	lido (s.m.elisabetta)	€ 70,00	€ 56,00
Rialto (carbon - cerva)	San Marco (todaro - danieli - londra - cà di Dio)	€ 60,00	€ 48,00
	P.Roma (parisi o Rio Novo) - Ferrovia	€ 50,00	€ 40,00
	lido (s.m.elisabetta)	€ 70,00	€ 56,00
San Marco (todaro - danieli - londra - cà di Dio)	P.Roma (parisi o Rio Novo) - Ferrovia	€ 60,00	€ 48,00
	Rialto (carbon - cerva)	€ 60,00	€ 48,00
	lido (s.m.elisabetta)	€ 70,00	€ 56,00
lido (s.m.elisabetta)	San Marco (todaro - danieli - londra - cà di Dio)	€ 60,00	€ 48,00
	Rialto (carbon - cerva)	€ 60,00	€ 48,00
	P.Roma (parisi o Rio Novo) - Ferrovia	€ 70,00	€ 56,00
Murano	P.Roma (parisi o Rio Novo) - Ferrovia	€ 60,00	€ 48,00
	Rialto (carbon - cerva)	€ 60,00	€ 48,00
	San Marco (todaro - danieli - londra - cà di Dio)	€ 60,00	€ 48,00
4) - SUPPLEMENTI PER SERVIZIO A TASSAMENTO E A TRATTA			
per ogni passeggero oltre il 4° (compreso un bagaglio)		€ 5,00	€ 4,00
per ogni bagaglio oltre ai primi 4 e oltre al numero dei passeggeri		€ 3,00	€ 2,40
5) - TARIFFA da stazi vari a ospedali o isole san Michele			
se il prelevamento e/o la destinazione del cliente avviene in località diverse dagli stazi si applica il diritto di chiamata equivalente		€ 40	€ 40
		€ 5,00	€ 4,00



Direzione Mobilità e Trasporti
Settore Trasporti
Gestione Amministrativa Traffico Acque

allegato B)

TARIFFA EXTRAURBANA
da e per Centro Storico e aree urbane

n. tratta	servizi di corso di collegamento tra la Città Storica e località insulari		tariffa			residuo sconto 2011		
	da	a	fino a passaggio 4 bagagli	per ogni passaggio oltre il 4° (compreso un bagaglio)	per ogni bagaglio oltre al primo 4 e oltre al numero del passaggio	fino a passaggio 4 bagagli	per ogni passaggio oltre il 4° (compreso un bagaglio)	per ogni bagaglio oltre al primo 4 e oltre al numero del passaggio
1	aeroporto	Murano o viceversa	€ 80,00	€ 10,00	€ 9,00	€ 48,00	€ 1,00	€ 2,40
		Centro Storico o viceversa	€ 110,00			€ 60,00		
		Lido S. Nicolò o San Servolo o viceversa	€ 120,00			€ 65,00		
		Isola san Clemente e san Lazzaro o viceversa	€ 140,00			€ 112,00		
		Lido S. M. Elisabetta o Excelsior o viceversa	€ 200,00			€ 200,00		
		Fusina - Hotel Laguna Palaca o viceversa	€ 140,00			€ 112,00		
		sant'Erasmo - Treporti - Punta Sabbioni	€ 200,00			€ 200,00		
		Burano o Torcello o viceversa	€ 200,00			€ 200,00		
2	Centro Storico	Isola san Clemente, san Lazzaro e san Servolo o viceversa	€ 80,00	€ 10,00	€ 9,00	€ 48,00	€ 1,00	€ 2,40
		Lido S. Nicolò o Excelsior o viceversa	€ 110,00			€ 60,00		
		Malanocca - Albani (golf) o viceversa	€ 115,00			€ 62,00		
		sant'Erasmo - Treporti - Punta Sabbioni	€ 140,00			€ 112,00		
		Burano o Torcello o viceversa	€ 140,00			€ 112,00		
		p.ta san Giuliano	€ 140,00			€ 112,00		
3	Centro Storico - Lido	Isola di Palcastina	€ 200,00	€ 10,00	€ 9,00	€ 200,00	€ 1,00	€ 2,40
		Chioggia	€ 250,00			€ 250,00		
4	da Lido san Nicolò - Excelsior	Isola san Clemente, san Lazzaro, san Servolo, sant'Erasmo e Murano o viceversa	€ 80,00	€ 10,00	€ 9,00	€ 48,00	€ 1,00	€ 2,40
		Treporti - Punta Sabbioni	€ 115,00			€ 62,00		
		Burano o Torcello o viceversa	€ 140,00			€ 112,00		
5	da Lido san Nicolò - Excelsior	p.ta san Giuliano - Fusina - Hotel Laguna Palaca o viceversa	€ 140,00	€ 10,00	€ 9,00	€ 120,00	€ 1,00	€ 2,40
6	Isola san Clemente san Lazzaro e san Servolo o viceversa	p.ta san Giuliano - Fusina - Hotel Laguna Palaca o viceversa	€ 140,00	€ 10,00	€ 9,00	€ 120,00	€ 1,00	€ 2,40
		Burano o Torcello o viceversa	€ 115,00			€ 62,00		

LE TRATTE POSSONO ESSERE SOMMATE



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 228 /

SEDUTA DEL 19 MAGGIO 2011

Presenti	Assenti		
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORGIO ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANDRO SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIZIANA AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	UGO BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIANFRANCO BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ANDREA FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BRUNO FILIPPINI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FRANCESCO GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ALESSANDRO MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	EZIO MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROBERTO PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ANTONIO PARUZZOLO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CARLA REY	“
<hr/>	<hr/>		
11	2		

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

- N. 228 Regolamento comunale in attuazione alla L.R. n. 63/93 – stazioni comunali taxi e pontili pubblici per il servizio di noleggio con conducente effettuato con natante a motore di stazza lorda fino a 5 tonnellate e portata non superiore alle 20 persone – istituzione canone di concessione d'uso esclusivo condiviso (couso).

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e Viabilità, Piano del Traffico, Traffico Acqueo;

Premesso che:

- la legge 15 gennaio 1992, n. 21 "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*" stabilisce:
 - o all'art. 2 comma 1, che il servizio di taxi avviene con stazionamento in luogo pubblico, e al successivo comma 3 stabilisce inoltre l'assimilazione al servizio taxi del servizio pubblico di trasporto di persone espletato con natanti per il cui stazionamento sono previste apposite aree;
 - o all'art. 3 comma 2 che il servizio di noleggio con conducente avviene con stazionamento dei natanti presso i pontili di attracco;
- la legge regionale 30 dicembre 1993, n. 63 "*Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di servizi di trasporto non di linea nelle acque di navigazione interna e per il servizio pubblico di gondola nella città di Venezia*", disciplinando in armonia con la legge 15 gennaio 1992, n. 21, le funzioni amministrative in materia di trasporto non di linea pubblico e privato, di persone e cose nelle acque di navigazione interna, stabilisce:
 - o all'art. 4 comma 1, per il servizio di taxi effettuato con natante a motore, che lo stazionamento avviene in luogo pubblico, presso appositi pontili d'attracco;
 - o all'art. 5 comma 2, per il servizio di noleggio con conducente con natante a motore, che lo stazionamento avviene negli specchi d'acqua e presso i pontili d'attracco in concessione al vettore, diversi da quelli adibiti al servizio di taxi acqueo e situati nel territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione;
 - o all'art. 12 comma 1 che i regolamenti comunali per la disciplina dei servizi pubblici non di linea devono contenere, tra l'altro, i criteri per l'individuazione degli spazi acquei idonei allo stazionamento dei mezzi da adibire al servizio pubblico e le eventuali prescrizioni connesse con l'esercizio dei servizi;
- il regolamento comunale attuativo della L.R. n. 63 del 30.12.1993, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 239/1994 e approvato dalla Provincia di Venezia con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39945/1995, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce:
 - o all'art. 8 comma 2, che il servizio di taxi acqueo deve essere prestato negli appositi pontili di cui al successivo art.10, e all'art. 10 comma 2 precisa che i taxi possono sostare, per l'acquisizione del servizio, solamente presso i suddetti pontili;
 - o all'art. 14 comma 2, che lo stazionamento dei natanti adibiti al servizio di noleggio con conducente avviene negli specchi d'acqua e presso i pontili d'attracco in concessione al vettore, diversi da quelli adibiti al servizio di taxi acqueo, situati nel territorio del Comune che ha rilasciato l'autorizzazione, e all'art. 15 comma 3 che le operazioni di imbarco dei servizi di noleggio con conducente devono essere effettuate esclusivamente dai natanti autorizzati dal Comune di Venezia, negli approdi appositamente allestiti nel territorio comunale stesso;

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 75 del 3.3.2011, ai sensi dell'art. 10 del succitato regolamento, ha provveduto a identificare i siti per la realizzazione delle stazioni comunali taxi e noleggio con conducente, non ancora completamente realizzate;

Atteso che:

- le suddette stazioni comunali, come individuate ai sensi dell'art. 10 del regolamento e attrezzate, si compongono ciascuna di un o più pontili di attracco per l'imbarco e lo sbarco, e di più spazi attrezzati per sosta operativa presso la stazione medesima, finalizzati all'attesa dell'acquisizione del servizio e/o alla salita/discesa dei passeggeri, ai sensi dell'art. 32 comma 1 del regolamento comunale;
- le stazioni insistono su acque pubbliche che, in quanto tali, e stante la speciale disciplina in vigore nella laguna veneta prevista dalla legge 5 marzo 1963, n. 366 "*Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado*", appartengono al demanio marittimo, e soggiacciono alla giurisdizione di differenti autorità e a differenti regimi di uso in concessione a terzi, ossia del Comune medesimo, per i canali e rivi interni consegnati ai sensi del R.D. n. 721/1904, del Magistrato alle Acque per le restanti acque lagunari esterne all'ambito portuale, e all'Autorità Portuale di Venezia per queste ultime, mentre la darsena dell'Aeroporto Marco Polo di Tessera è gestita da SAVE s.p.a. quale concessionaria del ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il Comune ha assunto l'onere di realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria delle suddette stazioni, il cui uso è consentito esclusivamente e rispettivamente ai titolari di licenza taxi e di autorizzazione di noleggio con conducente rilasciate dal Comune di Venezia;

Considerato che:

- per le acque soggette alla propria giurisdizione, il Comune non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche concessioni di occupazione di spazi e aree pubbliche ai titolari di licenza taxi acqueto, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 38 comma 4 del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dall'art. 63 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, né ha previsto l'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate;
- per le acque soggette alla giurisdizione delle altre autorità, il Comune ha acquisito la disponibilità delle acque attraverso apposite concessioni demaniali lagunari e marittime, e non ha sinora proceduto al rilascio di specifiche subconcessioni né all'applicazione di canoni per l'utilizzo delle infrastrutture appositamente realizzate e riservate, ancorché a ciò facoltizzato dall'art. 45-*bis* del codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Visto ancora il Regolamento comunale in attuazione della l.r. n. 63/93, e in particolare l'art. 31, in cui sono individuate le strutture di approdo per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico non di linea per via d'acqua di taxi e di noleggio con conducente, effettuato con natanti a motore di stazza lorda non superiore a 5 tonnellate e di portata non superiore a 20 persone, come di seguito riportato:

- a) stazioni comunali taxi, allestite dal Comune di Venezia di cui all'art.11 (in realtà 10), presso le quali è obbligatorio lo stazionamento ai fini dell'acquisizione del servizio;
- b) pontili pubblici, per l'esercizio delle autorizzazioni di noleggio con conducente rilasciate dal Comune di Venezia ed effettuato con imbarcazioni di portata inferiore a 20 (venti) persone, realizzati nelle stesse aree individuate nell'art.11 (in realtà 10) per il servizio di taxi, la cui disponibilità in concessione è obbligatoria per i titolari di autorizzazione, ai sensi dell'art. 14, in assenza di altro pontile in disponibilità esclusiva, data l'oggettiva difficoltà di costituzione autonoma di singoli pontili in numero sufficiente per tutti i titolari di autorizzazione nelle acque comunali;

Ricordato che i contingenti di licenze e autorizzazioni, per natanti a motore di stazza lorda non superiore a 5 tonnellate e di portata non superiore a 20 persone, attualmente previsti dal regolamento comunale ammontano a:

- n. 193 licenze / autorizzazioni, così dette "bivalenti", per l'esercizio in forma cumulativa con un unico natante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 63/93, dei servizi di taxi acqueo e di noleggio con conducente,
- n. 7 licenze / autorizzazioni "bivalenti" riservate alle cooperative e consorzi di gondolieri,
- n. 50 licenze per il solo servizio taxi, di cui 25 da rilasciare,
- n. 35 autorizzazioni per il solo servizio di noleggio con conducente,
- n. 5 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente dedicato alle persone a mobilità ridotta,

per un totale di 290 natanti, di cui 265 attualmente in esercizio e 25 da immettere in servizio;

Osservato che, in ottemperanza a quanto disposto dalle suddette norme, l'Amministrazione Comunale sta completando la realizzazione di una rete di approdi per l'esercizio dei suddetti servizi, attualmente costituita come indicato nella tabella allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che riporta la consistenza di pontili e cavane per l'ormeggio operativo;

Osservato inoltre che, a garanzia del regolare esercizio dei suddetti servizi pubblici di trasporto persone non di linea, l'accesso ai predetti approdi è riservato in via esclusiva ai titolari di licenza e di autorizzazione rilasciate dal Comune di Venezia;

Rilevato che ad oggi il Comune sostiene totalmente gli oneri per la realizzazione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tale rete di approdi, unitamente a quelli diretti, per l'acquisizione della disponibilità in concessione delle acque di competenza di altre autorità (Autorità Portuale di Venezia per le acque portuali; Magistrato alle Acque per le acque lagunari non portuali), e a quelli indiretti, quale canone figurativo per l'utilizzo degli spazi pubblici per le acque di propria competenza, a causa dell'occupazione diretta delle stesse:

- a) euro 233.760,00, come da tabella A allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, quale importo stimato per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture (pontili e coperture, pali di ormeggio per spazi acquei di sosta in attesa di acquisizione del servizio);
- b) euro 183.986,56, come da tabella B allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, quale importo complessivo del canone concessorio comunale e demaniale marittimo, rispettivamente corrispondente a quanto previsto dal vigente regolamento COSAP o applicato dall'autorità concedente;

Ritenuto necessario pertanto prevedere, a carico dei titolari di licenza e autorizzazione utilizzatori in via esclusiva di tali approdi, il pagamento di un canone di concessione d'uso esclusivo condiviso (couso) su base annuale, determinato forfetariamente nelle seguenti misure, in relazione alla consistenza attuale della rete delle infrastrutture dedicate a tali servizi, e differenziato secondo le tipologie di titoli amministrativi e relative modalità di esercizio, in relazione alla rispettive possibilità di utilizzo delle specifiche tipologie di approdo e alle relative consistenze numeriche, per un introito previsto, per le licenze e le autorizzazioni ad oggi rilasciate, pari a euro 350.000,00:

titoli autorizzatori	N°	canone 2011	introito
licenze / autorizzazioni, così dette "bivalenti", per l'esercizio in forma cumulativa con un unico natante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 63/93, dei servizi di taxi acqueo e di noleggio con conducente (193+7)	200	€ 1.500,00	€ 300.000,00
licenze per il solo servizio taxi	25	€ 1.200,00	€ 30.000,00
autorizzazioni per il solo servizio di noleggio con conducente (35+5)	40	€ 500,00	€ 20.000,00
totale	265		€ 350.000,00

Riconosciuta l'obbligatorietà del pagamento del suddetto canone, in quanto:

- a) ai sensi dell'art. 10 comma 2 del regolamento, la sosta dei taxi acquei, ai fini dell'acquisizione del servizio, è consentita esclusivamente presso le stazioni comunali taxi;
- b) ai sensi dell'art. 14 comma 2 del regolamento, la sosta dei natanti adibiti a servizio di noleggio con conducente deve avvenire negli specchi d'acqua e presso i pontili d'attracco in concessione al vettore;

e pertanto l'accertata mancata disponibilità dei pontili pubblici, a seguito del mancato versamento del canone, comporta la mancanza delle condizioni per il regolare esercizio dei servizi di taxi e noleggio con conducente, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti sanzionatori o ablatori del titolo autorizzativo;

Vista la L. 15 gennaio 1992, n. 21;

Vista la L.R. Veneto 30 dicembre 1993, n. 63;

Visto il vigente regolamento comunale in attuazione alla L.R. n. 63 del 30.12.1993;

Vista la L. 5 marzo 1963, n. 366;

Visto il R.D. 20 ottobre 1904, n. 721;

Visti il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446,

Visto il vigente Regolamento Comunale Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP);

Visto il vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia, e ritenuto pertanto di sottoporre a canone l'uso dei beni demaniali;

Visto il codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;

Ritenuta la competenza della Giunta, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

A voti unanimi,

D E L I B E R A

1. istituire uno specifico canone di concessione d'uso esclusivo condiviso degli approdi pubblici, resi comunque disponibili da parte del Comune ai titolari di licenza di taxi e di autorizzazione al servizio di noleggio con conducente esercitato con natanti a motore di stazza lorda non superiore a 5 tonnellate e di portata non superiore a 20 persone, da versarsi dai medesimi titolari in ragione del periodo annuale di validità del rispettivo titolo amministrativo, all'atto:
 - o della vidimazione annuale, entro il mese di febbraio di ciascun anno;
 - o del rinnovo quinquennale, se precedente;
 - o del rilascio di nuovo titolo, se successivo, anche a seguito di trasferimento da precedente titolare;
 - o senza possibilità di rimborso, da destinarsi prioritariamente alla copertura dei costi di realizzazione e gestione della rete delle stazioni comunali taxi e dei pontili pubblici per noleggio con conducente destinate in via esclusiva all'esercizio dei suddetti servizi;
2. l'accertamento del mancato versamento dell'importo per l'anno di competenza comporterà azione civile, ferma restando l'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative previste dal Regolamento comunale attuativo della LR 63/1993;
3. stabilire:
 - o gli importi sottoriportati per il canone di cui al punto 1.:

titolo autorizzatorio	canone annuo/€ 2011
licenze / autorizzazioni, così dette "bivalenti", per l'esercizio in forma cumulativa con un unico natante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 63/93, dei servizi di taxi acqueo e di noleggio con conducente	1.500,00
licenze per il solo servizio taxi	1.200,00
autorizzazioni per il solo servizio di noleggio con conducente	500,00

o l'obbligo del versamento dell'importo entro il secondo quadrimestre, per l'anno 2011;

4. dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti, di concerto con la Direzione Finanza e Bilancio, affinché provveda alla definizione delle modalità operative per la riscossione del predetto canone, istituendo anche un apposito capitolo d'entrata "canone uso pontili pubblici";
5. prevedere che i proventi derivanti dal versamento del canone di cui al punto 1. vengano anche utilizzati per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'ampliamento delle stazioni comunali taxi e dei pontili pubblici dedicati al servizio di noleggio con conducente;
6. dare mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere alla predisposizione dei progetti per il completamento della realizzazione delle stazioni comunali taxi e dei pontili pubblici per il servizio di noleggio con conducente di cui sopra, definendone le caratteristiche in considerazione dell'obbligo di abbattimento delle barriere architettoniche con specifico riferimento all'accessibilità del servizio alle persone a mobilità ridotta.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

P.D. 2011/313

Publicata all'Albo Pretorio
dal 06/06/2011 al 24/06/2011
senza opposizioni.

COSTI DI MANUTENZIONE E AMMORTAMENTO DELLE STRUTTURE DI ORMEGGIO E SOSTA

strutture di ormeggio e sosta	costo unitario	anni d'ammortamento	costo annuo unitario
pontili al mq	4.000,00	10	€ 400,00
paline (4 ogni cavana)	400,00	2	€ 800,00

Comune di Venezia

	u.m.		costo annuo unitario	costo annuo
Cavane	cad	24,00	€ 800,00	€ 19.200,00
Pontili	mq	124,00	€ 400,00	€ 49.600,00
				€ 68.800,00

Autorità Portuale

	u.m.		costo annuo unitario	costo annuo
Cavane	cad	32,00	€ 800,00	€ 25.600,00
Pontili	mq	310,00	€ 400,00	€ 124.000,00
				€ 149.600,00

Magistrato alle Acque

	u.m.		costo annuo unitario	costo annuo
Cavane	cad	8,00	€ 800,00	€ 6.400,00
Pontili	mq	22,00	€ 400,00	€ 8.800,00
				€ 15.200,00

Costo di ammortamento annuo complessivo € **233.600,00**

denominazione stazione	taxi	pontili		cavane		ncc	pontili		cavane		Autorità competente	
		numero	superficie	numero	superficie		numero	superficie	numero	superficie		
TRONCHETTO	x	2	69,80	6	532,00						Autorità Portuale	
P.LE ROMA (RAMPA)	x	2	22,00	6	198,00						Comune Venezia	
P.LE ROMA (RIO NOVO)	x	1	9,18	1	33,00	x	1	5,85	1	33,00	Comune Venezia	
FERROVIA 1	x	2	24,05	7	231,00						Comune Venezia	
FERROVIA 2	x	1	37,81	1	33,00						Comune Venezia	
S. MARCUOLA	x	1	9,24	3	99,00						Comune Venezia	
RIALTO (CERVA)	x	1	9,60	2	66,00						Comune Venezia	
RIALTO (CARBON)	x	1	12,00	4	132,00	x	1	13,38	2	70,25	Comune Venezia	
MURANO (COLONNA)	x	1	10,20	2	66,00						Magistrato alle Acque	
S. MARCO (MOLO)	x	3	176,56	9	464,83						Autorità Portuale	
SAN MARCO (DANIELI)	x	1	24,00	7	427,06						Autorità Portuale	
SAN MARCO (LONDRA)	x	1	23,00	8	249,89						Autorità Portuale	
SAN MARCO (CA' DI DIO)	x	1	16,13	2	93,00						Autorità Portuale	
LIDO	x	1	12,24	6	198,00						Magistrato alle Acque	
sommario		19	455,81	64	2.822,78		2	19,23	3	103,25		
Comune Venezia		9	123,88	24	792,00		2	19,23	3	103,25		
Autorità Portuale		8	309,49	32	1.766,78							
Magistrato alle Acque		2	22,44	8	264,00							
		prezzi unitari				totali TAXI				totali NCC		COMPLESSIVI
		cavane	pontili	cavane	pontili	cavane	pontili	cavane	pontili	cavane	pontili	
Comune Venezia		48,29	48,29	38.245,68	5.982,17	4.985,70	928,62					50.142,16
Autorità Portuale		70,00	30,00	123.674,60	9.284,70	0,00	0,00					132.959,30
Magistrato alle Acque		3,09	3,09	815,76	69,34	0,00	0,00					885,10
											183.986,56	



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2011

242 /

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	"

13

0

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N.242 : Actv S.p.A: servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento del sistema tariffario in vigore per i servizi automobilistici urbani di collegamento con l'aeroporto Marco Polo di Tessera.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- che con D.G.C. n. 519 del 23.7.2010 è stato approvato lo schema del vigente "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale 2010", ed i relativi allegati, sottoscritto dalle parti in data 25.8.2010;
- che con D.G.C. n. 670 del 4.11.2010 è stato approvato l'atto integrativo al suddetto contratto di servizio per la gestione del Sistema Tranviario di Mestre - 1^ tratta Favaro-Mestre (via Sernaglia), sottoscritto in data 15.12.2010;
- che con D.G.C. n. 115 del 31.3.2011 è stato prorogato non oltre il 31.12.2011, o diversa data stabilita da un eventuale provvedimento del legislatore statale, l'affidamento ad Actv S.p.A dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, il cui esercizio rimane regolato dal contratto di servizio 2010;

Visto che a seguito delle intervenute disposizioni legislative in materia di finanza pubblica contenute nel d.l. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, che impongono alle Regioni forti tagli della spesa pubblica, il Consiglio Regionale del Veneto in data 3 marzo 2011 ha approvato la *Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*, con cui, tra l'altro, è stata confermata la riduzione dei finanziamenti regionali al trasporto pubblico locale nella misura del 10.2% rispetto ai trasferimenti 2010;

Atteso che, secondo le prime valutazioni applicando la suddetta percentuale ed in attesa che la Giunta Regionale provveda, come di consueto, all'assegnazione agli Enti affidanti dei trasferimenti regionali per il finanziamento dei contratti di servizio di TPL per l'esercizio 2011, la quota assegnata al Comune di Venezia per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia affidati ad Actv S.p.A. potrà essere inferiore di circa € 9,0 milioni rispetto al trasferimento del 2010;

Atteso inoltre che la Giunta Regionale del Veneto ha recentemente approvato lo schema di un "Protocollo d'intesa" tra la Regione stessa, gli Enti locali affidanti dei servizi di TPL, le Aziende attuali affidatarie e le Organizzazioni Sindacali per l'individuazione delle linee operative per l'adozione degli interventi necessari a far fronte alla consistente riduzione del corrispettivo contrattuale per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, non solo mediante interventi di efficientamento e di economia nell'ambito del bilancio aziendale, ma anche attraverso:

- l'ottimizzazione del servizio, prevedendo anche la riduzione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- l'eventuale adeguamento tariffario;

Visto che con D.G.C. n. 125 del 31.3.2011 è stata approvata la prima fase degli interventi necessari a far fronte all'ammontare prevedibile della riduzione dei corrispettivi, con la finalità di mantenere, con le risorse messe a disposizione dalla Regione, l'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia, riguardanti:

- la riorganizzazione e razionalizzazione di alcune linee dei servizi automobilistici e di navigazione
- l'adeguamento della tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo" a € 5,00;

Considerato inoltre che dal mese di giugno p.v., conseguentemente alla chiusura temporanea per lavori di ristrutturazione dello scalo aeroportuale di Treviso, è previsto un sensibile incremento del traffico passeggeri all'aeroporto Marco Polo di Tessera, valutato in circa 1 milione di viaggiatori, rendendo necessario un adeguamento dell'offerta di trasporto pubblico di linea, in termini di diversificazione tariffaria, per renderla più corrispondente alle esigenze in particolare della clientela turistica ed occasionale;

Vista la proposta presentata da Actv/Vela che prevede:

- di escludere dalla validità dei titoli di viaggio giornalieri senza Cartavenezia il terminal aeroportuale Marco Polo;
- l'adozione di una tariffa integrativa di € 3,00 per la sola andata e di € 6,00 per l'andata e ritorno, valida sulle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo", da vendersi esclusivamente abbinata ai suddetti titoli di viaggio giornalieri;
- l'adozione di una tariffa "aerobus+nave" senza Cartavenezia di € 10,00, con validità 90', da utilizzare sulla linea automobilistica 5 (comprese varianti, corse aggiuntive, servizi integrativi che operino sulla medesima relazione) e su qualsiasi linea della rete di navigazione;

Preso atto che i suddetti adeguamenti del sistema tariffario valido per i collegamenti automobilistici da e per l'aeroporto Marco Polo di Tessera potranno contribuire all'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia in termini di maggiori proventi tariffari, con l'obiettivo stimabile in € 1,8 milioni, su base annua;

Ritenuto inoltre di confermare quanto deciso con la D.G.C. n. 125/2011 relativamente all'uniformazione e all'adeguamento della tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane nn. 5 e 15 con destinazione o provenienti dall'aeroporto "Marco Polo" dagli attuali € 3,00 a € 5,00 se caricate su supporto chip-on-paper, adottando inoltre una corrispondente tariffa di andata e ritorno di € 9,00 per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo", analogamente a quanto recentemente disposto dalla Provincia di Venezia per i servizi di collegamento aeroportuale da Venezia e da Mestre, gestiti da Atvo S.p.A.;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi

Delibera

1. di approvare l'adeguamento del sistema tariffario in vigore per i servizi automobilistici urbani di collegamento l'aeroporto Marco Polo di Tessera nei seguenti termini:
 - esclusione dalla validità dei titoli di viaggio giornalieri senza Cartavenezia del terminal

- aeroportuale Marco Polo
- adozione di una tariffa integrativa di € 3,00 per la sola andata e di € 6,00 per l'andata e ritorno, valida sulle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo", da vendersi esclusivamente abbinata ai titoli di viaggio giornalieri senza Cartavenezia;
 - adozione di una tariffa "aerobus+nave" senza Cartavenezia di € 10,00, di cui € 1,50 quota del Comune di Venezia, con validità 90', da utilizzare sulla linea automobilistica 5 e su qualsiasi linea della rete di navigazione;
 - adozione di una tariffa di andata e ritorno di € 9,00 per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo", mantenendo sulla relazione le tariffe urbane in vigore (biglietti e abbonamenti) per i possessori di tessera Imob;
2. di disporre che all'applicazione del suddetto adeguamento del sistema tariffario si darà corso nei tempi tecnici strettamente necessari alla loro realizzazione da parte di Actv S.p.A.;
 3. di dare atto che i suddetti adeguamenti tariffari integrano gli interventi già adottati, necessari a far fronte alla riduzione dei corrispettivi regionali per il finanziamento del contratto di servizio del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PD 2011/ 317

Publicata all'Albo Pretorio
dal 12/6 al 27/6/11
senza opposizioni.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

№ 270

SEDUTA DEL 09 GIUGNO 2011

Presenti Assenti

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Carla REY	“
<hr/>			
11	2		

Presiede la seduta il Sindaco **Giorgio ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 270 : ASM S.p.A. – Istituzione delle tariffe di abbonamento annuale per il People Mover – promozione del trasporto collettivo per gli spostamenti casa – lavoro – Ufficio del Mobility Manager d'Area comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture e viabilità, Piano del traffico e Traffico acqueo

Premesso che:

- ASM S.p.A. è società di servizi pubblici a capitale interamente pubblico e ineditabile a privati, come tale iscritta al Registro delle Imprese dal 01/01/2000, costituita ai sensi della L. 127/97, giusta deliberazione C.C. n. 123 del 28-29/7/1999, mediante trasformazione dell'Azienda Speciale ASM;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 9/3/2009 ha approvato lo schema del nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., demandando a successivi provvedimenti della Giunta Comunale l'approvazione dei disciplinari tecnici relativi alla definizione dei servizi, alle modalità di esecuzione, agli standard di qualità e quantità, alle tariffe dei servizi affidati, nei termini previsti dal contratto di servizio;
- il nuovo contratto di servizio tra Comune di Venezia e ASM S.p.A. è stato sottoscritto dalle parti in data 18 maggio 2009, rep. N. 15129 del 18.6.2009;
- con deliberazione n. 722 del 18 dicembre 2009 la Giunta Comunale ha approvato il disciplinare tecnico tra Comune di Venezia e ASM S.p.A., relativo al servizio People Mover e istituito le relative tariffe;

Visto che nel corso del 2010 è stata avviata l'integrazione tariffaria per gli utenti abbonati ai servizi urbani di trasporto pubblico locale gestiti da Actv S.p.A. di competenza del Comune di Venezia, limitatamente agli abbonamenti mensili;

Rilevato che la tariffa mensile integrata con i suddetti abbonamenti mensili di Actv S.p.A. è pari a € 5,00, rispetto ai € 15,00 dell'abbonamento mensile del solo People Mover;

Valutato opportuno prevedere per il People Mover titoli di viaggio annuali che possano incentivarne l'utilizzo sistematico, anche a fronte di una riduzione del costo di acquisto rispetto al mero cumulo delle tariffe di abbonamento mensili;

Ritenuto inoltre di promuovere i titoli di viaggio annuali, nell'ambito degli obiettivi dell'Ufficio del Mobility Manager d'Area del Comune di Venezia, per l'utilizzo del trasporto collettivo per gli spostamenti casa-lavoro, prevedendo l'estensione ad ASM S.p.A. della vigente convenzione per la sottoscrizione di abbonamenti annuali per l'uso del trasporto collettivo con le imprese esercenti e la diffusione di agevolazioni promozionali da parte delle aziende aderenti alle iniziative di mobility management promosse dall'Ufficio del Mobility Manager del Comune di Venezia ai loro dipendenti;

Convenuto che, in accordo con Asm S.p.A., la tariffa annuale del People Mover debba corrispondere alla tariffa mensile moltiplicata per 11 (undici), si riportano in tabella le tariffe mensili vigenti e annuali:

	<i>Tariffa di abbonamento mensile</i>	<i>Nuova tariffa di abbonamento annuale</i>
People Mover	€ 15,00	€ 165,00
People Mover integrato con abbonamento urbano Actv	€ 5,00	€ 55,00

Viste le Linee Programmatiche di Mandato 2010-2015 approvate dal Consiglio Comunale e degli atti di indirizzo del 31/5/2010 e del 30/7/2010 di individuazione di imob.Venezia quale supporto unico di accesso ai servizi forniti da soggetti diversi da ACTV, e, in particolare nell'integrazione di sistemi di bigliettazione ACTV e ASM per consentire l'utilizzo di i.mob anche sul sistema People Mover, si prevede che i titoli di viaggio annuali, sia del solo People Mover sia integrati con gli abbonamenti urbani della rete di Actv possano essere venduti solo ai possessori di supporto imob Venezia in corso di validità;

Visto il parere di regolarità del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Approvare l'istituzione delle tariffe annuali per il servizio People Mover, ad integrazione delle tariffe approvate con DGC n. 722 del 18 dicembre 2009 come riportato in tabella, riservate ai possessori di carta imob Venezia:

	<i>Nuova tariffa di abbonamento annuale</i>
People Mover	€ 165,00
People Mover integrato con abbonamento urbano Actv	€ 55,00

2. Stabilire l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) avranno decorrenza dal 1 luglio 2011, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione;
3. Dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento del contratto di servizio e dei relativi allegati;
4. Dare mandato in particolare all'Ufficio del Mobility Manager d'Area comunale di provvedere ad estendere ad ASM S.p.A. la vigente convenzione per la sottoscrizione di abbonamenti annuali per l'uso del trasporto collettivo con le imprese esercenti e la diffusione di agevolazioni promozionali da parte delle aziende aderenti alle iniziative di mobility management;
5. Dichiarare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio Comunale;
6. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 289 SEDUTA DEL 16 GIUGNO 2011

Presenti Assenti

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Giorgio ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro SIMIONATO	V.Sindaco,Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo BERGAMO	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gianfranco BETTIN	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea FERRAZZI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno FILIPPINI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pier Francesco GHETTI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro MAGGIONI	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio MICELLI	"
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Roberto PANCIERA	"
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Antonio PARUZZOLO	"
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Carla REY	"

10

3

Presiede la seduta il Vice Sindaco **Sandro SIMIONATO**

Partecipa il Segretario Generale **Rita CARCO'**

N. 289 – Valorizzazione economica della rete in fibra ottica e wireless di proprietà del Comune di Venezia

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore all'Informatizzazione e Cittadinanza digitale,

Premesso che:

- il Comune di Venezia (di seguito "Comune") ha voluto realizzare e detiene la proprietà di una rete in fibra ottica (di seguito "Rete") che interessa l'intero territorio veneziano ed è in corso di ulteriore estensione;
- la Rete è stata realizzata ed è gestita e mantenuta da Venis - Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. (di seguito "Venis"), in house provider dei servizi ICT per il Comune, nonché operatore autorizzato per la fornitura di servizi e di reti di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 25 del Decreto legislativo 1° agosto 2003, n° 257, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- il Comune ha già perseguito una serie di azioni finalizzate a valorizzare economicamente la Rete, tra cui le Deliberazioni di Giunta:
 - o n. 651 del 27 novembre 2009 "Protocollo d'Intesa tra il Comune e ACTV per la concessione d'uso di collegamenti alla rete a fibre ottiche metropolitana e relativa fornitura di servizi di connettività";
 - o n. 125 del 22 gennaio 2010 "Integrazione della Rete a Larga Banda con la Rete GARR degli Istituti/Enti Scientifici, Culturali, Artistici in Venezia";
 - o n° 11 del 27 gennaio 2011, "Comune di Venezia – Telecom Italia S.p.A.: Memorandum d'intesa per la realizzazione di una rete a banda ultra-larga nel Comune di Venezia";
- ai sensi dell'art. 22 della Legge 10 ottobre 1990, n. 287, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e all'Autorità, può esprimere pareri sulle iniziative legislative o regolamentari e sui problemi riguardanti la concorrenza ed il mercato quando lo ritenga opportuno, o su richiesta di Amministrazioni ed enti pubblici interessati;
- il 3 febbraio 2011, con p.g. 2011/48682 il Comune ha avanzato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato un'istanza di parere consultivo in cui ha richiesto, tra l'altro, "se possa dirsi congrua la individuazione di condizioni economiche per il servizio di connettività della Rete a prezzi stabiliti sulla base dei principi stabiliti dalla RIO (Offerta di Interconnessione di Riferimento) in tema di servizi wholesale, avvalendosi dell'in house provider Venis S.p.A., tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 6, comma 1, del Codice delle Comunicazioni Elettroniche a carico dell'Ente locale."
- il 19 maggio 2011, con prot. 30992, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, preso atto delle informazioni fornite dal Comune, ha comunicato di ritenere il progetto di valorizzazione della rete cittadina di comunicazione elettronica in fibra ottica coerente, allo stato, con la normativa a tutela della concorrenza;

Premesso inoltre che:

- il Comune, grazie all'infrastruttura della Rete, ha attivato ad oggi 200 Aree pubbliche di accesso ad internet in modalità WiFi;
- il Comune, con le Deliberazione di Giunta n. 287 del 12 giugno 2009, "Rete WIFI di proprietà del Comune di Venezia. Definizione delle modalità di accesso ad internet da parte dei cittadini residenti.", e n. 591 del 6 novembre 2009, "Rete Wifi di proprietà del Comune di Venezia. Definizione delle modalità di accesso ad internet da parte dei city users.", ha stabilito la gratuità dell'accesso ad internet in modalità WiFi per residenti e city user, nelle aree pubbliche in cui il servizio è attivo;
- il Comune, con la Deliberazione di Giunta n. 663 del 27 novembre 2009, "E-Commerce Pubblico – Implemetazione dell'offerta dei servizi con il servizio di connettività wireless", ha stabilito:
 - o la commercializzazione dell'accesso ad internet in modalità WiFi per i turisti tramite il portale www.veniceconnected.com;
 - o la differenziazione delle tariffe d'accesso ad internet in modalità WiFi per i turisti in "online" e "onsite", al fine di concorrere ad un miglior governo dei flussi turistici;
 - o le tariffe dell'accesso ad internet in modalità WiFi per i turisti secondo il seguente schema:

Tipo di acquisto	Durata		
	24H	72H	7 giorni
Online (prezzo scontato)	€ 5,00	€ 8,00	€ 15,00
Onsite (prezzo pieno)	€ 8,00	€ 15,00	€ 25,00

Considerato che:

- il Comune ha realizzato la Rete al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - o la connettività informatica ed accesso on line ai servizi dell'Amministrazione comunale e delle istituzioni pubbliche collegate;
 - o il superamento del digital divide e connettività diffusa tra la popolazione, anche mediante punti di accesso alla Rete con punti hot spot Wi-Fi per i cittadini;
 - o lo sviluppo economico e competitivo del territorio lagunare, innescando il processo di infrastrutturazione della banda larga anche attraverso ipotesi di co-investimento pubblico-privato;
- la Rete è surdimensionata rispetto alle esigenze di connettività richieste per l'interconnessione delle sedi comunali e per l'erogazione di servizi da parte del Comune;

Considerato inoltre che:

- il Comune, tramite Venis, sta realizzando dei servizi informativi georeferenziati in mobilità da mettere a disposizione dei turisti che acquistano tramite www.veniceconnected.com l'accesso ad internet in modalità WiFi, arricchendo in questo modo l'offerta del proprio servizio di connettività in termini di contenuti informativi;

Ritenuto che:

- sia opportuno valorizzare l'infrastruttura di Rete di comunicazione elettronica di proprietà mettendola a disposizione – nel rispetto dei principi amministrativi e

concorrenziali di settore a condizioni eque, trasparenti e non discriminatorie – degli Operatori autorizzati interessati, allo scopo di evitare inutili duplicazioni d'investimenti ed opere sul delicato territorio veneziano, preservandone così il decoro urbano e storico e favorire quanto più possibile politiche di diversificazione e superamento del digital divide anche nelle zone periferiche lagunari scarsamente appetibili dal punto di vista degli investimenti privati;

- sia opportuno definire un listino prezzi di utilizzo della rete per la fornitura dei servizi di accesso alla Rete da parte degli Operatori autorizzati interessati coerente con quanto approvato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

Ritenuto inoltre che:

- sia opportuno aggiornare le tariffe di accesso al servizio di accesso ad internet in modalità WiFi per i turisti, fino ad oggi determinate dalla Deliberazione di Giunta n. 663 del 27 novembre 2009, anche in considerazione dei maggiori servizi informativi che saranno messi a disposizione dei turisti;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale _____ ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/08/2000, n.267, per quanto di competenza;

A voti unanimi

delibera

1. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, il "Listino per l'affitto di fibra ottica spenta e per l'accesso alla capacità trasmissiva wholesale su fibra ottica illuminata", di cui all'Allegato 1, applicabile dalla data di esecutività della presente deliberazione;
2. di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'aggiornamento alle tariffe di vendita ai turisti del Servizio di connessione internet in modalità WiFi, tramite il portale di e-commerce www.veniceconnected.com, di cui all'Allegato 2, applicabili dalla data di esecutività della presente deliberazione;
3. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs. n. 267 del 18.8.2000.

La presente deliberazione non prevede prenotazione di spesa.

P.D. N. 400/2011

Publicata all'Albo Pretorio
dal 24/6/2011 al 3/7/2011
senza opposizioni.

ALLEGATO 1**LISTINO**

PER L'AFFITTO DI FIBRA OTTICA SPENTA

E PER L'ACCESSO ALLA CAPACITÀ TRASMISSIVA WHOLESAL SU FIBRA OTTICA ILLUMINATA

1. LISTINO FIBRA OTTICA SPENTA

Il Listino "Fibra ottica spenta" è rivolto agli Operatori che intendono erogare servizi di comunicazione elettronica sul Territorio comunale attraverso la trasmissione di segnali sulla Rete a banda larga esistente, realizzata in fibra ottica, di proprietà del Comune.

A tali Operatori il Comune di Venezia offre la possibilità di avere accesso alla Fibra Spenta su Tratte delle proprie Infrastrutture di Rete cittadine già realizzate per una durata minima di 3 (tre) anni e massima di 5 (cinque) anni, nella misura massima di 4 (quattro) Fibre Spente per ciascun Operatore.

La Tabella riporta i valori del corrispettivo relativo alla messa a disposizione da parte del Comune della Fibra Spenta in affitto. Gli importi sono espressi in Euro al metro lineare di Fibra Spenta per ogni anno solare e comprendono il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Fibre Spente sulla medesima Tratta	Corrispettivo annuo (Euro/mt/Fibra Spenta/anno)
1	1,40
2	1,10
3	0,85
4	0,65

Il corrispettivo dovrà essere versato dall'Operatore al Comune tramite Venis spa su base annuale anticipata, all'inizio dell'anno di riferimento.

2. LISTINO CAPACITÀ TRASMISSIVA ALL'INGROSSO (WHOLESALE) SU FIBRA OTTICA ILLUMINATA

Il Listino "Fibra ottica illuminata" riguarda l'offerta di capacità trasmissiva all'ingrosso (*wholesale*) su fibra ottica illuminata sulla Rete dorsale del Comune agli Operatori interessati, la cui rete sia interoperabile con la Rete del Comune, al fine di consentire loro di fornire al pubblico servizi di comunicazione elettronica a banda larga del Territorio comunale.

La durata massima dei contratti per l'erogazione di capacità trasmissiva stipulati dal Comune tramite Venis spa con gli Operatori interessati è di 5 (cinque) anni.

L'accesso alla capacità trasmissiva wholesale da parte di ciascun Operatore autorizzato è in ogni caso limitata ad una banda massima nominale di 150 Mbps.

Banda dedicata (Mbps)	Canone mensile di accesso (Euro)	Canone mensile trasmissivo per la tratta di trasporto in funzione della distanza del collegamento		
		0-5 km (Euro/km)	6-20 km	
			Quota fissa (Euro)	Quota per km (Euro/km)
10	450,33	21,84	37,03	14,43
20	450,33	43,67	74,05	28,86
30	450,33	65,51	111,04	43,30
48	973,79	104,82	177,68	69,28
96	973,79	209,63	355,37	138,56
150	971,96	275,16	466,40	181,88

Le distanze sono calcolate al metro lineare in ragione della lunghezza di fibra ottica impiegata per il collegamento dei PoP dell'Operatore richiedente. Nel caso esistano collegamenti alternativi e ridondanti per il collegamento degli stessi PoP, la lunghezza di fibra sarà calcolata in ragione della Tratta più breve.

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C.

Nº 289 /

DEL 16 GIU. 2011

ALLEGATO 2

TARIFFE DI VENDITA DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE INTERNET WIFI
AI TURISTI TRAMITE IL PORTALE DI E-COMMERCE www.veniceconnected.com

Tipo di acquisto	Durata		
	24H	72H	7 giorni
Online (prezzo scontato)	€ 5,00	€ 15,00	€ 20,00
Onsite (prezzo pieno)	€ 8,00	€ 20,00	€ 30,00



COMUNE DI VENEZIA

82 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 23/ GIU. 2011
/24

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BARATELLO dott. Maurizio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BAZZARO Gabriele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BELCARO dott. Pierantonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BONZIO dott. Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORASO dott. Renato
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA dott. Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAMPA dott. Cesare
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAPOGROSSO arch. Giampietro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAVALIERE Antonio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CENTANINI dott. Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CENTENARO p.i. Saverio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	COSTALONGA Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FORTUNA dott. Ennio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FUNARI dott. Nicola
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GAVAGNIN Marco

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORDANI Luigi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIUSTO Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GUZZO rag. Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LASTRUCCI ing. Valerio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAVINI Lorenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LOCATELLI dott.ssa Marta
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOGNATO p.i. Michele
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	MOLINA avv. Jacopo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORSONI prof. Avv. Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PAGAN arch. Carlo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	REATO Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RENESTO Andrea
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RIZZI dott. Luca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROSTEGHIN dott. Emanuele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARAMUZZA dott. Gabriele

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARPA Renzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SEIBEZZI Camilla
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SOTTANA dott. Christian
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPERANZON Raffaele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAGLIAPIETRA Davide
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TICOZZI dott. Domenico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRABUCCO Gianluca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VENTURINI Simone
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VIANELLO dott. Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZECCHI prof. Stefano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUANICH Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUIN dott. Michele

34 13

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore al Bilancio,

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D. L.gs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'art. 48, comma 10 della Legge 449/97;
- a norma dell'art. 1, comma 2 del D. L.gs. 28 settembre 1998 n. 360, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, gli enti locali possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis del D. L.gs. 28 settembre 1998 n. 360, così come modificato dell'art. 1, comma 142, della L. 296/2006 è stata riconosciuta ai Comuni la facoltà d'introdurre, mediante il medesimo Regolamento, una soglia d'esenzione dal tributo in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- ai sensi dell'art. 1, comma 7 del D.L. 93/2008, a partire dal 2009 e fino all'attuazione del federalismo fiscale è stato sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi loro attribuiti con legge dello Stato;
- la predetta sospensione è stata riconfermata dall'art. 77 bis, comma 30 del D.L. 112/2008 e successivamente dall'art. 1, comma 123 della L. 220/2010;

Considerato che:

- l'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 23/2011 in materia di federalismo fiscale municipale, in vigore dal 7 aprile 2011, prevede l'emanazione di un regolamento governativo volto a disciplinare la graduale cessazione della sospensione del potere di deliberare l'istituzione dell'addizionale comunale o gli aumenti della relativa aliquota nel caso in cui sia stata istituita;
- lo stesso art. 5, comma 1 prevede che, in caso di mancata emanazione del regolamento entro il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 23/2011 (e cioè a decorrere dal 7 giugno 2011) i Comuni che finora non hanno istituito l'addizionale ovvero che l'hanno istituita in ragione di un'aliquota inferiore allo 0,4%, possono istituire l'imposta o aumentare l'aliquota;
- decorso il termine suddetto, il regolamento previsto dall'art. 5, comma 1 non è stato adottato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ai sensi del medesimo art. 5, comma 1 del D. Lgs. 23/2011, per i Comuni che finora non hanno istituito l'addizionale ovvero che l'hanno istituita in ragione di un'aliquota inferiore allo 0,4%, il limite massimo dell'addizionale per i primi due anni è pari allo 0,4% e, comunque l'addizionale non può essere istituita o aumentata in misura superiore allo 0,2% annuo;

- l'art. 14, comma 8 del D. Lgs. 23/2011 stabilisce che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito internet www.finanze.it, individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/5/2002, a norma dell'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 360/98;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011 con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2011 degli enti locali è stato differito al 30 giugno 2011;

Tenuto conto che per garantire l'erogazione dei servizi e l'espletamento delle attività amministrative in continuità con i precedenti esercizi si rende necessario procedere all'istituzione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF;

Ravvisata la necessità di introdurre per l'anno 2011 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% distribuendo il prelievo fiscale nei confronti di tutti i contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel territorio comunale e pertanto usufruiscono dei servizi erogati dal Comune;

Ritenuto inoltre opportuno prevedere una soglia di esenzione dal tributo per i cittadini in possesso di un reddito inferiore a € 15.000,00;

Visto che l'VIII^ commissione consiliare nella seduta del 13/06/2011 ha chiesto la discussione in Consiglio Comunale ;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO COSÌ SVOLTASI

Scrutatori: Renesto, Trabucco, Zuanich

Consiglieri presenti: 40 - votanti: 38

Voti favorevoli: 23

Voti contrari: 15 (Liga Veneta Lega Nord, Popolo della Libertà, Lista Brunetta)

Pur presenti in aula, non partecipano alla votazione: 2 (Molina, Scarpa R.)

DELIBERA

1. di istituire, a decorrere dall'anno 2011, la compartecipazione all'addizionale IRPEF, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni;

2. di approvare il Regolamento istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa;
3. di stabilire l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2011 nella misura dello 0,19% per i redditi da 15.001,00 a 50.000,00 euro e dello 0,2% per i redditi da 50.001,00 euro in su;
4. di stabilire l'esenzione dal tributo per i redditi inferiori a € 15.000,00;
5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito www.finanze.it, ai sensi di quanto disposto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002, a norma dell'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 360/98;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento.

1. Il presente Regolamento, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 1, comma 142, della Legge 296/2006, disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef, così come previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 360 del 1998, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Articolo 2 - Istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef

1. Il Comune di Venezia istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, abbiano domicilio fiscale nel Comune di Venezia.

Articolo 3 - Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale è fissata nella misura dello 0,19% per i redditi da 15.001,00 a 50.000,00 euro e dello 0,2% per i redditi da 50.001,00 euro in su, sul reddito imponibile rilevante ai fini IRPEF.
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.
3. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002.

Articolo 4 – Esenzioni

1. L'addizionale di cui al presente Regolamento non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 15.000,00 (quindicimila/00).
2. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di euro 15.000,00 (quindicimila /00), l'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo.

Articolo 5 – Versamento

1. Il versamento dell'addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune secondo le modalità di cui al D.M. 05.10.2007, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 143, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.

Articolo 6 - Rinvio a disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Articolo 7 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2011, ai sensi dell'art. 53, comma 16 del D. Lgs. 388/2000.

p. Copia Conforme all'originale
Direzione Interdipartimentale
Finanza e Bilancio
Il Direttore
dott. Piero Dei Rossi

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il

04 LUG. 2011

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI VENEZIA

83 Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica

SEDUTA DEL 23 GIU. 2011

24

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BARATELLO dott. Maurizio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	BAZZARO Gabriele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BELCARO dott. Pierantonio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BONZIO dott. Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORASO dott. Renato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	BORGHELLO Claudio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CACCIA dott. Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAMPA dott. Cesare
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAPOGROSSO arch. Giampietro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CAVALIERE Antonio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CENTANINI dott. Bruno
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	CENTENARO p.i. Saverio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	COSTALONGA Sebastiano
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	FORTUNA dott. Ennio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	FUNARI dott. Nicola
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	GAVAGNIN Marco

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIORDANI Luigi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GIUSTO Giovanni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	GUZZO rag. Giacomo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	LASTRUCCI ing. Valerio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAVINI Lorenza
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAZZARO Bruno
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LOCATELLI dott.ssa Marta
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOGNATO p.i. Michele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINA avv. Jacopo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORSONI prof. Avv. Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PAGAN arch. Carlo
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	REATO Giorgio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RENESTO Andrea
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RIZZI dott. Luca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROSTEGHIN dott. Emanuele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARAMUZZA dott. Gabriele

Pres. Ass.

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SCARPA Renzo
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SEIBEZZI Camilla
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SOTTANA dott. Christian
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SPERANZON Raffaele
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TAGLIAPIETRA Davide
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TICOZZI dott. Domenico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOSO Giuseppe
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRABUCCO Gianluca
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TURETTA Roberto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VENTURINI Simone
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VIANELLO dott. Alessandro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZECCHI prof. Stefano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUANICH Marco
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZUIN dott. Michele

35 12

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Vicesindaco – Assessore ai tributi, di concerto con l'Assessore al Turismo

Premesso che

- con Decreto Legislativo 14.3.2011, n. 23, all'oggetto "Disposizioni in materia di federalismo municipale", all'art. 4, è stata introdotta la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima consentita dalla legge;
- il medesimo art. 4 prevede inoltre che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi di materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- il comma 3, dell'art. 4 prevede che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta;
- in conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;
- nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23 e cioè decorrenti dal 7.4.2011, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal citato art. 4;

Rilevato che

- ☞ la Città di Venezia rappresenta una delle mete principali del turismo nazionale ed internazionale;
- ☞ sia il numero di arrivi che il numero di presenze di turisti che pernottano nelle strutture ricettive della città, sono in continuo aumento;
- ☞ nell'anno 2010, secondo le elaborazioni della Direzione Attività Produttive sulla base dei dati statistici ufficiali della Regione Veneto raccolti attraverso l'Azienda di Promozione Turistica, il flusso turistico nel Comune di Venezia può essere così rappresentato:
 - settore alberghiero: arrivi n. 3.027.418; presenze n. 6.513.790; permanenza media n. 2,15 giorni;
 - settore extralberghiero: arrivi n. 680.989; presenze n. 2.007.457; permanenza media n. 2,95 giorni;
 - complessivamente: arrivi n. 3.708.407; presenze n. 8.521.247; permanenza media n. 2,3 giorni;

considerato altresì che i turisti alloggiati nelle strutture ricettive ubicate all'interno del territorio comunale rappresentano solo una parte di coloro che visitano la città (stimati da numerose ricerche in circa 22.000.000), essendo numerosissimi gli escursionisti che alloggiano nei comuni limitrofi o, addirittura, in un raggio di 200 km;

Considerato inoltre che

- ⇒ il Comune di Venezia sostiene attualmente una rilevantissima quantità di costi, quantificati in oltre 18.000.000, direttamente connessi alla presenza turistica ed alla promozione della città, ed in particolare:
 - per la realizzazione di eventi (ad esempio Carnevale, Regata Storica, Festa del Redentore, Festa della Sensa, Stagione estiva in Piazza San Marco, Esterno Notte) direttamente organizzati attraverso società controllate e finanziate;
 - per il supporto di eventi realizzati da privati (ad esempio Jammin' Heineken Festival, Venice Marathon, Fiera Nautica, Concorso Ippico);
 - per un notevole potenziamento del Corpo di Polizia Locale (circa 150 operatori) rispetto agli standard regionali e nazionali;
 - per la realizzazione e la manutenzione di strutture (ad esempio i pontili degli stazi delle gondole e del trasporto persone e merci) direttamente connesse alla presenza turistica;
 - per l'implementazione dei servizi pubblici locali di elevata qualità (per numero di servizi, cadenza temporale, ect.) e non totalmente coperti dalle tariffe applicate;
- ⇒ il Comune di Venezia contribuisce direttamente alla spesa, attraverso l'erogazione di contributi in denaro o di altre utilità materiali, al funzionamento di prestigiose istituzioni culturali quali la "Fondazione Teatro la Fenice di Venezia" e la Fondazione "La Biennale di Venezia" la cui attività costituisce elemento fondamentale di sviluppo culturale e contestualmente di promozione ed attrattiva turistica;
- ⇒ provvede alla manutenzione ordinaria e straordinari degli edifici monumentali della città, anche mediante l'erogazione di contributi od altri benefici, ai soggetti pubblici e privati proprietari;

Preso atto che il regolamento governativo previsto dal comma 3 del citato art. 4 non è stato emanato entro il termine previsto dal medesimo comma, per cui si rende necessario procedere all'approvazione di un proprio regolamento che disciplini nel Comune di Venezia l'imposta di soggiorno e il cui testo è allegato alla presente deliberazione e ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto

- ⇒ di istituire l'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, con decorrenza del pagamento dell'imposta dal sessantesimo giorno successivo alla data della sua istituzione;
- ⇒ come disposto dal citato art. 4, l'imposta dovrà essere stabilita secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo applicato dalle strutture ricettive;

Considerato che, sulla base dell'istruttoria svolta dagli uffici comunali e dalle informazioni dai rappresentanti delle categorie interessate negli incontri, anche informali, prodromici all'adozione del presente provvedimento, è risultato che i prezzi praticati dalle strutture ricettive del territorio comunale si articolano in ragione:

- a) della tipologia della struttura ricettiva,
- b) della classificazione della struttura ricettiva;
- c) dell'ubicazione della struttura ricettiva (Centro Storico – Giudecca ed isole dedicate in via principale alla funzione ricettiva, Lido ed isole dell'Estuario, Terraferma);
- d) del periodo temporale, considerando come alta stagione i periodi compresi tra il 1° gennaio e la prima domenica successiva al 6 gennaio, il periodo in cui si svolgono le manifestazioni di Carnevale, il periodo compreso tra il mercoledì antecedente la Pasqua e il martedì successivo, dal 1° aprile al 31 ottobre, la settimana che ricomprende l'8 dicembre, dal 23 al 31 dicembre;

Considerato, altresì, che una componente rilevante dei turisti soggiornanti nelle strutture ricettive del territorio comunale è costituito da gruppi organizzati;

Considerato, inoltre, che è opportuno:

- ☞ favorire il soggiorno per periodi superiori ai cinque giorni consecutivi esentando dall'imposta i pernotti successivi al quinto;
- ☞ favorire il soggiorno dei nuclei familiari, concedendo esenzioni per i figli minori di anni 10 e riduzioni per i giovani compresi tra i 10 e i 16 anni;

Considerato, in fine, che nel territorio comunale esistono strutture sanitarie di particolare rilievo sia per la cura delle malattie acute sia per la terapia riabilitativa e che, pertanto, debba essere favorito, con apposita esenzione, il soggiorno sia di coloro che praticano terapie riabilitative sia dei familiari che prestano assistenza ai malati acuti ricoverati nelle strutture sanitarie cittadine;

Ritenuto, conseguentemente, che il regolamento allegato alla presente deliberazione oltre a prevedere le modalità applicative del tributo stabilisca anche, in relazione a quanto sopra considerato:

- particolari tipologie di esenzioni dal pagamento dell'imposta;
- l'ammontare dell'imposta possa essere articolata in maniera differenziata tra le varie strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime (ivi compresa la classificazione);
- al fine di dare concreta attuazione al principio di gradualità dell'imposta in relazione al prezzo, siano previste le seguenti riduzioni dell'imposta:
 - riduzione del 30 % per le strutture ricettive ubicate nelle isole della Laguna di Venezia con l'esclusione del Centro Storico, della Giudecca ed delle isole dedicate in via principale alla funzione ricettiva; detta riduzione è del 10% per gli alberghi a 5 stelle;
 - riduzione del 40 % per le strutture ricettive ubicate in Terraferma;

- riduzione del 50 % per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione come sopra definita;
- riduzione del 50 % per i giovani compresi tra i 10 e i 16 anni di età;
- **l'esenzione dall'imposta** per:
 - ☞ coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie specializzate ubicate nel territorio comunale;
 - ☞ i familiari che prestano assistenza ai malati acuti ricoverati nelle strutture sanitarie cittadine;
 - ☞ coloro che soggiornano più di 5 giorni consecutivi limitatamente dal sesto pernottamento in poi;
 - ☞ i ragazzi inferiori agli anni 10;
 - ☞ gli accompagnatori di gruppi turistici nella misura di un accompagnatore ogni 25 componenti il gruppo soggiornanti nella stessa struttura ricettiva;
 - ☞ gli autisti degli autobus dei gruppi turistici di almeno 25 componenti soggiornanti nella stessa struttura ricettiva;
 - ☞ gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Venezia;
 - ☞ coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù o in strutture ricettive di proprietà del Comune di Venezia;

ritenuto, in fine, opportuno costituire un Osservatorio Permanente costituito da rappresentanti dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive;

preso atto che

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote la cui determinazione rimane quindi di competenza della Giunta Comunale che le dovrà approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;
- per gli esercizi futuri, qualora detto provvedimento non venga adottato, rimangono confermate, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, le misure dell'imposta applicate nel precedente esercizio;
- in data 6 giugno 2011 sono state sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive presenti nel Comune di Venezia, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Finanza, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e della Dirigente Direzione Sviluppo Economico – Settore Turismo per quanto di competenza;

Esaminata la proposta nell' VIII[^] e VI[^] Commissione Consiliare che in data 16/6/2011 hanno chiesto la discussione in Consiglio Comunale;

VISTA LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO COSÌ SVOLTASI

Scrutatori: Renesto, Trabucco, Zuanich

Consiglieri presenti: 32 - votanti: 32

Voti favorevoli: 22

Voti contrari: 10 (Popolo della Libertà, Liga Veneta Lega Nord)

DELIBERA

- 1) istituire l'imposta di soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011, n. 23;
- 2) approvare il Regolamento sull'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 3) stabilire che le misure dell'imposta di soggiorno saranno approvate dalla Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2011;
- 4) stabilire che per gli esercizi futuri, qualora detto provvedimento non venga adottato, rimangono confermate, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 269, le misure dell'imposta applicate nel precedente esercizio;
- 5) la presente deliberazione è immediatamente eseguibile e l'imposta sarà pagata dal 60 giorno successivo all'entrata in vigore del presente regolamento.

Esce dall'aula il consigliere Molina ed il numero dei presenti si riduce a 32.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO

con 23 voti favorevoli, e 10 (Campa, Cavaliere, Costalonga, Giusto, Lavini, Locatelli, Sottana, Vianello, Zuanich, Zuin) contrari, espressi con il sistema di votazione elettronica,

d e l i b e r a

Dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, IV comma del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

Pubblicata all'Albo Pretorio

dal 1/7/11 al 16/7/11

Regolamento dell'imposta di soggiorno nella città di Venezia

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n.446 del 15.12.1997.
2. Il regolamento istituisce l'imposta di soggiorno nel Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 4 decreto legislativo n.23 del 14.2.2011, disciplinandone l'applicazione.
3. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Articolo 2

Presupposto dell'imposta

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Venezia, di cui alla legge regionale in materia di turismo.

Articolo 3

Soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari

1. Soggetto passivo dell'imposta è il soggetto che pernotta nelle strutture ricettive di cui all'articolo 2.
2. Il soggetto responsabile della riscossione è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.

Articolo 4

Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) gli iscritti all'anagrafe dei residenti del Comune di Venezia;
 - b) minori entro il decimo anno di età;
 - c) coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù ed in strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Venezia;
 - d) coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale
 - e) coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale, in ragione di un accompagnatore per paziente;
 - f) entrambi i genitori accompagnatori di malati;
 - g) gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo di almeno venticinque partecipanti. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni venticinque partecipanti;

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

comprovato da n. 4 (quattro)
copie - IL DIRIGENTE

20 GIU. 2011

Dott. Vincenzo SCARPA

- h) i volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasioni di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale o per emergenze ambientali;
 - i) gli appartenenti delle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per esigenze di servizio.
2. L'esenzione di cui ai punti d), e) e f) è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita certificazione della struttura sanitaria, attestante le generalità del malato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero.

Articolo 5 **Misura dell'imposta**

1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento e può essere articolata in maniera differenziata tra le strutture ricettive individuate nell'art. 2 in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime.
2. Le aliquote dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni, comunque entro la misura massima stabilita dalla legge.
3. Nelle strutture di cui all'art. 2, l'imposta è applicata fino ad un massimo di cinque pernottamenti consecutivi.
4. Alle strutture ricettive di cui all'art. 2 si applicano le seguenti riduzioni d'imposta tra loro cumulabili:
 - a) riduzione del 30 % per le strutture ricettive ubicate nelle isole della Laguna di Venezia con l'esclusione del Centro Storico, della Giudecca e delle isole dedicate in via principale alla funzione ricettiva; detta riduzione è del 10 % per gli alberghi a 5 stelle;
 - b) riduzione del 40 % per le strutture ricettive ubicate in Terraferma;
 - c) riduzione del 50 % per i pernottamenti nei mesi diversi dall'alta stagione. A tal fine si considera alta stagione i periodi compresi tra il 1° gennaio e la prima domenica successiva al 6 gennaio, il periodo in cui si svolgono le manifestazioni di Carnevale, il periodo compreso tra il mercoledì antecedente la Pasqua e il martedì successivo, dal 1° aprile al 31 ottobre, la settimana che ricomprende l'8 dicembre, dal 23 al 31 dicembre;
 - d) riduzione del 50 % per i giovani compresi tra i 10 e i 16 anni di età.
5. Il calcolo dell'imposta nel caso di riduzioni tra loro cumulabili viene effettuato applicando successivamente ciascuna percentuale di riduzione (esempio: imposta base = 100; applicazione riduzione 20% e riduzione 50%; imposta da versare = 40).

Articolo 6 **Obblighi di dichiarazione**

1. Il gestore della struttura ricettiva dichiara al Comune di Venezia, entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare, il numero di pernottamenti imponibili ed il numero di quelli esenti relativi all'ultimo trimestre.
2. La dichiarazione è trasmessa esclusivamente per via telematica mediante procedure informatiche definite dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 7 **Versamenti**

1. I soggetti di cui all'articolo 3 comma 1, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato.

Quest'ultimo provvede alla riscossione dell'imposta, rilasciandone quietanza, e al successivo versamento al Comune di Venezia.

2. Il gestore della struttura ricettiva effettua il versamento al Comune di Venezia delle somme riscosse a titolo di imposta di soggiorno entro quindici giorni dalla fine di ciascun trimestre solare nei modi seguenti:
 - a) su apposito conto corrente postale intestato al Comune di Venezia;
 - b) tramite le procedure informatiche messe a disposizione sul Portale del Comune di Venezia;
 - c) mediante pagamento tramite il sistema bancario;
 - d) altre forme di versamento attivate dall'Amministrazione comunale.

Articolo 8

Disposizioni in tema di accertamento

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo, 1 commi 161 e 162, della legge 27 dicembre 2006, n.296.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'Amministrazione comunale può:
 - a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

Articolo 9

Sanzioni amministrative

1. Le violazioni del presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18 dicembre 1997, n.471, n.472 e n.473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria pari al trenta per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n.471 del 1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n.472 del 1997.
3. Per l'omessa, incompleta o infedele dichiarazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro, in quanto violazione degli obblighi discendenti dalle disposizioni di cui all'articolo 6 del presente regolamento, ai sensi dell'articolo 7bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Il procedimento di irrogazione della sanzione di cui al comma 3 è disciplinato dalle disposizioni della legge 24 novembre 1981 n.689.

Articolo 10

Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall'Amministrazione a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dell'atto, sono riscosse coattivamente.

Articolo 11

Rimborsi

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze. La compensazione è effettuata previa richiesta motivata e documentata da presentare al Comune di Venezia almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per il versamento ai fini della preventiva autorizzazione.
3. Non si procede al rimborso dell'imposta per importi pari o inferiori a euro dieci.

Articolo 12

Pubblicazione

1. Ai sensi dell'art. 52 c.2 d.lgs. n. 446/1997 il presente regolamento è comunicato al Ministero delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività.
2. Il regolamento sarà inviato per la pubblicazione mediante avviso nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana.

Articolo 13

Disposizioni transitorie e finali

1. Per particolari esigenze tecniche la Giunta Comunale ha facoltà di posticipare i termini previsti dagli art. 6 e 7 del presente Regolamento.
2. E' istituito un osservatorio permanente formato dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive con il compito di monitorare gli effetti dell'applicazione dell'imposta e di formulare eventuali proposte correttive.

Presiede: Il Presidente Roberto Turetta

Partecipa: il Segretario Generale dott.ssa Rita Carcò

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 01 LUG. 2011

per la prescritta pubblicazione fino al 15° giorno.

f.to IL MESSO COMUNALE

per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Approvazione aliquote dell'imposta di soggiorno

Operazione n°

Prenotazione n°

Impegno n°

Variazione n°

Codice finanziamento

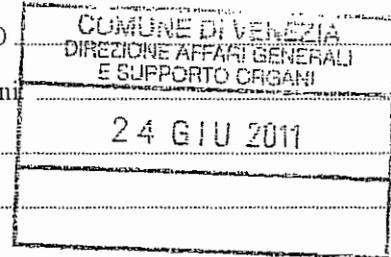
Codice inventari

La spesa in oggetto di €

va imputata al CAP.

BILANCIO

Osservazioni



Venezia, li

L'Addetto
all'istruttoria
(firma leggibile)

Cica. D'Adda

Visto:
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE
(timbro e firma leggibile)

[Signature]

Vista l'istruttoria della pratica si esprime
parere favorevole ai sensi dell'art. 49

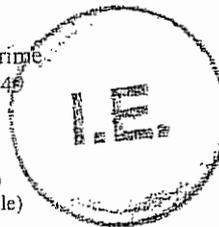
D.Lgs 18/8/2000, N. 267

IL DIRETTORE

O DIRIGENTE DELEGATO
(timbro con nominativo, e firma leggibile)

IL DIRIGENTE

Dott. Vincenzo SCARPA



[Signature]

Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'art. 49

D.Lgs. 18/8/2000 N. 267

Si esprime parere di regolarità contabile

IL DIRETTORE
FINANZA E BILANCIO

Am. Roberto Pavesi

[Signature]

Osservazioni della Segreteria Generale

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE

Direttore

Affari istituzionali e
supporto organi

[Signature]

PD 428/2011

24/6/2011

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA ADOTTATA
DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
GIORNO 24.06.2011

IL/LA PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

Approvazione aliquote dell'imposta di soggiorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vicesindaco Assessore ai Tributi, di concerto con l'Assessore al Turismo;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 14.3.2011, n. 23, all'oggetto "Disposizioni in materia di federalismo municipale", all'art. 4, è stata introdotta la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima consentita dalla legge;
- il comma 3, dell'art. 4 prevede che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta;
- in conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15.12.1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.
- nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.Lgs 14.3.2011, n. 23 e cioè decorrenti dal 7.4.2011, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal citato art. 4;
- il regolamento governativo previsto dal comma 3 del citato art. 4 non è stato emanato entro il termine previsto dal medesimo comma, per cui il Consiglio Comunale con deliberazione n. 83 del 23/24 giugno 2011 ha approvato l'istituzione dell'imposta di soggiorno e il relativo regolamento;
- detto regolamento, al fine di dare concreta attuazione al principio di gradualità dell'imposta in relazione al prezzo applicato dalle varie strutture ricettive, ha stabilito:
 - particolari tipologie di esenzioni dal pagamento dell'imposta;
 - particolari tipologie di riduzioni d'imposta che tengono conto dell'ubicazione nel territorio comunale della struttura ricettiva e del periodo temporale in cui avviene il soggiorno (alta o bassa stagione);
 - che l'ammontare dell'imposta possa essere articolato in maniera differenziata tra le varie strutture ricettive in modo da tener conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime (ivi compresa la classificazione);

Ritenuto pertanto necessario approvare le aliquote dell'imposta;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote la cui determinazione rimane quindi di competenza della Giunta Comunale che le dovrà approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

- per gli esercizi futuri, qualora detto provvedimento non venga adottato, rimangono confermate, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, le aliquote dell'imposta applicate nel precedente esercizio;

Visto il parere di regolarità del Dirigente Finanza, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

1) approvare le sotto riportate aliquote dell'imposta di soggiorno per persona e per pernottamento:

a. strutture ricettive alberghiere

Alberghi	CLASSIFICAZIONE	EURO
	1 stella	1,00
	2 stelle	2,00
	3 stelle	3,00
	4 stelle	4,00
	5 stelle	5,00

Motel	CLASSIFICAZIONE	EURO
	1 stella	1,00
	2 stelle	2,00
	3 stelle	3,00
	4 stelle	4,00
	5 stelle	5,00

Villaggi - albergo	CLASSIFICAZIONE	EURO
	2 stella	1,00
	3 stelle	2,00
	4 stelle	3,00

Residenze turistico - alberghiere	CLASSIFICAZIONE	EURO
	2 stella	1,00
	3 stelle	2,00
	4 stelle	3,00

Residenze d'epoca alberghiere	EURO
	4,00

b. strutture ricettive extralberghiere

	CLASSIFICAZIONE	EURO
Esercizi di affittacamere	1^ categoria	2,50
	2^ categoria	2,00
	3^ categoria	1,50

	CLASSIFICAZIONE	EURO
Attività ricettive in esercizi di ristorazione	1^ categoria	2,50
	2^ categoria	2,00
	3^ categoria	1,50

Attività ricettive a conduzione familiare – Bed & Breakfast	EURO
	3,00

	CLASSIFICAZIONE	EURO
Unità abitative ammobiliate ad uso turistico	1^ categoria	2,50
	2^ categoria	2,00
	3^ categoria	1,50

	CLASSIFICAZIONE	EURO
Strutture ricettive – Residence	1^ categoria	2,50
	2^ categoria	2,00
	3^ categoria	1,50

Attività ricettive in residenze rurali	EURO
	2,00

Case per ferie	EURO
	2,00

Foresterie per turisti	EURO
	2,00

Case religiose di ospitalità	EURO
	2,00

Centri soggiorno studi	EURO
	2,00

Residenze d'epoca extralberghiere	EURO
	4,00

Rifugi escursionistici	EURO
	2,00

c. strutture ricettive all'aperto

	CLASSIFICAZIONE	EURO
Villaggi turistici	2 stelle	0,50
	3 stelle	1,00
	4 stelle	1,00

	CLASSIFICAZIONE	EURO
Campeggi	1 stella	0,10
	2 stelle	0,20
	3 stelle	0,30
	4 stelle	0,40

- 2) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: COMUNE DI VENEZIA **308**
 SERVIZIO: DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI
 Settore Trasporti

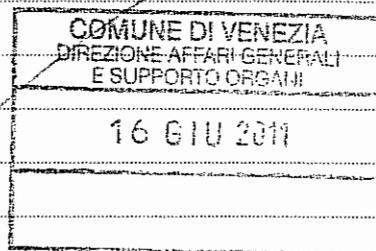
competenza della GIUNTA
 Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

OGGETTO: - Actv S.p.A: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.
 Adeguatezza delle tariffe dei biglietti di corsa semplice in vigore per i servizi urbani di
 trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.

Operazione n°
 Prenotazione n°
 Impegno n°
 Variazione n°
 Codice finanziamento
 Codice inventari

La spesa in oggetto di €
 va imputata al CAP.

BILANCIO
 Osservazioni:



Venezia, li

L'Addetto
 all'istruttoria
 (firma leggibile)

Vista l'istruttoria della pratica si esprime
 parere favorevole ai sensi dell'art. 49

D.Lgs 18/8/2000, N. 267

IL DIRETTORE

O DIRIGENTE DELEGATO

(timbro con nominativo e firma leggibile)

IL DIRETTORE
MOBILITÀ E TRASPORTI
 Ing. Franco Fiorin

Espletati gli accertamenti ai sensi
 dell'art. 49

D.Lgs. 18/8/2000 N. 267

Si esprime parere di regolarità contabile

IL DIRETTORE

FINANZA E BILANCIO

Visto:
 L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE
 (timbro e firma leggibile)

Osservazioni della Segreteria Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 Direttore
 Affari istituzionali e
 supporto organi

AREA GESTIONE DEI TRIBUTI LOCALI
 25 MAG. 2011
 PRE. N. PD / 2011 / 340

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA ADOTTATA
 DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
 GIORNO 24.06.2011

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

N. : Actv S.p.A: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento delle tariffe dei biglietti di corsa semplice in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- che con D.G.C. n. 519 del 23.7.2010 è stato approvato lo schema del vigente "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale 2010", ed i relativi allegati, sottoscritto dalle parti in data 25.8.2010;
- che con D.G.C. n. 670 del 4.11.2010 è stato approvato l'atto integrativo al suddetto contratto di servizio per la gestione del Sistema Tranviario di Mestre – 1^ tratta Favaro-Mestre (via Sernaglia), sottoscritto in data 15.12.2010;
- che con D.G.C. n. 115 del 31.3.2011 è stato prorogato non oltre il 31.12.2011, o diversa data stabilita da un eventuale provvedimento del legislatore statale, l'affidamento ad Actv S.p.A dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, il cui esercizio rimane regolato dal contratto di servizio 2010;

Visto che a seguito delle intervenute disposizioni legislative in materia di finanza pubblica contenute nel d.l. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, che impongono alle Regioni forti tagli della spesa pubblica, il Consiglio Regionale del Veneto in data 3 marzo 2011 ha approvato la *Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*, con cui, tra l'altro, è stata confermata la riduzione dei finanziamenti regionali al trasporto pubblico locale nella misura del 10.2% rispetto ai trasferimenti 2010;

Atteso che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 512 del 19/4/2011 ha provveduto all'assegnazione agli Enti affidanti dei trasferimenti regionali per il finanziamento dei contratti di servizio di TPL per l'esercizio 2011, da cui risulta che la quota assegnata al Comune di Venezia per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di propria competenza affidati ad Actv S.p.A. è inferiore di oltre € 9,4 milioni rispetto al trasferimento del 2010;

Atteso inoltre che con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale, a conclusione dei lavori del "tavolo di confronto tecnico-politico" al quale hanno partecipato gli Enti locali affidanti dei servizi di TPL, le Aziende attuali affidatarie e le Organizzazioni Sindacali, ha individuato le leve operative per l'adozione degli interventi necessari a far fronte alla riduzione del corrispettivo contrattuale per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, ipotizzando per ciascuna una capacità di assorbimento del taglio nella misura del 50% , attraverso:

- interventi di efficientamento e di economia nell'ambito del bilancio aziendale e l'ottimizzazione del servizio, prevedendo anche la riduzione dei servizi di trasporto pubblico locale

- l'eventuale adeguamento tariffario

Visto che con D.G.C. n. 125 del 31.3.2011 è stata approvata la prima fase degli interventi necessari a far fronte all'ammontare prevedibile della riduzione dei corrispettivi, con la finalità di mantenere, con le risorse messe a disposizione dalla Regione, l'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia, riguardanti:

- la riorganizzazione e razionalizzazione di alcune linee dei servizi automobilistici e di navigazione
- l'adeguamento della tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo" a € 5,00;

Verificato che i suddetti interventi consentiranno una riduzione dei costi di produzione dei servizi e uno sviluppo dei proventi tariffari, con effetti sul bilancio d'esercizio della Società stimati per il 2011 in complessivi € 2,9 milioni, poiché verranno attuati gradualmente in corso d'anno, con l'obiettivo stimabile in € 4,5 milioni, su base annua, a regime dal 2012;

Valutato che gli effetti della prima fase di interventi non sono sufficienti a garantire l'equilibrio economico complessivo del bilancio della Società;

Visto il documento "Linee di Piano" proposto da Actv S.p.A. dove sono rappresentati analiticamente per il periodo dal 2011 al 2015, a fronte dei minori corrispettivi d'esercizio da parte della Regione Veneto e dei maggiori e nuovi costi d'esercizio, oltre alle riduzioni di servizi in corso di attuazione e ad efficientamenti aziendali, interventi ed azioni di recupero dei proventi tariffari, sia turistici che ordinari;

Tenuto conto che:

- dall'andamento dei proventi tariffari dei titoli di viaggio senza Cartavenezia rilevato negli ultimi mesi risulta che il flusso turistico dà segnali di inversione di tendenza, dopo il periodo di crisi economica mondiale registrato dal 2008 che ha fortemente penalizzato i ricavi aziendali,
- inoltre, non si ritiene opportuno al momento attuale intervenire con adeguamenti del sistema tariffario senza Cartavenezia, considerato il livello già elevato delle tariffe in vigore, per non deprimere i sintomi di ripresa dei flussi turistici;

Ritenuto peraltro necessario provvedere a reperire ulteriori risorse attraverso l'adeguamento delle tariffe, secondo l'indicazione data dalla sopra richiamata deliberazione della Giunta Regionale, di stabilire la tariffa urbana di corsa semplice di riferimento a € 1,30;

Vista la proposta presentata da Actv/Vela di aumento delle tariffe dei biglietti di corsa semplice del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione "Cartavenezia", limitatamente ai seguenti titoli di viaggio, ferme restando tutte le altre tariffe definite con la D.G.C. n. 520 del 23.7.2011:

BIGLIETTI CARTAVENEZIA RETE NAVIGAZIONE	TARIFFA ATTUALE	TARIFFA PROPOSTA
1 corsa 75'	1,20	1,30

Carnet 10 corse 75'	10,50	11,00
BIGLIETTI RETE URBANA AUTOMOBILISTICA		
1 corsa 75'	1,20	1,30
Carnet 10 corse 75'	10,50	11,00
BIGLIETTI DUE RETI URBANE		
90' bus + nave	1,80	2,00
Carnet 10 corse bus + nave	16,00	18,00

Preso atto che i suddetti adeguamenti del sistema tariffario relativi ai biglietti di corsa semplice del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione "Cartavenezia" potranno contribuire all'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia in termini di maggiori proventi tariffari, con l'obiettivo stimabile in € 1,6 milioni, su base annua, fermo restando che entro il primo di settembre p.v. saranno avviati confronti con la Regione e gli altri capoluoghi del Veneto per verificare se sia possibile reperire risorse che consentano la non applicazione degli aumenti previsti dal presente atto;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A voti unanimi

Delibera

1. di approvare le tariffe dei biglietti di corsa semplice del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione "Cartavenezia" relative ai servizi urbani di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A., nei termini seguenti:

BIGLIETTI CARTAVENEZIA RETE NAVIGAZIONE	NUOVA TARIFFA
1 corsa 75'	1,30
Carnet 10 corse 75'	11,00

BIGLIETTI RETE URBANA AUTOMOBILISTICA	NUOVA TARIFFA
1 corsa 75'	1,30
Carnet 10 corse 75'	11,00
BIGLIETTI DUE RETI URBANE	NUOVA TARIFFA
90' bus + nave	2,00
Carnet 10 corse bus + nave	18,00

2. di prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) avrà decorrenza dal 1° settembre 2011, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione, a seguito di specifica comunicazione dell'Amministrazione Comunale, prescrivendo che, nell'obiettivo di favorire l'integrazione tra le reti di trasporto pubblico urbano di Venezia navigazione, Mestre automobilistico e Lido Pellestrina automobilistico, i titoli di viaggio di corsa semplice possano essere utilizzati indifferentemente sulle reti urbane, se caricati su tessera Imob, esclusa la possibilità di interscambio tra reti nell'ambito della validità temporale del biglietto;
3. di confermare la validità di tutte le altre tariffe in vigore sui servizi urbani di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A. e le relative norme tariffarie, stabilite dalla D.G.C. n. 520 del 23.7.2010 e, per quanto riguarda i titoli di viaggio senza Cartavenezia/Imob, dalle DD.G.C. n. 683 del 21.12.2007, n. 834 del 18.12.2008, n. 723 e 724 del 2.12.2010;
4. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie".
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: **COMUNE DI VENEZIA**
SERVIZIO: **DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI**
Settore Trasporti

COD. **309**
COD.

competenza della GIUNTA
Art. 48 D.Lgs. 18/8/2000, N. 267

OGGETTO:

Actv S.p.A: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.
Adeguamento delle tariffe di abbonamento di rete in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.

Operazione n°
Prenotazione n°
Impegno n°
Variazione n°
Codice finanziamento
Codice inventari

La spesa in oggetto di €
va imputata al CAP.
BILANCIO
Osservazioni:
Venezia, li

L'Addetto
all'istruttoria
(firma leggibile)



Vista l'istruttoria della pratica si esprime
parere favorevole ai sensi dell'art. 49
D.Lgs 18/8/2000, N. 267

IL DIRETTORE
O DIRIGENTE DELEGATO
(timbro con nominativo e firma leggibile)

IL DIRETTORE
MOBILITÀ E TRASPORTI
Ing. Franco Fiorin

Espletati gli accertamenti ai sensi
dell'art. 49
D.Lgs. 18/8/2000 N. 267
Si esprime parere di regolarità contabile
IL DIRETTORE
FINANZA E BILANCIO

Visto:
L'ASSESSORE DELEGATO RELATORE
(timbro e firma leggibile)

Osservazioni della Segreteria Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Direttore
Affari istituzionali e
supporto organi

CITTÀ DI VENEZIA
Area Gestione del Traffico Acquedotto
25 MAG. 2011
Prot. N. **PD/2011/344**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA ADOTTATA
DALLA GIUNTA COMUNALE NELL'ADUNANZA DEL
GIORNO **24.06.2011**
IL SINDACO **IL SEGRETARIO GENERALE**

N. : Actv S.p.A: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Adeguamento delle tariffe di abbonamento di rete in vigore per i servizi urbani di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti

Premesso:

- che i servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia sono affidati ad Actv S.p.A., ai sensi dell'art. 30, c. 4, della L.R. n° 25 del 30/10/98 e successive modificazioni, prorogati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, in base alla normativa nazionale e regionale, di tempo in tempo vigente;
- che con D.G.C. n. 519 del 23.7.2010 è stato approvato lo schema del vigente "Contratto di servizio per il trasporto pubblico locale 2010", ed i relativi allegati, sottoscritto dalle parti in data 25.8.2010;
- che con D.G.C. n. 670 del 4.11.2010 è stato approvato l'atto integrativo al suddetto contratto di servizio per la gestione del Sistema Tranviario di Mestre – 1^ tratta Favaro-Mestre (via Sernaglia), sottoscritto in data 15.12.2010;
- che con D.G.C. n. 115 del 31.3.2011 è stato prorogato non oltre il 31.12.2011, o diversa data stabilita da un eventuale provvedimento del legislatore statale, l'affidamento ad Actv S.p.A dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia, il cui esercizio rimane regolato dal contratto di servizio 2010;

Visto che a seguito delle intervenute disposizioni legislative in materia di finanza pubblica contenute nel d.l. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, che impongono alle Regioni forti tagli della spesa pubblica, il Consiglio Regionale del Veneto in data 3 marzo 2011 ha approvato la *Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*, con cui, tra l'altro, è stata confermata la riduzione dei finanziamenti regionali al trasporto pubblico locale nella misura del 10.2% rispetto ai trasferimenti 2010;

Atteso che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 512 del 19/4/2011 ha provveduto all'assegnazione agli Enti affidanti dei trasferimenti regionali per il finanziamento dei contratti di servizio di TPL per l'esercizio 2011, da cui risulta che la quota assegnata al Comune di Venezia per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto pubblico locale di propria competenza affidati ad Actv S.p.A. è inferiore di oltre € 9,4 milioni rispetto al trasferimento del 2010;

Atteso inoltre che con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale, a conclusione dei lavori del "tavolo di confronto tecnico-politico" al quale hanno partecipato gli Enti locali affidanti dei servizi di TPL, le Aziende attuali affidatarie e le Organizzazioni Sindacali, ha individuato le leve operative per l'adozione degli interventi necessari a far fronte alla riduzione del corrispettivo contrattuale per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale, ipotizzando per ciascuna una capacità di assorbimento del taglio nella misura del 50% , attraverso:

- interventi di efficientamento e di economia nell'ambito del bilancio aziendale e l'ottimizzazione del servizio, prevedendo anche la riduzione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- l'eventuale adeguamento tariffario;

Visto che con D.G.C. n. 125 del 31.3.2011 è stata approvata la prima fase degli interventi necessari a far fronte all'ammontare prevedibile della riduzione dei corrispettivi, con la finalità di mantenere, con le risorse messe a disposizione dalla Regione, l'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia, riguardanti:

- la riorganizzazione e razionalizzazione di alcune linee dei servizi automobilistici e di navigazione
- l'adeguamento della tariffa di corsa semplice delle linee automobilistiche urbane per i viaggi con origine o destinazione l'aeroporto "Marco Polo" a € 5,00;

Verificato che i suddetti interventi consentiranno una riduzione dei costi di produzione dei servizi e uno sviluppo dei proventi tariffari, con effetti sul bilancio d'esercizio della Società stimati per il 2011 in complessivi € 2,9 milioni, poiché verranno attuati gradualmente in corso d'anno, con l'obiettivo stimabile in € 4,5 milioni, su base annua, a regime dal 2012;

Valutato che gli effetti della prima fase di interventi non sono sufficienti a garantire l'equilibrio economico complessivo del bilancio della Società;

Visto il documento "Linee di Piano" proposto da Actv S.p.A. dove sono rappresentati analiticamente per il periodo dal 2011 al 2015, a fronte dei minori corrispettivi d'esercizio da parte della Regione Veneto e dei maggiori e nuovi costi d'esercizio, oltre alle riduzioni di servizi in corso di attuazione e ad efficientamenti aziendali, interventi ed azioni di recupero dei proventi tariffari, sia turistici che ordinari;

Tenuto conto che:

- dall'andamento dei proventi tariffari dei titoli di viaggio senza Cartavenezia rilevato negli ultimi mesi risulta che il flusso turistico dà segnali di inversione di tendenza, dopo il periodo di crisi economica mondiale registrato dal 2008 che ha fortemente penalizzato i ricavi aziendali,
- inoltre, non si ritiene opportuno al momento attuale intervenire con adeguamenti del sistema tariffario senza Cartavenezia, considerato il livello già elevato delle tariffe in vigore, per non deprimere i sintomi di ripresa dei flussi turistici;

Richiamata la D.G.C. n. 520 del 23.7.2010 con la quale sono state approvate le vigenti tariffe di abbonamento alle reti urbane del servizio urbano di TPL di competenza del Comune di Venezia, stabilendo inoltre, a decorrere dal 1° settembre 2011, l'unificazione della tariffa di abbonamento "ordinario" e "lavoratore", in analogia a quanto già esiste nella maggior parte delle città italiane, a € 28,00 per l'abbonamento mensile di rete e a € 280,00 per l'abbonamento annuale di rete;

Ritenuto peraltro necessario provvedere a reperire ulteriori risorse attraverso un graduale adeguamento delle tariffe di abbonamento alle reti del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione:

- sospendendo l'unificazione delle tariffe di abbonamento ordinario e lavoratori, prevista dalla D.G.C. n. 520/2010 a decorrere dal prossimo 1° settembre 2011
- stabilendo un adeguamento tariffario degli abbonamenti ordinari e lavoratori a decorrere dal mese di settembre 2011;
- prevedendo l'unificazione delle tariffe di abbonamento ordinario e lavoratori a decorrere dal mese di giugno 2012:

nei termini seguenti:

ABBONAMENTI RETE NAVIGAZIONE	Tariffa unificata ex DGC 520/2010	TARIFFA PROPOSTA Da 1°/9/2011	TARIFFA UNIFICATA Da 1°/6/2012
- mensile ordinario	28,00	30	30,00
- mensile lavoratori		28	
- annuale ordinario	280	300	300
- annuale lavoratori		280	
ABBONAMENTI RETE URBANA AUTOMOBILISTICA			
- mensile ordinario	28,00	30	30,00
- mensile lavoratori		28	
- annuale ordinario	280	300	300
- annuale lavoratori		280	
ABBONAMENTI 2 RETI URBANE			
- mensile ordinario	33	35	35
- mensile lavoratori		33	
- annuale ordinario	330	350	350
- annuale lavoratori		330	

ferme restando tutte le altre tariffe di abbonamento definite con la D.G.C. n. 520 del 23.7.2011;

Preso atto che i suddetti adeguamenti del sistema tariffario relativi agli abbonamenti di rete del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione "Cartavenezia" potranno contribuire all'equilibrio economico dei servizi urbani di TPL di competenza del Comune di Venezia in termini di maggiori proventi tariffari, con l'obiettivo stimabile in € 1,7 milioni, su base annua, fermo restando che entro il primo di settembre p.v. saranno avviati confronti con la Regione e gli altri capoluoghi del Veneto per verificare se sia possibile reperire risorse che consentano la non applicazione degli aumenti previsti dal presente atto;

Considerato inoltre che la crisi economica mondiale e nazionale ha acuito la crisi produttiva già in atto in alcuni comparti presenti nel territorio veneziano e, conseguentemente, molti lavoratori sono percettori di ammortizzatori sociali, ovvero hanno perso la loro occupazione e non percepiscono alcun ammortizzatore sociale o hanno terminato il periodo di godimento dello stesso;

Valutato necessario sostenere questi lavoratori in difficoltà economica, assicurando loro le garanzie di mobilità nell'ambito del territorio del Comune di Venezia, favorendo la ricerca di nuove opportunità di lavoro e agevolando alcune funzioni essenziali ai fini dell'economia familiare;

Ritenuto di prevedere una specifica tariffa mensile di abbonamento ad una rete di € 26,00 e a due reti di € 30,00 per i cittadini residenti nel Comune di Venezia che, a causa della crisi economica, siano percettori di ammortizzatori sociali, fintanto che percepiscono la relativa indennità, ovvero per un massimo di dodici mensilità per coloro che abbiano perso l'occupazione e non percepiscano alcun ammortizzatore sociale o abbiano terminato il periodo di godimento dello stesso;

Vista la LR 25/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e del Direttore Finanza e Bilancio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Delibera

1. di stabilire un graduale adeguamento delle tariffe di abbonamento alle reti del servizio di TPL urbano automobilistico e di navigazione:
- sospendendo l'unificazione delle tariffe di abbonamento ordinario e lavoratori, prevista dalla D.G.C. n. 520/2010 a decorrere dal prossimo 1° settembre 2011;
 - stabilendo un adeguamento tariffario degli abbonamenti ordinari e lavoratori a decorrere dal mese di settembre 2011;
 - prevedendo l'unificazione delle tariffe di abbonamento ordinario e lavoratori a decorrere dal mese di giugno 2012;

nei seguenti termini:

ABBONAMENTI RETE NAVIGAZIONE	TARIFFA Da 1°/9/2011	TARIFFA UNIFICATA Da 1°/6/2012
- mensile ordinario	30	30,00
- mensile lavoratori	28	
- annuale ordinario	300	300
- annuale lavoratori	280	
ABBONAMENTI RETE URBANA AUTOMOBILISTICA		
- mensile ordinario	30	30,00
- mensile lavoratori	28	
- annuale ordinario	300	300
- annuale lavoratori	280	

ABBONAMENTI 2 RETI URBANE	TARIFFA Da 1°/9/2011	TARIFFA UNIFICATA Da 1°/6/2012
- mensile ordinario	35	35
- mensile lavoratori	33	
- annuale ordinario	350	350
- annuale lavoratori	330	

2. di prevedere che l'applicazione delle tariffe di cui al precedente punto 1) avrà decorrenza dalle date riportate in tabella, compatibilmente con i tempi tecnici necessari alla loro attuazione, a seguito di specifica comunicazione dell'Amministrazione Comunale;
3. di confermare la validità di tutte le altre tariffe di abbonamento in vigore sui servizi urbani di competenza del Comune di Venezia gestiti da Actv S.p.A. e le relative norme tariffarie, stabilite dalla D.G.C. n. 520 del 23.7.2010;
4. di istituire una nuova tariffa di abbonamento mensile ad una rete di € 26,00 e a due reti di € 30,00, per i cittadini residenti nel Comune di Venezia che, a causa della crisi economica, siano percettori di ammortizzatori sociali, fintanto che percepiscono la relativa indennità, ovvero per un massimo di dodici mensilità per coloro che abbiano perso l'occupazione e non percepiscano alcun ammortizzatore sociale o abbiano terminato il periodo di godimento dello stesso;
5. di disporre che la differenza di introito derivante dall'applicazione delle nuove tariffe di cui al punto precedente, rispetto a quelle altrimenti applicabili, resta comunque assorbita dai maggiori introiti derivanti ad Actv S.p.A. a seguito del complessivo adeguamento delle restanti tariffe di abbonamento disposto con il presente provvedimento;
6. di dare mandato alla competente Direzione Mobilità e Trasporti di provvedere ai conseguenti atti di adeguamento dei contratti di servizio del trasporto pubblico locale e del compendio delle "Norme tariffarie";
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.